

CLEAN LIVING

Report
Integrato
2022



SOFIDEL
ENDLESS CARE, INNOVATIVE LIFE

CLEAN LIVING

**FOR EVERYDAY
NEEDS.**

**FOR A HEALTHIER
PLANET.**

**FOR INTEGRITY
AND RESPECT.**

“CLEAN LIVING”, IL NOSTRO PURPOSE, È LA STELLA POLARE CHE ORIENTA LE NOSTRE SCELTE. È LA LUCE CHE ISPIRA E ANIMA OGNI NOSTRA ATTIVITÀ, AIUTANDOCI A TROVARE LE SOLUZIONI PIÙ AVANZATE E CONTEMPORANEAMENTE PIÙ SOSTENIBILI, OGNI GIORNO. GUIDA LE RELAZIONI CHE ABBIAMO CON I NOSTRI STAKEHOLDER E SCALDA I RAPPORTI CON LE NOSTRE PERSONE. È LA CHIAREZZA DEL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS, CHE PUNTA A UNO SVILUPPO PIÙ SOSTENIBILE PER IL PIANETA E I SUOI ABITANTI.



INDICE

Lettera agli stakeholder	7	Capitolo 3 Prodotto	80
Tavole riassuntive	10	Il processo produttivo e le innovazioni	83
Sofidel in numeri	11	Un prodotto sicuro e di qualità	85
I prodotti Sofidel	12	Creare valore per il consumatore e per i nostri partner commerciali	90
Sofidel e l'ambiente	13	Lo scenario	94
Sofidel e le persone	14	Le linee di business, i mercati e i prodotti	96
Sofidel nel mondo	15	La logistica	106
Premi e riconoscimenti	16	Capitolo 4 Catena di fornitura	108
Capitolo 1 Visione e modello di business	18	I fornitori e la gestione responsabile della catena di fornitura	111
"Clean Living" e il nostro modello di business	21	Il questionario TenP Paper e la valutazione dei fornitori	114
La strategia per una crescita costante e "pulita"	29	Le nuove sfide	124
Sofidel e i Global Goals ONU	31	Il sito dedicato alla catena di fornitura	125
L'analisi di materialità e i risultati 2022	34	3SAWARD Sofidel Suppliers Sustainability Award	126
Capitolo 2 Governance	44	Il coinvolgimento della catena di fornitura	128
L'assetto societario	47	Progetto di bioeconomia in Amazonia	128
La struttura organizzativa	54		
Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi	58		
Il presidio e la gestione dei rischi	60		
I principali rischi ESG e la relativa politica di gestione	64		

Capitolo 5 Ambiente	130	Capitolo 7 Risultati finanziari	224
Highlights 2022	133	Highlights 2022	227
Conseguenze e orizzonti della crisi energetica	134	L'andamento dell'economia mondiale	228
La tutela della risorsa forestale e le certificazioni	135	L'andamento economico e finanziario del Gruppo	229
Il bilancio energetico e la riduzione delle emissioni climalteranti	140	L'andamento gestionale, economico e finanziario del Gruppo – tabelle di approfondimento	234
La gestione responsabile della risorsa idrica	152	Investimenti	238
Consumo e produzione responsabili	156	Calcolo e distribuzione del Valore Aggiunto Globale	239
La gestione dei rifiuti	160		
I Sistemi di Gestione Ambientale e le etichette ecologiche	162	Nota metodologica	241
Capitolo 6 Persone	164	Standard applicati e perimetro del report	241
La cura del capitale umano e il benessere aziendale	167	Indice dei contenuti GRI	242
La composizione e la distribuzione del personale	170	Indicatori SASB	248
L'attenzione alle persone	188	Relazione della Società di Revisione	249
La politica per la remunerazione	193		
Formazione e sviluppo dei talenti	199		
Salute e sicurezza sul lavoro	203		
Comunità e territori	213		
Passione e cultura condivisa	214		
Il dialogo con gli stakeholder e l'impegno a favore della società	216		
I progetti per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro	220		
L'impegno per i territori	221		

IL MONDO È PLURALE, UN TESSUTO FITTO DI FILI DA TESSERE INSIEME

In un anno e in un tempo complesso, relazioni forti e dialogo si sono confermate una risorsa preziosa per affrontare le difficoltà e favorire il cambiamento trasformativo.

Il protrarsi dell'invasione russa dell'Ucraina; i picchi straordinari raggiunti dai prezzi dell'energia (soprattutto in Europa); i rischi di interruzione di fornitura energetica; le quotazioni del gas, anche decuplicate, in agosto, rispetto al 2019; il rialzo generalizzato dei prezzi delle materie prime (a cominciare dalla cellulosa); la volatilità dei mercati: il 2022 è stato un anno complesso, caratterizzato dall'incertezza e dal confronto con rischi difficilmente contemplabili solo un anno fa.

La scala e l'interconnessione dei problemi - a cominciare dalla crisi energetica - hanno mostrato ancora una volta l'importanza di poter contare su relazioni forti con i nostri stakeholder per identificare tempestivamente i rischi, fronteggiare proattivamente le difficoltà e massimizzare gli impatti degli interventi finalizzati a salvaguardare l'efficienza produttiva, promuovere il benessere delle persone e la salvaguardia del Pianeta.

È ciò che il Gruppo, su scale diverse, guardando sia al breve che al medio-lungo periodo, si è impegnato a fare nel corso dell'anno.

Sofidel ha monitorato costantemente la struttura dei suoi costi di produzione per garantire la qualità dei prodotti e salvaguardare la continuità della fornitura per i clienti e i consumatori, attivandosi a più riprese in modo trasparente e responsabile con i propri clienti per adeguare il prezzo di vendita dei prodotti alla maggiorazione dei costi di produzione, sulla base degli incrementi dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime.

L'operazione, perseguita con successo sia in Europa che negli Stati Uniti, unitamente alla presenza internazionale, al fatto che gli Stati Uniti - dove il rialzo dei prezzi dell'energia è stato più contenuto - si siano confermati per fatturato (il 26,7%) il primo mercato del Gruppo, a coperture contrattuali di fornitura energetica di lungo termine, agli interventi messi in campo dai governi per contrastare il caro energia, e al rallentamento dei prezzi dei beni energetici registrato negli ultimi mesi dell'anno, hanno consentito a Sofidel, pur nello scenario estremamente difficile, con stime e previsioni in continuo mutamento, di raggiungere risultati economici positivi, con il fatturato salito a 2,8 Mld (+34% sul 2021) e un Ebitda del 13,94%.

Luigi Lazzareschi,
Amministratore Delegato Sofidel.

Sui mercati, la forte pressione inflazionistica registrata in molti Paesi ha portato i consumatori ad attuare strategie d'acquisto difensive, con un inevitabile spostamento dell'attenzione verso i prodotti dei brand dei distributori (PL) e una crescita del canale discount.

Una situazione che si è riflessa sull'andamento delle vendite, con la linea Brand in leggera flessione e la linea PL che ha confermato i livelli soddisfacenti dell'anno passato. Positive la performance della linea Away-from-Home, tornata ai livelli pre-Covid e quella dell'e-commerce. Sul piano dei volumi, da evidenziare la crescita significativa delle vendite negli Stati Uniti, dove per Sofidel la linea PL è quella di riferimento. In termini di investimenti pubblicitari, di rilievo quelli attivati in Italia e in Francia a fine anno sulla linea Brand (marchi Regina e Le Trèfle).

Sul fronte della sostenibilità è proseguito il lavoro sui rating ESG per far valutare e condividere all'esterno in modo sempre più puntuale e trasparente la effettiva capacità di gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance. In agosto, ottenuta l'attribuzione del livello "Low Risk" nel rating ESG effettuato da Morningstar Sustainalytics (che ha collocato il Gruppo al primo posto nella sua industry di riferimento a livello globale); in dicembre, l'attribuzione del rating EcoVadis Platinum Medal - Top 1%, della Fascia Leadership (A-) nel report CDP Climate Change 2022 e della Fascia Leadership (A-) nel report CDP Forests 2022.

Sul fronte della lotta al cambiamento climatico e dell'impegno per incrementare il ricorso alle fonti rinnovabili, da evidenziare che, in Italia, a maggio, a un anno dalla firma del contratto con RWE Renewables per la fornitura di lungo termine di energia dal parco eolico onshore Alcamo II in Sicilia, erano state prodotte 30.000 tonnellate di carta - l'equivalente di circa 150 milioni di Rotoloni Regina - usando solo energia "pulita", con una riduzione di 15.000 tonnellate di emissioni CO₂ in atmosfera. Sempre perseguendo l'obiettivo di avere al 2030 l'84% dell'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili, due nuovi contratti di fornitura di energia a lungo termine (PPA) sono stati siglati a fine anno in Spagna e in Grecia.

Portati avanti anche due progetti di salvaguardia e incremento del know how aziendale. Si tratta del varo del Sofidel Manufacturing System (SMS) con il quale, attraverso un percorso pluriennale che ha coinvolto 17 stabilimenti in 9 paesi Europei, interessato 130 linee di converting e formato oltre 2.000 persone, sono stati applicati nel Gruppo i concetti della Lean Production ed è stata rafforzata la cultura del miglioramento continuo. E, in tema di innovazione, dell'attivazione del progetto pilota "Sofidel 2030" organizzato con il Politec-

nico di Milano e dedicato alla promozione di una cultura aziendale più favorevole all'innovazione.

Nel corso dell'anno, la comunità Sofidel è stata coinvolta emotivamente dal grave lutto per la scomparsa, il 28 giugno, di Emi Stefani, co-fondatore e Presidente del Gruppo fino a marzo 2021. Una figura che, per coraggio imprenditoriale e cultura del lavoro, ha continuato e continua a essere un punto di riferimento valoriale e identitario per tutte le persone che fanno parte del mondo Sofidel.

A rafforzare il senso di appartenenza e l'identità aziendale anche la celebrazione di tre anniversari importanti, tre tappe che hanno grandemente contribuito a rendere possibile la crescita e lo sviluppo di Sofidel: il 25° anniversario della presenza in Francia; il 15° anniversario della collaborazione con WWF; il 10° anniversario della nostra presenza negli Stati Uniti.

Nel complesso Sofidel vede confermata nel 2022 la sua capacità di attuazione della strategia di transizione ecologica, sociale e digitale che, portata avanti mediante il dialogo e la collaborazione con tutti i suoi stakeholder, vede il Gruppo lavorare sempre di più, nel suo processo di creazione di valore condiviso, come una stakeholder company.

In questo contesto si confermano fattori abilitanti di lungo periodo: la qualità degli asset (con la disponibilità di impianti di produzione mediamente più giovani e performanti di quelli del settore), la copertura geografica (con la presenza degli stabilimenti a ridosso dei mercati di sbocco), la sostenibilità (come fattore di sviluppo culturale e di crescita competitiva) e la digitalizzazione (gli impatti della trasformazione digitale: dai processi produttivi alla logistica, dalla customer experience alla cyber security).

La guerra in Ucraina, l'incertezza su prezzi di energia e materie prime, i rischi di possibili interruzioni di fornitura di gas, la lotta per controllare l'inflazione, i tassi di interesse bancari in crescita, la diffusa previsione di un rallentamento generalizzato delle economie e potenziali strascichi legati alla pandemia da Covid-19 fanno guardare al 2023 come a un anno caratterizzato ancora da condizioni di incertezza e instabilità.

In questo scenario economico e sociale l'atteggiamento Sofidel rispetto al futuro è improntato alla cautela e alla responsabilità, con obiettivi di sostanziale consolidamento in Europa e la conferma di un orientamento più forte alla crescita produttiva e di mercato negli Stati Uniti.

Senza mai smettere di pensare che il mondo è plurale, un tessuto fitto di fili da tessere insieme.





SOFIDEL IN NUMERI

56

anni
di attività

2.801 euro/Mln

fatturato
consolidato netto

13

Paesi in cui
il Gruppo è presente

16

società



I PRODOTTI SOFIDEL

1.440.000 t

capacità
produttiva

150

mln di Rotoloni Regina
prodotti con energia eolica

-11.700 t¹

riduzione plastica

95,2%

utilizzo di camion Euro 5
ed Euro 6 per consegnare
i prodotti

¹ Risparmio annuale calcolato sulla riduzione del consumo specifico di plastica convenzionale rispetto al 2013.

SOFIDEL E L'AMBIENTE

100%

cellulosa certificata
con schemi di certificazione
forestale

-40% CO₂

per scopo 1, 2 e 3² al 2030

7,3 l/kg di carta

consumo idrico

-38,2%

riduzione incidenza plastica
vergine negli imballaggi

² Solo per i fornitori di polpa. Per tutti gli altri fornitori l'azienda si è dato un obiettivo di riduzione del 24%

SOFIDEL E LE PERSONE

6.893

dipendenti
nel mondo

73.547

ore
di formazione

27.497

ore di formazione
su salute e sicurezza

85%

fornitori eccellenti
o sostenibili
in termini ESG



SOFIDEL NEL MONDO

A fine 2022 il Gruppo Sofidel è presente in 13 Paesi nel mondo
(Europa e Stati Uniti) con 16 società³.



SOFIDEL ITALIA

Lucca-Porcari IT | Servizi

SOFFASS ITALIA

Lucca-Bagni di Lucca IT | Cartiera
Lucca-Borgo a Mozzano IT | Cartiera
Lucca-Capannori IT | Cartotecnica
Gorizia-Monfalcone IT | Integrato
Lucca-Porcari IT | Cartiera/Cartotecnica
Lucca-Porcari IT | Cartiera/Cartotecnica

SOFIDEL AMERICA

Circleville OH | Integrato
Green Bay WI | Cartotecnica
Haines City FL | Integrato
Hattiesburg MS | Cartotecnica
Inola OK | Integrato
Las Vegas NV | Cartotecnica
Philadelphia PA | Servizi

SOFIDEL BELGIO

Duffel BE | Integrato

SOFIDEL FRANCIA

Frouard FR | Integrato
Ingrandes FR | Cartotecnica
Roanne FR | Integrato

SOFIDEL GERMANIA

Arneburg (Plant A) DE | Integrato
Köln DE | Trading
Sofidel Germany Holding DE | Servizi
Wernshausen (Plant O, T, W) DE | Servizi/Integrato

SOFIDEL GRECIA

Katerini EL | Integrato

SOFIDEL IRLANDA

Dublin IE | Servizi

SOFIDEL POLONIA

Ciechanów PL | Integrato

SOFIDEL REGNO UNITO

Baglan UK | Integrato
Lancaster UK | Cartiera
Leicester-Hamilton UK | Integrato
Leicester-Rothley Lodge UK | Cartotecnica

SOFIDEL ROMANIA

Calarasi RO | Integrato

SOFIDEL SPAGNA

Buñuel ES | Integrato

SOFIDEL SVEZIA

Kisa SE | Integrato

SOFIDEL UNGHERIA

Lábatlan H | Cartotecnica

³ Fa parte del Gruppo anche la società Intertissue Ltd, che dal 1° giugno 2019 ha ceduto i suoi asset e il suo business a Sofidel UK Ltd e ha iniziato il percorso di liquidazione..

PREMI E RICONOSCIMENTI



MORNINGSTAR SUSTAINALYTICS: CATEGORIA "LOW RISK"

Morningstar Sustainalytics ha collocato Sofidel nella **categoria "Low Risk"** (con il **punteggio di 13.6**) per la forte capacità di gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance che caratterizzano le tre sfere di responsabilità di un'impresa. Sustainalytics, una società Morningstar, è uno dei principali istituti indipendenti di ricerca ESG (Environment, Social and Governance), rating e società di dati. Nel 2022, Sofidel è risultata al primo **posto su oltre 120 aziende valutate nella categoria** di riferimento "Prodotti per la casa" (che comprende non solo la carta tissue, ma anche prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene personale). Inoltre, si è posizionata nel primo 10% sulle oltre 15.000 imprese valutate nel mondo da Sustainalytics. Fra i temi materiali su cui Sofidel si è particolarmente distinta: "Land Use – Biodiversity", "Business Ethics" e "Carbon – Own Operations".



ECOVADIS: LIVELLO "PLATINUM"

Il Gruppo ha visto riconfermato il **riconoscimento "Platinum"** da EcoVadis (il massimo livello del rating – già ottenuto nel 2021) per il suo approccio alla sostenibilità. La valutazione su rischi e performance di sostenibilità di EcoVadis si basa su standard riconosciuti a livello mondiale – fra cui Global Reporting Initiative (GRI) e United Nations Global Compact (UNGC) – ed è supervisionata da un comitato scientifico internazionale. **Ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile** sono i quattro macro-ambiti oggetto dell'analisi. Sofidel ha ottenuto valutazioni al di sopra della media in tutti e quattro gli ambiti, con un risultato di particolare eccellenza per Ambiente e Acquisti Sostenibili.



CDP: RATING A- PER LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Sofidel ha ottenuto da CDP il **rating "A-"** per il proprio **impegno nella lotta al cambiamento climatico** (su dati 2021). CDP è l'organizzazione senza scopo di lucro che supporta a livello globale investitori, aziende, città, Stati e regioni a gestire il loro impatto ambientale.

CDP: RATING A - PER IL CONTRASTO ALLA DEFORESTAZIONE

Sofidel ha visto riconosciuta la sua leadership per il contrasto alla deforestazione ottenendo il **rating A- nella categoria "Forests Timber"** (su dati 2021). Il rating CDP conferma l'impegno di Sofidel per la tutela della biodiversità e dei polmoni verdi del pianeta.

CDP SUPPLIER ENGAGEMENT: RATING A PER IL COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI NELLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Sofidel ha ottenuto il riconoscimento di leader globale – con la **valutazione "A"** – per il suo lavoro di coinvolgimento dei fornitori nella lotta contro il cambiamento climatico, ottenendo il **massimo punteggio nel "Supplier Engagement Leaderboard 2022"** di CDP (su dati 2021). Il rating ha valutato oltre 8.000 aziende prendendo in considerazione la governance, le emissioni di scopo 3 e il coinvolgimento della catena di fornitura. Sofidel è fra le 396 aziende che si sono aggiudicate la valutazione massima.

REGINA POWER ELETTO "PRODOTTO DELL'ANNO – INNOVAZIONE 2023" IN SPAGNA

I consumatori spagnoli hanno scelto Regina Power come "Prodotto dell'anno – Innovazione" per il 2023. La carta casa multiuso ha vinto nella categoria "Carta per la cucina" con un **punteggio di 4,35 su 5**. Il prodotto ha ottenuto un risultato significativo anche in termini di intenzione di acquisto con il 73% dei consumatori che ha dichiarato che acquisterebbe il prodotto. **Resistenza, consistenza speciale, durabilità e prestazioni elevate della carta** sono state le caratteristiche più apprezzate, secondo i risultati dello studio che ha coinvolto oltre 10.000 consumatori spagnoli per valutare l'innovazione e il livello di intenzione di acquisto tra una selezione di nuovi prodotti lanciati sul mercato spagnolo nel corso del 2022.



I DISPENSER "PAPERNET HYTECH SEAS" PREMIATI CON L'"ENVIRONMENT AND SUSTAINABILITY INNOVATION AWARD"

In occasione dell'evento ISSA Show North America di Chicago i dispenser "Papernet HyTech Seas" sono stati premiati con l'"Environment and Sustainability Innovation Award" come esempio di **innovazione di prodotto e attenzione alla sostenibilità**. Il marchio Papernet (della linea di business Away-from-Home) ha scelto di **recuperare e riutilizzare rifiuti plastici oceanici**, in particolare le reti da pesca (la principale causa di inquinamento da plastica negli oceani), per produrre i dispenser di carta igienica e di asciugamani in carta della linea "HyTech Seas". ISSA (International Sanitary Supply Association), è l'associazione di imprese dell'industria delle pulizie, provenienti da tutta la filiera del settore, che lavora per promuovere la pulizia come un prezioso investimento per la salute umana e l'ambiente.

LA CAMPAGNA "SOSTENIAMO" DI REGINA SUL PODIO DEGLI EFFIE AWARDS ITALY

La sostenibilità di Regina ha trionfato all'edizione 2022 degli Effie Awards Italy. "Sosteniamo", la campagna di comunicazione pubblicitaria online, lanciata nel novembre 2021, si è aggiudicata un **Bronze Effie nella categoria "Prodotti per la cura della casa"** come proposta in grado di comunicare efficacemente un tema tanto importante e attuale come quello della sostenibilità. La campagna, creata da Grey, mostra l'impegno quotidiano di Regina non solo per sostenere le persone, prendendosi cura della loro igiene nella vita quotidiana, ma anche per la salvaguardia del pianeta. L'obiettivo degli Effie Awards, promossi in Italia da UNA e UPA, è **premiare l'efficacia nella comunicazione di marketing** secondo standard internazionali.



01

VISIONE E MODELLO DI BUSINESS



IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS CONIUGA SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE. DUE LEVE FONDAMENTALI PER GUIDARE IL CAMBIAMENTO, COGLIERE IN ANTICIPO NUOVE OPPORTUNITÀ DI MERCATO E CREARE VALORE CONDIVISO PER TUTTI I NOSTRI STAKEHOLDER.

LA SOSTENIBILITÀ, COME FATTORE DI SVILUPPO CULTURALE E DI CRESCITA COMPETITIVA, PERMEA TUTTI GLI ASPETTI DEL NOSTRO BUSINESS. CI AIUTA A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ IN CUI OPERIAMO E A RIDURRE LA NOSTRA IMPRONTA ECOLOGICA. A SODDISFARE LE ESIGENZE DEI CLIENTI E DEI CONSUMATORI E SVILUPPARE SOLIDE RELAZIONI CON I DIPENDENTI E I FORNITORI.

L'INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ E DELL'INNOVAZIONE NELLA NOSTRA CULTURA ORGANIZZATIVA CI PERMETTE DI COSTRUIRE UNO SVILUPPO REALMENTE RESPONSABILE, GUARDANDO AL FUTURO CON FIDUCIA E OTTIMISMO.



“Clean Living” e il nostro modello di business

Ogni anno che passa il mondo sta un po' peggio. L'impatto profondo e sistemico delle crisi che intrecciano clima, natura e società diventa ogni giorno più visibile e difficile da mitigare: ecosistemi in decadimento, pandemie, conflitti nel cuore dell'Europa, eventi che, senza soluzione di continuità, si avvicinano generando **senso di precarietà e incertezza per le generazioni presenti e future**.

Sappiamo ormai fin troppo bene cosa sta succedendo, conosciamo i rischi di politiche irresponsabili. Ora serve il coraggio di agire, anche perché **la perdita di biodiversità sta accelerando** a un ritmo che non ci aspettavamo, con gravi conseguenze sulla stabilità dei sistemi socio-economici. Povertà, insicurezza alimentare, scarsità di risorse naturali, **perdita dei diritti fondamentali** come l'accesso all'acqua e all'istruzione, sono il prodotto di un pianeta che non sostiene più il peso delle imponenti alterazioni climatiche. A testimonianza di quanto la questione ambientale sia ormai percepita come un'urgenza economica, politica e sociale che va oltre i confini dell'ecologia.

In questo contesto di crisi multiple e simultanee, il Gruppo Sofidel sente la responsabilità di contribuire per rendere lo sviluppo economico compatibile con la salvaguardia del pianeta.

Essere sostenibili, per Sofidel, significa anzitutto darsi obiettivi sulla base della scienza, per ridurre l'impatto sul capitale naturale e rallentare il depauperamento delle risorse. Significa perseguire una strategia di business fondata sui valori di etica e trasparenza. Partecipare alla diffusione della cultura del rispetto e della tutela dell'ambiente. Lavorare per far nascere **relazioni solide e durature** lungo tutta la catena del valore, secondo i principi della fiducia e della cooperazione.

Per un futuro più **giusto e vivibile**. Per il benessere delle nostre persone. Il cambiamento dipende anche da noi, vogliamo contribuire a renderlo possibile.

ESSERE SOSTENIBILI, PER SOFIDEL, SIGNIFICA ANZITUTTO Darsi obiettivi sulla base della scienza, per ridurre l'impatto sul capitale naturale e rallentare il depauperamento delle risorse.

Sofidel è consapevole che le imprese hanno un responsabilità sociale e ambientale che va oltre il perimetro della loro attività.

Per questo vogliamo impegnarci non solo a trasformare il nostro modo di produrre, ma l'intero ecosistema in cui siamo inseriti.

Ci siamo dati obiettivi basati sulla scienza (SBTi) e lavoriamo insieme ai nostri business partner per contribuire insieme a superare le sfide più urgenti che il mondo deve affrontare.



IL NOSTRO PURPOSE

Siamo convinti che oggi serva una nuova forma di impegno e integrità da parte delle aziende. Un ruolo attivo, che vede le aziende scendere in campo al fianco delle istituzioni, per custodire la nostra casa comune e trasmettere alle nuove generazioni un patrimonio valoriale fatto di cura e profondo senso di rispetto. Da queste riflessioni è nato il nostro purpose, la nostra risposta alla "call to action" per il futuro:

Clean living.

For everyday needs. For a healthier planet.

For integrity and respect.

Questo proposito è alla base dei nostri comportamenti e delle nostre azioni, così come del nostro processo produttivo e dei prodotti che proponiamo sul mercato. È la ragion d'essere della nostra azienda, definisce il nostro ruolo nella società e i benefici che intendiamo portare alle persone e al pianeta. Per noi, è un concetto particolarmente ricco di senso e significati. Ne contiene almeno tre, che costituiscono i pilastri del nostro modo di fare business.

IL PRODOTTO

"Clean Living" è un proposito che nasce dai nostri prodotti, pensati e sviluppati per soddisfare un compito essenziale: contribuire all'igiene e al benessere quotidiano delle persone e alla pulizia degli ambienti domestici e degli spazi pubblici e di lavoro. Prodotti in carta tissue monouso che hanno un'origine vegetale – la cellulosa – a partire da una materia prima rinnovabile – il legno – **facilmente riciclabile e reintegrabile nel ciclo di vita naturale.**

L'AMBIENTE

Il rispetto dell'ambiente è il focus del nostro approccio alla produzione, ispirato alla "conversione ecologica" e volto a favorire la **transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio** e a ridotto consumo di capitale naturale. Un modello produttivo che si traduce nell'approvvigionamento responsabile di materia prima forestale, nell'utilizzo oculato della risorsa idrica, nell'attenzione alle fonti di energia utilizzate e nell'efficienza energetica dei nostri impianti produttivi. E ancora nella riduzione degli sprechi e nella limitazione dell'uso di plastica convenzionale nel packaging dei nostri prodotti.

LE PERSONE

Per costruire una cultura d'impresa sostenibile è importante essere collaborativi e rispettare il territorio e le comunità in cui operiamo. Le relazioni che sviluppiamo con tutti i nostri stakeholder si ispirano al rispetto dei valori di professionalità, concretezza, onestà e trasparenza e al perseguimento di pratiche di inclusione, condivisione e corretta informazione. Un approccio basato sull'integrità di comportamento e sul reciproco rispetto, alimentato dal coraggio e dalla forza morale di immaginare, tutti insieme, **un futuro positivo per le persone e il pianeta.** E di iniziare a costruirlo oggi.

Questi tre pilastri costituiscono gli ambiti in cui vogliamo impegnarci per avere un ruolo attivo e contribuire a creare il mondo di domani. Un mondo ispirato al concetto di "Clean Living", per ridurre al minimo l'impatto ambientale delle nostre attività e valorizzare le persone, le comunità e i territori nei quali operiamo. Un mondo dove l'innovazione non lascia indietro nessuno, contribuendo a creare **una società più equa e inclusiva.** Dove la volontà di guardare avanti ci stimola a trovare sempre nuove soluzioni per soddisfare i consumatori e i nostri partner commerciali, mettendo al primo posto la sicurezza, l'igiene e il benessere delle persone.

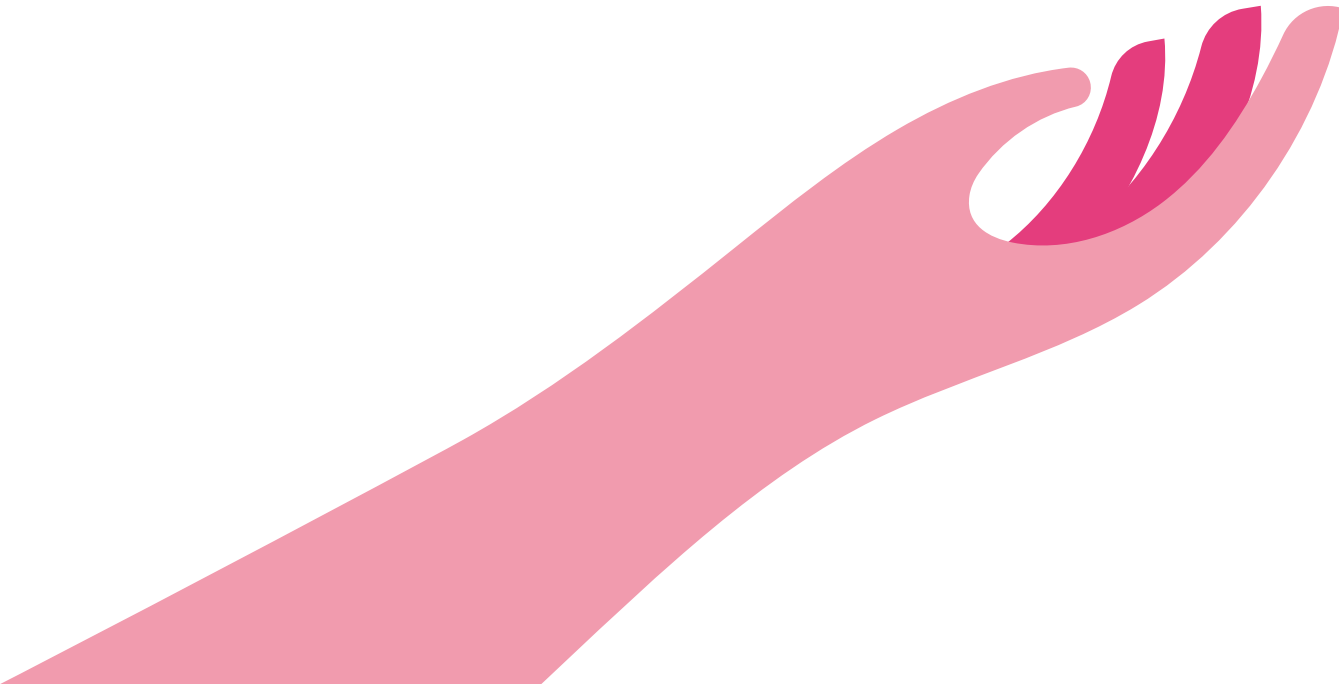
**IL NOSTRO MODO DI FARE BUSINESS
SI FONDA SU TRE PILASTRI:
IL PRODOTTO, L'AMBIENTE E LE PERSONE.**

CLEAN LIVING

For everyday needs.

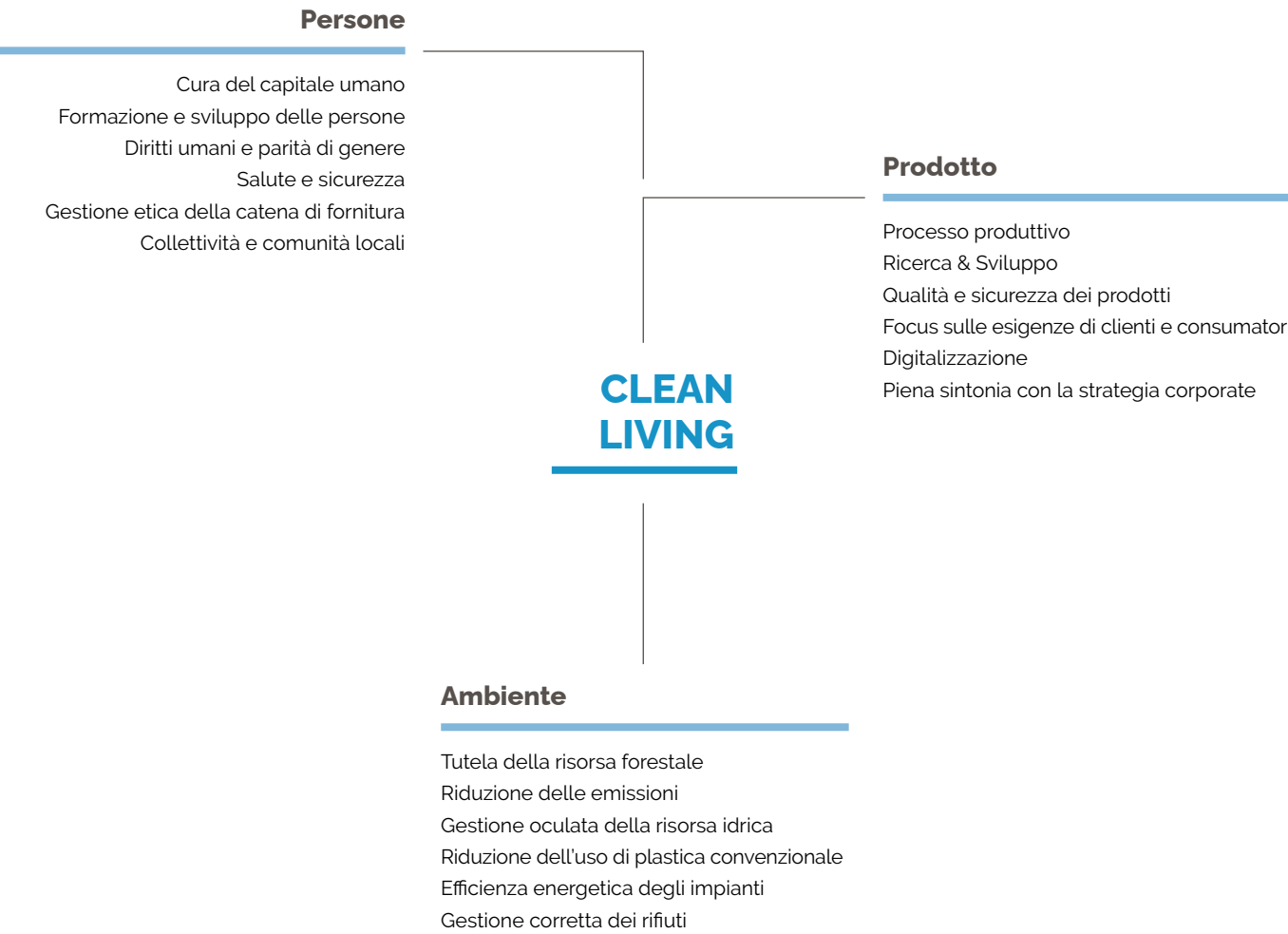
For a healthier planet.

For integrity and respect.





Il nostro modello di business sostenibile



CREARE VALORE CONDIVISO
CON UN APPROCCIO STRATEGICO,
GLOBALE E MULTI-STAKEHOLDER.

Less is More

Ridurre l'impatto ambientale
Evitare gli sprechi
Promuovere un consumo responsabile

Ogni attività del Gruppo Sofidel si ispira al principio "Less is More". Un orientamento che si traduce in tre norme fondamentali: ridurre l'impatto ambientale, evitare gli sprechi e promuovere un consumo responsabile. L'impegno continuo in questa direzione ci ha permesso di realizzare prodotti che contengono quantità ridotte di materie prime e che sono più performanti in termini di comfort, igiene e servizi per il consumatore.





LE LEVE PER UNA CRESCITA RESPONSABILE E CONDIVISA
Per promuovere la crescita responsabile e lo sviluppo sostenibile dell'azienda, Sofidel punta su quattro leve fondamentali.

La sostenibilità
Per Sofidel la sostenibilità è una **leva strategica di sviluppo e di crescita**. Il nostro obiettivo è integrare la sostenibilità in tutti gli aspetti del business per ridurre l'impatto delle nostre attività sul capitale naturale e generare benefici per tutti gli stakeholder: azionisti, clienti, fornitori, dipendenti e comunità in cui operiamo.
Sofidel considera la sostenibilità strettamente legata all'innovazione. Un binomio imprescindibile per garantire la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro business. Dall'approvvigionamento di materia prima ai processi produttivi, dai prodotti alla logistica, fino alla promozione del consumo responsabile e della corretta informazione, la capacità di innovare e guardare avanti ci permette di guidare il cambiamento e cogliere in anticipo nuove opportunità di crescita e sviluppo. Una "forma mentis" che ci spinge al **miglioramento continuo** per portare un contributo positivo alla società.

Qualità degli asset
Grazie a impianti di produzione più giovani e performanti della media del settore, il Gruppo è in grado di operare con grande efficienza produttiva ed elevate prestazioni ambientali.
Nel 2016 Sofidel ha avviato una vasta opera di rinnovamento del proprio patrimonio tecnologico. Nella fase di cartiera, ha installato **macchine di nuova generazione per la produzione di carta** tissue convenzionale e strutturata (textured paper). Nella fase di trasformazione (converting), ha avviato linee più performanti, con una tecnologia che assicura una qualità di avvolgimento migliore, preserva la morbidezza del prodotto e garantisce strappi uniformi dall'inizio alla fine dei rotoli.
Quest'opera di ammodernamento tecnologico delle linee di produzione ha visto nel 2022 la sostituzione di alcuni impianti con macchine ancora più efficienti, mentre nel 2022 sono stati avviati importanti interventi di upgrade su macchine strategiche per garantire asset in linea con la miglior tecnologia disponibile sul mercato.

Copertura geografica e stabilimenti greenfield
Nell'arco degli anni, per ridurre l'incidenza dei costi di trasporto e migliorare il servizio offerto ai clienti, Sofidel ha costruito e acquisito i propri stabilimenti **vicino ai mercati di sbocco**. In Europa, i siti produttivi si trovano in un raggio di 350/400 km dai clienti, mentre negli Stati Uniti a 700/800 km, in prossimità di

aree densamente popolate e importanti vie di comunicazione. I nostri stabilimenti greenfield dispongono di spazi ampi e sono stati progettati con caratteristiche di scalabilità per poter aumentare nel tempo la loro capacità produttiva. In molti casi, la potenza produttiva si può raddoppiare e triplicare in tempi rapidi, con investimenti relativamente modesti.
In Europa, il Gruppo punta sulla crescita organica attraverso l'aumento della capacità produttiva e il potenziamento di alcuni siti, come a Ciechanów in Polonia (2017) e Buñuel in Spagna (2018). Negli Stati Uniti, dove siamo presenti dal 2012, i due nuovi stabilimenti greenfield di Circleville (Ohio) e Inola (Oklahoma) – inaugurati rispettivamente nel 2018 e nel 2020 – sono stati concepiti con gli stessi obiettivi strategici.

La digitalizzazione
L'innovazione è un nostro punto di forza, per questo ci impegniamo per **promuovere la cultura della digitalizzazione** in tutte le divisioni aziendali.
Per quanto riguarda la produzione, da più di vent'anni Sofidel investe in automazione per controllare in modo puntuale tutte le variabili di processo negli impianti di cartiera e aumentare la flessibilità nelle linee di converting. Ad esempio, i nostri reparti produttivi converting sono dotati di sistemi integrati per il monitoraggio e la gestione del prodotto finito, con movimentazione totalmente automatica tramite l'impiego di veicoli a guida laser.
Nel nuovo magazzino automatico di Sofidel Polonia abbiamo introdotto un **sistema di trasferimento pallet** tra poduzione e magazzino che utilizza due **camion elettrici a guida autonoma**. Si è scelto di utilizzare due veicoli elettrici a guida autonoma per garantire zero-emissioni nello spostamento fisico del materiale nello stabilimento, avere massima sicurezza nella gestione del traffico interno e una perfetta tracciabilità e disponibilità in tempo reale di tutti i dati fra produzione, magazzino e spedizioni.

Forti della competenza maturata dal nostro management e dai nostri tecnici, abbiamo guardato subito con interesse alla rivoluzione digitale e alle **applicazioni dell'Industria 4.0 nel settore cartario**.
A questo proposito, il nostro sistema di supervisione per tutte le nostre linee di converting permette di raccogliere ed elaborare i dati di processo in tempo reale per monitorare le performance e ridurre l'impiego di risorse. In futuro questa base dati favorirà lo sviluppo di logiche di analisi predittive da applicare sia al controllo qualitativo del processo sia alle politiche di manutenzione.
Negli ultimi anni, abbiamo implementato un sistema di **Remo-**

te Assistance che, grazie a dispositivi indossabili (smart glass e smart helmet) basati sulla tecnologia della Realtà Aumentata, permette di fare assistenza da remoto, garantendo tempi di diagnostica più rapidi, minori costi e maggiore produttività. Durante l'emergenza sanitaria questi dispositivi si sono rivelati estremamente utili e continuano a esserlo, permettendo di limitare le trasferte di tecnici interni e fornitori e di ridurre i costi e le emissioni di CO₂ legati ai viaggi.

SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE SONO FONDAMENTALI PER GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE DEL NOSTRO BUSINESS.

Sofidel manufacturing system, il codice genetico del nostro processo produttivo



per dieci anni in diciassette stabilimenti produttivi europei, che si sono duramente impegnati per definire e far crescere il Sofidel Manufacturing System.

Qualche anno fa, con il procedere dell'internazionalizzazione, Sofidel ha avvertito la necessità di darsi basi ancora più solide e condivise nell'ambito della produzione. Da questa esigenza di definire e rendere pienamente disponibile e trasmissibile la nostra esperienza e la nostra filosofia produttiva, ha preso le mosse il "Sofidel Manufacturing System" (SMS). Un programma impegnativo e ambizioso che, oltre al principio guida "Less is More", si fonda sui concetti e le pratiche della cosiddetta Lean Production, "produzione snella", per ridurre gli sprechi fino a eliminarli. Un lavoro portato avanti

Il Sofidel Manufacturing System è un modo di produrre strutturato, che si serve di nuovi strumenti di analisi e attacco alle perdite, che si caratterizza per una definizione chiara degli obiettivi, un orientamento alla cultura degli standard e al contrasto di qualsiasi forma di inefficienza e spreco. Standard e modelli a cui tendere, ma anche l'indicazione di percorsi per creare sinergie e scambi virtuosi. Un'opportunità di confronto continuo tra le unità produttive del Gruppo, grazie al coinvolgimento e al contributo di tutti: dal singolo operatore dello stabilimento fino alla Direzione Aziendale.





Il successo della nostra strategia di crescita responsabile e sostenibile si fonda sui seguenti fattori:

Forte impegno per la sostenibilità ambientale e sociale

Relazione sana e costruttiva con tutti gli stakeholder

Massima attenzione alla qualità

Priorità ai risultati economici di lungo periodo

I fattori di successo

Orientamento alla crescita e ingresso in nuovi mercati

Focus su ordine, pulizia e riduzione degli sprechi

Solo produzione di carta tissue

Quattro aree di sviluppo

- Brand
- Private Label
- Away-From-Home (AFH)
- Bobine di semilavorato

La strategia per una crescita costante e “pulita”

UNA CRESCITA COSTANTE E “PULITA”

La crescita costante di Sofidel è l'espressione di una strategia di lungo periodo che si è sviluppata secondo quattro fasi strategiche. Alla base, un approccio gestionale e operativo fondato su un sistema di valori – professionalità, concretezza, onestà, sostenibilità e trasparenza – che permeano l'azienda nella sua totalità.

La scelta di investire nella Piana di Lucca, una zona pianeggiante con una falda ricca d'acqua, una risorsa fondamentale per il nostro processo produttivo, si è rivelata vincente. Inoltre, questo territorio racchiudeva – e racchiude ancora oggi – un patrimonio di relazioni e un “saper fare” fondamentali per favorire lo sviluppo del Gruppo Sofidel. I due fattori che più hanno contribuito alla crescita sono stati la presenza sul territorio di aziende dotate di **forti competenze tecniche**, specifiche per il settore della carta, e i **rapporti di fiducia** sviluppati con il **distretto produttivo locale**. La

crescita in Italia è proseguita grazie alla collaborazione con la Grande Distribuzione (GDO) e allo sviluppo del marchio Regina. Una volta consolidata la propria presenza, Sofidel ha iniziato a esplorare nuovi mercati, prima in Europa e poi negli Stati Uniti. L'espansione è stata accompagnata dalla **progressiva integrazione della sostenibilità in tutti gli aspetti del business**. Un'evoluzione che ha permesso di rafforzare la competitività e generare valore condiviso per tutti gli stakeholder.

Il processo che ha portato Sofidel a diventare un gruppo internazionale è stato molto importante anche per la cultura aziendale e la motivazione delle persone, perché ha permesso di **guardare a un orizzonte più ampio** e maturare esperienze e competenze preziose per lo sviluppo futuro. Per approfondire le quattro fasi della crescita del Gruppo rimandiamo alla pagina “La nostra storia” sul sito web Sofidel.





Elementi strategici alla base del processo di internazionalizzazione



Sofidel e i Global Goals ONU

INSIEME PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Dal 2010, Sofidel aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite, il patto che lega le aziende che si sono assunte la responsabilità di **contribuire allo sviluppo di un business sostenibile** e alla costruzione di un mondo e di un futuro migliore.

La responsabilità ambientale, sociale ed economica di un'azienda parte dal sistema di principi e valori che guidano il suo approccio al business. Per questo abbiamo deciso di abbracciare i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite in materia di diritti umani, standard lavorativi, tutela

dell'ambiente e lotta alla corruzione. Integrare questi principi nelle nostre strategie, politiche e procedure ci permette di creare una cultura aziendale basata sull'integrità e porre le basi per uno sviluppo realmente sostenibile nel lungo periodo.

I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono condivisi universalmente e derivano dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO (International Labour Organization), dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione.





Dai principi ai comportamenti

I valori sono importanti, ma non bastano. Bisogna metterli in pratica e farli vivere in azienda, in tutte le nostre attività quotidiane. A questo scopo abbiamo sviluppato il Codice Etico, la Carta della Sostenibilità, il Decalogo della Sostenibilità, il Codice di condotta per i fornitori. Quattro documenti che guidano i comportamenti di tutti coloro che lavorano con Sofidel e **incoraggiano il dialogo e la collaborazione con i nostri stakeholder** per sviluppare relazioni durature, basate sulla fiducia e sulla trasparenza. Sono il punto di partenza per la nostra assunzione di responsabilità nei confronti delle persone e del pianeta.

Codice Etico Carta della Sostenibilità Decalogo della Sostenibilità Codice di condotta per i fornitori

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SOFIDEL E L'AGENDA 2030 DELL'ONU

La strategia di crescita del Gruppo Sofidel è in piena sintonia con l'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) per costruire un **futuro inclusivo, sostenibile e resiliente per le persone e il pianeta**.

Questo documento rappresenta il punto di riferimento per le aziende, le istituzioni, le organizzazioni e i cittadini che oggi desiderano scendere in campo e impegnarsi per il bene comune. I suoi valori sono ripresi anche dal Green Deal europeo, il grande piano con cui l'Unione Europea punta a diventare, nel 2050, il primo continente a impatto climatico zero.

Pur condividendo la rilevanza di tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, ne abbiamo identificati otto come prioritari perché direttamente legati al nostro business e alla nostra sfera di influenza. Vogliamo concentrare i nostri sforzi su questi obiettivi per contribuire, attraverso le nostre attività, a generare valore e un concreto impatto positivo.



Sofidel è stata la prima azienda manifatturiera italiana, e la prima al mondo nel settore del tissue, ad aver aderito, nel 2008, al programma internazionale **WWF Climate Savers** per guidare la transizione a un'economia a zero emissioni. Nel 2020, abbiamo ottenuto l'approvazione da Science Based Targets initiative (SBTi) dei nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra al 2030. In particolare, ci siamo impegnati a **ridurre del 40% le nostre emissioni di scope 1 e 2**, mentre per quelle di scope 3 abbiamo coinvolto la nostra catena di fornitura per diminuire del 40% le emissioni relative ai nostri fornitori di polpa e

del 24% le emissioni di tutti gli altri fornitori. Questi target sono stati riconosciuti in linea con i livelli richiesti per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e prevenire le conseguenze più pericolose del cambiamento climatico.



L'impegno di Sofidel per la **salvaguardia delle foreste e della biodiversità** si traduce in una rigorosa politica di approvvigionamento di cellulosa, la materia prima del nostro processo produttivo. Utilizziamo solo cellulosa certificata da terze parti indipendenti secondo schemi di certificazione forestale. Dal 2016, il 100% delle fibre vergini impiegate nei nostri processi produttivi è certificato da FSC®, PEFC™ e in minima parte da FSC® Controlled Wood. Nel 2017, abbiamo aderito alla Dichiarazione di Vancouver, lanciata nell'Assemblea Generale di FSC per promuovere una filiera sostenibile dei prodotti forestali. Nel 2022, per celebrare 15 anni di partnership con WWF, abbiamo aderito al progetto Renature Italy, prendendoci cura della salvaguardia di 15 oasi WWF.



Il Gruppo Sofidel è impegnato nella **promozione dell'igiene e del benessere** per migliorare la vita quotidiana dei consumatori, dei dipendenti e di tutti gli altri stakeholder aziendali. Per noi la cultura della salute – dagli ambienti produttivi, alle caratteristiche igienico-sanitarie dei prodotti, fino alla loro distribuzione – è uno degli elementi fondamentali per creare valore per le persone. Condividiamo le buone pratiche, promuoviamo l'adozione di uno stile di vita sano e lavoriamo per migliorare continuamente l'ambiente di lavoro, l'organizzazione aziendale e il benessere psico-fisico dei nostri dipendenti, anche attraverso la promozione della partecipazione attiva e l'incoraggiamento allo sviluppo personale.



Il Gruppo Sofidel dedica da sempre un'attenzione particolare alla **formazione delle nuove generazioni**, tanto più in un momento in cui la rivoluzione digitale, l'Industria 4.0 e le nuove esigenze di sostenibilità stanno innovando profondamente il mondo industriale. Il nostro impegno è volto a promuovere una formazione più innovativa, aperta e costruita sulle competenze, in grado di costituire un reale fattore di sviluppo per l'intero distretto. Collaboriamo inoltre con WWF Italia sul **progetto educativo "Mi Curo di Te"**, rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado d'Italia, per sensibilizzare le nuove generazioni alla cura e al rispetto del nostro pianeta. La Terra è la nostra casa: tutti la abitiamo e siamo chiamati a mantenerla pulita, efficiente e sana.



Contenere gli impatti ambientali, ridurre gli sprechi e promuovere un consumo responsabile sono i capisaldi delle politiche di sviluppo di Sofidel. Il nostro obiettivo è realizzare prodotti dall'impronta ecologica sempre più ridotta e allo stesso tempo più performanti. Nel 2019 ci siamo posti un obiettivo sfidante: **ridurre del 50% la plastica convenzionale** utilizzata nella nostra produzione entro il 2030, rispetto all'anno base 2013. Questo significa eliminare oltre 11.000 tonnellate di plastica all'anno. Un obiettivo che perseguiamo riducendo lo spessore del film plastico utilizzato nelle confezioni dei nostri prodotti, introducendo nuovi packaging in carta kraft e utilizzando bioplastiche o plastiche riciclate.



Al fine di ridurre gli impatti sul capitale naturale e favorire la **transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio**, Sofidel è attenta alla sostenibilità delle fonti di energia utilizzate e all'efficienza energetica degli impianti e dei processi. Come membro del programma WWF Climate Savers, Sofidel si impegna nella riduzione delle emissioni climateranti. Dal 2008, anno in cui ha aderito al programma, al 2020 il Gruppo ha **ridotto le emissioni di CO₂ del 24%**, grazie a investimenti in impianti di cogenerazione e di energia solare e idroelettrica, a centrali a biomasse e in generale al costante miglioramento dell'efficienza energetica e della logistica aziendale. Per il futuro il Gruppo ha l'obiettivo di utilizzare energia che proviene da fonti rinnovabili **per l'84% dei propri consumi entro il 2030**.



Consapevole di quanto la risorsa idrica sia preziosa per la sopravvivenza del pianeta, siamo particolarmente attenti alla **corretta gestione dell'acqua** e i nostri processi di produzione sono costantemente monitorati al fine di ottimizzarne l'utilizzo. Questo obiettivo è perseguito attraverso misure gestionali, investimenti specifici e politiche di riutilizzo delle acque reflue. Puntiamo a raggiungere un processo produttivo quanto più possibile efficiente, riutilizzando l'acqua prelevata dall'ambiente per più cicli produttivi. Inoltre, una parte consistente dell'acqua non recuperabile viene reimpressa nell'ambiente come vapore acqueo, durante la parte conclusiva del processo di asciugatura della carta, mentre la restante, una volta trattata attraverso gli impianti di depurazione, è restituita all'ambiente.



Nessuno si salva da solo. Non è possibile vincere le sfide che l'umanità si troverà ad affrontare nei prossimi anni basandosi unicamente sulle proprie forze. La cooperazione con i Governi, le organizzazioni senza fini di lucro, il mondo accademico, la comunità scientifica e la società civile è fondamentale. Le nostre azioni, così come l'uomo e la natura, sono strettamente interconnesse e possono potenziarsi o vanificarsi a vicenda. Oggi è quindi sempre più necessario sviluppare collaborazioni inclusive – a livello nazionale, regionale e locale – che siano fondate su un approccio strategico globale e multi-stakeholder. In Sofidel, da anni portiamo avanti collaborazioni con partner di riconosciuto valore e reputazione, come il WWF e le Nazioni Unite.



L'analisi di materialità e i risultati 2022

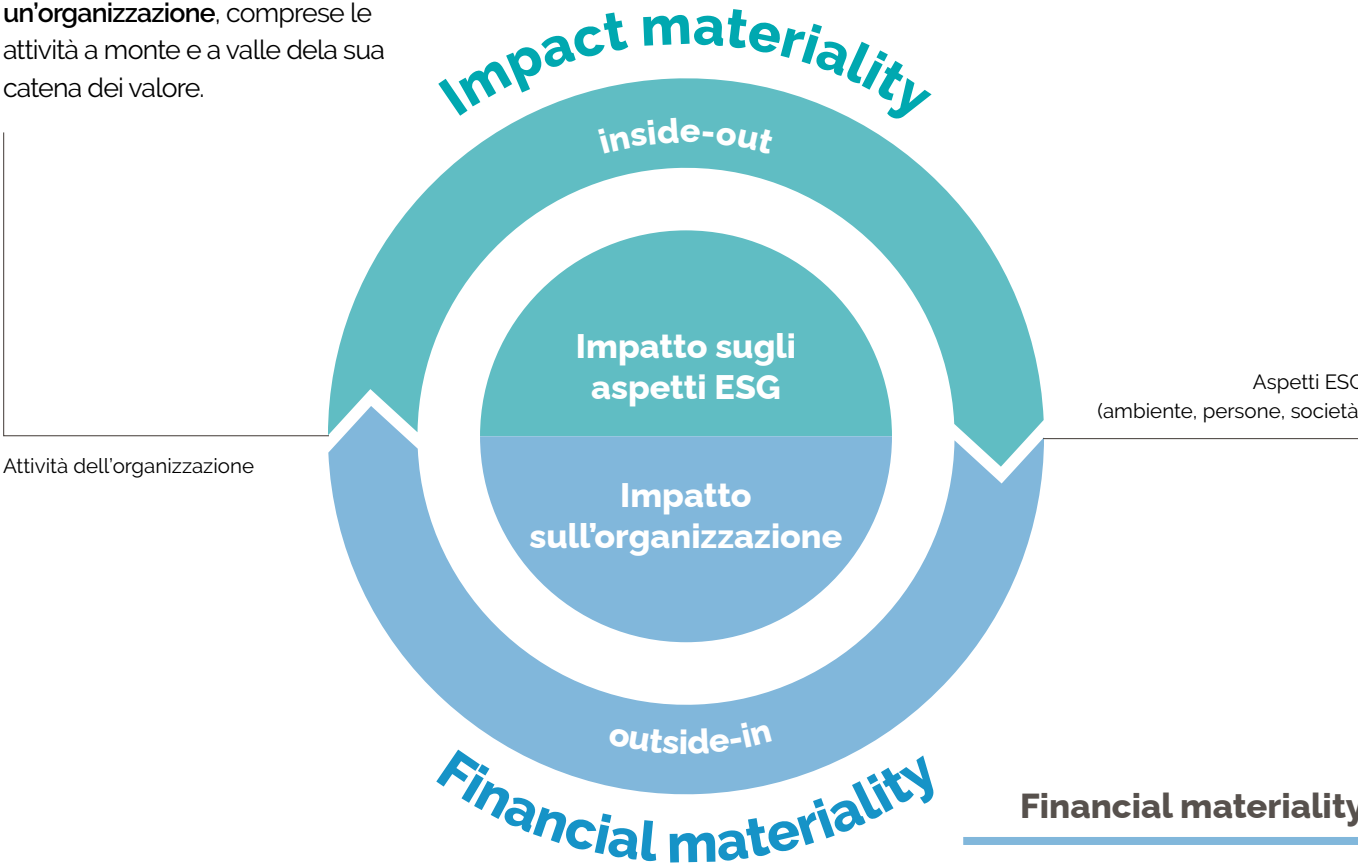
Il processo di analisi di materialità permette di identificare i temi rilevanti e prioritari per l'azienda e i suoi stakeholder. Per questo motivo Sofidel ha aperto un dialogo attivo con i propri portatori di interesse, basato su valori di **trasparenza, fiducia e consenso nelle decisioni**.

Nel 2022, considerando i cambiamenti normativi attesi nel breve periodo, Sofidel ha deciso di aggiornare la propria matrice di materialità. La nuova direttiva europea **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, che per Sofidel entrerà in vigore a partire dall'esercizio 2025, ha introdotto il concetto di **doppia materialità**, che rappresenta la com-

binazione tra **financial materiality** e **impact materiality**. Rendicontare secondo la doppia materialità significa che le organizzazioni sono chiamate a valutare non solo ciò che per loro è rilevante o che può generare un rischio/opportunità per il proprio business (prospettiva **outside-in**), ma anche gli impatti che le stesse generano su ambiente, economia e società (prospettiva **inside-out**). La nuova direttiva intende portare le **informazioni di sostenibilità sullo stesso piano delle informazioni finanziarie**, con l'obiettivo di migliorarne la qualità e la coerenza e orientare il flusso di capitali verso attività sostenibili, contribuendo alla transizione verso un sistema economico-finanziario etico e inclusivo.

Impact materiality

Impatti dall'interno all'esterno (prospettiva inside-out), ovvero gli **impatti significativi, attuali o potenziali**, su **persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione**, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore.



Financial materiality

Gli impatti dell'esterno verso l'interno (prospettiva outside-in), ovvero i rischi e **opportunità di sostenibilità** che possono **influenzare positivamente o negativamente i flussi di cassa futuri** e quindi creare o erodere il **valore aziendale** dell'impresa nel **breve, medio o lungo termine**, influenzandone lo sviluppo, la performance e il posizionamento.





L'unità CSR (Corporate Social Responsibility) di Sofidel, responsabile dell'analisi di materialità a livello di Gruppo, ha svolto un ruolo di indirizzo e coordinamento, fornendo le linee guida per il coinvolgimento degli stakeholder e delle principali figure chiave a livello aziendale. Per l'elaborazione della **financial materiality** è stata utilizzata l'attuale mappatura dei rischi di Sofidel, sviluppata dall'unità Risk Management & Compliance del Gruppo, e descritta all'interno del capitolo Governance, paragrafo I principali rischi ESG e la relativa politica di gestione. Su questa base, sono stati individuati i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono influenzare i flussi di cassa e il valore dell'organizzazione, come previsto dalle future richieste dello standard **European sustainability reporting standards** (ESRS) approvato

dall'**European Financial Reporting Advisory** (EFRAG) e in fase di adozione dalla Commissione Europea in questi mesi. L'**impact materiality**, invece, è stata sviluppata tenendo in considerazione le richieste del **GRI Universal Standard 2021** e l'azienda ha rendicontato all'interno del Report Integrato gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone, ambiente ed economia.

IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI

Per l'aggiornamento dei temi materiali abbiamo utilizzato un approccio metodologico basato da una parte sulle novità introdotte dallo standard **GRI 3 – Material Topics**, dall'altro adatto ad integrare le linee guida per la costruzione della doppia materialità secondo l'ESRS.

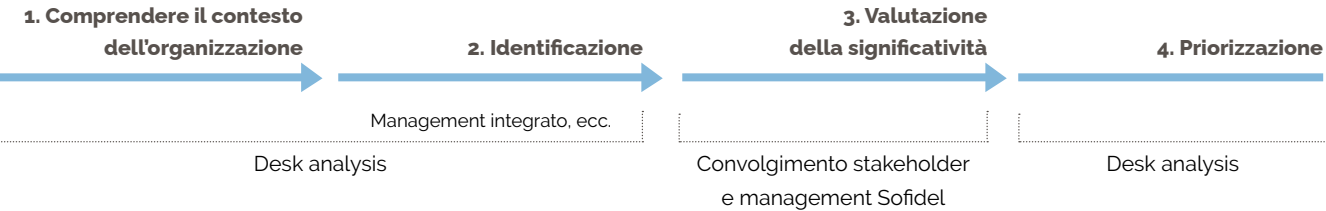
IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

La valutazione degli impatti individuati per ogni tema materiale è stata svolta attraverso **interviste one to one con le prime linee aziendali**, che hanno valutato gli impatti relativi alla propria area di competenza, e con gli **stakeholder esterni rilevanti**, che hanno fornito la valutazione a ciascun tema materiale sulla base degli impatti che questo può generare su economia, ambiente e persone.

Management aziendale: a otto membri del management di Sofidel è stato richiesto di esprimere una valutazione su **magnitudo** e **probabilità** degli **impatti** proposti sull'economia, sulle persone e sull'ambiente per la prospettiva inside-out. Per quanto riguarda la magnitudo, i driver della valutazione sono stati lo **scope**, la **rilevanza** e la **rimediabilità** degli impatti, mentre per la probabilità, l'arco di tempo entro il quale si è verificato l'impatto o è probabile che si verifichi (es. più di 10 anni, fra 3 e 5 anni). Successivamente, è stato chiesto di esprimere la probabilità e la gravità dei

rischi e delle opportunità di sostenibilità identificati per la valutazione outside-in. Per la valutazione della magnitudo, i driver sono stati strategico, reputazionale, di compliance, finanziario e, anche in questo caso, per la probabilità l'**arco di tempo** entro il quale si è verificato l'impatto o è probabile che si verifichi.

Stakeholder esterni: a ciascuno dei soggetti coinvolti (tra fornitori, clienti, enti del terzo settore, rappresentanti delle comunità locali e investitori) è stato richiesto di esprimere una valutazione sulla **magnitudo** di ciascun tema materiale, tenendo in considerazione gli impatti che questo può generare su economia, ambiente e persone. I driver per la valutazione sono stati lo **scope**, la **rilevanza** e la **rimediabilità** degli impatti. Non è stata invece effettuata la valutazione dei rischi e delle opportunità (prospettiva *outside-in*), per la quale si è ritenuto più corretto prendere in considerazione il punto di vista del management aziendale.



Il processo si è articolato in quattro fasi distinte:

1. Comprensione del contesto di riferimento

- È stata effettuata un'analisi interna, di benchmark e di contesto, al fine di identificare gli impatti rilevanti per Sofidel in considerazione dell'attività svolta, delle relazioni di business e del contesto di sostenibilità in cui l'azienda opera, nonché delle aspettative dei propri stakeholder.

2. Identificazione

- Sono stati poi identificati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali (prospettiva inside-out), sulla base dall'analisi condotta nella fase precedente.
- Inoltre, sono stati identificati i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono influenzare la creazione di valore aziendale (prospettiva outside-in) in relazione ad ognuno degli impatti rilevanti emersi.
- Sono stati validati e integrati gli impatti, i rischi e le opportunità identificati con il coinvolgimento delle competenti funzioni aziendali.

3. Valutazione della significatività

- Sono state svolte **interviste one to one** con tutti gli stakeholder coinvolti e con il management di Sofidel al fine di valutare gli impatti, i rischi e le opportunità identificati e validati nella fase precedente.
- La valutazione è avvenuta tenendo in considerazione il così detto rischio inerente, ovvero il rischio attuale o potenziale a cui l'azienda è esposta indipendentemente dalle azioni di mitigazione messe in campo per ridurre al minimo l'impatto delle e sulle sue attività.

4. Prioritizzazione

- Le valutazioni così ottenute sono state aggregate al fine di ottenere, per ogni tema, un valore per la prospettiva inside-out (come prodotto della magnitudo e della probabilità dei singoli impatti afferenti allo stesso tema) e un valore per la prospettiva outside-in (come prodotto della magnitudo e della probabilità dei singoli rischi e opportunità afferenti allo stesso tema).
- Infine i temi sono stati riportati in due tabelle distinte e prioritizzati prima, sulla base dei valori della *impact materiality* e, poi, della *financial materiality*.

Management aziendale

Stakeholder esterni

VALUTAZIONE INSIDE-OUT

VALUTAZIONE INSIDE-OUT

Magnitudo Probabilità

Magnitudo Probabilità
Non applicabile

VALUTAZIONE OUTSIDE-IN

Magnitudo Probabilità

La valutazione dei rischi e delle opportunità (prospettiva *outside-in*) è stata effettuata solo da parte del Management aziendale.

GLI IMPATTI DI SOFIDEL

A seguire si riportano gli **impatti positivi e negativi, attuali e potenziali** (prospettiva inside-out) su persone, ambiente ed economia, identificati nella fase di identificazione degli impatti (fase due).

Tema materiale	Principali impatti generati (potenziale/attuale)
Climate change e riduzione delle emissioni in atmosfera	Sofidel tiene traccia da tempo del proprio impatto negativo in termini di emissioni di GHG e NOx derivanti dalla propria attività produttiva, nonché delle emissioni GHG e non GHG prodotte lungo la catena del valore, con lo scopo di essere resiliente e mitigare i propri impatti. Negli anni Sofidel ha colto l'opportunità di implementare nei propri stabilimenti un programma di efficientamento energetico, insieme a un costante e progressivo utilizzo di energia rinnovabile.
Corretta gestione della risorsa forestale	Sofidel è da sempre impegnata nel valutare e tenere in stretta considerazione gli impatti negativi derivanti dal consumo della materia prima forestale. L'azienda, infatti, applica rigorose politiche di approvvigionamento e privilegia fornitori che si attengono ai principali schemi di custodia forestale.
Corretta gestione della risorsa idrica	Il Gruppo per garantire il proprio ciclo produttivo ricorre all'utilizzo della risorsa idrica, per questo motivo è molto attento alla gestione dei propri impatti negativi in tal senso. L'azienda prevede misure specifiche per gestire in modo sempre più efficiente l'utilizzo della risorsa idrica e il suo trattamento anche al fine di prevenire eventuali rischi di inquinamento del suolo e delle falde acquifere.
Economia circolare e gestione dei rifiuti	Gli stabilimenti del Gruppo Sofidel seguono procedure rigorose per gestire gli impatti legati allo smaltimento di rifiuti pericolosi e non. Il costante controllo ed efficientamento dei processi produttivi può permettere al Gruppo di ridurre gli scarti di produzione in ottica di economia circolare.
Etica e trasparenza	L'azienda ha sviluppato una Governance solida, aperta e strutturata per garantire un dialogo trasparente in relazione al suo operato. L'obiettivo è garantire la business continuity nel tempo ed evitare eventuali impatti negativi derivanti da controversie legate a episodi anticoncorrenziali, eventi di corruzione o conflitti di interesse.
Impegno per la Società, le nuove generazioni e le Comunità locali	Sofidel si impegna per lo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui opera con trasparenza e attraverso l'ascolto attivo. Gli impatti positivi sul territorio, diretti, indiretti e indotti (fornitori locali), hanno importanti risvolti anche in termini occupazionali. L'azienda è anche impegnata nello sviluppo delle competenze imprenditoriali e settoriali attraverso attività formative, alternanza scuola lavoro e didattica laboratoriale.
Salute e sicurezza dei lavoratori	Per mitigare i propri impatti negativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, Sofidel mette in atto misure di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro sia nella gestione dei proprio dipendenti e collaboratori, sia nella gestione delle infrastrutture e dei macchinari. Monitora costantemente l'adozione di adeguate misure di protezione contro il possibile rischio di infortuni sul lavoro e malattie professionali. Un'efficace e costante diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione per dipendenti e collaboratori promuove un ambiente di lavoro positivo.

impegno dell'organizzazione persone prodotto pianeta



Tema materiale	Principali impatti generati (potenziale/attuale)
Rispetto dei diritti umani	L'azienda vigila costantemente sulle possibili violazioni dei diritti umani e conseguenti impatti negativi, anche lungo la catena di fornitura.
Gestione delle diversità e delle pari opportunità	Sofidel si impegna affinché non siano presenti disparità salariali e lotta contro eventuali episodi di discriminazione. L'azienda, grazie a un costante monitoraggio degli impatti negativi derivanti da potenziali comportamenti non corretti, ne favorisce la segnalazione attraverso specifiche procedure promosse tra dipendenti e collaboratori.
Formazione sviluppo professionale e benessere dei dipendenti	Sofidel promuove lo sviluppo del personale e delle idee innovative, assicurando inoltre la soddisfazione dei propri dipendenti e il benessere diffuso, grazie anche a un'efficace gestione del welfare aziendale, con impatto positivo sulle proprie persone e sui propri collaboratori.
Qualità e sicurezza del prodotto	Sofidel si impegna a garantire un'elevata qualità e sicurezza del prodotto, al fine di evitare possibili impatti negativi sul cliente finale.
Gestione trasparente della catena di fornitura	Il Gruppo monitora gli impatti negativi ambientali (con particolare attenzione alla gestione della risorsa forestale) e sociali lungo tutta la catena di fornitura.
Reputazione del brand	Sofidel opera in completa trasparenza, sviluppando un dialogo aperto e costante con gli stakeholder, volto a fortificare l'immagine dei brand del Gruppo al fine di evitare che una comunicazione poco chiara sulle informazioni commerciali faccia scaturire casi di <i>greenwashing</i> e generi impatti negativi sulla società stessa e sui suoi stakeholder.
Digitalizzazione e Sicurezza informatica	Il mancato monitoraggio dei sistemi informatici del Gruppo può generare un impatto negativo in termini di perdita o violazione di dati sensibili.
Ricerca e innovazione	Una continua attenzione alla ricerca e innovazione nel proprio settore permette a Sofidel di generare un impatto positivo in termini di sviluppo di nuovi prodotti e servizi innovativi per i propri clienti.
Prodotti ecologici e packaging sostenibile	Sofidel si impegna nella gestione degli impatti dovuti al consumo di risorse naturali utilizzati per i propri prodotti e packaging.

Per la descrizione dei rischi e delle opportunità mappate, si rimanda al capitolo Governance, paragrafo I principali rischi ESG e la relativa politica di gestione, a pag. 64.



nità locali; Formazione, sviluppo professionale e benessere dei dipendenti, Ricerca e Innovazione. I rimanenti temi con impatti positivi sono stati comunque sottoposti ad analisi e, in ottica di valorizzazione di importanti azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo, si è ritenuto opportuno svolgere le valutazioni e le attività di stakeholder engagement.

I RISULTATI DELLA FINANCIAL MATERIALITY

Per la valutazione finale di ogni tema materiale è stato con-

siderato il rischio o l'opportunità più rilevante. Il calcolo della rilevanza è dato dal prodotto della magnitudo per la probabilità. La valutazione dei rischi e delle opportunità è stata effettuata solo da parte del management aziendale. Le tematiche sono state classificate in quattro categorie: **ambiente, impegno dell'organizzazione, persone e prodotto**. Dove al posto dell'esito della valutazione è presente la li-neetta, significa che per quel tema materiale non sono stati identificati rischi o opportunità.

Temi con rischi	Outside-in
Corretta gestione della risorsa forestale	
Salute e sicurezza dei lavoratori	
Digitalizzazione e Sicurezza informatica	
Formazione, sviluppo professionale e benessere dei dipendenti	
Reputazione del brand	
Qualità e sicurezza del prodotto	
Gestione trasparente della catena di fornitura	
Etica e trasparenza	
Gestione della diversità e delle pari oportunità	
Rispetto dei Diritti Umani	
Climate change e riduzione delle emissioni in atmosfera	
Prodotti ecologici e packaging sostenibile	
Ricerca e innovazione	
Corretta gestione delle risorse idriche	
Corretta gestione della risorsa forestale	
Impegno per la Società, le nuove generazioni e le Comunità locali	-

impegno dell'organizzazione persone prodotto pianeta

Impatto molto significativo e probabile (valutazione complessiiva da 10 a 16)
Impatto molto significativo e probabile (valutazione complessiiva da 10 a 16)
Impatto molto significativo e possibile (valutazione complessiva da 6 a 10)
Impatto minore e raro (valutazione complessiva da 1 a 3)

I RISULTATI DELLA IMPACT MATERIALITY

Per la valutazione finale di ogni tema materiale è stato **con-**siderato l'impatto più rilevante. Il calcolo della rilevanza è dato dal prodotto della magnitudo per la probabilità. La valutazione del management è stata pesata al **60%**, mentre quella degli stakeholder esterni al **40%**. Le tematiche sono

Temi con impatti negativi	Inside-out	Temi con impatti positivi	Inside-out
Corretta gestione della risorsa forestale		Etica e trasparenza	
Climate change e riduzione delle emissioni in atmosfera		Salute e sicurezza dei lavoratori	
Salute e sicurezza dei lavoratori		Impegno per la Società, le nuove generazioni e le Comunità locali	
Qualità e sicurezza del prodotto		Formazione, sviluppo professionale e benessere dei dipendenti	
Prodotti ecologici e packaging sostenibile		Climate change e riduzione delle emissioni in atmosfera	
Economia circolare e gestione dei rifiuti		Ricerca e innovazione	
Corretta gestione delle risorse idriche		Economia circolare e gestione dei rifiuti	
Rispetto dei Diritti Umani		Reputazione del brand	
Gestione trasparente della catena di fornitura		Corretta gestione delle risorse idriche	-
Etica e trasparenza		Corretta gestione della risorsa forestale	-
Reputazione del brand		Gestione della diversità e delle pari oportunità	-
Gestione della diversità e delle pari oportunità		Rispetto dei Diritti Umani	-
Digitalizzazione e Sicurezza informatica		Qualità e sicurezza del prodotto	-
Impegno per la Società, le nuove generazioni e le Comunità locali	-	Gestione trasparente della catena di fornitura	-
Formazione, sviluppo professionale e benessere dei dipendenti	-	Prodotti ecologici e packaging sostenibile	-
Ricerca e innovazione	-	Digitalizzazione e Sicurezza informatica	-

impegno dell'organizzazione persone prodotto pianeta

Impatto molto significativo e probabile (valutazione complessiiva da 10 a 16)
Impatto molto significativo e probabile (valutazione complessiiva da 10 a 16)
Impatto molto significativo e possibile (valutazione complessiva da 6 a 10)
Impatto minore e raro (valutazione complessiva da 1 a 3)

Ai fini di compliance con quanto richiesto dai nuovi Standard GRI 2021, sulla base dell'analisi svolta e in considerazione dello scenario in continua evoluzione, Sofidel ritiene mate-riali tutti i temi con impatti negativi riportati nella rappresen-

state classificate in quattro categorie: **ambiente, impegno dell'organizzazione, persone e prodotto**. Dove al posto dell'esito della valutazione è presente la lineetta, significa che per quel tema materiale non sono stati identificati im-patti negativi o positivi.

tazione sopra, per la cui descrizione si rimanda al paragrafo Gli impatti di Sofidel. Per quanto riguarda gli impatti positivi, sempre in ottica GRI, sono considerati materiali i seguenti: Impegno per la Società, le nuove generazioni e le Comu-



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder è continuo. Ci confrontiamo con loro sulle tematiche più rilevanti e portiamo avanti numerose iniziative di coinvolgimento. L'azienda sceglie le mo-

dalità e gli strumenti più adatti, a seconda dei temi trattati, della frequenza e dell'intensità, della relazione e del livello di conoscenza degli argomenti.

Categoria	Informare	Ascoltare	Consultare	Coinvolgere	Collaborare
Collettività	- Sito web corporate - Report Integrato - Sito web Fondazione Giuseppe Lazzareschi - PR e social media - Blog Soft & Green - Progetto scuola 'Mi curo di tè' - Corso di formazione 'Sofidel4Talent'	Meeting specifici	Meeting specifici con Enti locali	- Rapporto con le Istituzioni del territorio - Progetti e iniziative per la collettività - Iniziative con le ONG	- Collaborazioni con le Università e il mondo della ricerca - Partnership con ONG - Collaborazioni con le scuole e le Università
Comunità finanziaria	- Bilancio Consolidato e Relazione sulla Gestione - Report Integrato - Sito web corporate - Bank Report - Informativa su richiesta - PR	- Conference call - Meeting one-to-one - Eventi nazionali e internazionali		Eventi CSR	
Consumatori e clienti	- Newsletter - Sito web corporate - Siti commerciali e di servizio - Social media - SofidelShop - Documentazione commerciale - Campagne di comunicazione - Report Integrato	- Indagini customer satisfaction - Gestione reclami (numeri verdi) - Monitoraggio di tutti i canali di comunicazione sulle attività - E-commerce SofidelShop	- European Marketing & Sales Meeting - Gruppi ETO	- Interviste periodiche - Meeting internazionali - Training ad hoc	- Tavoli di lavoro multi-tematici - Interviste specifiche
Fornitori e partner commerciali	- Sito web corporate - Linee guida fornitori - Report Integrato - Sito web dedicato ai fornitori - Magazine Future	Meeting specifici	- Meeting specifici - Desktop Audit - Policy Eco-Sustainability	- Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform TenP - Sofidel Suppliers Sustainability Award	Programmi di supporto
Istituzioni	- Sito web corporate - Report Integrato - Social media, PR media ed eventi - Soft & Green blog	- Meeting specifici - Convegni pubblici - Convegni Sofidel	- Meeting con Enti locali - Rapporto con Enti Regolatori	Tavoli tecnici con le Istituzioni	Convegni
Persone del Gruppo Sofidel	- Portale Intranet - Comunicazioni dal vertice aziendale - Report Integrato - Comunicazioni organizzative di Gruppo - House Organ 'People & Paper' - Sofidel Informa/News - Distribuzione linee guida, policy e procedure HR - Sofidel Channel - Blog Soft & Green	Incontri specifici	- Focus group - Workshop - Survey interna (Sofidel People)	- Eventi aziendali - International Human Resources Meeting - Meeting con le Organizzazioni Sindacali - Meeting con gli RLS (Rappresentanti per la Sicurezza) – Health & Safety - Sofidel People - Progetto Welfare	CRAL (Circolo Ricreativo Assistenziale Lavoratori)

Categoria	Informare	Ascoltare	Consultare	Coinvolgere	Collaborare
Ambiente	- Iniziative di Voluntary Disclosure - Informazioni ambientali di prodotto - Adesioni a iniziative di raccolta di informazioni da parte dei vari stakeholder - Sito web, social media, newsletter corporate - Intranet - Enti di certificazione - Comitati interni Sofidel	- Incontri specifici con clienti - Eventi/iniziative organizzati da ONG - Incontri specifici con autorità in campo ambientale - Incontri specifici con associazioni di categoria - Enti di certificazione - Comitati interni Sofidel	- Incontri specifici con clienti - Eventi/iniziative organizzati da ONG - Incontri specifici con autorità in campo ambientale - Incontri specifici con associazioni di categoria - Enti di certificazione - Comitati interni Sofidel	- Incontri specifici con clienti - Eventi/iniziative organizzati da ONG - Incontri specifici con autorità in campo ambientale - Incontri specifici con associazioni di categoria - Enti di certificazione - Comitati interni Sofidel	- Incontri specifici con clienti - Eventi/iniziative organizzati da ONG - Incontri specifici con autorità in campo ambientale - Incontri specifici con associazioni di categoria - Enti di certificazione - Comitati interni Sofidel
Azionisti	- Bilancio Consolidato e Relazione sulla Gestione - Report Integrato - Sito web corporate - Solidità e sostenibilità finanziaria	- Assemblea degli azionisti - Sedute di Organi Collegiali - Trimestrale/semestrale - Meeting specifici			

02

GOVERNANCE



UNA SOLIDA GOVERNANCE CI PERMETTE DI PORTARE AVANTI UNA STRATEGIA DI LUNGO PERIODO CHE CONIUGA LA CRESCITA ECONOMICA CON LA CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER.

PER SOFIDEL È FONDAMENTALE PROMUOVERE SVILUPPO E INNOVAZIONE, SALVAGUARDANDO IL PATRIMONIO NATURALE DEL NOSTRO PIANETA E SOSTENENDO IL TERRITORIO E LE COMUNITÀ IN CUI OPERA. SIAMO CONVINTI CHE UN'AZIENDA POSSA ESISTERE NEL LUNGO PERIODO SOLO SE AGISCE OGNI GIORNO CON CURA, RESPONSABILITÀ E INTEGRITÀ VERSO LE PERSONE E IL PIANETA.

A QUESTO SCOPO ABBIAMO CREATO UN TEAM CHE COINVOLGE TUTTE LE FUNZIONI AZIENDALI PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI IN LINEA CON L'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE E INTEGRARE SEMPRE DI PIÙ LA SOSTENIBILITÀ IN TUTTI GLI ASPETTI DEL BUSINESS.



L'assetto societario

Il **modello di Corporate Governance** adottato da Sofidel prevede:

- il **Consiglio di Amministrazione** (CDA), nominato dall'Assemblea dei Soci, di cui fanno parte le famiglie Lazzareschi e Stefani che hanno fondato l'azienda nel 1966 e possiedono il 100% del capitale¹;
- il **Collegio Sindacale**, nominato dall'Assemblea dei Soci;
- il **Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità**, nominato dal CDA;
- l'**Organismo di Vigilanza**, nominato dal CDA;
- l'**Internal Audit**, il cui responsabile è nominato dal CDA;
- la società incaricata della revisione legale dei conti, nominata dall'Assemblea dei Soci.

Dal 2021 sono entrati nel Consiglio di Amministrazione Sofidel dei consiglieri esterni alle due famiglie fondatrici: i docenti universitari Chiara Mio, con un'ampia e approfondita conoscenza sui temi di sostenibilità, e Silvio Bianchi Martini, esperto di management e strategia aziendale, il presidente di BNL Andrea Munari e il commercialista Alessandro Solidoro.

La decisione di aprire il CDA a consiglieri indipendenti, di **grande esperienza e competenza nel mondo economico, bancario e sul fronte della sostenibilità**, ha l'obiettivo di promuovere la crescita dell'azienda e rafforzare ulteriormente la sua credibilità e capacità di gestire gli impatti ambientali, sociali ed economici, per garantire uno sviluppo sostenibile.

L'ingresso nel consiglio di amministrazione di personalità di alto profilo, provenienti da settori esterni al mercato del tissue, permette a Sofidel di aprirsi a nuove idee e acquisire conoscenze utili per le sfide future. Il confronto con punti di vista esterni, capaci di forte spirito critico e di una visione ampia e di lungo periodo, è uno stimolo a migliorare costantemente il proprio

modo di operare e **creare valore per tutti gli stakeholder**, generando un impatto positivo per il pianeta e la società.

Superata la soglia di due miliardi di fatturato, e con una presenza geografica in due continenti, era importante rafforzare la governance per dare un nuovo impulso alla crescita e continuare ad **agire con la massima trasparenza** per il bene dell'azienda, dei suoi lavoratori, di tutti i partner commerciali e delle comunità in cui Sofidel opera.

LA CULTURA CONDIVISA DEL GRUPPO È CARATTERIZZATA DA UNA FORTE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DOVERI DI RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE E IL PIANETA.

¹ Il Consiglio di Amministrazione Sofidel comprende 8 membri, di cui 6 uomini e due donne, tutti con una solida esperienza e un'età media superiore ai 50 anni.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione (CDA) è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da quattro soci azionisti, che fanno parte delle due famiglie fondatrici, e quattro consiglieri esterni. È il più alto organo di governo, con **la piena responsabilità delle performance economiche, sociali e ambientali del Gruppo**, che vengono approvate ogni anno dall'Assemblea dei Soci durante la presentazione dei risultati d'esercizio.

Il ruolo del CDA

Il CDA ha il compito di supervisionare la due diligence per verificare gli impatti ambientali, sociali ed economici dell'azienda e di prendere le decisioni necessarie per rafforzare gli impatti positivi e mitigare gli effetti negativi. Ogni anno Sofidel svolge un'analisi di materialità che coinvolge i principali stakeholder per verificare i temi ESG su cui l'azienda può avere gli impatti più significativi. I risultati dell'analisi di materialità vengono condivisi con l'amministratore delegato e il consiglio di amministrazione e costituiscono un'importante occasione di confronto e riflessione **per valutare le aree di miglioramento e le strategie future**. Inoltre, l'amministratore delegato ha un dialogo costante con i principali stakeholder esterni all'azienda e con i manager Sofidel in contatto con clienti, fornitori e istituzioni del territorio. Questo scambio continuo permette di aggiornare il CDA sugli sviluppi del mercato e sulle istanze degli stakeholder che collaborano con noi.

Il CDA ha un ruolo fondamentale nell'aggiornamento delle politiche di sostenibilità dell'azienda, nell'approvazione del report integrato e nello sviluppo delle strategie e

delle azioni messe in campo per realizzare gli obiettivi dell'azienda e promuovere **un futuro più equo, inclusivo e rispettoso del pianeta e delle generazioni future**.

Oltre a indirizzare la gestione, il CDA valuta che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'azienda sia adeguato, supervisiona l'andamento economico e delibera sulle materie che per Statuto spettano al Consiglio di Amministrazione. Nello svolgere queste attività, il Consiglio di Amministrazione dedica una particolare attenzione al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Infine, il CDA si impegna per **promuovere l'integrità e garantire la prevenzione e la riduzione dei conflitti di interesse**. A questo scopo dà mandato all'Organismo di Vigilanza e all'Internal Audit di attivare le procedure e le misure di controllo necessarie, affinché l'azienda operi in modo etico e trasparente, evitando aree di interesse opache e partecipazioni incrociate con fornitori e altri stakeholder.

La valutazione del CDA

Per valutare la bontà e l'efficacia del proprio operato nella gestione dei rischi e degli impatti, Sofidel si sottopone a **rating ESG condotti da società esterne autorevoli e indipendenti: CDP, Ecovadis e Sustainalytics**. Questi rating sono una cartina di tornasole che permette di valutare la linea strategica e l'azione di supervisione svolta dal CDA, nonché di identificare eventuali aree di miglioramento su cui concentrare l'impegno e l'attenzione dell'azienda.

Sofidel non ha ancora sviluppato un processo formale per valutare le performance del CDA. Al momento le prestazioni sugli aspetti economici,

ambientali e sociali del più alto organo di governo vengono valutate in modo collegiale, tenendo in debito conto il punto di vista della proprietà. Tutti i membri del CDA partecipano al confronto e si assumono la responsabilità di portare avanti o modificare la strategia, sulla base dei risultati e dei feedback ricevuti dagli azionisti e dai diversi stakeholder.

Per il futuro Sofidel ha intenzione di collegare la remunerazione del CDA, così come ha fatto per i manager, agli obiettivi di sostenibilità, per promuovere una governance etica e trasparente e un modo di fare business sempre più orientato a generare un impatto positivo nel mondo.

Nel 2022 Sofidel ha ricevuto il massimo punteggio da tutti i rating ESG a cui si è sottoposta. Un risultato importante che ci distingue da aziende concentrate in azioni di greenwashing, anziché in progetti capaci di generare un impatto positivo concreto e di lungo periodo.

Abbiamo ottenuto questi risultati grazie alla guida e alle capacità strategiche del CDA e al confronto costante con le ONG con cui collaboriamo: **WWF, Global Compact delle Nazioni Unite, Oxfam e Valore D**. Il dialogo con gli enti del Terzo Settore ci rende più consapevoli dei nostri impatti e delle nostre responsabilità verso l'ambiente e la società. Ci permette di essere aggiornati e ci stimola a progredire. Inoltre, i membri del nostro CDA partecipano a numerosi **tavoli di lavoro internazionali** e incontri di aggiornamento sui temi della transizione energetica e del futuro del pianeta. Ad esempio, Chiara Mio fa parte della Task Force che elabora gli standard europei per la rendicontazione non finanziaria e dal 2022 è

una dei componenti dell'EFRAG Sustainability Reporting TEG².

COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Per rafforzare ulteriormente la Governance dell'azienda e gestire in modo sempre più efficace i rischi e le opportunità, così come gli impatti ambientali, sociali ed economici che Sofidel genera, il CDA ha istituito il **Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (CCRS)**. Questo Comitato, nominato nel mese di marzo 2022, ha l'obiettivo di garantire la massima attenzione e competenza su due temi cruciali per il futuro dell'azienda: **la mitigazione e gestione dei rischi e la strategia di sostenibilità**. Del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità fanno parte i consiglieri indipendenti, che non hanno cariche operative in azienda per evitare rischi di conflitto di interesse.

Il CCRS ha il compito di verificare che il sistema di controllo interno dell'azienda sia adeguato, che i rischi siano presidiati e che tutte le funzioni svolgano i loro

compiti nel rispetto dell'etica aziendale e nell'interesse di tutti gli stakeholder, per garantire la sostenibilità dell'azienda e mitigare eventuali impatti negativi. Nel suo ruolo il CCRS **supervisiona la strategia ESG dell'azienda**, consigliando al CDA linee di indirizzo alte e di lungo periodo, che tengono conto del contesto storico, politico ed economico, dell'evoluzione della società, delle urgenze ambientali per il futuro del pianeta e dell'esperienza maturata in settori diversi dal tissue.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità dialoga in modo costruttivo con il **Team ESG** dell'azienda, che ha il compito di gestire i rischi e gli impatti nell'attività quotidiana e di sviluppare un **piano di sostenibilità** triennale, che viene aggiornato ogni anno ed è approvato dall'amministratore delegato e dal CCRS. Fanno parte di questa Team ESG i responsabili delle diverse funzioni aziendali che, in accordo con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, hanno il compito di definire gli obiettivi per il triennio successivo, gli

indicatori di prestazione e gli interventi prioritari per raggiungerli.

Gli obiettivi vengono monitorati periodicamente e ogni responsabile di funzione è tenuto a impegnarsi per la loro realizzazione. Nella sua attività di consulenza e supervisione, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità incontra periodicamente i responsabili della CSR dell'azienda, della Gestione dei Rischi e dell'Internal Audit e **riferisce al CDA negli incontri sull'andamento dell'azienda**, in cui vengono condivise le priorità, definite le strategie, identificati i KPI e discusse eventuali criticità.

Inoltre, i responsabili di funzione incontrano il CDA periodicamente per presentare i progetti e i risultati più significativi della loro funzione.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci, è l'organo di controllo che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi organizzativi e di corretta amministrazione.

² Dal 2021 Chiara Mio è Vice-Chair SME and Sustainability, Accountancy Europe, Bruxelles. Dal 2022 è componente dell'EFRAG Sustainability Reporting TEG. Dal 2015 al 2020 è stata Presidente dell'ESG Reporting Task Force, Accountancy Europe, Bruxelles.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle aziende italiane **ai sensi del decreto legislativo 231/01**. In particolare, si prende cura di segnalare eventuali lacune e necessità di revisione in seguito a modifiche normative e organizzative. In collaborazione con le diverse funzioni aziendali, trasforma le nuove richieste normative in opportunità per migliorare l'organizzazione e i sistemi di controllo aziendali.

INTERNAL AUDIT

L'Internal Audit aiuta l'organizzazione a raggiungere i propri obiettivi, attraverso la valutazione e il miglioramento dei processi di controllo interno, gestione del rischio e corporate governance. A questo scopo conduce attività di assurance indipendenti per migliorare l'efficienza dei processi aziendali e valutare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Il contributo dell'Internal Audit è fondamentale per sviluppare e diffondere in Sofidel una cultura attenta alla gestione dei rischi.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La società attualmente incaricata della Revisione Legale dei Conti è EY.





Assetto societario del Gruppo Sofidel

Consiglio di amministrazione³
IN CARICA PER GLI ESERCIZI
2022 - 2024

Membri delle famiglie azioniste

EDILIO STEFANI
Presidente e Consigliere Delegato

LUIGI LAZZARESCHI
Amministratore Delegato (CEO)

PAOLA STEFANI
Consigliere non esecutivo

NICOLÒ STEFANI
Consigliere non esecutivo

Consiglieri esterni

CHIARA MIO
Consigliere non esecutivo, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia ed esperta di sostenibilità

ANDREA MUNARI
Consigliere non esecutivo, Presidente di BNL

SILVIO BIANCHI MARTINI
Consigliere non esecutivo, Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Pisa

ALESSANDRO SOLIDORO
Consigliere non esecutivo, Commercialista e Professore a contratto presso l'Università Bocconi di Milano per il corso "Valutazione d'azienda"

GUIDO CORBETTA
Segretario del Consiglio di Amministrazione, Professore Ordinario di Corporate Strategy presso l'Università Bocconi di Milano

³ In questa nota riportiamo gli altri incarichi ricoperti dai membri del Consiglio di Amministrazione Sofidel.

- Chiara Mio**
- Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Consigliere Indipendente
 - Eurotech SpA, Consigliere Indipendente
 - OVS SpA, Consigliere Indipendente
 - Corà Domenico & Figli SpA, Presidente
 - Mcz Group SpA, Consigliere Indipendente
 - Bluenergy Group SpA, Consigliere Indipendente

- Andrea Munari**
- Banca Nazionale del Lavoro, Presidente
 - Fondazione BNPP, Consigliere
 - Fondazione BNL, Consigliere
 - Koinos Capital SGR SpA, Consigliere
 - Fondazione Cortile dei Gentili, Consigliere
 - Associazione ISPI, Consigliere
 - Associazione Amici della Lumsa, Membro Advisory Board

- ABI (Associazione Bancaria Italiana), Consigliere e Membro del Comitato di Presidenza
- Assonime, Membro del Consiglio Direttivo
- Accademia Internazionale per lo Sviluppo Economico e Sociale SPES, Membro del Consiglio Direttivo

- Alessandro Solidoro**
- Deutsche Bank SpA, Consigliere indipendente del Consiglio di Sorveglianza
 - Galbusera SpA, Presidente del Collegio Sindacale
 - Grifols Italia SpA, Presidente Collegio Sindacale
 - Opera Diocesana per la Presevasione e Diffusione della Fede in Milano, Membro del CdA
 - Pirola Corporate Finance Spa, Presidente Collegio Sindacale
 - Rome Biomedical Campus University Foundation, Presidente dei Revisori dei Conti
 - Fiera Parking SpA, Sindaco
 - Collegio San Carlo, Presidente CdA
 - Fondazione Collegio San Carlo, Presidente CdA
 - Fondazione Ambrosiana per la Cultura e l'Educazione Cattolica (FACEC), Presidente CdA
 - Promozioni e Sviluppo SpA, Consigliere

Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità

CHIARA MIO
Consigliere non esecutivo, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia ed esperta di sostenibilità

SILVIO BIANCHI MARTINI
Consigliere non esecutivo, Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Pisa

ALESSANDRO SOLIDORO
Consigliere non esecutivo, Commercialista e Professore a contratto presso l'Università Bocconi di Milano per il corso "Valutazione d'azienda"

Collegio Sindacale
IN CARICA PER GLI ESERCIZI
2022 - 2024

UGO FAVA
Presidente

GABRIELE NENCINI
FRANCESCA BITOZZI
Sindaci effettivi

Organismo di Vigilanza 231/01

GIANFRANCO DEL GRANDE
Presidente

GIACOMO CARDANI
SIMONE FERRETTI
Membri effettivi

Internal Audit

SIMONE FERRETTI
Responsabile

Società di Revisione
IN CARICA PER GLI ESERCIZI
2022-2024

EY S.p.A



La struttura organizzativa

Il modello organizzativo del Gruppo Sofidel garantisce una **gestione integrata di tutti i processi di creazione del valore**, spostando l'enfasi dalle singole attività al flusso complessivo, per rafforzare la collaborazione tra le diverse funzioni e rendere l'organizzazione più efficace.

L'obiettivo è permettere al Gruppo di generare impatti positivi di natura economica, ambientale e sociale, svolgendo un ruolo fondamentale nella vita e nell'economia dei territori in cui opera.

Il modello organizzativo del Gruppo soddisfa tre esigenze:

- Definisce le responsabilità dei manager che lavorano presso la holding e gli stabilimenti produttivi.
- Utilizza al meglio le risorse per soddisfare le esigenze dei clienti.
- Può contare su meccanismi di integrazione e controllo efficaci, e sulla cultura organizzativa migliore per garantire il buon funzionamento dell'azienda.

Il nostro modello organizzativo si basa su quattro processi che operano in modo integrato per promuovere una crescita responsabile e sostenibile:

1. Processo Industriale

Il processo industriale è presidiato da due unità organizzative:

• Produzione

Assicura l'ottimizzazione dell'efficienza produttiva e la condivisione delle best practice relative al processo produttivo (Sofidel Manufacturing System). Al Chief Operating Officer riportano i Country Operation Manager che presidiano il processo industriale nel Paese di riferimento.

• Supporto tecnico e ingegneristico

Fornisce il know-how necessario per valutare e decidere gli investimenti industriali.

2. I mercati e le Aree strategiche d'Affari

L'unità Marketing & Sales gestisce le Aree Strategiche d'Affari (ASA) ed è organizzata in quattro linee di business: **Brand, Private Label, Away-From-Home, Parent Reels** (bobine madri). Ogni linea di business è organizzata per aree geografiche ed è gestita da un manager responsabile della soddisfazione dei clienti e di tutte le attività marketing e commerciali.

3. Funzioni globali

Le Funzioni globali comprendono diverse funzioni:

• Logistica

Supervisiona la programmazione della produzione e l'approvvigionamento delle materie prime. Garantisce la tracciabilità del prodotto finito e delle materie prime, organizza i servizi di trasporto e ne ottimizza i costi.

• Acquisti

Supervisiona la gestione dei fornitori e l'acquisto delle materie prime strategiche (cellulosa e macero) per rispondere in modo efficace ai bisogni del mercato.

• Qualità

Propone e gestisce le certificazioni e garantisce la qualità nello sviluppo e nella crescita del Gruppo. Ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo di prodotti di qualità eccellente, che soddisfino sempre meglio i clienti.

• Sviluppo del business e innovazione

Gestisce le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo e coordina il processo di integrazione tra il business in Europa e negli Stati Uniti.

4. Servizi strategici

I Servizi strategici sono costituiti dalle funzioni:

• Finance

È responsabile della gestione amministrativa del Gruppo e delle seguenti attività: pianificazione e controllo, gestione crediti, information & communication technology, insurance.

• Risk management

In collaborazione con le diverse funzioni, identifica i principali rischi che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali e definisce le azioni di protezione e mitigazione necessarie. Monitora e implementa il sistema di Enterprise Risk Management, aiutando i Risk Owner a segnalare i rischi che riguardano la struttura organizzativa di loro competenza.

• Risorse umane

È la funzione incaricata della gestione del personale, dell'organizzazione del Gruppo, della formazione e della gestione della sicurezza e degli affari legali.

• Finanza e Tesoreria

È responsabile della gestione finanziaria del Gruppo, della tesoreria e delle relazioni con gli Istituti di credito.

• Comunicazione e Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR)

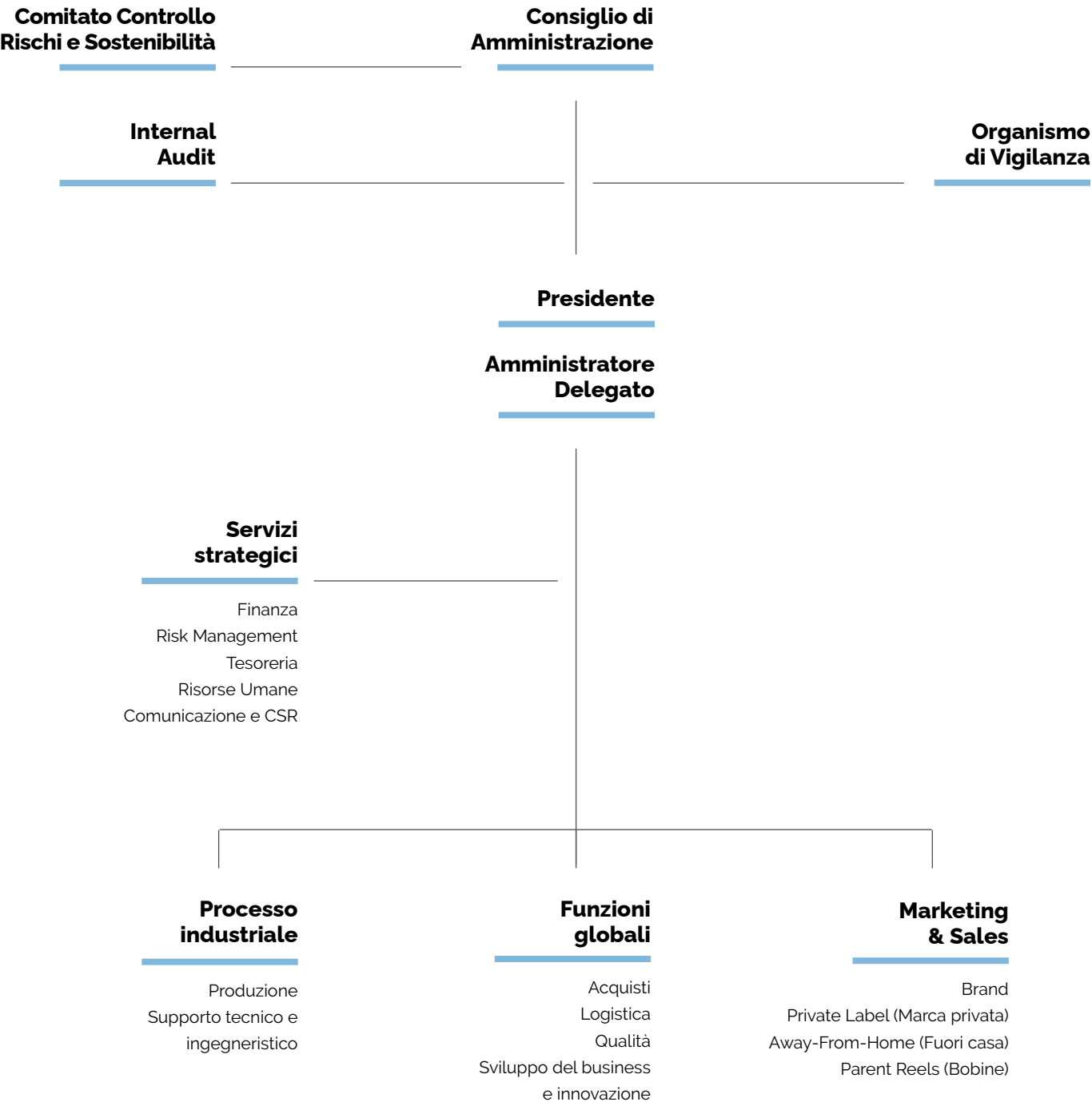
È la funzione che cura la comunicazione istituzionale del Gruppo. Ha il compito di rafforzare la reputazione e la Brand Equity Sofidel e promuovere l'impegno dell'azienda in termini di sostenibilità sociale e ambientale. Inoltre, è il punto di riferimento per chi desidera confrontarsi sull'attuazione delle politiche che consentono all'azienda di agire in modo responsabile, oppure vuole sollevare dubbi sulla sostenibilità di alcune pratiche e scelte aziendali.

**LA CULTURA ORGANIZZATIVA SOFIDEL
PROMUOVE IL DIALOGO E IL CONFRONTO
TRA LE VARIE FUNZIONI E ASSICURA
IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA.**

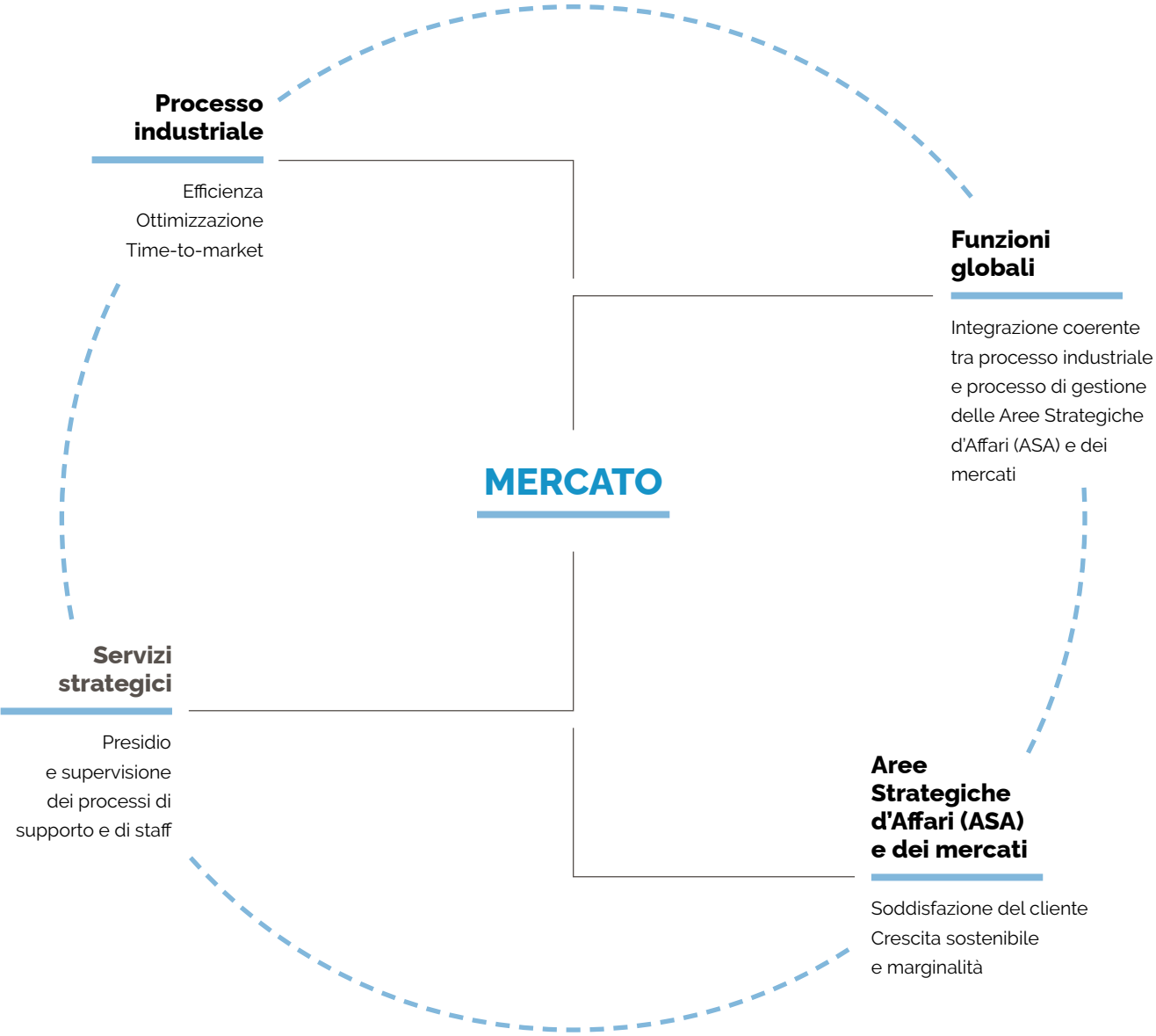




Modello organizzativo
del Gruppo Sofidel



IL NOSTRO OBIETTIVO È GARANTIRE
UNA GESTIONE INTEGRATA DEI PROCESSI
DI CREAZIONE DI VALORE.





Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha l'obiettivo di garantire uno sviluppo solido e sostenibile dell'azienda, **che crei valore nel lungo periodo** non solo per gli azionisti ma per tutti gli stakeholder.

Il nostro sistema di controllo e gestione dei rischi s'ispira al CoSO Report (Internal Control Integrated Framework) e prevede tre livelli di controllo:

Primo livello

Riguarda i Director delle diverse funzioni, i cosiddetti **Risk Owners**. Identifica, valuta e gestisce i rischi di competenza, attuando specifiche azioni di mitigazione.

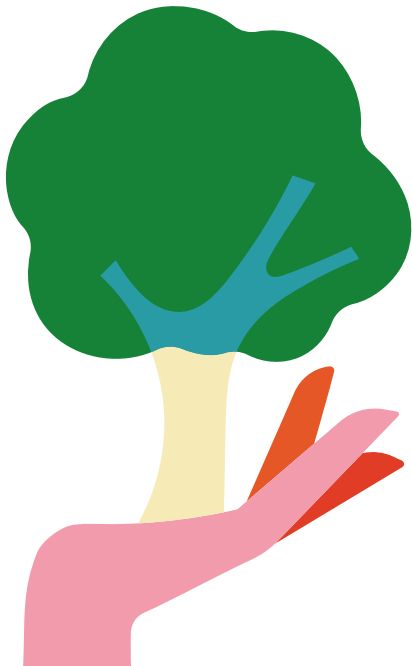
Secondo livello

Compete alle funzioni di **Controllo e Risk Management**. Anticipa e monitora i principali rischi che possono influenzare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, assicurando un trattamento efficace e misure di controllo adeguate.

Terzo livello

Riguarda l'**Internal Audit** che conduce attività di assurance indipendenti, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e valutare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la costituzione e il mandato dell'Internal Audit nel corso del 2022. A questo si aggiunge l'**Organismo di Vigilanza**, che ha il compito di vigilare sull'attuazione e sul buon funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del **Decreto Legislativo 231/01**⁴ e di curarne l'aggiornamento. Questa nuova organizzazione esprime bene la volontà del Gruppo di continuare a migliorare il proprio sistema di controllo.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI È L'INSIEME DI STRUMENTI, PROCEDURE, REGOLE E STRUTTURE ORGANIZZATIVE CHE PERMETTONO DI GESTIRE L'AZIENDA IN MODO SANO, CORRETTO E COERENTE CON GLI OBIETTIVI AZIENDALI PER PERSEGUIRE UNA CRESCITA SOSTENIBILE.



I VALORI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno del Gruppo è guidato dai principi di **integrità, trasparenza ed equità**.

Tutti i dipendenti Sofidel sono tenuti a rispettare il **Codice Etico**, che indica i principi di comportamento per una gestione leale e corretta del business. Il documento è consegnato a tutti i nuovi assunti ed è disponibile un corso di formazione per approfondire i contenuti e i temi affrontati.

La separazione dei compiti e delle responsabilità tra chi prende le decisioni, chi svolge le attività e chi controlla permette di organizzare tutti i processi decisionali e autorizzativi, garantendo un modo di operare integro e trasparente. Inoltre, tutte le nostre aziende hanno un programma di **job rotation** che, oltre ad accrescere le competenze delle persone, riduce i rischi di frode e corruzione, favorendo la creazione di relazioni improntate alla massima eticità con tutti i nostri stakeholder.

RISK ASSESSMENT ANTICORRUZIONE

Nel 2022 Sofidel ha aggiornato il **Risk Assessment Anticorruzione** nelle società che avevano già adottato il modello anticorruzione secondo lo **standard 37001**⁵. Inoltre, ha esteso il modello anticorruzione alle società tedesche e nei prossimi anni lo introdurrà in tutto il Gruppo⁵. Il processo ha coinvolto tutte le funzioni che, a vari livelli, svolgono attività considerate sensibili ai fini dell'anticorruzione. Sui processi sensibili sono state effettuate **azioni di controllo e monitoraggio** at-

traverso un programma di audit. Nel corso dell'anno Sofidel ha anche predisposto un **e-learning dedicato ai temi dello standard ISO 37001 e al fenomeno della corruzione**. Il corso offre una sintesi dei passi fatti dal Gruppo per adottare il modello anticorruzione. Per il momento è stato lanciato nelle società italiane, ma verrà gradualmente esteso a tutte le società che hanno adottato il modello. Il modello anticorruzione viene adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione, oppure viene deciso dal Rappresentante Legale. Contemporaneamente all'adozione del modello viene approvato l'**Ethics & Compliance Program**, che è parte integrante del modello, e viene nominato il **Focal Point**, la funzione che rappresenta il Gruppo in materia di anticorruzione.

LE FUNZIONI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza, l'unità Business Control e la funzione Risk Management & Compliance hanno aiutato le diverse funzioni aziendali a definire i controlli e valutare la loro efficacia. È stata portata avanti una campagna di formazione e informazione per far comprendere ai dipendenti l'**importanza e la responsabilità del monitoraggio e dei controlli**. Inoltre, è proseguito il programma di formazione per aumentare la conoscenza del Decreto Legislativo 231/01 e dei suoi contenuti. Il **Quarterly Report**, che viene redatto ogni tre mesi dai Rappresentanti Legali delle società del Gruppo, è parte inte-

grante del sistema di controllo del Gruppo Sofidel. Questo report, composto da una dashboard con indicatori definiti per ciascuna funzione aziendale, permette di monitorare la conformità dei processi e delle attività aziendali, di identificare le best practice e di presidiare eventuali rischi.

FARE IMPRESA PER SOFIDEL SIGNIFICA ASSICURARE L'ATTUAZIONE E IL RISPETTO DI NORME E PRATICHE INTEGRE, TRASPARENTI ED EQUE.

⁵ Sofidel ha adottato lo standard internazionale ISO 37001 in Italia, Francia, Spagna e Belgio, ma non è ancora certificata. Il risk assessment ha coinvolto 14 uffici e stabilimenti su 37, pari al 38% del Gruppo Sofidel.

⁴ Il Decreto Legislativo 231/01 è applicato in Italia.



Il presidio e la gestione dei rischi

Il Gruppo, sulla base delle best practice internazionali, ha intrapreso un percorso di integrazione e standardizzazione delle procedure amministrative, contabili e finanziarie e ha implementato un unico **programma gestionale integrato**: SAP Enterprise Resource Planning (ERP).

Il modello che Sofidel utilizza è conosciuto in ambito internazionale come **Integrated Finance Organization** (IFO) ed è propedeutico all'implementazione dell'**Integrated Business Planning** (IBP), un modello di pianificazione, gestione e controllo integrato delle attività aziendali e degli obiettivi di business. Tale modello poggia sull'idea che **l'azienda sia vista come un organismo** e non come una somma di singoli elementi. Un cambio di prospettiva che permette di tradurre la pianificazione strategica in obiettivi operativi che concorrono al raggiungimento delle performance e della sostenibilità economico-finanziaria, che per Sofidel va di pari passo con la sostenibilità ambientale e sociale.

A tale modello, a partire dall'esercizio 2020, è stata affiancata la funzione di **Risk Management & Compliance**, con l'obiettivo di creare un sistema di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato ad assicurare che il management assuma **decisioni consapevoli** (risk informed), **attraverso la valutazione e l'analisi dei rischi** che possono incidere sul raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi.

Nel corso dell'anno questa funzione ha aggiornato il risk assessment svolto nel 2021, concentrandosi sui piani d'azione che permettono di mitigare i principali rischi. Poi ha condiviso i risultati del risk assessment con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione per definire le priorità di investimento in termini di mitigazione dei rischi.

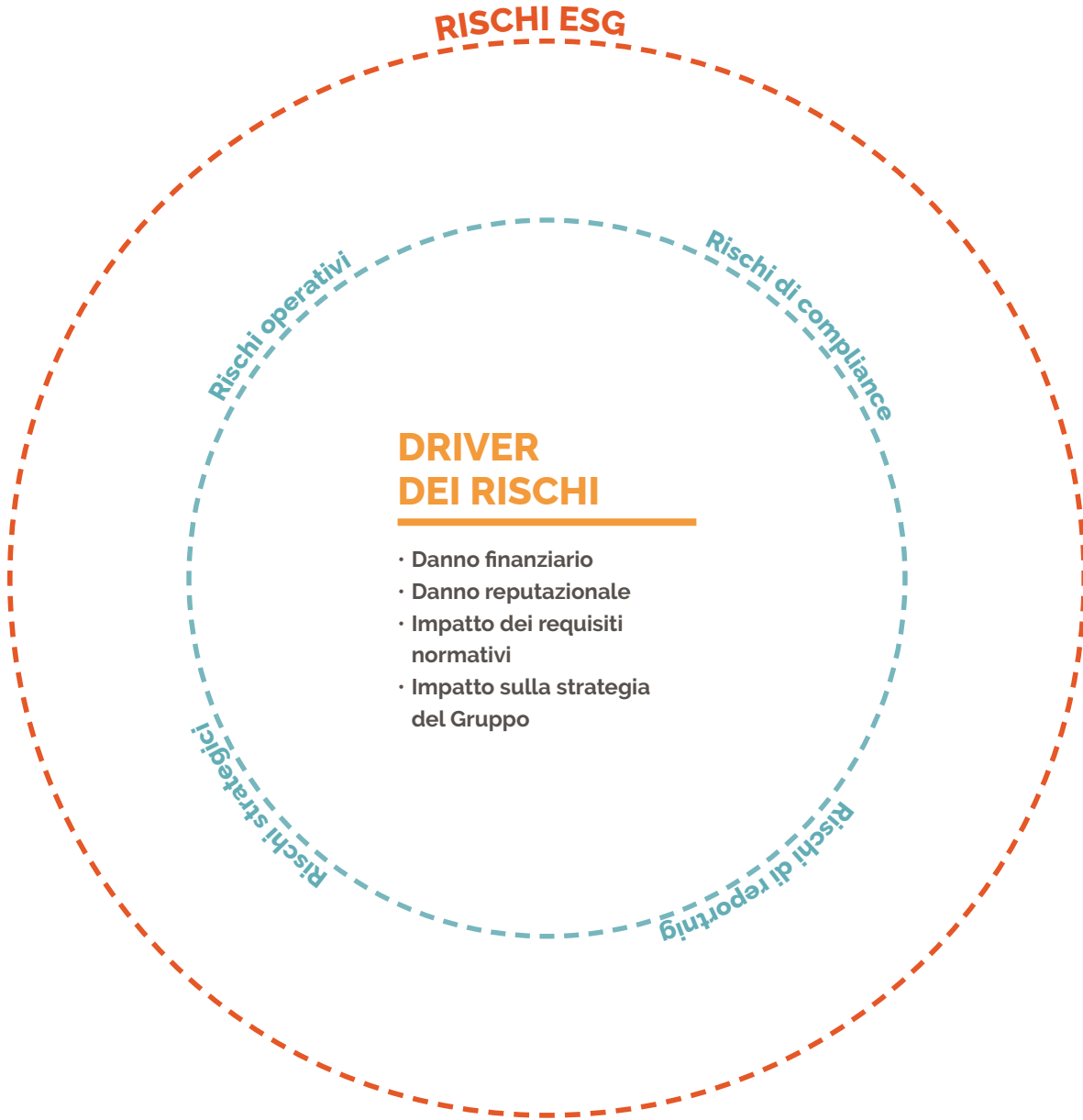
Inoltre, ha avviato la fase di monitoraggio dei piani d'azione, con l'obiettivo per il 2023 di identificare i **Key Risk Indicators** e creare una piattaforma di monitoraggio.

Per valutare i rischi Sofidel ha considerato sia la **probabilità di accadimento** sia la **gravità degli impatti** che si verrebbero a creare in un dato orizzonte temporale. La valutazione dei rischi è stata fatta sia a livello inerente, nel caso in cui non venga attivato alcun intervento di risposta al rischio, sia a livello residuo, cioè quando si tiene conto dell'efficacia delle azioni di mitigazione. Questa attività ha permesso di misurare l'impatto dei rischi rispetto al raggiungimento degli obiettivi aziendali e ha portato alla redazione del **Catalogo Rischi di Sofidel**.

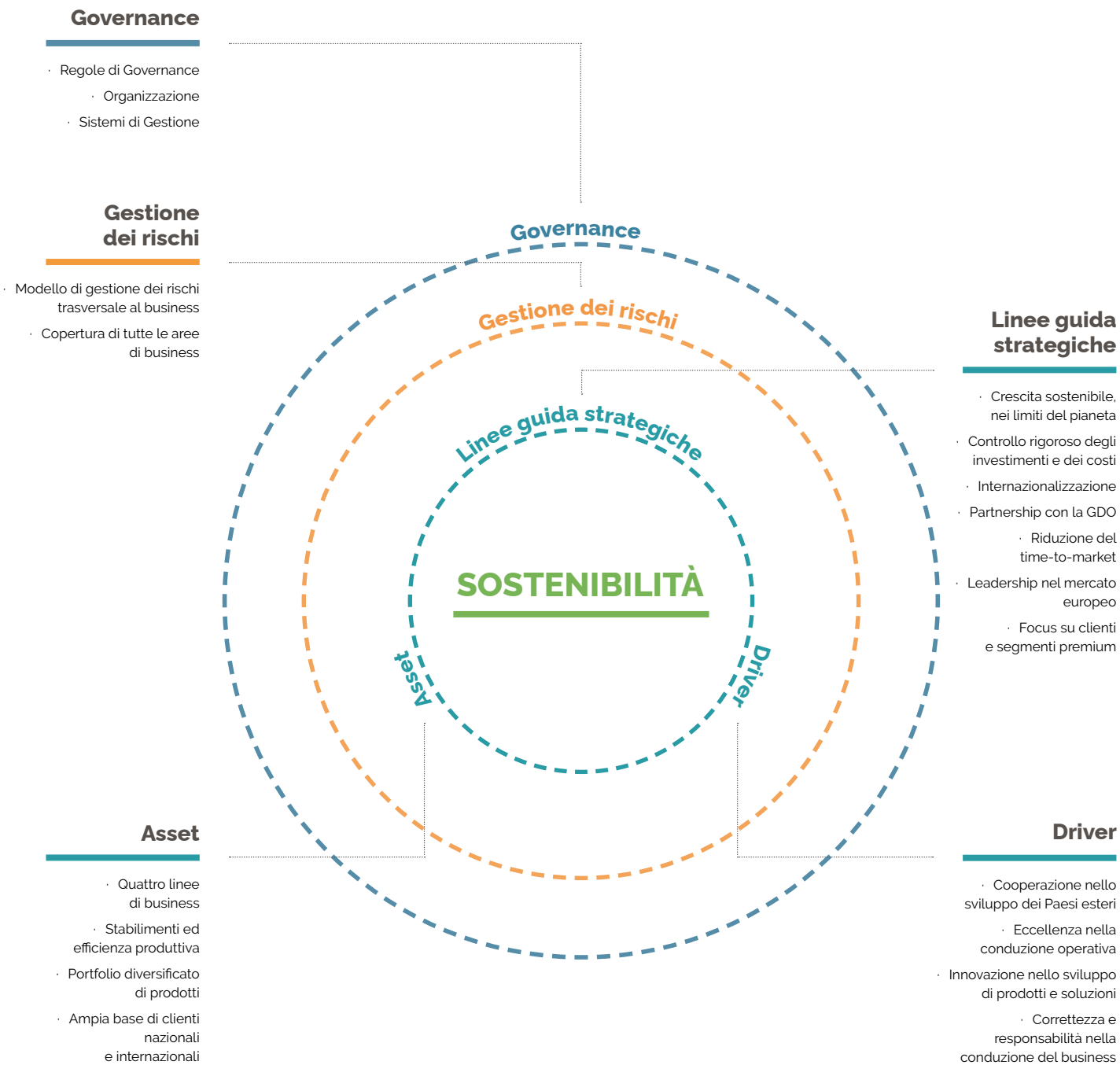
Lo sviluppo del Catalogo Rischi ha permesso all'azienda di dare una priorità ai piani di azione dei diversi Risk Owner.



La gestione dei rischi: il modello Sofidel



La sostenibilità al centro
del modello organizzativo





I principali rischi ESG e la relativa politica di gestione

In base alla matrice di materialità, il Gruppo Sofidel ha identificato i principali rischi ESG, che riguardano le questioni ambientali, sociali e di governance prioritarie per i nostri stakeholder. **Questi rischi sono integrati nel modello ERM** (Enterprise Risk Management) che tiene conto dei fattori ESG e dell'impatto che possono avere sull'azienda e sul nostro business.

Oltre ai rischi ESG, il modello ERM prende in considerazione anche rischi di tipo tradizionale, come quelli legati alla tutela del patrimonio economico e finanziario e alla tutela del vantaggio competitivo nel tempo. Di seguito presentiamo i **principali rischi ESG**, ma la politica di gestione di tutti i rischi identificati dal modello ERM è disponibile su richiesta.

Corretta gestione della risorsa forestale

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di danno reputazionale per l'azienda e i suoi brand, a causa di una catena di fornitura non in linea con i principi Sofidel	L'obiettivo del Gruppo Sofidel è avere una catena di fornitura caratterizzata dall'assenza di rischi. Per raggiungere questo risultato e mitigare il rischio di danni reputazionali, abbiamo due linee d'intervento: • adottare gli standard ISO 20400 come modello di sostenibilità negli acquisti; • valutare le strategie e le performance di sostenibilità dei fornitori. Lo strumento che utilizziamo per valutare i fornitori in materia di sostenibilità è la piattaforma TenP Paper. Sviluppata in collaborazione con il Global Compact Network Italia, TenP Paper permette di misurare le prestazioni dei fornitori in quattro ambiti: condizioni di lavoro, rispetto dei diritti umani, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. In base al punteggio ottenuto con questo sistema di valutazione, Sofidel suddivide i fornitori in tre categorie: verdi, quelli che hanno raggiunto risultati eccellenti in tutti e quattro gli ambiti, gialli quelli che sono sostenibili, ma hanno ancora delle aree di debolezza su alcuni fronti, e rossi quelli che al momento non sono in linea con i principi di sostenibilità del Gruppo. Per aiutare i fornitori che non sono ancora sostenibili a migliorare, Sofidel svolge numerosi interventi di sostegno e formazione. Se, nonostante il supporto, i fornitori non fanno progressi, l'azienda valuta la possibilità di interrompere la collaborazione. Nel 2022 il 98% degli acquisti del Gruppo sono avvenuti con fornitori eccellenti o sostenibili. I dati TenPPaper sono riportati sulla piattaforma Ariba che permette di chiedere ai fornitori ulteriori informazioni documentali a conferma delle loro risposte. Inoltre, a partire dal 2023, Sofidel inizierà a effettuare audit in loco sui fornitori di cellulosa per mitigare il rischio di informazioni inesatte o incomplete. Infine nel 2022, in collaborazione con WWF, Sofidel ha aggiornato il Codice di condotta per i fornitori che deve essere condiviso e accettato da tutti i fornitori che lavorano con noi.

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di perdita o di restrizioni alla licenza d'uso dei marchi PEFC, FSC ed Ecolabel in seguito a gravi non conformità	Per ridurre il rischio di perdere la licenza d'uso dei marchi PEFC, FSC ed Ecolabel, Sofidel s'impegna a: • fare un'accurata selezione dei propri fornitori, scegliendo solo quelli capaci di garantire non solo la quantità di cellulosa necessaria e i tempi di consegna, ma anche la qualità delle fibre e una gestione ecosostenibile delle risorse forestali; • instaurare rapporti di lungo periodo, scegliendo solo fornitori in grado di garantire la licenza d'uso e il rispetto delle certificazioni; • prevedere una verifica annuale di queste certificazioni, attraverso il nostro sistema di prequalifica dei fornitori (TenP Paper); • richiedere dettagliate informazioni su come il fornitore produce la cellulosa. A partire dal 2023, l'azienda intende anche effettuare un audit in loco sui principali fornitori di cellulosa per verificare il rispetto dei requisiti richiesti per le certificazioni PEFC, FSC ed Ecolabel; • inserire la procedura di gestione Ecolabel all'interno del sistema di gestione ISO 14001. Inoltre, Sofidel ha istituito un sistema di monitoraggio mensile dei crediti FSC, PFC ed Ecolabel per verificare il rispetto delle condizioni richieste da queste certificazioni.
Rischio di non rispettare i requisiti di tracciabilità delle materie prime e del prodotto finito	Sofidel ha adottato un sistema di identificazione che permette di tracciare le materie prime e il prodotto finito. Il sistema di tracciabilità è descritto in una procedura dedicata ed è periodicamente monitorato attraverso audit interni ed esterni. In particolare, le materie prime di origine forestale devono essere sottoposte a un processo di due diligence imposto dalle normative comunitarie e del Regno Unito, al fine di verificare la legalità della loro provenienza (Timber Regulation EU e Timber Regulation UK). Le informazioni sono reperite attraverso questionari annuali inviati ai fornitori e sono verificate attraverso audit interni e ispezioni condotte a campione da enti terzi specializzati. Inoltre, nel 2023 Sofidel ha in programma di effettuare delle simulazioni di richiamo prodotto per verificare il tempo necessario per tracciare il prodotto, a monte e a valle, e ritirarlo dal mercato.
Rischi associati alla disponibilità della cellulosa	Per ridurre il rischio di carenza di cellulosa, il Gruppo Sofidel si tutela attraverso: • un'accurata selezione dei fornitori, capaci di garantire non solo la quantità di cellulosa necessaria e i tempi di consegna, ma anche la qualità delle fibre e la gestione ecosostenibile delle risorse forestali; • la stipula di contratti pluriennali per assicurare la fornitura e ottenere condizioni economiche migliori; • la ricerca e la valutazione di fibre alternative, che non hanno origine dagli alberi, ma provengono dall'agricoltura, da piante erbacee o da scarti tessili.



Climate change e riduzione delle emissioni in atmosfera

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di mancato raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità (carbonio, plastica, foreste)	Sofidel ha un piano di sostenibilità triennale, condiviso con tutte le funzioni aziendali e approvato dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e dall'Amministratore Delegato. Il sistema di Governance dell'azienda permette di ridurre al minimo il rischio di non raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. Tra le principali misure di mitigazione ricordiamo: • l'ingresso nel CDA di personalità di alto profilo, tra cui Chiara Mio, uno dei massimi esperti in Italia di sostenibilità, e Silvio Bianchi Martini, esperto di strategia aziendale e gestione dei rischi; • l'audit svolta ogni anno da una primaria società di revisione, per certificare il report integrato che rendiconta gli obiettivi di sostenibilità di Sofidel; • il report trimestrale preparato per aggiornare il CDA sull'andamento finanziario e sui principali obiettivi di sostenibilità; • la partecipazione annuale al rating di CDP (Carbon Disclosure Project), l'organizzazione senza scopo di lucro che è il punto di riferimento a livello mondiale per la valutazione degli impatti ambientali. A questo proposito, Sofidel ha ricevuto un elevato punteggio per quanto riguarda la lotta al cambiamento climatico (A-), la salvaguardia delle foreste (A-) e il coinvolgimento della Catena di fornitura (A); • l'approvazione da parte di Science-Based Targets Initiative (SBTi) dei nostri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030. SBTi è un'iniziativa congiunta di CDP, Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), World Research Institute (WRI) e WWF per guidare le aziende a sviluppare una strategia di decarbonizzazione basata sulla scienza, con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5°C rispetto alle temperature preindustriali; • la certificazione da parte di SGS, azienda leader al mondo per i servizi di ispezione, verifica, analisi e certificazione, dell'inventario delle nostre emissioni GHG; • lo sviluppo di una Policy severa e dettagliata, in collaborazione con WWF, per regolare l'approvvigionamento della risorsa forestale. Inoltre, la pianificazione pluriennale degli investimenti industriali si ispira agli obiettivi di sostenibilità ed è una delle principali garanzie della loro realizzazione.
Rischio di deficit di competenze sui temi della decarbonizzazione e della transizione energetica	Sofidel si è mossa con largo anticipo sul tema della decarbonizzazione e nel 2009 è stata la prima azienda in Italia, e la prima al mondo nel settore cartario, ad aderire al programma Climate Savers del WWF, un progetto volontario di riduzione delle emissioni di CO₂. La lunga e proficua collaborazione con WWF ha permesso all'azienda di beneficiare del confronto costante con un punto di vista competente e aggiornato sui temi della decarbonizzazione e della transizione energetica. In Europa e in America Sofidel ha una funzione dedicata al tema della decarbonizzazione e della transizione energetica, con figure competenti che lavorano a stretto contatto con l'ufficio finance per gli aspetti fiscali e contabili legati all'acquisto dell'energia. Tutti gli stabilimenti europei del Gruppo sono certificati ISO 14001 e i nostri obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030 sono stati approvati da SBTi (Science Based Target initiative) e riconosciuti in linea per mantenere l'aumento della temperatura del pianeta ben al di sotto dei 2 °C. Inoltre, il Gruppo ha un dialogo aperto e continuo con le principali associazioni del settore cartario a livello italiano ed europeo, come Assocarta e CEPI. Questi enti costituiscono una notevole opportunità di aggiornamento sull'evoluzione della tecnologia e dei temi energetici e mettono a disposizione dell'azienda numerosi webinar e materiali di approfondimento. Sofidel ha anche un programma di formazione interno dedicato al tema della sostenibilità e un blog che affronta periodicamente i temi di maggiore attualità. Infine, nel 2021 è entrata a far parte del CDA Sofidel Chiara Mio, docente di economia aziendale e sostenibilità all'Università Ca' Foscari di Venezia e uno dei massimi esperti in Italia di sostenibilità e tematiche ESG.



Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di eventi atmosferici estremi, dovuti ai cambiamenti climatici (alluvioni, siccità, dissesto idrogeologico...)	Sofidel ha lavorato su più fronti per essere più resiliente e mitigare il rischio di eventi atmosferici estremi, che possono avere una ripercussione sui propri stabilimenti: • ha investito in opere di protezione negli stabilimenti più esposti al pericolo di alluvioni; • ha ridotto al minimo i consumi idrici per poter affrontare meglio problemi di siccità e stress idrico; • si approvvigiona da più fonti idriche per poter gestire in modo più efficiente eventuali situazioni critiche. L'azienda si avvale di uno dei più riconosciuti servizi assicurativi per individuare le misure di mitigazione dei danni più efficaci. L'assicurazione, con l'ausilio dei team Sofidel locali, svolge due diligence in loco per identificare i siti che corrono più rischi di essere travolti da eventi climatici estremi, mettendo a rischio la capacità di garantire la continuità del business. In base a queste analisi vengono pianificate le attività di risposta alle emergenze dovute al cambiamento climatico. Inoltre, nel 2023 verrà svolta un'analisi per verificare la possibilità di estendere il sistema di water re-use a più stabilimenti Sofidel, in modo da ridurre ulteriormente le necessità di approvvigionamento idrico dei nostri stabilimenti produttivi.
Rischio di incremento prezzo energia, gas e CO2	Per mitigare il rischio di aumento dei costi di energia, gas e dei titoli delle emissioni di CO₂, Sofidel adotta contratti di fornitura che coniugano prezzo fisso e prezzo variabile per ridurre l'esposizione alla volatilità dei mercati. Inoltre, Sofidel ha siglato accordi di lungo periodo che prevedono un prezzo fisso per l'energia: • un Power Purchase Agreement (PPA) con RWE per la realizzazione di un parco eolico da 13,6 megawatt in Sicilia. L'azienda è l'unico acquirente dell'energia prodotta dall'impianto, con un contratto di 26 gigawatt ora all'anno; • un accordo pluriennale (10 anni) con Meva Energy per la realizzazione di un impianto di generazione di bio-syngas presso il nostro sito di Kisa in Svezia. Quest'accordo permetterà di sostituire le fonti fossili entro i prossimi due anni e di ridurre di 8.500 tonnellate le emissioni di CO₂; • un PPA partnership con RWE in Grecia per la realizzazione di un parco solare da 18,57 megawatt che, a partire dal 2024, fornirà il 100% dell'energia necessaria al nostro stabilimento greco; • una partnership con Acciona che, attraverso i propri parchi eolici e solari, fornirà il 100% dell'energia necessaria al nostro sito produttivo spagnolo da fonti rinnovabili (50% a prezzo fisso e 50% a prezzo variabile). Da tempo, in Francia e in Svezia, per produrre energia utilizziamo le biomasse che provengono da una filiera locale controllata e sostenibile. Questo combustibile non è soggetto alle variazioni che affliggono il mercato del gas e dell'energia elettrica e consente di ridurre le emissioni climalteranti. Inoltre, sono attivi programmi per la riduzione dei consumi energetici all'interno dei sistemi di gestione dell'energia certificati ISO 50001, presenti ormai nella maggior parte dei siti produttivi. Ad esempio, la società Sofidel UK ha ottenuto un'agevolazione dedicata all'efficienza energetica per mezzo del meccanismo denominato IETF (Industrial Energy Transformation Fund) per un progetto presso il sito di Baglan. Infine, nel corso del 2022 è stata ampliata e integrata la policy di gestione del rischio prezzo delle materie energetiche. Questa policy prevede la possibilità di affiancare alle coperture fisiche già in essere anche coperture di tipo finanziario, seguendo le linee guida definite da un comitato interno a cui partecipano, oltre alle funzioni interessate, il CEO e il Presidente. Per far fronte all'elevata volatilità dei mercati energetici, Sofidel, nel corso del 2022, ha istituito un comitato che si riunisce periodicamente per valutare l'impatto dei costi energetici sui risultati economico finanziari e prendere decisioni in merito. L'impatto sui risultati viene determinato utilizzando un modello di calcolo che determina l'incidenza prospettica, per tonnellata, del costo dell'energia e del gas per ogni stabilimento produttivo, considerando i dati dei consumi e l'andamento dei prezzi futuri. Tale strumento ha permesso al management di definire gli incrementi di prezzo da chiedere ai clienti per fronteggiare l'aumento vertiginoso dei costi energetici e di pianificare le fermate produttive (per manutenzioni o altro) nei periodi di maggior picco dei prezzi delle materie prime energetiche. Il dipartimento Finanza e Tesoreria ha iniziato nel 2022, e proseguirà nel 2023, uno scouting di mercato per identificare gli strumenti finanziari più efficaci e le relative piattaforme di negoziazione, in conformità con la policy di gestione del rischio prezzo delle materie energetiche. A tal proposito si segnala la stipula dei primi contratti di natura finanziaria in Sofidel America, di cui il primo negoziato già nello scorso dicembre 2022. Infine, nel 2023 continuerà l'impegno del dipartimento Ambiente ed Energia per arrivare alla stipula di nuovi PPA in UK e in USA.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di infortunio	Per limitare il rischio d'infortuni e tutelare la salute dei lavoratori, degli appaltatori e dei visitatori, Sofidel monitora costantemente gli ambienti di lavoro: • svolge audit e ispezioni interne; • implementa i migliori standard di sicurezza negli stabilimenti e sulle macchine; • attua programmi di formazione e informazione. L'azienda ha sviluppato un documento di valutazione dei rischi (DVR), che identifica i rischi e le misure di prevenzione per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, sulla base del decreto legislativo 81/2008. Inoltre, Sofidel ha adottato lo standard internazionale UNI ISO 45001, uno strumento internazionale che permette di migliorare le politiche di prevenzione e di contrastare in modo sempre più efficace infortuni e malattie professionali. Lo standard UNI ISO 45001 stabilisce un quadro di riferimento per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance dell'azienda in materia di salute e sicurezza. Per rafforzare la sua strategia Zero infortuni, Sofidel ha esteso il piano di formazione Health & Safety agli stabilimenti europei e americani, definendo KPI specifici e un sistema di monitoraggio trimestrale. Inoltre, gli Health and Safety manager dei diversi paesi si confrontano periodicamente per condividere le best practice e promuovere il miglioramento continuo. Nel 2022 l'Italia ha anche avviato l'Osservatorio Comportamenti Sicuri, un'attività di analisi sul campo in cui a turno i team di lavoro si osservano nello svolgimento delle loro attività per rinforzare i comportamenti positivi, segnalare quelli che possono mettere a rischio la sicurezza e identificare misure di protezione e prevenzione. L'obiettivo dell'Osservatorio Comportamenti Sicuri è creare una cultura della sicurezza, solida e consapevole, in tutti gli stabilimenti del Gruppo.
Rischio di malattia professionale	Sofidel dedica particolare attenzione alla scelta dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e lavora continuamente per migliorare la loro efficienza e garantire sempre maggiori livelli di protezione e comfort. Il personale viene costantemente formato e addestrato sull'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale e sulla loro manutenzione. E i preposti alla sicurezza hanno il compito di controllare che l'utilizzo dei DPI avvenga in base al documento di valutazione dei rischi (DVR). Il DVR viene aggiornato periodicamente e riguarda diverse tipologie di rischio, tra cui il rischio di malattie professionali dovute a rumore, sostanze chimiche, vibrazioni e movimentazione manuale dei carichi. Per ciascuno di questi rischi è previsto un piano di miglioramento. Ad esempio, Sofidel lavora per ridurre il rumore e ha aumentato gli investimenti in automazione per risolvere all'origine i rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi.



Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di acquisto di macchinari non adeguati al contesto produttivo e agli impianti Sofidel, che possono pregiudicare l'efficienza e la sicurezza complessiva	Per ridurre il rischio di acquistare macchinari non adeguati al contesto produttivo, il Gruppo Sofidel adotta diverse misure di prevenzione sia dal punto di vista tecnico che della salute e sicurezza dei lavoratori. Per quanto riguarda la riduzione del rischio dal punto di vista tecnico, le Funzioni CTO (Chief Technical Officer) e Produzione: • svolgono un'analisi preliminare per definire le caratteristiche della macchina da inserire nello stabilimento e nel ciclo di lavorazione, con l'obiettivo di ottimizzare il flusso di lavoro; • verificano il funzionamento della macchina presso il fornitore, o in altre aziende dove viene utilizzata; • definiscono un capitolato per migliorare la macchina in base all'esperienza maturata negli anni da Sofidel, toccando diversi aspetti tra cui l'ergonomia, l'efficienza e la facilità di manutenzione; • effettuano il factory acceptance test per verificare che la macchina non presenti difetti e funzioni correttamente; • verificano che la macchina abbia il marchio CE e sia dotata di un manuale di uso e manutenzione in lingua; • monitorano le performance della macchina e le caratteristiche tecniche dei prodotti. Per quanto riguarda la Salute e la Sicurezza per i lavoratori, in seguito all'inserimento di una nuova macchina nel ciclo di produzione, l'Health & Safety Manager dello stabilimento aggiorna il Documento di Valutazione del Rischio (DVR). Tra i diversi aspetti valutati ci sono le misure di protezione dal rischio chimico, elettrico o meccanico, dal rumore, dalle vibrazioni e dai danni muscoloscheletrici.
Rischio di incendio	I sistemi antincendio adottati da Sofidel sono conformi alle normative vigenti e sottoposti a controlli periodici. Tra questi sistemi ricordiamo: gli idranti, gli estintori, le porte tagliafuoco, i rilevatori d'incendio e i sistemi automatici di spegnimento. Il personale delle squadre antincendio partecipa a periodici corsi di formazione e addestramento. Inoltre, il dipartimento Salute e Sicurezza sta lavorando per raccolgere le best practices, sviluppate dalle squadre antincendio dei vari stabilimenti, per mitigare il rischio di incendio. Queste best practice verranno inserite nei corsi di formazione e saranno oggetto di un training specifico. L'obiettivo è quello di integrare gli attuali sistemi antincendio (già conformi alle normative) con migliorie scaturite dall'esperienza delle squadre sul campo. Per mitigare ulteriormente il rischio di incendio, Sofidel ha predisposto un piano di emergenza con prova di evacuazione annuale. Inoltre, ha previsto specifiche procedure di pulizia delle polveri sia nelle cartiere che nelle linee dedicate al converting. Il rischio residuo è stato trasferito a una primaria compagnia assicurativa.
Rischio salute globale	Sofidel ha sviluppato un processo per la gestione delle crisi sanitarie. Se si verifica un'emergenza sanitaria, ad esempio in caso di focolai di nuove malattie che possono mettere a rischio la salute dei lavoratori, si attiva un comitato in grado di prendere decisioni tempestive per proteggere la salute delle persone che lavorano in azienda e analizzare gli impatti sul business. Inoltre, la geolocalizzazione e la presenza di più siti produttivi nello stesso paese, insieme alla possibilità di sostituire le produzioni tra un paese e l'altro, ci permettono di ridurre il danno che deriva dal fermo produttivo in un paese. L'obiettivo per il 2023 è riprendere il programma di informazione e formazione su salute, prevenzione ed educazione al benessere sviluppato in passato. Sofidel integrerà il programma con nuovi progetti per aiutare i lavoratori ad accrescere la loro consapevolezza, al fine di vivere a lungo e godere di una vita sana e di qualità.



Prodotti ecologici e packaging sostenibile

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di restrizioni future nel commercio dei prodotti monouso e di origine forestale	Il Gruppo monitora tale rischio partecipando agli incontri e alle attività degli enti di rappresentanza industriale a livello europeo e nei Paesi in cui opera. Nel proprio processo produttivo Sofidel utilizza la cellulosa, una materia prima rinnovabile, prodotta dal legno e facilmente riciclabile e reintegrabile nel ciclo di vita naturale. Il 100% della cellulosa acquistata proviene da fornitori certificati FSC e PEFC. Inoltre, il Gruppo s'impegna nella ricerca di materie prime e fibre alternative che possano in parte sostituire la cellulosa. Per quanto riguarda il packging, negli ultimi anni l'innovazione di prodotto ha lavorato per ridurre lo spessore del film plastico e introdurre nuovi imballi in carta, oppure realizzati con bioplastiche o plastiche riciclate.

Economia circolare e gestione dei rifiuti

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di smaltimento fraudolento degli scarti di produzione	Gli stabilimenti del Gruppo Sofidel seguono procedure rigorose per ridurre il rischio di smaltimento illecito e fraudolento dei rifiuti e suddividono i materiali di scarto in categorie omogenee per permettere il loro recupero. Tali procedure sono incorporate nei sistemi di gestione ISO 14001 e soggette a controlli frequenti. I rifiuti comprendono metalli, plastica, legno e cartone, e vengono smaltiti attraverso società specializzate nella raccolta e nel riciclo. I principali rifiuti prodotti dall'attività cartaria sono i fanghi che derivano dagli scarti di produzione della carta da macero. Questa tipologia di rifiuto viene valorizzata in attività di recupero, come la fabbricazione di laterizi o il ripristino ambientale di aree dedicate all'estrazione mineraria. I rifiuti pericolosi riguardano invece l'attività di manutenzione degli impianti industriali e comprendono tubi fluorescenti, oli esausti e accumulatori. Sofidel esegue frequenti controlli per verificare che gli operatori che eseguono le attività di trasporto e intermediazione di questi rifiuti operino in modo corretto, sia all'interno che all'esterno delle fabbriche del Gruppo.

Qualità e Sicurezza del prodotto

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di qualità dei prodotti	Sofidel dedica la massima attenzione a garantire la qualità costante dei prodotti e rispettare i più elevati standard di sicurezza a tutela della salute del consumatore. Per ridurre il rischio di qualità nei prodotti, Sofidel ha implementato, in tutti gli stabilimenti europei, il Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001. La qualità dei prodotti è costantemente monitorata in tutte le fasi di produzione, sia in cartiera che nei siti di converting, attraverso vari Indici di Conformità del Prodotto. Questi sistemi di gestione ci permettono di soddisfare le esigenze dei consumatori e tutti i requisiti richiesti dai clienti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), riducendo significativamente il rischio di qualità per l'intero ciclo di vita dei prodotti. In ogni fase della produzione, l'azienda verifica che tutte le procedure e i controlli previsti dal Sistema di Gestione della Qualità vengano correttamente applicati.
Rischi connessi a una progettazione non adeguata del prodotto	Per ridurre il rischio di una progettazione non adeguata del prodotto, il Gruppo si è dotato di una procedura di Sviluppo Nuovi Prodotti che assicura che il nuovo prodotto venga analizzato dal punto di vista delle diverse funzioni aziendali, per garantire il rispetto delle normative, l'effettiva possibilità di realizzare il prodotto e la sua capacità di soddisfare le esigenze di clienti e consumatori. Inoltre, tutti gli stabilimenti Sofidel sono certificati ISO 9001, con l'obiettivo di perseguire la soddisfazione dei clienti e continuare a migliorare le prestazioni aziendali per poter mantenere e sviluppare ulteriormente la qualità dei propri beni e servizi. Sofidel sta anche lavorando a un progetto di razionalizzazione e ottimizzazione del portafoglio prodotti per ridurre i costi, migliorare l'efficienza e focalizzare sempre meglio i progetti di innovazione. Infine, per promuovere l'innovazione, il Gruppo ha sviluppato Sofidel 2030, un progetto in collaborazione con il Politecnico di Milano per formare una Task Force di giovani innovatori capaci di applicare la metodologia del design thinking allo sviluppo di nuovi prodotti e processi aziendali.
Rischio contaminazione del prodotto	Per limitare e controllare il rischio di contaminazione e sicurezza dei prodotti, i processi produttivi Sofidel sono certificati secondo i principali standard per i prodotti dedicati all'igiene e alla cura della casa e della persona: BRC (Global Standard Consumer Products, Personal Care and Household) e IFS (International Food Standard, Household and Personal Care Products). Inoltre, tutti i siti produttivi hanno adottato il Sistema di Autocontrollo Igienico Sanitario, che assicura il rispetto delle normative previste per il settore tissue. Questi sistemi di gestione ci permettono di garantire la sicurezza del consumatore e di ridurre significativamente il rischio di contaminazione per l'intero ciclo produttivo, fino all'immissione dei prodotti sul mercato. Tutte le funzioni, dalla produzione al trasferimento in magazzino, lavorano per minimizzare il rischio di contaminazione. Il Sistema di Autocontrollo Igienico Sanitario di Sofidel prevede anche delle ispezioni fotografiche nei diversi stabilimenti per monitorare il livello di rispetto dei requisiti igienico-sanitari e creare delle linee guida che permettano di avere una situazione omogenea e di comparare gli audit svolti nei vari siti produttivi.
Rischio di perdita clienti in seguito alla perdita della certificazione ISO 9001, BRC e IFS	Per ridurre il rischio di perdere clienti in seguito alla perdita delle principali certificazioni relative alla qualità e alla sicurezza del prodotto, Sofidel mette in campo le seguenti azioni: • implementa tutte le procedure; • organizza sessioni di training; • attua sistemi di monitoraggio e controllo. Il Quality Manager è incaricato di monitorare le azioni sviluppate per ridurre il più possibile il rischio. Questa figura ha il compito di diffondere la cultura della qualità in azienda ed è incaricato di monitorare che tutte le procedure ISO 9001 vengano rispettate e siano regolarmente applicate. Inoltre, l'azienda organizza corsi di formazione periodici sul tema della qualità.





Gestione trasparente della catena di fornitura

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di continuità delle forniture e di dipendenza dai fornitori	Per garantire la continuità delle forniture necessarie per la propria attività, Sofidel analizza la catena di fornitura sotto diversi punti di vista: • monitora periodicamente la solvibilità di tutti i fornitori che operano in mercati complessi e che risultano di difficile sostituzione per il prodotto che forniscono; • verifica la concentrazione della spesa. Sofidel effettua periodicamente spent analysis per controllare la concentrazione della spesa all'interno della stessa categoria merceologica e prendere decisioni in merito, valutando la dipendenza di Sofidel da un unico fornitore o da aree geografiche a rischio; • mitiga il rischio di interruzioni non programmate nella fornitura energetica attraverso: – il monitoraggio continuo dello stato di salute finanziaria dei propri fornitori energetici; – la manutenzione e l'aggiornamento continuo dei propri impianti alle nuove norme in campo energetico. Inoltre, tutti i fornitori critici, cioè quelli che fanno parte delle tredici categorie di spesa identificate come critiche, devono fare un self-assesment sulla piattaforma Ariba, compilando il questionario TenP Paper. In questo modo il Gruppo ha una fotografia aggiornata del livello di sostenibilità dei propri fornitori. Nel corso del 2022 è stata sviluppata una dashboard che permette di monitorare in modo aggregato i diversi parametri di rischio del fornitore (grado di solvibilità, rating su TenP Paper, fatturato e concentrazione della spesa). Il prossimo anno questa dashboard permetterà di comunicare degli obiettivi chiari alle persone che lavorano nell'ufficio acquisti, per ciascuno dei tre indicatori monitorati, e di definire le strategie di gestione delle situazioni che non risultassero in linea con gli standard Sofidel.
Rischio di dipendenza dai fornitori	Per prevenire il rischio di dipendenza dai fornitori, Sofidel attua una costante diversificazione dei fornitori a livello nazionale e internazionale. In questo modo garantisce un rischio di dipendenza trascurabile

Etica e trasparenza

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di governance	Negli ultimi due anni Sofidel ha modificato in modo significativo il proprio modello di governance, attraverso: • l'introduzione di membri indipendenti nel Consiglio di Amministrazione; • la creazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità; • la formazione della direzione Risk Management & Compliance per un controllo di secondo livello; • la costituzione dell'Internal Audit. Lo scopo di queste modifiche è garantire una governance solida e trasparente, con una visione chiara del futuro e capace di anticipare e gestire i rischi, che possono compromettere la realizzazione della strategia e degli obiettivi di sostenibilità dell'azienda. Inoltre, è in corso un'analisi dell'attuale sistema di deleghe e procure, al fine di verificare eventuali necessità di miglioramento e integrazione, alla luce dei cambiamenti organizzativi e procedurali avvenuti nel corso del tempo.

Corretta gestione delle risorse idriche

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischi associati alla disponibilità della risorsa acqua	I consumi mondiali di acqua sono aumentati di 6 volte negli ultimi 100 anni e continuano a crescere per l'aumento della popolazione, lo sviluppo economico e l'evoluzione degli stili di vita. Il cambiamento climatico renderà le precipitazioni sempre più irregolari e incerte, provocando fenomeni di siccità non solo nelle regioni soggette a stress idrico, ma anche nei paesi dove le risorse idriche sono ancora abbondanti. Per prevenire i rischi associati alla disponibilità di acqua, il Gruppo ha effettuato importanti investimenti per ridurre la quantità di acqua necessaria al processo produttivo. Oggi, grazie all'ottimizzazione dei cicli produttivi e all'accurata progettazione degli impianti industriali, i suoi consumi sono i più bassi del settore. I siti di recente costruzione sono stati progettati per ridurre al minimo i consumi idrici. Gli impianti acquisiti da altre società invece sono stati migliorati nel tempo, con numerosi interventi che li hanno portati a un livello di prestazione ottimale.
Rischio inquinamento suolo, sottosuolo, falde acquifere, acque superficiali	Il rispetto dell'ambiente e della salute delle persone per Sofidel è un principio fondamentale che guida tutte le attività produttive. Per questo l'azienda è molto attenta alla gestione dei propri impatti ambientali e in tutti i suoi stabilimenti ha adottato il sistema di gestione ISO 14001. Inoltre, il Gruppo prevede misure specifiche per gestire in modo sempre più efficiente gli impianti di trattamento delle acque reflue e prevenire i rischi di inquinamento del suolo e delle falde acquifere. Per garantire un livello di controllo ottimale delle procedure e delle prassi aziendali, vengono svolti frequenti audit, eseguiti sia da personale interno che da enti terzi, con l'obiettivo di minimizzare i rischi di incidenti ambientali a carico di acqua, aria, suolo e sottosuolo. Inoltre, è stata stipulata una nuova polizza assicurativa che partirà dal 2023 e coprirà i costi di bonifica, il danno ambientale e i danni a terzi.

Rispetto dei Diritti Umani e gestione della Diversità e delle Pari Opportunità

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di non corretta gestione dei temi legati ai diritti, all'equità e all'inclusione	Sofidel affronta questi temi nel Codice Etico che viene distribuito a tutti i dipendenti al momento dell'assunzione. Inoltre, ha sviluppato una Politica per il rispetto dei Diritti Umani e sta lavorando a una Politica per promuovere l'Equità, la Diversità e l'Inclusione come valori fondamentali per la crescita dell'azienda, il benessere delle persone e la valorizzazione del talento. Nel corso del 2022 Sofidel ha anche sviluppato due corsi di formazione dedicati ai dipendenti e ai propri fornitori. Uno sul tema dei Diritti Umani, l'altro sul tema dell'Equità, della Diversità e dell'Inclusione. La formazione inizierà nel 2023, prima in Italia e poi negli altri paesi. L'obiettivo è rafforzare una cultura del rispetto, che promuova il benessere e valorizzi l'unicità e il talento di tutte le persone che lavorano con noi. Il Gruppo si è anche dotato di un sistema di whistleblowing per permettere a tutti i dipendenti di segnalare eventuali criticità, abusi e comportamenti scorretti.



Reputazione del brand

Tipologia di rischio Politica di gestione

Rischio di mancata gestione di una situazione di crisi	Per Sofidel l'aspetto reputazionale è un driver importante per valutare la rilevanza dei rischi, perché molti rischi possono avere un impatto sulla reputazione dell'azienda e dei nostri marchi, generando una situazione di crisi. A questo scopo, Sofidel si è dotata di un manuale e di una procedura di Crisis Management per essere pronto a fronteggiare e gestire, con competenza e tempestività, eventuali situazioni di crisi che possono esplodere all'improvviso e compromettere la reputazione dell'azienda e dei suoi brand. È stato anche attivato un programma di Media Training per le funzioni apicali, per prepararle a gestire in modo strategico, con sicurezza e consapevolezza, la comunicazione ed eventuali interviste alla stampa. Il Media training ha permesso di simulare diverse situazioni di crisi, che potenzialmente potrebbero verificarsi, e di condividere i messaggi chiave, preparati per gestire l'informazione e le richieste dei media. Inoltre, è stata l'occasione per: • far conoscere ai director delle diverse funzioni le logiche e i tempi di produzione del bene informazione • far sì che tutti abbiano la giusta sensibilità e consapevolezza per affrontare una crisi. Sofidel ha anche avviato una collaborazione con un'agenzia di PR dotata di un network internazionale, per essere pronta a gestire l'esplosione di una crisi in tutti i paesi in cui opera.
Rischio di non fornire agli stakeholder informazioni affidabili e aggiornate	Sofidel si impegna per promuovere la cultura della sostenibilità all'esterno e all'interno dell'azienda e per rendicontare in modo puntuale le proprie performance finanziarie e di sostenibilità. A questo proposito ogni anno pubblica un report integrato, che presenta la visione dell'azienda e le principali iniziative di sostenibilità ambientale e sociale, sviluppate per generare un impatto positivo nel mondo e nei territori in cui il Gruppo opera. Per assicurare la tracciabilità e l'attendibilità del dato, Sofidel segue una procedura precisa, che richiede a tutti i membri dell'ufficio comunicazione di verificare e tenere traccia delle informazioni ricevute dalle altre funzioni aziendali. Inoltre, ha sviluppato diversi canali e strumenti di informazione, ciascuno con obiettivi e contenuti specifici, in base al pubblico e ai tempi di comunicazione valutati più opportuni (newsletter, magazine, news on line, canali social, blog, sito istituzionale...).

Tipologia di rischio Politica di gestione

Rischio corruzione e conflitto di interessi	Per prevenire e ridurre il rischio di corruzione e conflitti di interesse, Sofidel ha implementato un modello anti-bribery secondo lo standard internazionale ISO 37001. Questo modello è già stato adottato in alcune società del Gruppo (Italia, Francia, Belgio e Spagna) e stiamo lavorando per estenderlo anche alle altre società. Grazie al modello anti-bribery, sono stati introdotti controlli specifici in tutte le attività di vendita o acquisto del Gruppo, con l'obiettivo di separare i compiti e creare un sistema di gestione che permetta di mitigare il rischio di corruzione e promuovere una cultura d'impresa etica e trasparente. Ad esempio, è sempre necessario valutare e confrontare una pluralità di offerte (salvo pochissime eccezioni identificate con precisione). A questo scopo, per rendere trasparente il processo di negoziazione e le condizioni contrattuali applicate al fornitore, abbiamo sviluppato i moduli Sourcing e Contract sulla piattaforma Ariba. Per quanto riguarda i trasporti, il dipartimento Supply Chain ha implementato Trasporeon, una piattaforma che permette di gestire i trasporti e assegnare le tratte in modo trasparente. Inoltre, è prevista una job rotation frequente delle persone dell'ufficio acquisti che sono in contatto diretto con i fornitori.
Rischio di compliance in relazione a normative ambientali, fiscali e antitrust	Per mitigare il rischio di compliance alle normative ambientali, Sofidel ha implementato il sistema ISO 14001 in tutte le cartiere (eccetto i siti americani) e ha sviluppato un sistema di linee guida e procedure relativamente alle normative Emission Trading e Timber Regulation. Inoltre, svolge regolarmente audit esterni e interni. Per quanto riguarda la compliance fiscale, e in particolare il Transfer Pricing, il Gruppo ha: • previsto una gestione centralizzata dei prezzi di trasferimento (Global Transfer Pricing Project); • stipulato una serie di accordi preventivi con l'Agenzia delle Entrate italiana per determinare il regime dei prezzi di trasferimento (APA – Advance Pricing Agreement); • avviato una procedura per giungere a un accordo bilaterale preventivo (BAPA – Bilateral Advance Pricing Agreement) tra Italia e Stati Uniti. L'obiettivo è garantire un'applicazione omogenea delle policy adottate e fornire certezza preventiva relativamente ai criteri e ai metodi adottati per determinare i prezzi di trasferimento. Infine, per le transazioni internazionali, Sofidel si è dotata di un sistema di gestione e controllo del rischio fiscale (Tax Control Framework).
Rischio di concorrenza sleale	Sofidel ha implementato un Codice di Condotta Antitrust, corredato da procedure e regolamenti ancillari, per prevenire il rischio di concorrenza sleale. È stato sviluppato un corso di formazione per spiegare alla funzione Marketing & Sales come operare per rispettare il Codice di Condotta Antitrust e vengono svolti audit periodici, da parte di consulenti esterni, per verificare che sia applicato. Inoltre, l'azienda effettua diversi controlli sui prodotti prima di metterli sul mercato, sia nella fase di ideazione che durante la fase produttiva. Questi controlli sono svolti dall'ufficio legale Sofidel, con il supporto di consulenti esterni, e dal dipartimento Qualità e Sicurezza.
Mancata rappresentazione veritiera dei dati di bilancio e delle relazioni periodiche sull'andamento aziendale	Sofidel ha sviluppato un sistema di procedure a livello amministrativo, finanziario e gestionale che contribuiscono a ridurre al minimo il rischio di reporting. L'organizzazione Finance del Gruppo permette di effettuare un doppio controllo, sia a livello di paese che a livello centrale, dove vengono consolidati i dati di tutte le società. Sofidel ha sviluppato diversi meccanismi di controllo per garantire la veridicità dei dati. Ogni mese effettua la chiusura dei dati finanziari, applicando gli stessi principi del bilancio annuale. Inoltre, produce un report trimestrale, che viene inviato ai principali stakeholder finanziari, e un report semestrale, che viene sottoposto ad assurance limitata da parte della stessa società di revisione che certifica il bilancio annuale. La revisione del bilancio Sofidel 2022 è stata fatta da EY. Tutte le aziende del Gruppo utilizzano un unico sistema gestionale e questo porta notevole benefici in termini di qualità, univocità e standardizzazione del dato. A questo proposito nel 2023 è previsto il passaggio a S4, una nuova versione, più evoluta e moderna, di SAP che permetterà di: • facilitare il lavoro e ridurre ulteriormente il rischio di errori; • utilizzare dashboard di controllo automatiche, con indicatori che rendono più facile e rapido il controllo a livello centrale e locale; • gestire il "parallel accounting", ovvero darà la possibilità di registrare i dati sia in base ai principi contabili locali che IFRS (International Financial Reporting Standards), lo standard internazionale utilizzato per il bilancio consolidato.



Digitalizzazione e sicurezza informatica

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di mancato rispetto della normativa sulla Privacy	Sofidel è molto attenta alla protezione dei dati personali dei propri stakeholder. A questo scopo ha sviluppato un modello di gestione in conformità con la normativa europea sulla Privacy (GDPR - General Data Protection Regulation) che è stato condiviso con tutte le società europee. Inoltre, ha condotto un risk assesment per individuare e valutare i principali rischi legati al rispetto e alla gestione della privacy. In base ai risultati della valutazione, dove richiesto dalla tipologia di trattamenti, è stato nominato un Data Protection Officer, come prevede la normativa europea. Questa figura, è il punto di riferimento per tutte le questioni legate alla privacy. Il modello di gestione utilizzato per la Privacy viene costantemente aggiornato con l'ausilio di consulenti esterni e vengono svolti audit periodici per verificare l'applicazione. Ad esempio, nel 2022 è stato fatto un audit in UK, Francia, Belgio e Germania. Negli Stati Uniti l'azienda è in attesa della pubblicazione di una nuova normativa sulla privacy e dei possibili sviluppi legati alla firma di un accordo tra Stati Uniti ed Europa, riguardo il trasferimento sicuro dei dati personali. Una volta chiariti questi aspetti, Sofidel valuterà se può adattare il modello europeo sulla Privacy. Per il 2022 non si sono registrate denunce riguardanti violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti.
Rischio di sicurezza informatica (Cyber risk)	Il tema della sicurezza informatica è di primaria importanza per Sofidel e viene affrontato attuando diverse misure per la mitigazione dei rischi. Per monitorare e mitigare questo rischio, la direzione Risk Management & Compliance e la direzione IT svolgono periodici incontri con il CEO per condividere le strategie e gli investimenti necessari. La capogruppo Sofidel, che ha la responsabilità dei principali servizi IT, ha adottato il sistema di gestione ISO 27001 (certificato da SGS), una norma internazionale che definisce i requisiti necessari per un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni efficace. La ISO 27001 non è solo uno standard di sicurezza informatica, perché oltre alla sicurezza logica del dato, comprende anche la sicurezza fisica, ambientale e organizzativa. Dal punto di vista organizzativo, nel 2021 Sofidel ha creato l'ufficio di Sicurezza Informatica: un ufficio di controllo di secondo livello che valuta il panorama delle minacce informatiche, definisce le politiche e i controlli di sicurezza per ridurre i rischi e svolge iniziative di auditing e conformità sia in ambito IT (Information Technology) che OT (Operational Technology). Seguendo i risultati del risk assesment, nel 2022 quest'ufficio, di concerto con le altre funzioni interessate, ha definito la nuova governance della sicurezza informatica che andrà a regime nel 2023. Saranno infatti costituiti due dipartimenti, uno in carico all'IT e uno al COO, che assicureranno l'implementazione delle attività definite dall'ufficio di sicurezza informatica, rispettivamente in ambito IT e OT. Nel 2022, i principali progetti per la sicurezza informatica portati avanti dal dipartimento IT sono stati i seguenti: · miglioramento della segregazione della rete client/server; · centralizzazione del software Panorama per una gestione unificata dei firewall; · inizio lavori per la segregazione della rete tra gli uffici e gli impianti industriali. I nuovi firewall necessari per separare i due ambienti sono stati installati nei primi due stabilimenti in Italia. L'obiettivo è coprire altri 12 siti produttivi nel 2023 e terminare l'installazione sul 2024; · acquisto e configurazione di uno strumento di Data Domain per poter realizzare backup più sicuri, protetti da ransomware, e con dischi worm (non riscrivibili); · abilitazione Single Sign ON su Active Directory per diversi sistemi utilizzati dal Gruppo, ad esempio Salesforce, Success Factor, Knowbe4, Time&web e Trasporeon. Infine, per il 2023 Sofidel ha in programma di sviluppare un nuovo sistema per la gestione delle utenze amministrative (Privilege Access Management) e di lavorare per una migliore gestione delle vulnerabilità dei sistemi. Per aumentare la consapevolezza dei dipendenti sul tema della sicurezza informatica, il Gruppo porta avanti un programma di formazione continuo, avvalendosi della piattaforma Knowbe4 che permette di simulare anche attacchi phishing. Infine, il Gruppo ha stipulato una polizza assicurativa che copre i danni patrimoniali da eventi cyber.

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di IT business continuity	Per assicurare la continuità del business in caso di problemi informatici e attacchi cyber, il Gruppo Sofidel ha predisposto: · un Data Center principale con accesso controllato; · un Data Center di disaster recovery; · sistemi di alimentazione UPS e Air conditioning; · sistemi di backup. Nel 2023 il dipartimento IT lavorerà per sostituire l'attuale sistema di disaster recovery "On Premise" con una soluzione in Cloud. A questo proposito, è stata acquistata una soluzione su Amazon Web Service per replicare per intero l'infrastruttura Vmware presente "On Premise". La soluzione sarà di tipo "Active-Standby" e la replica diventerà attiva all'occorrenza. Anche SAP Enterprise Resource Planning (ERP) sarà migrato nel Cloud, sempre su ambiente Amazon Web Service tramite servizio SAP Rise.





Quadro riassuntivo dei Sistemi di Gestione certificati e delle certificazioni di prodotto presenti nelle aziende del Gruppo

	Sicurezza del prodotto		Qualità*	Sistema Autocontrollo Igienico-Sanitario	Salute e Sicurezza	Ambiente							Energia	Approvvigionamento sostenibile**	Sicurezza delle informazioni
	BRC	IFS	ISO 9001		ISO 45001	ISO 14001	EMAS	Ecolabel	Der Blaue Engel	Swan Label	FSC®	PEFC™	ISO 50001	ISO 20400	ISO 27001
Soffass Cartiera Via Lazzareschi			•	•	•	•	•	•			•	•	•		
Soffass Converting Via Lazzareschi		•	•	•	•			•			•	•			
Soffass Monfalcone		•	•	•	•	•		◊		◊	•	•	•		
Soffass Tassignano		•	•	•	•			•			•	•			
Soffass Valdottavo			•	•	•	•		•			•	•	•		
Soffass Val Fegana			•	•	•	•		•			•		•		
Soffass Via Fossanuova		•	•	•	•			•			•	•			
Soffass Via Leccio			•	•	•	•		•			•		•		
Sofidel			•	x	•						Δ	Δ		•	•
Sofidel America Circleville	•			•							•	•			
Sofidel America Green Bay	•			•							•	•			
Sofidel America Haines City	•			•							•	•			
Sofidel America Hattiesburg				•							•	•			
Sofidel America Inola	•			•							•	•			
Sofidel America Las Vegas	•			•							•	•			
Sofidel Belgio	•		•	•	•	•		◊			•	•	•		
Sofidel Francia Frouard		•	•	•	•	•		•			•	•	•		
Sofidel Francia Ingrandes		•	•	•	•			•			•	•			
Sofidel Francia Roanne		•	•	•	•	•		•			•	•			
Sofidel Germania Arneburg		•	•	•	•	•		•		•	•	•	•		
Sofidel Germania Wernshausen Omega		+	•	•	•	•		•	•		•	Δ	•		
Sofidel Germania Wernshausen THP		+	•	•	•	•		•			•	•	•		
Sofidel Germania Wernshausen Werra			•	•	•	•		•	•		•	Δ	•		
Sofidel Grecia		+	•	•	•	•					•	•			
Sofidel Polonia		•	•	•	•	•					•	•			
Sofidel Regno Unito Baglan	•		•	•	•	•					•		•		
Sofidel Regno Unito Hamilton, Leicester	•		•	•	•	•					•		•		
Sofidel Regno Unito Lancaster			•		•	•				•	•		•		
Sofidel Regno unito Rothley Lodge, Leicester	•		•	•	•	•					•				
Sofidel Romania		+	•	•	•	•		•			•	•	•		
Sofidel Spagna		•	•	•	•	•		•			•		•		
Sofidel Svezia		+	•	•	•	•		•		•	•	•	•		
Sofidel Ungheria		•	•	•							•	•			

◊ Solo per bobine Δ Solo trading x n.d.
+ L'audit di rinnovo certificativo non è stato effettuato nel 2022 a causa di problemi dell'ente di certificazione.

* Stabilimenti con sistema autocontrollo: 31 | Stabilimenti totali: 32 | Percentuale: 97%.
** La linea guida ISO 20400 permette di integrare la sostenibilità nelle politiche di approvvigionamento dell'organizzazione ed è applicata all'interno di tutto il Gruppo Sofidel.

Formazione, sviluppo professionale e benessere dei dipendenti

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di perdere persone con elevato potenziale e know-how	Per Sofidel le persone sono un asset fondamentale, per questo il Gruppo s'impegna per disegnare percorsi di crescita che permettano di mantenere e sviluppare le risorse con più potenziale ed elevato know-how. Per mitigare il rischio di perdere persone di talento e grande esperienza, Sofidel punta sulla formazione e sul riconoscimento del merito. Su percorsi di carriera chiari e motivanti, che possono prevedere anche periodi all'estero per conoscere nuovi mercati. L'obiettivo è rafforzare le competenze e le soft skill su cui puntare per assicurare all'azienda uno sviluppo prospero, sostenibile e resiliente. Per essere aggiornata Sofidel si è anche dotata di uno strumento che fornisce informazioni affidabili sull'andamento del mercato del lavoro e sui benefit offerti ai dipendenti: benchmark retributivi, benefits, piano MBO (Management by objectives). Inoltre, nell'arco dell'anno il team Risorse Umane partecipa a numerosi incontri, in cui ha la possibilità di condividere best practice e confrontarsi con altre realtà aziendali sull'evoluzione del mondo del lavoro e sulle aspettative dei lavoratori. Essere al passo con l'evoluzione del mercato del lavoro è fondamentale per non perdere risorse con elevato potenziale e know-how.
Rischio di impatto sulla produzione a causa di azioni sindacali	Il Gruppo Sofidel ha un sistema di relazioni industriali basato sul rispetto e su un confronto costante, aperto e costruttivo, che permette di limitare il più possibile il rischio di azioni sindacali con un impatto negativo sulla produzione. La fiducia nel dialogo e la volontà di prevenire rischi e conseguenze negative sulla produzione e sulla fornitura dei prodotti ai propri clienti, ha portato il Gruppo a definire un processo per la gestione delle negoziazioni sindacali coordinato dalla Direzione Risorse Umane. Per informare e coinvolgere gli operai, facendoli sentire parte della realtà aziendale, Sofidel ha inserito dei grandi schermi in tutte le fabbriche italiane e americane per comunicare con video e infografiche i successi dell'azienda, i progetti più importanti e le iniziative in corso. Inoltre, l'Azienda si riunisce periodicamente con le Rappresentanze Sindacali e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza per stimolare la collaborazione e lo scambio di riflessioni e punti di vista, su ogni tematica e senza riserve. Infine, per migliorare il benessere dei dipendenti e facilitarli nella loro vita quotidiana, nel 2022 Sofidel ha avviato il progetto Concierge – Sofidel Simplify. Un progetto pilota, per ora partito in UK e in uno stabilimento degli Stati Uniti, che permette di accedere a servizi che semplificano la vita e aiutano a risparmiare tempo, come il ritiro e la consegna degli abiti in lavanderia, la manutenzione dell'auto, la prenotazione di viaggi e ristoranti, e altri servizi per la casa.

Ricerca e innovazione

Tipologia di rischio	Politica di gestione
Rischio di infrangere la proprietà intellettuale	Per proteggere la proprietà intellettuale dei propri progetti d'innovazione, Sofidel ha definito un processo che prevede la firma di accordi di riservatezza con le persone che fanno parte del team di ricerca. Inoltre, si avvale di tre livelli successivi di analisi: • un'indagine brevettuale preliminare; • uno studio più approfondito, svolto dal team che lavora al progetto; • un'analisi realizzata dall'ente che rilascia il brevetto.

03

PRODOTTO



I PRODOTTI SOFIDEL NASCONO PER TUTELARE UN BENE PRIMARIO NELLA VITA DI TUTTI NOI. SONO INFATTI PENSATI E SVILUPPATI PER CONTRIBUIRE ALL'IGIENE E AL BENESSERE QUOTIDIANO DELLE PERSONE E ALLA PULIZIA DEGLI AMBIENTI DOMESTICI E DEGLI SPAZI PUBBLICI E DI LAVORO.

SONO PRODOTTI IN CARTA TISSUE MONOUSO CHE HANNO UN'ORIGINE VEGETALE – LA CELLULOSA – A PARTIRE DA UNA MATERIA PRIMA RINNOVABILE – IL LEGNO – FACILMENTE RICICLABILE E REINTEGRABILE NEL CICLO DI VITA NATURALE.

SOLUZIONI CHE, ATTRAVERSO IL NOSTRO IMPEGNO COSTANTE IN RICERCA E SVILUPPO, ESPRIMONO LA STRATEGIA DI UN GRUPPO CHE FA DELL'INNOVAZIONE E DELL'ATTENZIONE ALL'IGIENE E AL BENESSERE DELLA PERSONA, COME DELLA CURA PER LA SALUTE DEL PIANETA, I PUNTI DI RIFERIMENTO DEL PROPRIO PROCESSO DI CREAZIONE DI VALORE.



Il processo produttivo e le innovazioni

Il Gruppo Sofidel produce e commercializza **carta per uso igienico (tissue)**: carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti, veline, asciugamani in carta e lenzuolini medici. Beni primari per la cura delle persone e la pulizia degli ambienti domestici e degli spazi pubblici e di lavoro.

Le aziende del Gruppo curano l'intero processo produttivo, dall'approvvigionamento di cellulosa alla produzione della carta, fino ai processi di goffratura, stampa e profumazione che trasformano la carta nel prodotto finito che troviamo nei punti vendita.

L'obiettivo è creare prodotti innovativi e sempre più performanti in termini di comfort, igiene e servizi per il consumatore, **riducendo il più possibile l'utilizzo di capitale naturale**. A questo scopo, il Gruppo ha una politica di approvvigionamento forestale responsabile e si impegna costantemente per ridurre gli sprechi e le emissioni di gas climalteranti, limitare l'uso della plastica vergine nel packaging dei prodotti e contenere il più possibile l'uso di acqua. La sostenibilità è alla base della nostra catena di produzione e della creazione di valore per tutti gli stakeholder.

MENO PLASTICA PIÙ SOSTENIBILITÀ

Il dipartimento di Ricerca e Sviluppo ha continuato a lavorare al progetto "Meno plastica, più sostenibilità". Lanciato nel 2019, il progetto ha l'obiettivo di **ridurre del 50%**, entro il 2030, l'**incidenza dei materiali plastici** di origine petrolchimica impiegati nel processo produttivo. Nel 2022 Sofidel si è impegnata per migliorare la resistenza delle confezioni in carta, coinvolgendo nuovi fornitori per sviluppare soluzioni più performanti dal punto di vista tecnico e qualitativo.

MATERIA PRIMA: QUALI ALTERNATIVE?

Per produrre la carta tissue Sofidel utilizza la fibra di cellulosa, una materia prima che acquista sul mercato mondiale della polpa di legno, sotto forma di cellulosa vergine, oppure estrae dalla carta per riciclo.

Tutta la polpa utilizzata nei nostri stabilimenti è certificata secondo i più severi schemi di custodia forestale, tuttavia per rispondere alle richieste del mercato e offrire standard ambientali ancora più elevati, nel 2022 il team di ricerca e sviluppo ha collaborato con le altre funzioni aziendali per valutare soluzioni alternative e sviluppare una **gamma di prodotti realizzati con cellulosa che non proviene da alberi**. Lo studio di fibre provenienti da specie erbacee, oppure recuperate dall'agricoltura o da altri settori come il tessile o l'alimentare, conferma l'impegno dell'azienda per proteggere il patrimonio forestale.

LA COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Sofidel ha rafforzato le collaborazioni con università e centri di ricerca a livello internazionale e ha consolidato le partnership con fornitori all'avanguardia, due motori di sviluppo indispensabili per sviluppare nuove tecnologie, condividere know-how e progettare innovazioni di prodotto e processo nel settore della carta tissue. Durante il 2022 l'azienda ha testato nelle proprie fabbriche i risultati teorici e di laboratorio del programma di ricerca triennale (2019-2021) promosso dal RISE, un centro di ricerca svedese specializzato in innovazione. L'obiettivo era provare alcune **nuove tecnologie di produzione** che permettono di migliorare l'utilizzo della polpa di cellulosa, la nostra materia prima base, nelle macchine continue. Sofidel ha anche aderito al nuovo programma di ricerca internazionale avviato dal RISE che si articola su due livelli, il primo di **ricerca base precompetitiva** che coinvolge più aziende, il secondo di **ricerca applicata preindustriale** che si concentra sul processo produttivo Sofidel. Questo programma si sviluppa su quattro anni e ci permette di avere maggiori risorse per la ricerca di base e di arrivare più vicini alla fase di industrializzazione. L'obiettivo del progetto è caratterizzare la carta tissue in termini di **proprietà fisico-meccaniche**, in relazione alle materie prime e ai parametri dei processi di fabbricazione e trasformazione.

Sofidel è la capofila di questo progetto di ricerca applicata che ricostruisce l'intera filiera produttiva, grazie al coinvolgimento di alcuni fornitori di polpa di cellulosa e di macchine per la lavorazione e trasformazione della carta. Il progetto si propone di ottimizzare le prestazioni del prodotto finito, mettendo in relazione le caratteristiche della carta di base con il processo di trasformazione. Infine, il prossimo anno Sofidel inizierà una collaborazione con VTT, un centro di ricerca finlandese tra i più avanzati in Europa, che aiuta le aziende a innovare il proprio processo produttivo e sviluppare nuove soluzioni e opportunità di business. Insieme a VTT il nostro reparto R&D porterà avanti due progetti con l'obiettivo di **ridurre i consumi idrici ed energetici in cartiera**, rendendo il processo produttivo più efficiente e sostenibile.

SOFIDEL COLLABORA CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA, COSÌ COME CON FORNITORI ALL'AVANGUARDIA, PER SVILUPPARE NUOVE TECNOLOGIE, CONDIVIDERE KNOW-HOW E PROGETTARE INNOVAZIONI DI PRODOTTO E DI PROCESSO.



Il processo produttivo del tissue



Un prodotto sicuro e di qualità

Il consumatore e i nostri partner commerciali sono al centro di tutte le nostre attività. Dedichiamo la massima attenzione a sviluppare prodotti e servizi innovativi, in grado di soddisfare le loro aspettative, **garantire una qualità costante e rispettare i più elevati standard di sicurezza** a tutela della loro salute. Sono asset imprescindibili che le aziende del Gruppo perseguono attraverso l'applicazione di procedure rigorose, la formazione costante delle risorse, il monitoraggio dei processi produttivi e la spinta verso il miglioramento continuo.

La qualità dei nostri prodotti – ossia la soddisfazione delle richieste e delle aspettative dei clienti e dei consumatori – è garantita attraverso processi aziendali che rispettano il **Sistema di Gestione della Qualità** (ISO 9001:2015), mentre la tutela della sicurezza del consumatore è presidiata dal **Sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario** di Sofidel e dagli standard BRC e IFS, due sistemi di gestione sviluppati da consorzi di retailer.

La gestione della qualità e il controllo igienico sanitario sono due sistemi di gestione sinergici, che permettono di controllare l'intera filiera produttiva, a partire dai fornitori fino alla consegna dei prodotti ai nostri partner commerciali, monitorando scrupolosamente i processi di produzione, trasformazione e stoccaggio. Le politiche di qualità e sicurezza testimoniano il nostro modo di operare. Ci stimolano a perseguire l'eccellenza e a migliorarci continuamente per anticipare le richieste normative ed essere pronti a soddisfare le esigenze del mercato in termini di prodotti e servizi.

LA QUALITÀ NON È SOLO NEL PRODOTTO. LA QUALITÀ INIZIA DALLE MANI E DALLE MENTI DI UOMINI E DONNE SOFIDEL CHE OGNI GIORNO SVILUPPANO PRODOTTI PENSATI PER UN MONDO PIÙ SICURO E PULITO.





LA QUALITÀ DEL PRODOTTO

Nei nostri stabilimenti la qualità dei prodotti è costantemente monitorata attraverso l'Indice di Conformità del Prodotto¹, un parametro che tiene conto delle "Non Conformità" rilevate durante la produzione e risolte prima dell'immissione dei prodotti sul mercato. I prodotti non conformi sono quelli che non soddisfano i requisiti e non

rispondono alle aspettative di clienti e consumatori.

La tabella qui sotto mostra i valori dell'Indice di Conformità del Prodotto riscontrati negli ultimi tre anni nei siti produttivi europei e in quelli americani negli ultimi due anni. Considerando che il valore massimo che si può ottenere è 100, e che l'Indice di Conformità si basa su criteri più severi

rispetto al semplice rapporto tra prodotto conforme e produzione totale, i dati evidenziano **ottimi risultati in tutte le aziende**.

La progressiva estensione dell'Indice di Conformità anche ai siti americani testimonia la volontà di uniformare e standardizzare i metodi di lavoro e di monitoraggio in tutti i Paesi in cui Sofidel opera.

Indice di Conformità del Prodotto

	Soffass Converting Via Lazzareschi (ITA)	Soffass Via Fossanuova (ITA)	Soffass Monfalcone (ITA)	Soffass Tassignano (ITA)	Sofidel Belgio	Sofidel Francia Frouard	Sofidel Francia Ingrandes	Sofidel Francia Roanne	Sofidel Germania Arneburg (Plant A)
2022	99,05	98,71	99,21	97,41	98,79	98,03	98,65	98,69	99,58
2021	98,90	98,19	99,47	96,68	98,95	98,22	99,17	99,27	99,42
2020	99,13	98,78	96,86	96,63	98,42	97,27	98,55	99,10	99,17

	Sofidel Germany Wern- shausen (Plant O)	Sofidel Germany Wern- shausen (Plant T)	Sofidel Germany Wern- shausen (Plant W)	Sofidel Greece	Sofidel Hungary	Sofidel Poland	Sofidel Romania	Sofidel Spain	Sofidel Sweden	Sofidel UK Baglan	Sofidel UK Leicester
2022	98,92	99,39	99,97	99,86	99,14	99,27	98,48	99,33	99,07	97,88	99,51
2021	99,47	98,33	100,00	100,00	98,64	99,34	98,61	98,69	99,58	97,57	99,45
2020	99,73	98,09	99,50	98,17	98,95	98,88	98,64	97,99	96,64	97,82	99,59

	Sofidel America Haines City	Sofidel America Hattiesburg	Sofidel America Circleville	Sofidel America Inola	Sofidel America Las Vegas	Sofidel America Green Bay
2022	97,64	97,77	94,71	98,44	98,94	99,44
2021	95,33	98,62	94,61	95,91	96,87	99,34
2020	-	-	-	-	-	-

I dati relativi agli Stati Uniti sono disponibili solo per 2021.
Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

1. La nostra metodologia per il calcolo dell'Indice di Conformità è descritta nella procedura del Sistema di Gestione della Qualità per la realizzazione del prodotto. Le "Non Conformità" sono ponderate in base alla loro gravità e rapportate alla produzione totale realizzata. La formula che utilizziamo è la seguente:

Q = 101 -
$$\frac{A + (B \times 50) + (C \times 500)}{N}$$

- A = quantitativo di prodotti realizzati conformi
- B = quantitativo di non conformità minori rilevate
- C = quantitativo di non conformità maggiori rilevate
- N = quantitativo complessivo di prodotti realizzati

50 e 500 sono due coefficienti moltiplicativi calcolati empiricamente

LA SICUREZZA DEL PRODOTTO

La sicurezza del prodotto è garantita attraverso l'implementazione, nella maggior parte degli stabilimenti Sofidel, del Sistema di Autocontrollo Igienico Sanitario e della certificazione secondo gli standard volontari BRC Global Standard Consumer Products, Personal Care and Household o IFS HPC (International Food Standard, Household and Personal Care Products) per i prodotti dedicati all'igiene e alla cura della casa e della persona. Il sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario si basa sulla valutazione dei potenziali rischi di contaminazione fisica, chimica e biologica connessi alle varie fasi del ciclo produttivo, ad esempio: fornitura delle materie prime, processo di produzione e consegna dei prodotti al magazzino. L'analisi del rischio segue i principi della metodologia HAC-CP (Hazard Analysis and Critical Control Points) e applica l'algoritmo Gravità per Probabilità per valutare il rischio in ogni fase del processo produttivo. Le buone pratiche di fabbricazione (GMP – Good Manufacturing Practices) consentono di attenuare e limitare il rischio iniziale. Un ruolo fondamentale nel sistema di autocontrollo è svolto dalla **procedura di ritiro e richiamo**, che permette di gestire le problematiche di sicurezza del prodotto, garantendo la rintracciabilità. A tal proposito non si registrano eventi nel corso del 2022. Del Sistema di Autocontrollo Igienico Sanitario fanno parte anche attività di monitoraggio che comprendono audit, test di rintracciabilità e ritiro dei prodotti, a cui si aggiungono le analisi chimiche e microbiologiche su campioni delle diverse tipologie di prodotti, eseguite da laboratori esterni accreditati, in conformità alle principali normative e linee guida. La programmazione delle prove è aggiornata periodicamente in funzione dell'evoluzione delle normative e di particolari richieste

del mercato. Negli stabilimenti in cui è implementato il Sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario (97% degli stabilimenti totali del Gruppo), il 100% dei prodotti è sottoposto alla valutazione dell'impatto **sulla salute e sulla sicurezza dei consumatori**.

Tutti questi processi permettono di garantire la sicurezza del consumatore, riducendo al minimo i rischi relativi al prodotto e ci consentono di soddisfare i requisiti richiesti dai clienti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

LE CERTIFICAZIONI

Per Sofidel le certificazioni sono fondamentali per garantire la sicurezza del consumatore e dimostrare l'impegno e la responsabilità dell'azienda nel continuare a migliorare i propri processi e rispettare le normative. Tutti gli stabilimenti europei del Gruppo Sofidel sono certificati secondo lo **standard ISO9001:2015**. Nel 2022 tutti i siti produttivi hanno effettuato l'audit per il rinnovo della **certificazioni BRC e IFS**, eccetto gli stabilimenti di Sofidel in Svezia, Grecia, Romania e Germania (fabbriche Omega e THP). In questi siti si è dovuto posticipare l'audit al 2023 a causa di problemi organizzativi dell'ente certificatore.

In termini di numerosità siamo passati da 19 stabilimenti certificati BRC e IFS nel 2021, pari al 79,25% della produzione globale, a 20 siti nel 2022, pari all'87% della produzione globale. Inoltre, nel 2002 abbiamo ottenuto la certificazione BRC negli stabilimenti di Inola (Oklaoma), Green Bay (Wisconsin) e Las Vegas (Nevada) negli Stati Uniti. Per quanto riguarda il piano di attività 2023, si procederà con la certificazione del sito di Hattiesburg in America, mentre in Europa verrà implementato il Sistema di Autocontrollo Igienico-Sanitario nel sito produttivo inglese di Lancaster.

DUE SISTEMI DI GESTIONE SINERGICI CHE PERMETTONO DI CONTROLLARE L'INTERA FILIERA PRODUTTIVA, A PARTIRE DAI FORNITORI FINO ALLA CONSEGNA DEI PRODOTTI AI NOSTRI PARTNER COMMERCIALI, MONITORANDO SCRUPOLOSAMENTE I PROCESSI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E STOCCAGGIO.





Intervista

I NUOVI ORIZZONTI DEL RETAIL

Come la sostenibilità influenza le scelte dei consumatori



“ QUANDO SI TRATTA DI SOSTENIBILITÀ, LE AZIENDE SI GUADAGNERANNO LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI FACENDO CIÒ CHE DICONO DI FARE. ”

REGAN LEGGETT
Foresight lead, NielsenIQ

Che cosa significa, oggi, prendersi cura dei consumatori?

Il nostro ruolo è rappresentare la voce del consumatore e dell'acquirente e ricordare costantemente ai player dei vari settori come stanno cambiando gli stili di vita, i valori, gli atteggiamenti. Se ci impegniamo in questo senso, saremo in grado di tracciare la rotta e aiutare le organizzazioni a prendere decisioni migliori su prodotti, servizi e innovazioni. Affinché, a loro volta, sappiano indirizzare i consumatori verso scelte migliori e più intelligenti.

Quali sono i cambiamenti più rilevanti che la sostenibilità ha prodotto nelle tendenze di consumo?

La sensibilità dei consumatori nei confronti della sostenibilità sta crescendo sempre di più, perché sempre di più si lega alla sfera personale degli individui. Tutti o quasi, ormai, ne hanno compreso l'importanza, leggendo articoli sulla crisi climatica ed essendo colpiti in prima persona da eventi meteorologici estremi come inondazioni o ondate di calore, ogni anno più frequenti e catastrofici. Quasi un terzo dei consumatori dichiara di aver subito gli effetti negativi di questi fenomeni. Una contingenza che accelera l'importanza di decisioni e scelte sostenibili.

Quali sono le maggiori sfide che il retail dovrà affrontare in futuro?

La sfida più grande nel retail sarà riuscire a rispettare gli standard di rendicontazione imposti dai governi, perché questi

requisiti hanno lo scopo preciso di ottenere un quadro realmente chiaro sull'intera catena del valore, compreso l'impatto ambientale che essa genera in ciascuna fase, dalla culla (del prodotto) fino alla tomba. Quindi, se si pensa cosa comporta, in termini di comunicazione, la quantità di acqua utilizzata, l'elettricità, il gas o l'energia impiegati nella produzione, nel trasporto e nello stoccaggio di questi beni e servizi, è evidente che si tratta di una sfida enorme. E con gli obblighi normativi sempre più rigorosi, diventerà sempre più impegnativo e difficile per le organizzazioni riuscire a superarla.

Che ruolo svolge la GDO nell'intercettare i bisogni delle persone e nell'accompagnarle verso scelte responsabili?

Per fare scelte sostenibili i consumatori hanno bisogno di essere guidati e sostenuti. In questo senso le organizzazioni come la nostra hanno di fronte grandi opportunità. In una recente ricerca che abbiamo condotto, i consumatori hanno segnalato che il packaging e la comunicazione dei prodotti non sono abbastanza chiari e a volte addirittura fuorvianti, per cui non capiscono come distinguere un prodotto sostenibile da uno che non lo è. Inoltre, ritengono che non ci sia un'offerta sufficiente di opzioni sostenibili. Ed è diffusa la percezione che le scelte sostenibili siano più costose di altre. La risposta è quindi essere assolutamente chiari e fornire tutte le evidenze di cui si dispone, in modo che i consumatori si sentano rassicurati di fare scelte che portino un reale beneficio all'ambiente e alla sostenibilità, contribuendo a un mondo migliore.



Guarda l'intervista completa

Creare valore per il consumatore e per i nostri partner commerciali

UN APPROCCIO RESPONSABILE CHE GUARDA AL FUTURO

Il nostro obiettivo è creare valore per i consumatori e i nostri partner commerciali. In linea con l'Obiettivo 12 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, Consumo e produzione responsabili, i team Sofidel che lavorano nei dipartimenti Marketing e Ricerca e Sviluppo si impegnano a sviluppare prodotti innovativi, che utilizzano in modo attento ed efficiente le risorse naturali.

I nostri prodotti sono studiati **per accrescere il comfort e l'igiene nella vita quotidiana** delle persone e soddisfare il loro desiderio di benessere e pulizia dentro e fuori casa. Questo ci permette di rispondere a un'esigenza fondamentale, ma vogliamo portare un contributo positivo che va oltre i nostri prodotti. Oggi i consumatori e la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) chiedono un impegno più grande, che abbraccia l'intero ecosistema in cui l'attività dell'azienda è inserita. L'opinione pubblica si aspetta che le aziende si impegnino per la salvaguardia dell'ambiente e per promuovere comportamenti virtuosi che aiutino a ridurre gli sprechi e rinnovare le risorse.

Per contribuire a **mettere in moto un cambiamento positivo**, abbiamo ridotto ulteriormente lo spessore del film plastico utilizzato per gli imballi dei nostri prodotti e abbiamo continuato a introdurre packaging in carta kraft, plastica riciclata o bioplastiche nelle nostre principali linee di prodotto. La ricerca di materiali alternativi al polietilene standard (PE), per rendere

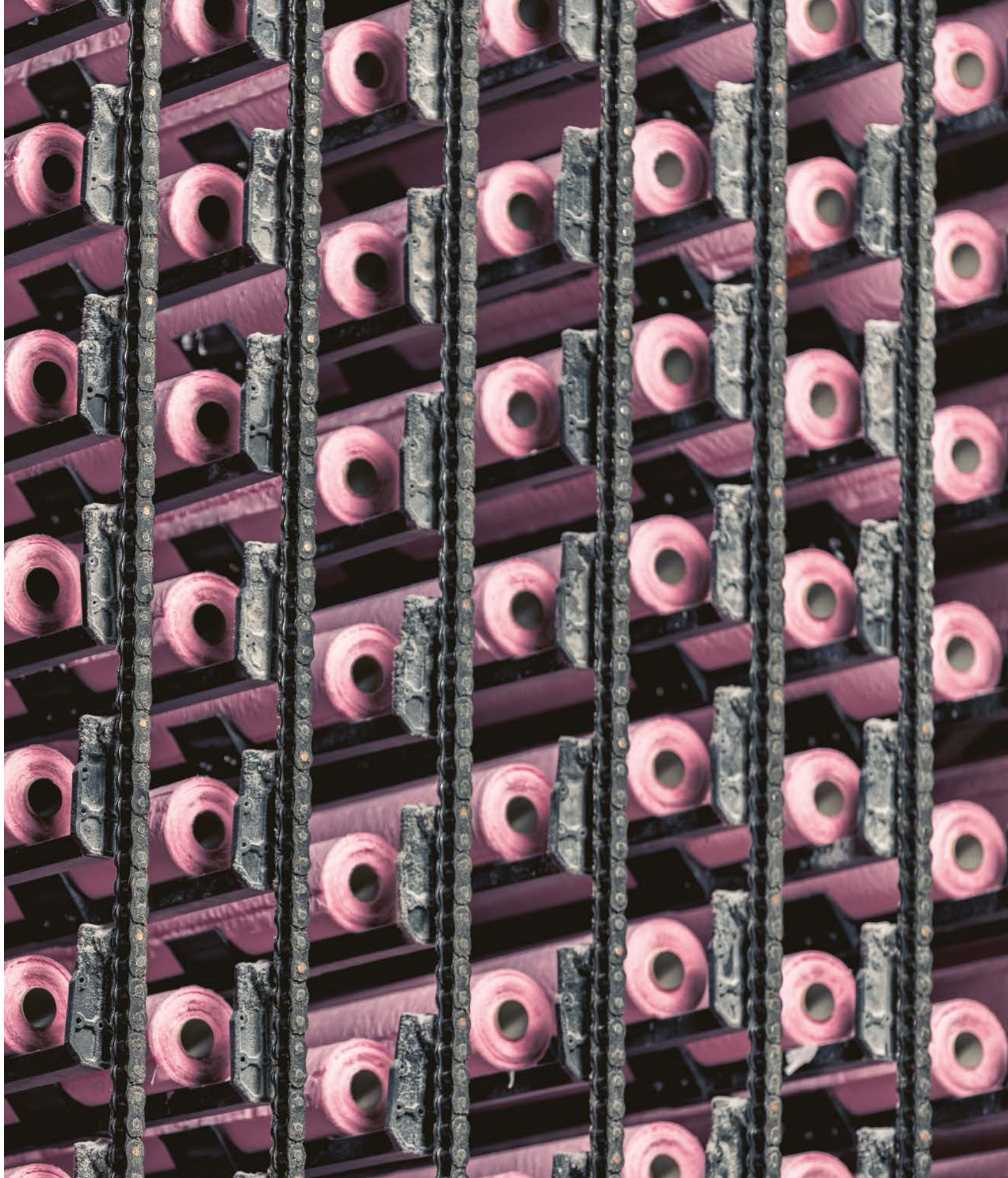
più sostenibili le nostre referenze in assortimento, risponde in modo concreto alla crescente domanda di cura e attenzione per l'ambiente da parte del mercato.

Su questo fronte, Sofidel si è impegnata a **ridurre del 50% l'incidenza della plastica convenzionale** nella propria produzione entro il 2030. Un impegno coerente con le politiche e gli investimenti che Sofidel ha effettuato negli scorsi anni per sviluppare e rafforzare il percorso di sostenibilità del Gruppo. La priorità per noi è essere alleati competenti e affidabili, su cui i consumatori e i nostri partner commerciali possono contare. Per le piccole esigenze di igiene e pulizia quotidiane, come per la costruzione di un futuro "pulito", equo e responsabile.

**PER NOI LA PRIORITÀ È ESSERE ALLEATI
COMPETENTI E AFFIDABILI,
SU CUI I CONSUMATORI E I NOSTRI PARTNER
COMMERCIALI POSSONO CONTARE.
PER LE PICCOLE ESIGENZE DI IGIENE E PULIZIA
QUOTIDIANE, COME PER LA COSTRUZIONE
DI UN FUTURO PULITO, EQUO E RESPONSABILE.**

-50%

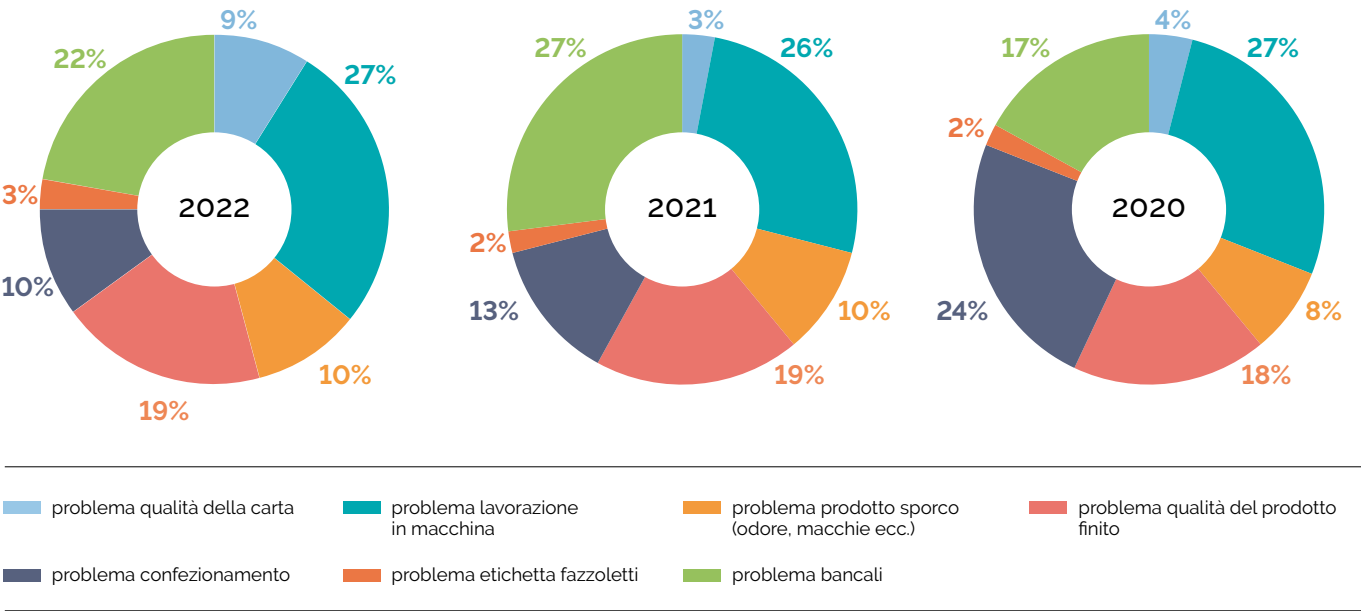
**riduzione della plastica
convenzionale al 2030
(anno base 2013)**



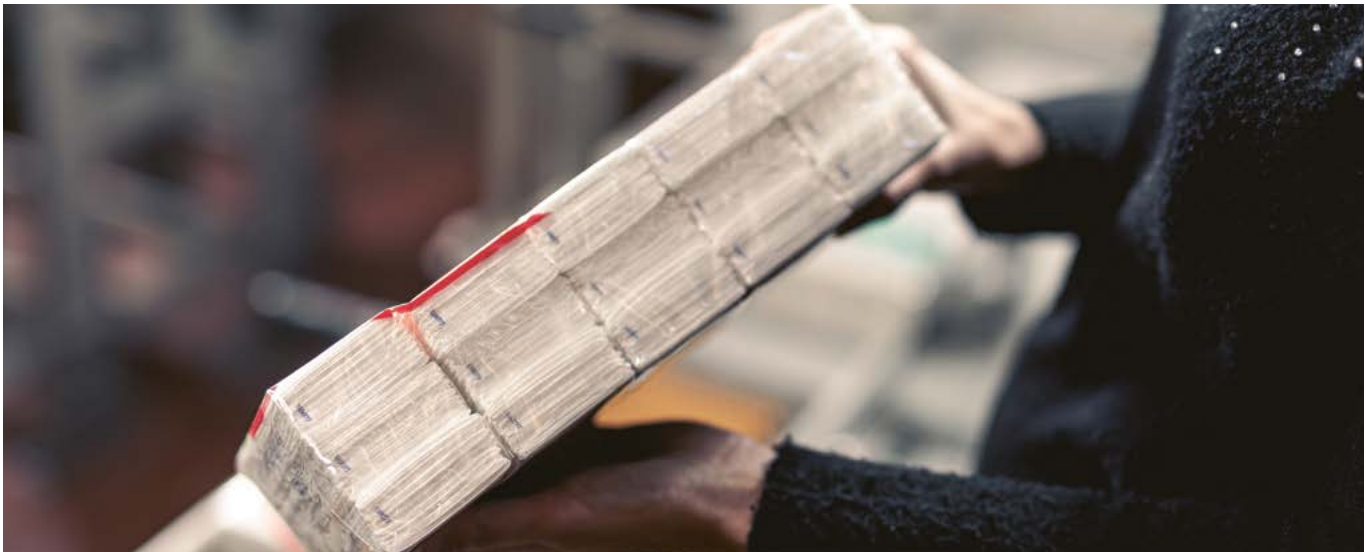


Distribuzione dei reclami per tipologia – Europa

Nel 2022, Sofidel ha ricevuto complessivamente 2.118 reclami, contro i 2.774 dell'anno precedente. Un'importante riduzione raggiunta grazie all'introduzione di un maggior numero di controlli, sempre più accurati.



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.



L'ATTENZIONE ALLE ESIGENZE DEL CONSUMATORE E DEI NOSTRI PARTNER COMMERCIALI

Per riuscire a soddisfare le esigenze dei consumatori e dei nostri clienti il primo passo è **saper ascoltare**. Per comprendere un mercato in continua evoluzione e cogliere in anticipo nuovi bisogni e segnali di cambiamento, Sofidel si avvale di diversi canali di ascolto.

La forza vendita

La nostra forza vendita è il primo punto di contatto con il mercato. È costantemente formata per poter comprendere le esigenze della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e dei consumatori e tradurle in soluzioni, in collaborazione con i team del Marketing e della Ricerca e Sviluppo.

Il Servizio Customer Care

È un'altra fonte preziosa di informazioni. Il Gruppo Sofidel offre un Servizio di Customer Care che segue il cliente dal momento dell'ordine fino all'evasione del pagamento. Il nostro Servizio di Customer Care impiega circa 90 persone all'interno dell'azienda ed è presente in tutti i Paesi in cui Sofidel opera. È coordinato a livello centrale, ma risponde organizzativamente ai responsabili locali per poter offrire una risposta tempestiva sul territorio.

La gestione delle segnalazioni

Sofidel ha un sistema accurato di analisi e gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dai partner commerciali e dai consumatori. Su questo fronte la tempestività è fondamentale per mantenere saldo il rapporto di fiducia e gestire al meglio eventuali problemi legati alla qualità dei prodotti. La gestione

delle segnalazioni avviene attraverso un workflow informatico che coinvolge le diverse funzioni interessate. Grazie a un apposito strumento interno, il Claim Management Efficiency, tutti i reclami sono analizzati e suddivisi per tipologia. Inoltre, monitoriamo il tempo di risposta con l'obiettivo di essere sempre più tempestivi.

I Numeri Verdi

I Numeri Verdi creati per i nostri brand – Regina, Softis, Le Trèfle, Sopalin, Volare – e per il B-Brand Nicky, garantiscono un dialogo diretto tra l'azienda e i consumatori. Dalle domande che riceviamo ogni giorno nei diversi Paesi in cui operiamo, nascono importanti suggerimenti e spunti di miglioramento.

La Customer Satisfaction

La ricerca annuale che analizza e misura la soddisfazione dei clienti è un indicatore importantissimo che ci sprona a migliorare e a tener vivo un confronto costruttivo e collaborativo con i nostri stakeholder.

Social Media

La gestione dei social media è una sorgente continua di feedback, commenti, interazioni che ci insegnano molto sulle preferenze, i valori e il modo di pensare dei consumatori e dei nostri clienti. Per noi l'ascolto ha un valore importantissimo. Siamo convinti che un atteggiamento aperto e collaborativo, improntato ai principi di dialogo e trasparenza, sia il punto di partenza per migliorare l'esperienza quotidiana di chi utilizza i nostri prodotti e sostenere l'attività commerciale della Grande Distribuzione Organizzata (GDO).



Lo scenario

Se il biennio 2020-2021 verrà ricordato per la crisi sanitaria e i ripetuti lockdown, il 2022 passerà alla storia come l'anno in cui l'Europa è stata travolta dalla guerra russo-ucraina e dai suoi gravissimi effetti sull'economia mondiale.

Oltre al dramma umanitario che un conflitto armato porta sempre con sé, provocando grandi sofferenze nelle popolazioni coinvolte, la guerra in Ucraina ha avuto un impatto sulla crescita e sull'inflazione globale che non ha precedenti nel millennio. A dirlo è il rapporto **"Commodity Markets Outlook" della Banca Mondiale**, secondo cui: "La guerra in Ucraina ha colpito gravemente i mercati delle materie prime, alterando i modelli globali di commercio, produzione e consumo in modi che manterranno i prezzi a livelli storicamente elevati fino alla fine del 2024". Nel rapporto si legge anche che l'aumento dei prezzi dell'energia negli ultimi due anni è stato il più grande dalla crisi petrolifera del 1973.

In questo contesto, il settore cartario, che necessita di una notevole quantità di energia per produrre e asciugare la carta, ma è anche **esposto ad elevati costi logistici e di approvvigionamento della materia prima forestale**, è stato particolarmente penalizzato. L'andamento dei prezzi e delle materie prime (in particolare di cellulosa ed energia) e dei trasporti, e la volatilità dei mercati hanno reso la situazione ancora una volta complessa per le aziende.

In Europa, per far fronte a queste difficoltà, il Gruppo Sofidel ha dedicato la gran parte del 2022 al recupero della marginalità, riducendo il gap fra i costi in forte crescita (con il prezzo del gas che ha raggiunto picchi inimmaginabili) e il prezzo di vendita dei nostri prodotti. Dal punto di vista dei volumi di vendita, se il segmento AFH è tornato ai livelli pre-Covid, il Private Label si è assestato sui livelli dell'anno passato. Mentre qualche difficoltà, come intuibile visto il contesto, ha colpito maggiormente il Brand.

Anche negli Stati Uniti, nonostante l'energia abbia registrato aumenti molto più contenuti che in Europa, si è lavorato molto con i clienti per **bilanciare l'incremento subito dai nostri costi di produzione**. Fra le principali problematiche che hanno caratterizzato il 2022, i prezzi del petrolio, che hanno raggiunto il massimo degli ultimi sette anni; la carenza di materiali come plastica, cemento e acciaio, i cui prezzi sono

considerevolmente saliti, così come il costo del legname che ha raggiunto più del doppio del suo prezzo usuale; la carenza di camionisti e il fortissimo incremento dei prezzi per le spedizioni via mare. Nonostante il periodo difficile, Sofidel ha mantenuto saldo il **focus sulla creazione di valore per tutti gli stakeholder**. Un impegno che per il Gruppo significa proseguire la strategia di crescita sostenibile nel rispetto dei limiti del pianeta, ma anche innovazione a 360 gradi per accrescere il valore dei prodotti, migliorare la qualità della vita quotidiana e soddisfare sempre meglio clienti e consumatori. Perché, soprattutto quando il gioco si fa duro, **la sostenibilità e la capacità d'innovazione** diventano un asset che fa la differenza e può garantire un vantaggio competitivo.

IL BOOM DELL'E-COMMERCE

I consumatori che acquistano online ormai hanno superato i 3,78 miliardi, aumentando di quasi il 10% nel 2021 con 344 milioni di nuovi acquirenti⁶.

In base a uno studio di Casaleggio Associati, il 2022 ha visto **l'e-commerce mondiale superare la soglia dei 5 mila miliardi** di dollari di fatturato (+20,3%), con un euro su cinque spesi sul retail online, una crescita che aumenterà ancora e che nei prossimi tre anni è destinata a raggiungere la doppia cifra. La Cina rappresenta il 52,1% del mercato (48% lo scorso anno), oltre due volte e mezzo il mercato USA che raggiunge quota 886,2 miliardi di dollari (+16,2%). Il fatturato e-commerce europeo complessivo si attesta al terzo posto, con il Regno Unito saldamente in testa come mercato più grande in Europa (104 miliardi di dollari e un aumento del 7%). La Germania, invece, genera 95 miliardi di dollari di fatturato, ed è in crescita dell'8%. A seguire Francia con 58,9 miliardi e Spagna con 23,8 miliardi di fatturato e-commerce.

La crescita è stata più forte nel settore alimentare e in quello della salute e del personal care, perché offrono prodotti di prima necessità a cui il consumatore non può rinunciare. La pandemia **ha trasformato i comportamenti, il mindset e l'atteggiamento dei consumatori** nei confronti degli acquisti on line, generando cambiamenti che sono destinati a radicarsi e durare nel tempo. I consumatori hanno scoperto che fare acquisti on line è semplice e comodo. Ciò ha messo in luce che la trasformazione digitale di produttori, retailer e dell'intero settore del commercio al dettaglio è ormai imprescindibile per continuare a crescere.

Secondo l'Osservatorio Digital Innovation del Politecnico di Milano l'e-commerce gioca un ruolo sempre più dominante nella definizione del piano di sviluppo del Retail nel nostro Paese e nel resto del mondo. In Italia l'e-commerce B2C rappresentava, già prima del lockdown, uno dei principali motori di crescita e di innovazione del Retail. E in seguito alle restrizioni dovute alla pandemia c'è stato un ulteriore salto evolutivo a favore del digitale, che ha coinvolto anche il mondo del commercio e della GDO. A cambiare non sono stati solamente i comportamenti di acquisto, ma anche la consapevolezza dei retailer sulla necessità di progettare un percorso di vendita e di relazione fondato **sull'integrazione e sulla collaborazione tra canali fisico e on line**.

Ora invece, dopo il salto in avanti del 2021, dovuto all'eccezionalità della situazione pandemica e a una domanda di beni online ben al di sopra dell'offerta, le aziende italiane stanno di nuovo incontrando qualche difficoltà a promuovere i propri brand online.

Maggiore è la comprensione del cliente, maggiore è la probabilità di ottenere successo. Numerose aziende si concentrano

sul prodotto o servizio offerto, invece che sull'intera esperienza del cliente, e questo crea una barriera emotiva che impedisce di stabilire connessioni e rapporti duraturi, basati sulla fiducia. Mettere le persone al centro significa pensare con la testa dei clienti, immergersi nel loro mondo, intercettare i loro bisogni e poi inventare per loro.

Infine, **il tema della sostenibilità è un tema sempre più trainante** per l'e-commerce, non solo perché si è alzata l'asticella delle richieste da parte dei clienti, ma anche perché si va verso un mondo in cui, chi compie scelte più sostenibili, oltre a far bene all'ambiente che ci circonda, ha anche un ritorno in termini di convenienza. Non è un caso infatti, se otto aziende su dieci dichiarano di impegnarsi per obiettivi di sostenibilità.

METTERE LE PERSONE AL CENTRO SIGNIFICA PENSARE CON LA TESTA DEI CLIENTI, IMMERGERSI NEL LORO MONDO, INTERCETTARE I LORO BISOGNI E POI INVENTARE PER LORO.

SOFIDEL E I CANALI ON LINE

Sofidel è stata tra le prime aziende del settore tissue a **colgiere l'opportunità della trasformazione digitale** e puntare sull'on-line. Grazie a una presenza internazionale, abbiamo capitalizzato l'esperienza maturata nei mercati con un forte tasso di penetrazione dell'e-commerce (USA, UK) per applicare le best practice negli altri paesi europei dove siamo presenti. Nel 2022 abbiamo affinato la nostra strategia, tesa a individuare nuove opportunità di business, con l'obiettivo di essere presenti lì dove si trova il consumatore. Per sostenere le vendite monitoriamo costantemente lo scaffale digitale, ottimizzando i contenuti di prodotto in ottica SEO (Search Engine Optimisation), affinché i consumatori possano trovare i nostri prodotti. Inoltre, coinvolgiamo il consumatore con concorsi, promozioni e attività di gaming per fidelizzarlo e aumentare la qualità del servizio. Attraverso l'e-commerce veicoliamo i punti di forza del nostro prodotto, così come il nostro impegno legato alla sostenibilità.

In queste attività collaboriamo con agenzie di consulenza e provider tecnologici, specializzati in ambito e-commerce. Ciò ci ha permesso di promuovere il business in un periodo complesso come quello che stiamo vivendo. Nel 2022 la crescita dei nostri brand sui canali on line ha segnato un +20%, un risultato raggiunto grazie a un team dedicato, capace di integrare, oltre alle skill tradizionali, competenze digitali e di e-commerce.

LA PANDEMIA HA TRASFORMATO I COMPORTAMENTI, IL MINDSET E L'ATTEGGIAMENTO DEI CONSUMATORI NEI CONFRONTI DEGLI ACQUISTI ON LINE, GENERANDO CAMBIAMENTI CHE SONO DESTINATI A RADICARSI E DURARE NEL TEMPO.

⁶ E-commerce in Italia 2021, Casaleggio Associati.



Le linee di business, i mercati e i prodotti

IL MERCATO DEL TISSUE E LE NOSTRE LINEE DI BUSINESS
Il Gruppo Sofidel è presente con i propri stabilimenti produttivi in due macro-regioni: Europa e Stati Uniti. I nostri siti produttivi si trovano vicini ai mercati di sbocco, una scelta strategica che permette di offrire livelli di servizio più alti ai nostri clienti e di avere minori impatti ambientali e una logistica più sostenibile. L'attività di produzione e distribuzione dei prodotti delle aziende del Gruppo si suddivide in quattro differenti linee di business: **Brand**, **Private Label**, **Away-From-Home (AFH)** e **Parent Reels** (bobine di carta tissue).

LE LINEE DI BUSINESS SOFIDEL HANNO UN UNICO OBIETTIVO: IL BENESSERE DELLE PERSONE E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.

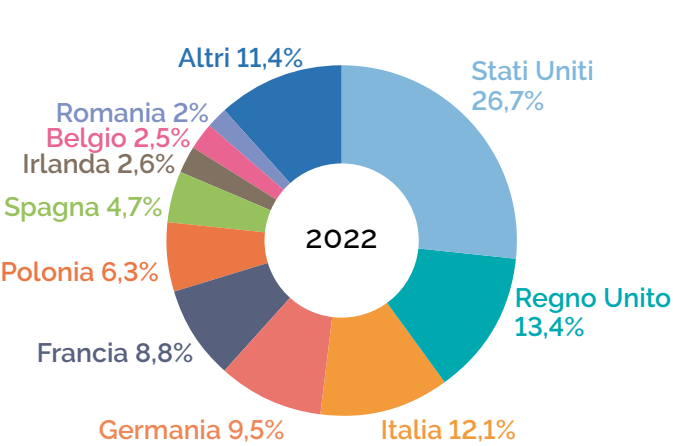
La linea Brand

REGINA, DA OLTRE 30 ANNI NELLE CASE E NEL CUORE DEI CONSUMATORI

Brand leader in Italia e sul mercato europeo, in particolare nel Regno Unito, in Irlanda e in Polonia, Regina è la principale marca di questa linea di business. Nato alla fine degli anni '80, il brand Regina è stato distribuito prima in Italia e, successivamente, in molti mercati europei. I prodotti Regina sono diventati una vera e propria icona pop tra i beni di largo consumo in Italia. Sono entrati nei cuori e nelle case degli italiani grazie alle caratteristiche di convenienza, resistenza, assorbenza e morbidezza e a una comunicazione pubblicitaria che ha generato tormentoni che oggi fanno parte della storia del costume e della pubblicità, come "I Rotoloni che non finiscono mai". Un successo dovuto all'alta qualità e alle performance dei prodotti, oltre che all'ampiezza della

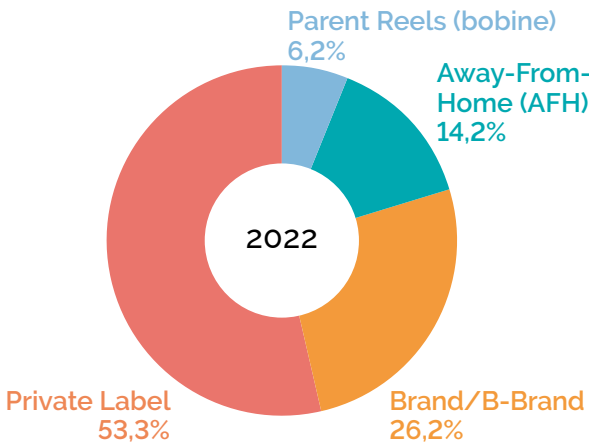
gamma e alla capacità di innovare, di cui sono un esempio prodotti come Rotoloni Regina, Regina Asciugoni, Regina Cartacamomilla, Regina Blitz e Regina Power. Oggi Regina è l'unico brand nel settore tissue a essere commercializzato in circa 30 Paesi nel mondo. Negli ultimi anni, oltre a completare l'espansione territoriale, l'obiettivo principale è diventato rendere Regina sempre di più un brand globale, universalmente riconosciuto in termini di posizionamento e di contenuti, sinonimo di garanzia e affidabilità. Il payoff "Paper for People" esprime la promessa del brand: aiutare le persone nelle piccole sfide quotidiane in casa, impegnandosi a sviluppare prodotti sempre più innovativi e sostenibili. Chi usa Regina sa di poter contare su una certezza: un alleato che non tradisce le aspettative.

Composizione del fatturato per Paese



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

Composizione del fatturato per linee di business



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.





Regina abbatte le emissioni con il nuovo spot in Virtual Set

Dal 2009 Sofidel è fortemente impegnata in un percorso di transizione verso **un'economia a basso impatto di carbonio**. Non solo quando si tratta di acquistare energia da fonti rinnovabili per ridurre le emissioni della propria attività industriale⁷, ma anche nelle scelte di comunicazione. Quest'anno Regina, l'iconico brand di Sofidel che ha fatto la storia della carta a uso igienico e domestico, ha lanciato lo spot **"Come ci siamo conosciuti"**. Nella campagna si racconta l'avventura di un uomo a cui cade accidentalmente un rotolone Regina, e nell'inseguirlo, compie un viaggio dalla Monument Valley alla Muraglia Cinese, passando attraverso un paesaggio artico, fino ad arrivare nel bel mezzo di una fitta giungla, dove l'uomo farà un incontro destinato a cambiargli la vita. Sebbene nello spot si veda il rotolo di carta fare il giro del

mondo, Sofidel si è impegnata **per contenere le emissioni e i tempi di produzione**, grazie all'utilizzo della tecnologia innovativa del **Virtual Set**, impiegata nel più sofisticato cinema d'oltreoceano. Attraverso un gigantesco schermo LED e a fondi 3D, è stato possibile ricostruire le più remote location del Pianeta, senza muoversi dallo studio. Il Regista Dario Piana e la Casa di Produzione Akita Film hanno gestito profondità, luci e prospettive in modo realistico, immergendo letteralmente gli attori dello spot in scenari spettacolari. Per la prima volta in uno spot tv, la produzione ha così avuto modo di spaziare oltre i confini italiani, senza mai spostarsi da Milano. Un'altra ed innovativa occasione per **ribadire i principi di sostenibilità ambientale** che ispirano l'azienda nella costruzione della sua strategia di business.



Campagne ADV (brand e prodotti in Europa)

	gen		feb		mar		apr		mag		giu		lug		ago		set		ott		nov		dic	
Brand/Prodotto/Paese	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H	1 H	2 H
Regina/Regina Asciugamani/Italia	.		.																					
Regina/Regina Towels/Italia	.																							
Regina/Regina Cartacamomilla/Italia									.	.	.	.												
Regina/Regina Rotoloni/Italia																	.	.	.	.			.	.
Le trefle/ Le trefle maxi doux/Francia																	.	.	.	.	.	.	.	.

⁷ Per citare un esempio, ricordiamo l'accordo siglato in Italia con RWE Renewables per la produzione e la fornitura di energia eolica. A un anno dalla firma, questa partnership ha già permesso a Sofidel di produrre "con il vento" l'equivalente di quasi 150 milioni di Rotoloni Regina



GLI ALTRI BRAND IN EUROPA

A Regina si affiancano altri sette brand acquisiti o lanciati dal Gruppo nei vari Paesi europei: Softis in Germania e Austria, Le Trèfle e Sopalin in Francia, Cosynel e Nalys nell'area del Benelux, KittenSoft in Irlanda e Lycke in Svezia. Negli anni, Sofidel ha puntato sul patrimonio di valori e notorietà di ciascun brand per non disperdere il legame creato con i consumatori nei diversi Paesi. In questo modo, ogni brand ha sviluppato un posizionamento e una promessa di marca, in sintonia con il mercato e i consumatori di riferimento. Ad esempio, il progetto Power, nato con Regina, che a partire dal 2022 ha coinvolto anche il brand francese Sopalin.



LE INNOVAZIONI DI PRODOTTO DELLA LINEA BRAND

Nel 2022, la linea Brand ha presentato diverse innovazioni di prodotto per migliorare l'esperienza dei consumatori e soddisfare le loro esigenze di igiene e pulizia nella vita quotidiana. L'asciugatutto multiuso **Regina Power** è l'ultimo nato dei prodotti Sofidel. Lanciato nel mese di luglio in Italia, Regno Unito, Irlanda, Francia, Spagna e Polonia, è un prodotto che coniuga attenzione per l'ambiente, efficienza e funzionalità. Versatile e resistente, permette di soddisfare un'ampia gamma di esigenze domestiche. La versatilità è una delle principali richieste dei consumatori, che dopo l'esperienza pandemica prestano maggiore attenzione agli sprechi. Lungo il doppio di un rotolo normale, la carta di Regina Power è frutto di un attento lavoro di ricerca che ha portato a sviluppare un **prodotto premium**, realizzato con tecnologia Valmet NTT (New Tissue Technology). Una tecnologia che, a parità di prestazioni, permette di utilizzare quantità inferiori di energia e cellulosa nel processo produttivo. Un'altra novità Regina del 2022 è la nuova confezione **Regina Asciugamani**, che rende più facile utilizzare il prodotto. Grazie

Inoltre, è proseguito il **progetto di riduzione della plastica vergine nei packaging di prodotto**. Un programma di innovazione portato avanti in tutta Europa con ottimi risultati: più dell'80% dei prodotti Brand è ora confezionato con materiali alternativi, come la carta kraft, la bioplastica e il polietilene riciclato. Sono entrati nel progetto anche i due prodotti più iconici della linea Brand: Regina Rotoloni e Regina Asciugoni. Un risultato che consolida il posizionamento del Gruppo come leader indiscusso nel campo della sostenibilità e dell'attenzione verso l'ambiente.

al formato usa e getta, gli asciugamani in carta aiutano a ridurre la diffusione di germi e batteri, offrendo maggiore igiene rispetto ai comuni asciugamani in tessuto. In Italia, segnaliamo il lancio dei **Fazzoletti Regina di Cuori**, che riprendono gli aspetti più iconici di questo sub-brand, dal colore rosso alle suggestive grafiche dei pacchetti, una combinazione di eleganti decorazioni a forma di cuori con frasi romantiche che evocano l'amore in tutte le sue forme. Mentre in Polonia, grazie al grande successo di **Regina Rumiankowy** (Regina Cartacamomilla), si è deciso di arricchire la gamma con una versione maxi rotolo con 300 strappi, come in Italia. In Irlanda e nel Regno Unito, Regina XXL diventa **Regina XXL Absorb**, presentandosi sul mercato con una carta più assorbente (50% in più rispetto alla versione precedente) e un packaging più sostenibile. Il nuovo prodotto, a due veli, è realizzato con tecnologia TAD (Through Air Drying) e conferma il costante lavoro del marchio per sviluppare soluzioni per l'igiene innovative ed efficienti. Il packaging ha una nuova grafica ed è realizzato in plastica riciclata al 50%.





La linea B-Brand

I B-Brand sono l'**incubatore delle innovazioni del Gruppo**, lo spazio dove l'azienda esprime la sua forza innovativa e sperimenta nuove soluzioni per offrire un più alto livello d'igiene e migliorare la vita quotidiana dei consumatori. I prodotti B-Brand nascono dalle più innovative tecnologie produttive e sono commercializzati in numerose catene della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e nel cosiddetto "Canale Lungo".

Il marchio principale è Nicky, che rappresenta il **90% dei volumi europei** e viene distribuito in quattro Paesi (Italia, Regno Unito, Irlanda e Spagna). Il B-Brand Nicky propone prodotti che si distinguono per **innovazione, creatività, il buon rapporto qualità-prezzo** e l'attenzione al tema della **responsabilità ambientale**. Il suo obiettivo è offrire ai buyer della GDO e al consumatore finale un'immagine completa della capacità di innovare del Gruppo e di soddisfare le esigenze dei diversi mercati.

Inoltre, Nicky copre tutte le categorie merceologiche tissue. In questo modo, i partner commerciali hanno la possibilità di scegliere quali referenze inserire e, in un secondo momento, decidere di trasformarle in prodotti della propria marca privata. Oltre a Nicky, Sofidel offre anche altri brand di supporto alla distribuzione, come Valenty, Alis, Florex e Dayly.

NICKY, UN MARCHIO ATTENTO L'AMBIENTE

Come gli altri brand Sofidel, Nicky si impegna per salvaguardare le risorse naturali e diminuire il proprio impatto sul pianeta. Nel 2022, in Italia, Spagna, Gran Bretagna e Irlanda, ha continuato ad aggiornare le confezioni di prodotto, sostituendo la plastica vergine con materiali alternativi come plastiche riciclate, bioplastiche e carta kraft. In Gran Bretagna e Irlanda i prodotti con confezioni sostenibili rappresentano ormai il 25% delle vendite.

Per quanto riguarda le iniziative marketing, il principale B-Brand del Gruppo ha rinnovato il packaging dei propri prodotti con una grafica più semplice e riconoscibile. Un linguaggio moderno, che si ispira al principio "Less is More" e punta su una comunicazione fortemente visiva: colori freschi, forme essenziali, segni iconici e tratti leggeri.

NICKY SUL MERCATO AMERICANO

Nicky è il primo marchio Sofidel lanciato sul mercato americano. Apprezzato e accolto con commenti molto positivi dai consumatori, nel 2022 ha rafforzato la sua posizione nell'e-commerce con un aumento degli acquisiti ripetuti. Due i protagonisti di questa avventura: l'**asciugatutto** e la **carta igienica Nicky Elite**, entrambi fabbricati negli Stati Uniti con carta certificata Forest Stewardship Council (FSC). I prodotti Nicky Elite coniugano la **qualità di un prodotto premium con un packaging in carta**, un materiale rinnovabile e biodegradabile, per ridurre l'impatto sull'ambiente.

L'**asciugatutto Nicky Elite** unisce assorbenza e durata. Ogni rotolo offre più fogli rispetto ai rotoli normali (tre rotoli Nicky Elite Large equivalgono a cinque rotoli normali). Inoltre, i fogli **Nicky Elite Adapt-A-Size** consentono di adattare la misura dello strappo in base alle necessità, riducendo al minimo gli sprechi.

La **carta igienica Nicky Elite**, morbida e 100 % biodegradabile, si scioglie rapidamente per non ostruire le tubature. Anche la durata è un punto di forza della carta igienica: sei **Nicky Mega Rolls** durano quanto ventiquattro rotoli normali. Il marchio Nicky è stato lanciato nei negozi Wegmans e su Amazon. La sfida del prossimo anno sarà quella di ampliare la distribuzione.

La linea Private Label

IL MERCATO EUROPEO

Nel 2022 si sono spese molte energie per definire accordi con i partner commerciali che permettessero di recuperare i notevoli aumenti dei costi di produzione e garantire un business sostenibile e durevole nel tempo.

Nonostante queste difficoltà, il Gruppo ha confermato i principali driver di crescita della linea Private Label:

• Affidabilità e presenza

Essere affidabili e garantire la disponibilità del prodotto sullo scaffale, riducendo al minimo i disagi causati dalle difficoltà di approvvigionamento di materie prime ed energia.

• Prodotti "Tailor Made"

Grande flessibilità e capacità di sviluppare prodotti su misura per le diverse esigenze della distribuzione, lavorando insieme ai partner commerciali per ridurre l'impatto dell'aumento delle materie prime.

• Sostenibilità e valore

Fornire prodotti sostenibili e attenti alla salvaguardia dell'am-

biente, riducendo l'uso della plastica vergine grazie a confezioni in materiali alternativi (carta, bioplastiche, plastica riciclata).

• Dialogo e fiducia

Relazioni forti con i clienti, fondate sull'ascolto e la condivisione. Questo ci ha permesso di sostenere i nostri clienti, trovando insieme nuove soluzioni per far fronte a uno scenario di mercato complesso e difficile.

IL MERCATO NEGLI STATI UNITI

Prosegue la forte crescita della linea Private Label. Dopo un'ottima performance nel 2021, la linea Private Label ha continuato a svilupparsi e **nel 2022 il volume totale ha superato le 190.000 tonnellate**. L'anno è iniziato con una domanda costante, che è gradualmente salita nel corso dei mesi. Inoltre, Sofidel America è stata in grado di espandere il business con i clienti chiave e, grazie alle relazioni create, ci aspettiamo un ulteriore salto in avanti per il 2023. Per raggiungere questo obiettivo, Sofidel punta sulla **produzione di carta di alta qualità** e su **impianti all'avanguardia**.





La linea Away-From-Home (AFH)

IL MERCATO EUROPEO

Nel 2022 l'esplosione dei costi che ha caratterizzato il 2021 ha fatto sentire i suoi effetti sul mercato e sulle politiche commerciali che abbiamo messo in campo. La dinamica incontrollata di tutte le voci di costo, con particolare riferimento ai costi energetici, ci ha obbligato a rivedere i nostri listini con cadenza bimestrale. Questo ci ha permesso, anche se non totalmente, di bilanciare e assorbire gli incrementi dei costi che si sono verificati per tutto il 2022. Fortunatamente **il mercato è ripartito, spinto dall'allentamento delle restrizioni Covid**, che hanno portato settori come l' HO.RE.CA. e quello dei trasporti a tornare ai livelli pre-Covid, se non addirittura superiori. La nostra rete commerciale ha gestito al meglio le opportunità di mercato che si sono presentate, permettendo di raggiungere i volumi che ci eravamo prefissati, con una crescita a doppia cifra rispetto all'anno precedente. Da rilevare, inoltre, come le nostre linee tecniche (Defend Tech, Full Tech, Bio Tech, Dissolve Tech, Freshen Tech, Dry Tech) abbiano ottenuto una crescita superiore alla media. Questo risultato estremamente positivo è in linea con la nostra strategia di lungo periodo, che punta sull'innovazione come elemento distintivo dei nostri prodotti. Una strategia che, nell'arco degli anni, ci ha permesso di essere riconosciuti

sul mercato Europeo come un'azienda proiettata al futuro. Per affrontare al meglio le sfide del futuro, anche il brand Papernet ha rinnovato il suo logo per renderlo più riconoscibile e moderno. Inoltre, ha sviluppato un nuovo sito, che sarà sempre più importante per gli sviluppi futuri nel canale e-commerce dove, con il supporto di un team dedicato, il marchio ha pianificato un importante percorso di crescita.

IL MERCATO NEGLI STATI UNITI

Con l'inflazione globale che ha causato un'impennata dei costi, il 2022 è stato un anno di forte pressione per il settore Away-From-Home (AFH). Nel corso dell'anno, Sofidel America ha collaborato con i clienti per rispondere alla necessità di un aumento dei prezzi, che ha consentito di aumentare i volumi e superare le 90.000 tonnellate. Sofidel America è considerata un partner solido nella gestione dei costi e delle sfide della catena di approvvigionamento. Nel 2023, il settore Away-From-Home lavorerà per continuare a crescere e rafforzare il marchio Papernet, concentrandosi sul dispenser **HyTech Seas**, realizzato con plastica recuperata dall'oceano. Per il 2023 Sofidel America si aspetta risultati molto positivi, grazie anche all'acquisizione di alcuni clienti strategici alla fine del 2022, che porterà maggiori opportunità per il prossimo anno.



La linea Parent Reels (bobine)

Le nostre cartiere lavorano a ciclo continuo, senza interruzioni. La loro elevata capacità ci ha permesso di sviluppare una linea di business dedicata al **prodotto semilavorato** per i produttori che operano nel settore cartario.

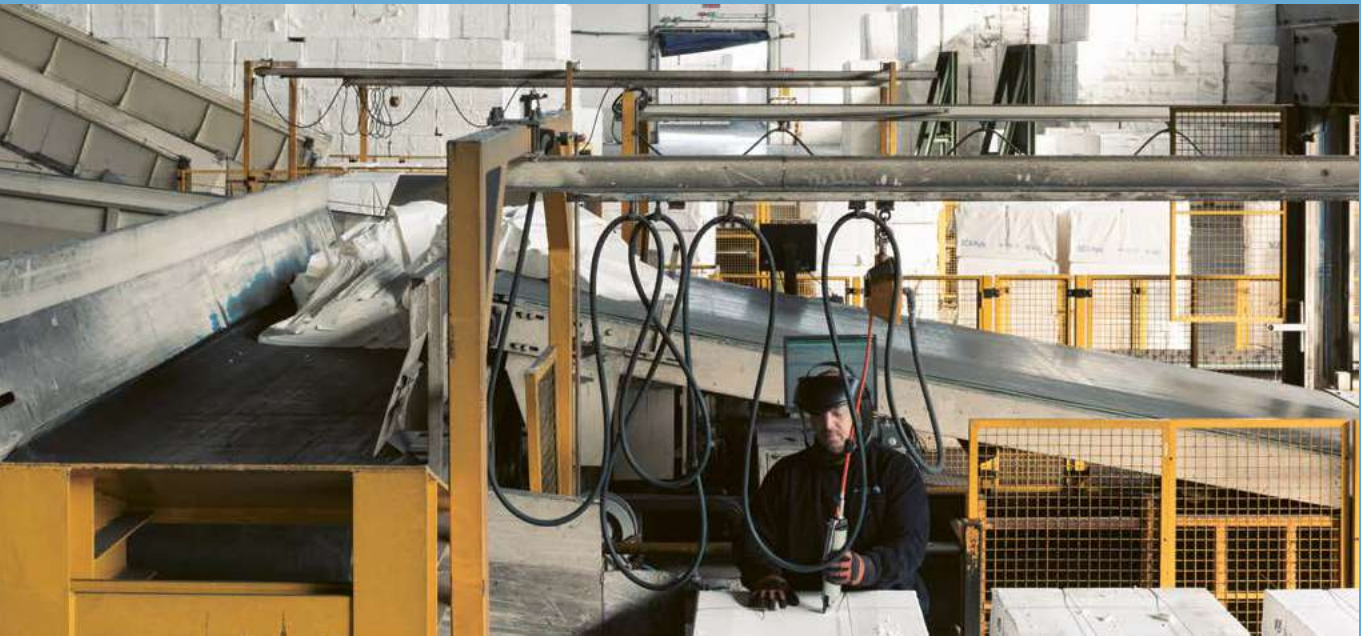
IL MERCATO EUROPEO

Le bobine madri prodotte nei nostri stabilimenti sono commercializzate soprattutto in Europa, ma anche in Centro America e Nord Africa, sebbene in queste due aree però, a causa del grosso aumento dei costi per il nolo dei container, nel 2022 si è registrata una notevole riduzione del business. Con lo scoppio del **conflitto in Ucraina**, tutto il settore cartario è stato messo sotto pressione dalle **difficoltà di approvvigionamento** delle materie prime e dall'aumento dei costi energetici pari a cinque/sei volte quelli del 2021. A cavallo tra marzo e aprile 2022, a causa dell'insostenibilità economica dei costi di produzione, alcuni stabilimenti europei sono rimasti chiusi a rotazione per diversi giorni, ma il Gruppo è riuscito a reagire, recuperando almeno in parte questi incrementi con l'aumento

dei prezzi delle bobine madri. Nonostante la crisi energetica e l'impennata dei costi, i volumi di vendita si sono mantenuti su livelli accettabili, grazie anche a una sensibile crescita nel periodo estivo dei flussi turistici, che hanno ammortizzato il calo assestandolo sul 9% rispetto al 2021. Nel 2023 ci dobbiamo aspettare una situazione ancora tesa lato prezzi e consumi, con probabili scenari di razionamento che avranno notevoli ripercussioni sulla nostra attività.

IL MERCATO NEGLI STATI UNITI

Con l'espansione delle nostre linee di business Private Label e Away from Home, e le numerose sfide della catena di fornitura, Sofidel America ha deciso di dedicare tutta la produzione di bobine Jumbo a sostenere le richieste di prodotto interne. In questo modo Sofidel America è riuscita a rifornire i propri clienti Private Label e Away-From-Home in un periodo molto impegnativo, che ci aspettiamo proseguirà anche nel 2023.





La logistica

La logistica ha un ruolo fondamentale per il nostro business. Ogni anno gestisce **centinaia di migliaia di viaggi** per assicurare la consegna puntuale dei nostri prodotti, nei tempi richiesti dai clienti. Un lavoro che richiede un'enorme capacità organizzativa, con l'obiettivo di ottimizzare i costi di tutta la filiera e contribuire alla profittabilità e alla sostenibilità economica aziendale.

La logistica contribuisce al Piano di Sostenibilità del Gruppo attraverso l'identificazione di obiettivi precisi e l'impegno costante per la loro realizzazione. Insieme alle altre funzioni aziendali, concorre a generare valore per tutti gli stakeholder. A causa del conflitto in Ucraina, il 2022 è stato un anno di forti difficoltà. L'instabile scenario internazionale ha contribuito a provocare un aumento dei costi e la mancanza di mezzi di trasporto e materie prime. In particolare, in Italia, Germania, Polonia e UK non è stato facile trovare gli autisti e questo ha portato a difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e di consegna dei prodotti finiti, con un **aumento esponenziale dei costi**.

Inoltre, negli Stati Uniti abbiamo avuto il problema dei porti commerciali, ingolfati da migliaia di container che attendevano di essere scaricati a terra per mancanza di manodopera.

- Nel 2022, la logistica di Sofidel si è focalizzata in particolare sulle seguenti attività:
- **Incrementare il service rate**, ovvero il livello di servizio fornito al cliente, con l'obiettivo di migliorare le performance e soddisfare i bisogni e le aspettative dei nostri partner commerciali.
 - **Ridurre l'impatto ambientale**:
 - Aumento dell'utilizzo di camion Euro 5 ed Euro 6 a mi-

nori emissioni inquinanti durante le attività di trasporto. Nel 2021 il 93% dei nostri viaggi è stato fatto con camion Euro 5 ed Euro 6, mentre ad ottobre 2022 **tale percentuale è salita al 95,2%**.

- Stiamo iniziando a utilizzare **camion alimentati a gas naturale** che hanno i seguenti vantaggi: riduzione del 33% delle emissioni di CO₂, diminuzione del 75% degli ossidi di azoto e taglio fino al 97% delle polveri sottili.
- Stiamo verificando la possibilità di utilizzare i **camion elettrici**, tecnologia che nei trasporti merci è ancora agli albori. Tale soluzione permetterebbe di azzerare le emissioni tipiche dei motori a combustione. A tale scopo sono in corso contatti con i maggiori produttori per verificare la fattibilità di utilizzo.
- Stiamo proseguendo la campagna di **elettificazione dei carrelli elevatori**. Attualmente in Europa il 70% dei carrelli è elettrico, mentre il restante è alimentato a diesel o a gas. Negli Stati Uniti invece la percentuale di carrelli elettrici è dell'84%. L'azienda ha elaborato un piano per utilizzare solo carrelli elettrici entro il 2029.
- Stiamo verificando la possibilità di **utilizzare biocombustibili al posto di quelli fossili** e questo comporterebbe una significativa riduzione delle emissioni di CO₂ in quanto si tratta di fonti rinnovabili.
- **Limitare gli articoli morti e stagnanti**, ovvero articoli che hanno concluso il loro ciclo di vita e costituiscono un impiego inutilizzato di materie prime e quindi di risorse aziendali e naturali.
- **Ottimizzare gli SKU**, ovvero ridurre i prodotti a minore indice di rotazione e marginalità gestiti a magazzino (SKU), in modo da assicurare un utilizzo più efficiente delle risorse naturali.

Movimentazioni della merce – 2022 (Europa - USA)

Europa

873.705 t

397.114 t

Stati Uniti

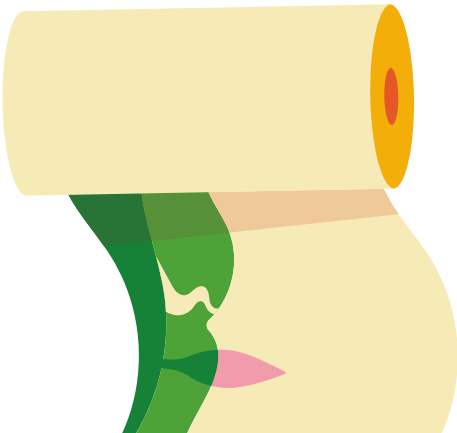
270.762 t

142.774 t

prodotto finito bobine

Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

Le movimentazioni sono relative sia a consegne ai clienti sia a spostamenti di merci tra gli stabilimenti del Gruppo.



04

CATENA DI FORNITURA



LE SFIDE AMBIENTALI E SOCIALI CHE CI ATTENDONO NEI PROSSIMI ANNI SONO ENORMI E RICHIEDONO UNO SFORZO COLLETTIVO.

LA NOSTRA RESPONSABILITÀ NON PUÒ LIMITARSI ALLE NOSTRE ATTIVITÀ DIRETTE E INDIRETTE, MA SI ESTENDE ALLA CATENA DI FORNITURA CHE PERMETTE ALLA NOSTRA AZIENDA DI CRESCERE E SVILUPPARSI.

IN MEDIA L'IMPATTO DELLA CATENA DI FORNITURA È 11 VOLTE SUPERIORE A QUELLO DELL'AZIENDA. SE SI VUOLE PROMUOVERE UNO SVILUPPO IN ARMONIA CON I LIMITI DEL PIANETA E CON RISORSE CHE NON SONO INFINITE, È FONDAMENTALE COINVOLGERE I FORNITORI.

PER QUESTO MISURIAMO LA SOSTENIBILITÀ DELLA NOSTRA CATENA DI FORNITURA, NE PROMUOVIAMO IL PROGRESSO E MONITORIAMO COSTANTEMENTE LE PERFORMANCE.



I fornitori e la gestione responsabile della catena di fornitura



Il nostro modello di sostenibilità garantisce una **catena di fornitura responsabile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico**.

La catena di fornitura è l'ecosistema in cui Sofidel si relaziona con i propri fornitori per l'acquisto di beni o servizi. Per il Gruppo è fondamentale **integrare la sostenibilità nei processi di acquisto**, premiando fornitori e prodotti in grado di generare benefici per l'ambiente e la collettività. Il nostro processo di approvvigionamento sostenibile adotta un insieme di **principi di responsabilità sociale d'impresa**, che permettono all'azienda di prendere decisioni convenienti non solo dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale per generare un impatto positivo nei territori in cui opera.

Per definire i valori che guidano il nostro concetto di sostenibilità nella catena di fornitura ci siamo ispirati ai **10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite**. In particolare, ci siamo concentrati su: lotta alla corruzione, tutela dell'ambiente, rispetto dei diritti umani ed equità e sicurezza sul lavoro. Questi principi sono completamente integrati alla nostra catena di fornitura, dalla selezione dei fornitori al loro monitoraggio, fino alla promozione di iniziative di formazione e sensibilizzazione.

L'obiettivo è **incidere positivamente sulla realtà**, contribuendo, anche attraverso gli acquisti, a creare valore per Sofidel e per i suoi stakeholder.

LA CONFORMITÀ ALLA ISO 20400

Sofidel ha strutturato il proprio modello di acquisti sostenibili ispirandosi alle **linee guida ISO 20400**. L'azienda è stata tra le prime in Italia a rispondere ai requisiti di questo standard internazionale, pensato per rendere la supply chain sostenibile, grazie alla messa in atto di adeguate politiche di fornitura. Nel corso del 2022, SGS - azienda leader per i servizi di ispezione, verifica, analisi e certificazione - ha confermato la rispondenza del modello di acquisti Sofidel alle linee guida ISO 20400. L'applicazione di queste linee guida permette al Gruppo di **gestire i rischi lungo tutta la filiera**, mitigando la possibilità di danni reputazionali ed economici per scarse performance dei fornitori. L'obiettivo è aumentare la resilienza della catena di fornitura, migliorando la sostenibilità ambientale e sociale dei fornitori con cui lavoriamo.

LOTTA ALLA CORRUZIONE, DIRITTI UMANI, LAVORO E AMBIENTE SONO AL CENTRO DEL NOSTRO CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ. UN APPROCCIO CHE SOFIDEL SI IMPEGNA A ESTENDERE LUNGO TUTTA LA SUA CATENA DI FORNITURA.



Fattori ESG	Principi Global Compact	Obiettivi di sviluppo sostenibile
E Environment	Salvaguardia dell'ambiente	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 15 VITA SULLA TERRA 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
S Social	Diritti Umani Condizioni di lavoro	3 SALUTE E BENESSERE 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
G Governance	Lotta alla corruzione	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

ANALISI DEL RISCHIO DEI FORNITORI

Il punto di partenza del nostro lavoro sulla catena di fornitura è stata un'analisi dei fattori di rischio, che ha portato a evidenziare **13 categorie merceologiche critiche** dal punto di vista della sostenibilità. I fornitori che rientrano in queste categorie costituiscono il portafoglio dei fornitori critici e gli acquisti fatti con questi fornitori rappresentano la **spesa critica del Gruppo**. Sofidel gestisce con grande attenzione e responsabilità le categorie merceologiche critiche per evitare il rischio di danni reputazionali per l'azienda e i suoi brand. Per aggiornare le categorie merceologiche critiche, in base all'evoluzione del mercato e delle condizioni ambientali e sociali in

cui si trova a operare, verso la fine del 2022 Sofidel ha avviato una nuova analisi sui fattori di rischio (la prima analisi è del 2016). I risultati saranno disponibili verso la metà del 2023. Le categorie merceologiche critiche si possono classificare in base alla **matrice di Kraljic**, come evidenzia lo schema seguente. La matrice di Kraljic è uno **strumento di gestione strategica della catena di approvvigionamento**, che suddivide i prodotti acquistati in quattro classi, sulla base di 2 criteri: l'importanza strategica dei prodotti per il processo produttivo (dal punto di vista del valore economico e dell'impatto sul profitto) e la complessità del mercato di fornitura (disponibilità, reperibilità, logistica).

Schema di Kraljic: distribuzione delle categorie critiche

		complessità del mercato di fornitura	
		bassa	alta
importanza per il processo produttivo	alta	EFFETTO LEVA etichette inchiostri trasporti colle polietilene vergine	STRATEGICO energia elettrica gas metano cellulose prodotti chimici profumi
		NON CRITICO tipografia marketing e gadget	COLLO DI BOTTIGLIA smaltimento dei rifiuti
	bassa		

Fonte interna Sofidel: analisi del rischio sul portfolio fornitori.





Il questionario TenP Paper e la valutazione dei fornitori



Lo strumento che Sofidel utilizza per valutare la sostenibilità dei propri fornitori è **TenP Paper**. Si tratta di un sistema di prequalifica dei fornitori, sviluppato in collaborazione con il Global Compact Network Italia, di cui il Gruppo fa parte in qualità di "Membro Fondatore" fin dal 2013. TenP Paper permette di misurare le prestazioni della catena di fornitura in quattro ambiti: **condizioni di lavoro, rispetto dei diritti umani, salvaguardia dell'ambiente e lotta alla corruzione**. Questo strumento ci permette di identificare i rischi e le vulnerabilità, ma anche di lavorare a soluzioni comuni per migliorare la sostenibilità della nostra catena di fornitura.

Una volta completato il questionario di autovalutazione, il fornitore riceve un punteggio che può andare da 0 a 100. Le classi di merito sono tre:

- Fornitori eccellenti: punteggio ≥ 80 ;
- Fornitori sostenibili: punteggio 50-79;
- Fornitori non sostenibili: punteggio ≤ 49 .

I **fornitori eccellenti**, indicati con il **colore verde**, sono quelli che hanno ricevuto un punteggio elevato in tutti e quattro gli ambiti presi in considerazione da TenP Paper.

I **fornitori sostenibili**, indicati con il **colore giallo**, sono quelli che hanno già ricevuto un ottimo livello di sostenibilità, ma presentano ancora delle debolezze in alcuni dei quattro ambiti su cui si basa la valutazione di TenP Paper.

I **fornitori non sostenibili**, evidenziati con il **colore rosso**, sono quelli che non sono ancora in linea con i nostri principi di sostenibilità. Per continuare a lavorare con il Gruppo,

questi fornitori devono iniziare un percorso di formazione per migliorare il loro profilo.

Per Sofidel è strategico **sviluppare rapporti pienamente collaborativi** con i propri fornitori e lavorare insieme per definire obiettivi e percorsi di miglioramento. A questo scopo, il Gruppo sostiene la propria catena di fornitura attraverso **servizi di training e help-desk on line**, che hanno l'obiettivo di migliorare il livello di sostenibilità dei propri fornitori e proteggere l'azienda dai danni reputazionali provocati da fornitori poco sostenibili.

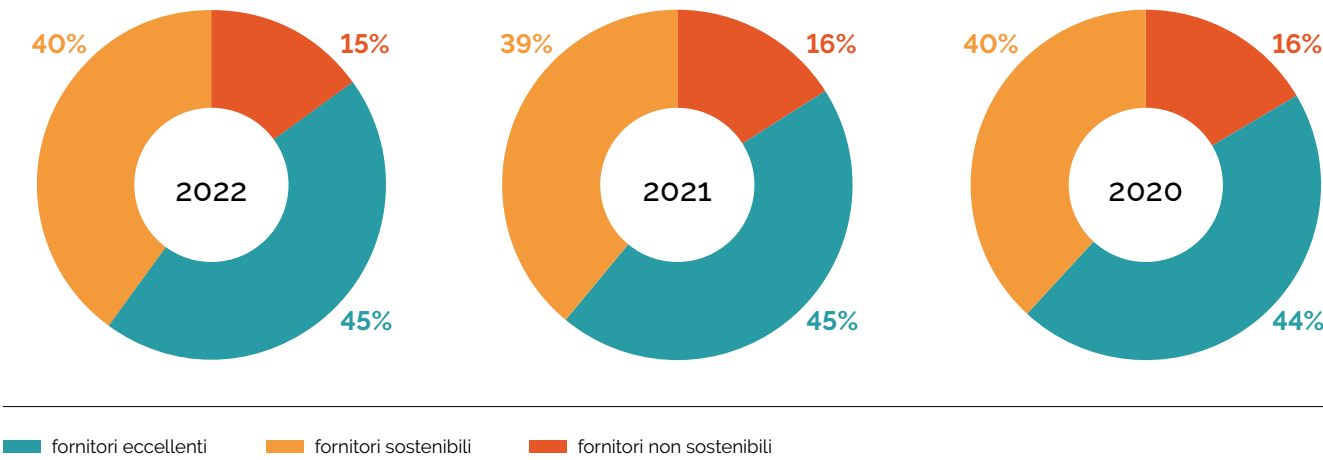
ANALISI DEL PORTFOLIO FORNITORI DEL GRUPPO

Il 2022 ha confermato il profilo di merito del portafoglio fornitori del Gruppo. La percentuale di fornitori appartenenti alla classe di merito "Eccellenti" è rimasta invariata, mentre i fornitori sostenibili sono aumentati di un punto percentuale rispetto al 2021, a fronte di una pari diminuzione dei fornitori non ancora sostenibili.

Un'analisi più in dettaglio del portafoglio fornitori evidenzia che:

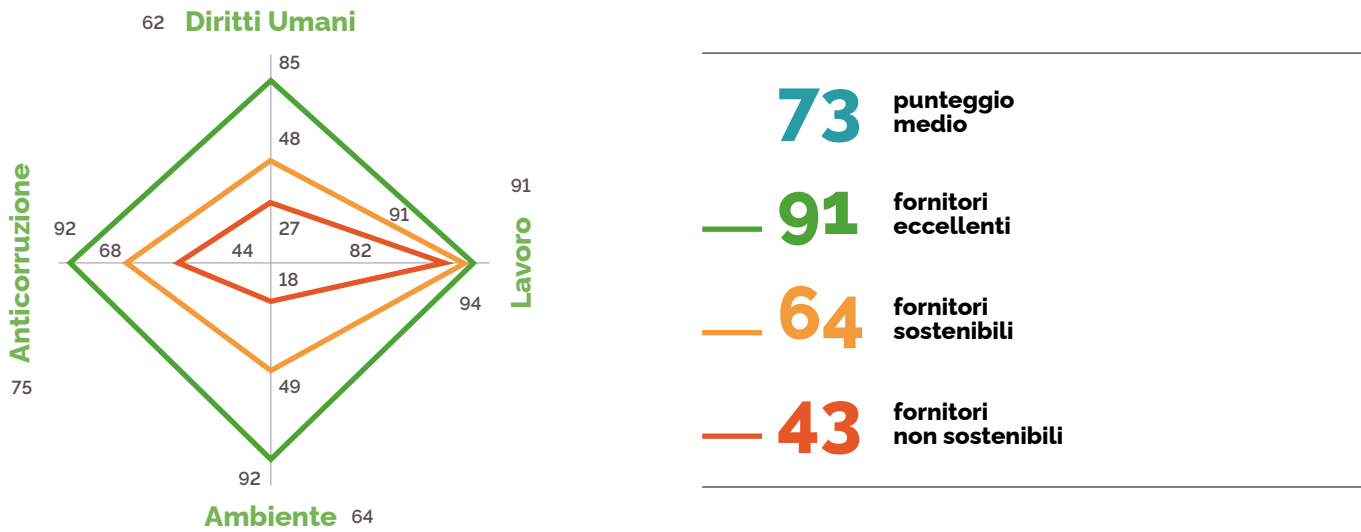
- i **fornitori "non sostenibili"** si collocano in media nella zona superiore della fascia di appartenenza. Questo significa che i loro risultati sono ormai molto vicini ai valori che permettono di entrare a far parte della categoria gialla, quella dei fornitori "sostenibili". Una tendenza confermata dai risultati 2022, che hanno visto il punteggio medio dei fornitori non ancora sostenibili passare da 42 a 43, guadagnando un punto rispetto al 2021;
- le **aree Ambiente e Diritti Umani** sono quelle in cui sia i fornitori "non sostenibili" che i fornitori "sostenibili" registrano le maggiori criticità, ma in entrambi i casi si notano segni di miglioramento. Nel 2022, il punteggio medio dei fornitori "sostenibili" per le performance ambientali è passato da 49 a 51, mentre i fornitori non ancora sostenibili hanno guadagnato un punto sia sul fronte ambientale (da 17 a 18) che su quello del rispetto dei diritti umani (da 26 a 27);
- l'**area Lavoro** costituisce un punto di forza per i fornitori "non sostenibili" e, più in generale, per tutti i nostri fornitori, indipendentemente dalla categoria di appartenenza. Le prestazioni in quest'area sono sensibilmente superiori alla prestazione media.

Suddivisione dei fornitori Sofidel per classi di merito



Fonte interna Sofidel.

Analisi del portafoglio fornitori Sofidel



Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain).

UN MONITORAGGIO EFFICACE

L'efficacia del monitoraggio è misurata attraverso l'indice di copertura, cioè il rapporto tra la spesa monitorata con TenP Paper e la spesa totale. Questo indice si può declinare per ciascuna categoria merceologica, oppure per macroaree che comprendono più categorie merceologiche.

La maggior parte della spesa Sofidel, all'interno della spesa campione, si concentra con i fornitori di materie prime, seguiti dai fornitori di servizi logistici, macchinari ed energia. Per quanto riguarda l'indice di copertura, mettiamo in evidenza che è stato qualificato con il sistema di autovalutazione TenP Paper il **97% dei fornitori di materie prime** (-2% rispetto al 2021), il 96% dei fornitori di energia (+ 1% rispetto al 2021) e il 92% dei servizi logistici (nessuna variazione rispetto al 2021).

Struttura della spesa campione

Macro Area	N° di categorie di spesa incluse	% di ripartizione
Materie prime	15	59%
Macchine e Impianti	1	11%
Energia	2	10%
Servizi logistici	2	15%
Servizi	4	5%

Fonte interna Sofidel: magazzino.

Indice di copertura per macro aree della spesa campione

Materie prime	Macchine e Impianti	Energia e gas	Servizi logistici	Servizi
97%	26%	96%	92%	32%

Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain).

La qualità della spesa monitorata

Se anziché il numero di fornitori si considera la qualità della spesa monitorata, si nota una netta prevalenza **dei fornitori eccellenti che da soli coprono il 79% della spesa totale**.

Gli acquisti che invece vengono fatti con i fornitori non ancora sostenibili corrispondono solo al 2% della spesa complessiva e riguardano beni non strategici per l'attività dell'azienda.

Classe di spesa	N. di fornitori			Quota spesa monitorata			Classe di spesa
> € 1.000.000	8	51	111	0,9%	15,9%	75,9%	> € 1.000.000
> € 500.000 ÷ ≤ 1.000.000	10	37	43	0,4%	1,4%	1,6%	> € 500.000 ÷ ≤ 1.000.000
> € 100.000 ÷ ≤ 500.000	43	101	100	0,5%	1,3%	1,5%	> € 100.000 ÷ ≤ 500.000
≤ 100.000	63	139	111	0,1%	0,2%	0,2%	≤ 100.000
TOTALI	124	328	365	2%	19%	79%	TOTALI

■ fornitori eccellenti ■ fornitori sostenibili ■ fornitori non sostenibili

Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain).



Indice di copertura della spesa campione

89%

- 1% rispetto al 2021
+ 2% rispetto al 2020

Nel 2022, l'89% della spesa campione è generata da collaborazioni commerciali con fornitori che hanno un report di autovalutazione valido sulla piattaforma TenP Paper.

Indice di copertura della spesa critica⁸

97%

= rispetto al 2021
+2% rispetto al 2020
+12% rispetto al 2019

Nel 2022 l'indice di copertura riferito alla spesa critica è rimasto uguale al 2021: 97%. Un risultato che non sorprende se si considera che l'indice di copertura raggiunto da Sofidel è già molto alto ed è difficile migliorarlo ulteriormente.



⁸ Nel 2022 Sofidel ha registrato 1010 nuovi fornitori, di cui 210 fornitori critici. Di questi il 4% ha completato l'autovalutazione sul TenP Paper. Nel 2022 sono stati utilizzati solo 111 dei 210 fornitori critici registrati. Se si tiene conto di questo, la percentuale di fornitori critici che hanno completato l'autovalutazione sul TenP Paper sale all'8%.



UN OBIETTIVO CHIARO PER TUTTE LE CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Per il 2022, l'obiettivo da raggiungere per tutte le categorie merceologiche, in termini di indice di copertura, era fissato al 96%⁹. Le categorie merceologiche adesivi, polietilene, cellulosa, gas naturale e profumi, hanno raggiunto e superato l'indice di copertura previsto dall'obiettivo annuale.

Nel grafico sotto riportiamo il dettaglio degli indici di copertura raggiunti dalle 13 categorie merceologiche critiche. Per il 2023, Sofidel conferma di voler raggiungere di un indice di copertura del 97% su tutte le categorie merceologiche.

96%

Obiettivo indice di copertura anno 2022⁹

97%

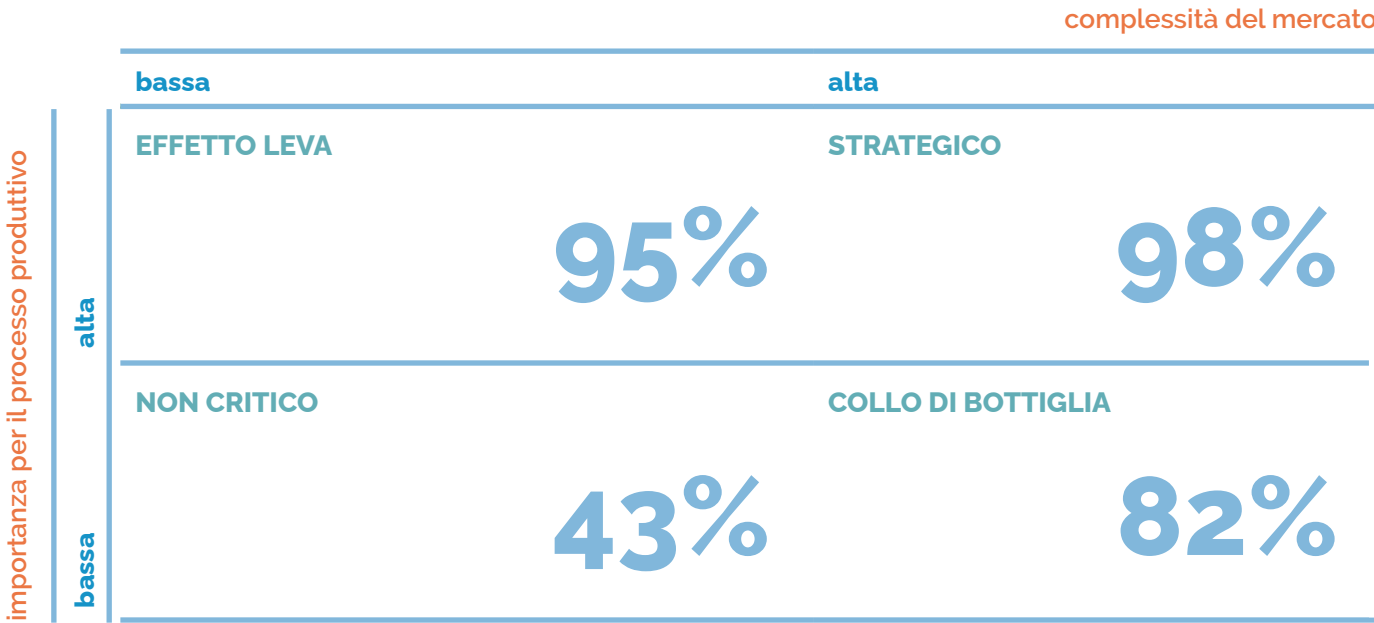
Obiettivo indice di copertura anno 2023

INDICE DI COPERTURA E SCHEMA DI KRALIJC

In forma aggregata, gli indici di copertura raggiunti dalle diverse categorie critiche si possono ricondurre allo schema di Kraljic. Grazie all'attività di monitoraggio e controllo, l'indice di copertura nelle diverse aree si è mantenuto costante. Segnaliamo solo una leggera flessione nell'area dei fornitori strategici e dei fornitori che possono provocare un collo di bottiglia dove la complessità del mercato è maggiore. Entrambi perdono un punto percentuale: i primi passano dal 99% nel 2021 al 98% nel

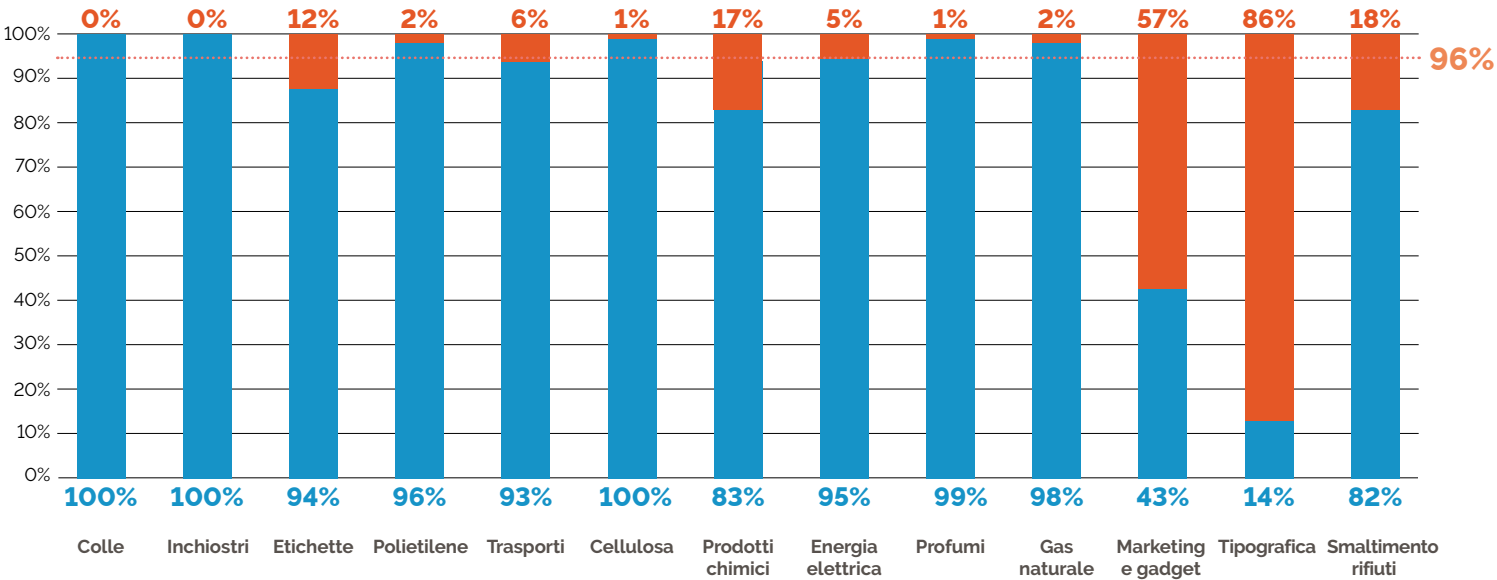
2022, i secondi dall'83% nel 2021 all'82% nel 2022. In ogni caso, queste sono piccole variazioni. L'area dei fornitori strategici è ormai prossima al 100%, grazie all'indice di copertura dei fornitori di cellulosa (99%), gas naturale (98%), energia elettrica (95%) e profumi (98%). Inoltre, nel 2022 si è registrato un importante incremento nell'area marketing e gadget, dove l'indice di copertura è migliorato di 8 punti percentuali, passando dal 35% al 43%.

Schema di Kraljic: distribuzione del fatturato critico coperto da TenP Paper



Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain).

Indici di copertura per categoria critica (Gruppo Sofidel: Europa + Stati Uniti)



■ % fatturato su TenP ■ % fatturato fuori TenP

Fonte interna Sofidel: SMOSC (Sustainable Management of Supply Chain).

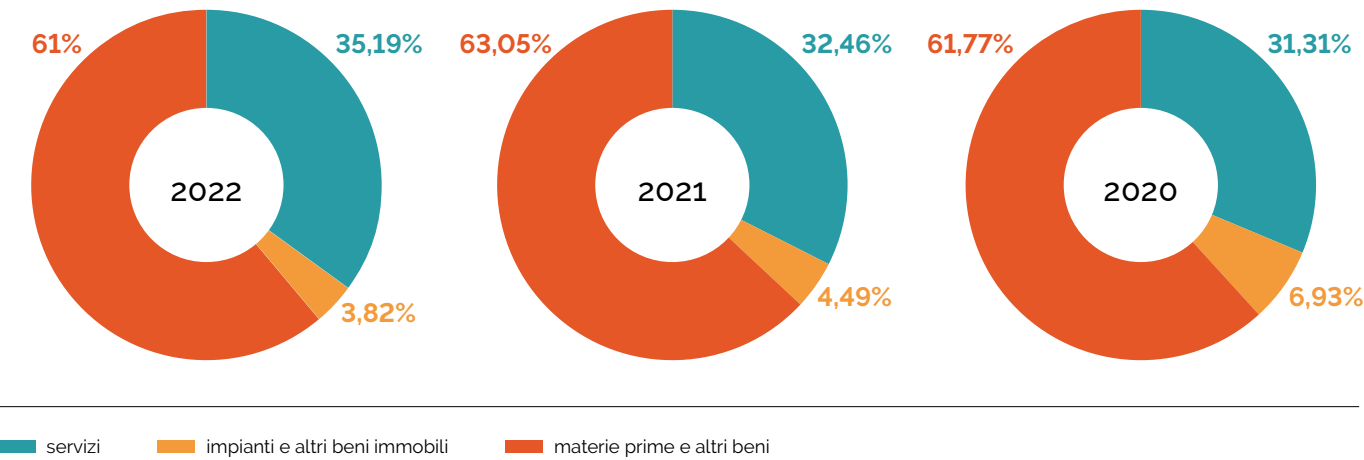
⁹ Si segnala un errore nel report integrato di Sofidel per il 2021. Infatti, l'obiettivo dell'indice di copertura per l'anno 2022, come indicato nel nostro piano triennale, era 96% e non 97% come indicato nel report integrato dello scorso anno.



MAPPA DEI FORNITORI

Nel 2022 le merci più acquistate da Sofidel sono state le materie prime, per un valore complessivo pari al 61% del totale del fatturato passivo.

Spesa con i fornitori del Gruppo Sofidel



Fonte interna Sofidel, elaborazione da SAP.

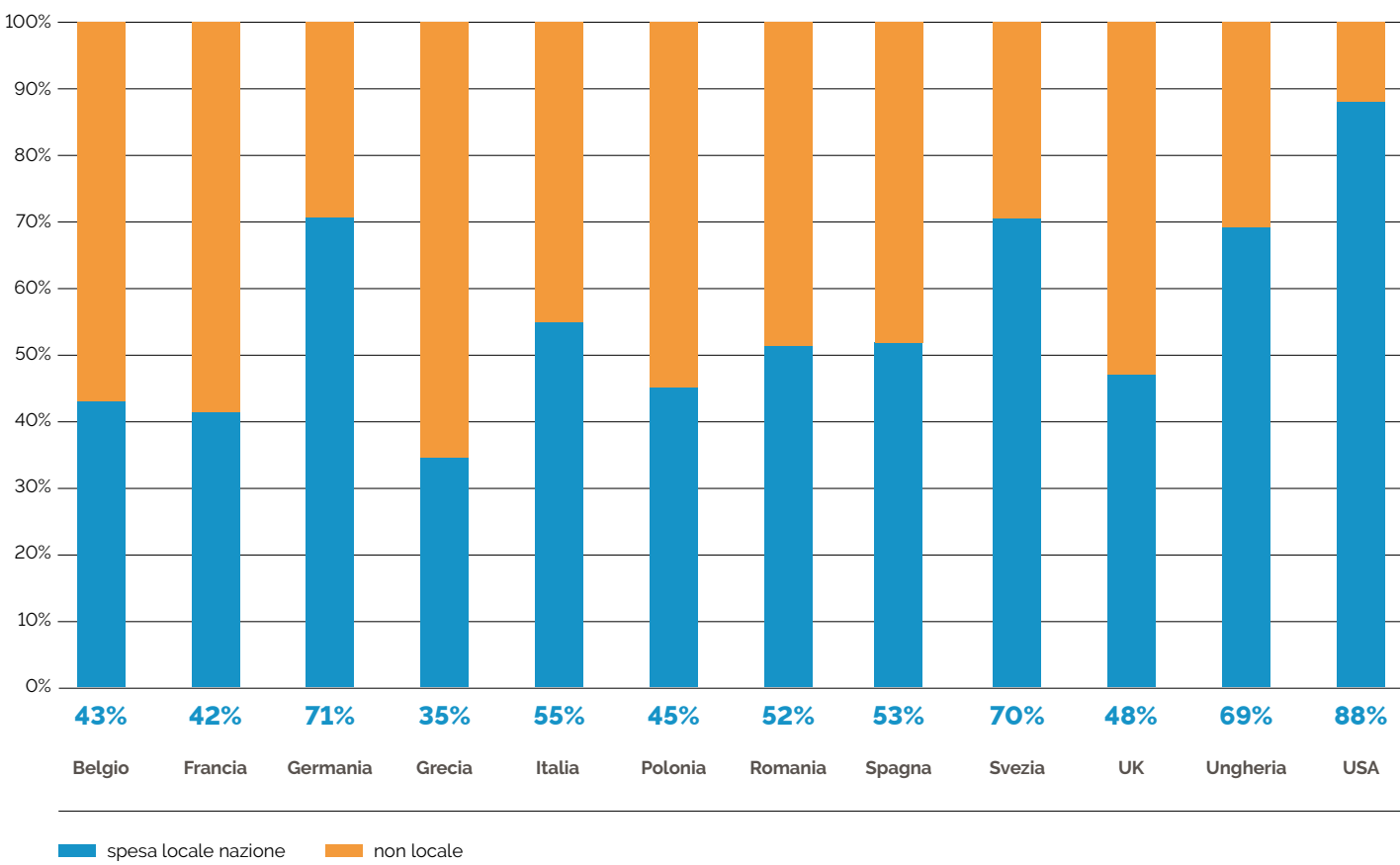


PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

Quando è possibile, Sofidel preferisce scegliere fornitori del luogo che permettono di promuovere lo sviluppo del territorio e avere un impatto positivo sull'economia locale. La valutazione però deve tener conto anche della classe merceologica, non sempre disponibile in tutti i paesi, e del livello di competenza dei fornitori. Nel grafico sotto abbiamo indicato la percentuale di spesa

con fornitori locali nei diversi paesi in cui Sofidel opera. Per fornitori locali si intendono tutti i fornitori che hanno sede legale nello stesso Paese in cui si trova la società Sofidel che ha fatto gli acquisti da loro. Per calcolare questa percentuale, in ogni paese abbiamo preso in considerazione gli acquisti di prodotti e servizi fatti sia dai nostri siti produttivi che dagli uffici.

Concentrazione spesa su fornitori locali per area – 2022



Fonte interna Sofidel.

DIRITTI UMANI E CLIMATE ACTION

Sfide e opportunità di una filiera responsabile



“
CON I FORNITORI
È FONDAMENTALE
CONDIVIDERE
INDICATORI
E OBIETTIVI
E PROMUOVERE
UN APPROCCIO
WIN-WIN.”

DANIELA BERNACCHI
Segretario Generale UN Global
Compact Network Italy



Dal punto di vista del Global Compact, cosa significa prendersi cura dei fornitori?

Il Global Compact delle Nazioni Unite è un osservatorio privilegiato sul mondo delle imprese. In Italia coinvolgiamo 500 aziende, ma in tutto il mondo sono 20.000 le realtà che lavorano con noi sui temi della sostenibilità. Crediamo sia fondamentale, oggi, coinvolgere i nostri fornitori, le nostre piccole e medie imprese, soprattutto in Europa, dove la nuova legislazione sta spingendo le aziende a prendersi cura dei propri fornitori. Ciò significa anzitutto condividere indicatori e obiettivi e avere un approccio orientato alla performance nei rapporti con i fornitori. Sappiamo che il clima è una priorità, e, in effetti, l'impatto medio della catena di fornitura è 11 volte superiore a quello delle aziende per quanto riguarda le emissioni indirette. Allo stesso tempo, però, sta aumentando l'attenzione sul problema dei diritti umani e più in generale sull'impatto che le organizzazioni generano nelle comunità. Ad esempio la nuova direttiva europea, la CSRD, pubblicata a dicembre 2022, sta sollecitando le aziende a investire in tutta la catena del valore includendo anche i fornitori nelle loro strategie di sostenibilità.

Quali sono i temi principali su cui una catena di fornitura sostenibile dovrebbe lavorare?

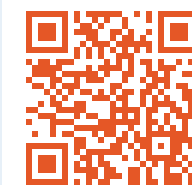
Come Global Compact, abbiamo avuto l'opportunità di collaborare con le aziende partner per identificare quali fossero le priorità per le catene di fornitura e, dal momento che siamo un gruppo di lavoro con 32 aziende che hanno coinvolto 140.000 fornitori, siamo abbastanza sicuri di aver coperto tutta la gamma delle questioni di sostenibilità. La prima priorità è il coinvolgimento e l'impegno nella decarbonizzazione e nell'azione per il clima. Poi ci sono i diritti umani e il lavoro. L'impatto sulle comunità, le condizioni di sicurezza dei lavoratori, il lavoro dignitoso e le retribuzioni delle persone che lavorano nelle nostre catene di approvvigionamento. La terza priorità riguarda la gestione delle esternalità lungo tutto il processo produttivo. Cercare di ridurre gli sprechi, di riciclare i materiali, di lavorare in modo efficiente per mitigare l'impatto delle proprie attività.

Quali sono i principali vantaggi di una filiera responsabile?

Una filiera responsabile accresce l'impatto positivo dell'azienda attraverso tutta la catena del valore. Anche in termini di rischio reputazionale: pensiamo a una cattiva condotta ambientale o, peggio ancora, a una violazione dei diritti umani. Lavorare insieme per avere una catena di fornitura più resiliente e più competitiva comporta, alla fine, un beneficio per tutti e un impatto positivo sul mondo esterno.

In che modo un'azienda può coinvolgere i propri fornitori sui temi della sostenibilità?

Per un'azienda coinvolgere la catena di fornitura in un percorso di sostenibilità è una scelta strategica. Deve essere considerato come un investimento. Richiede tempo, ma dà anche risultati interessanti. È fondamentale che l'azienda scelga un approccio democratico e che condivida con la propria filiera tutte le conoscenze, tutti gli strumenti, tutti i mezzi. Solo così si creerà un'alleanza a lungo termine con i fornitori, che potranno beneficiare dei nuovi strumenti messi a loro disposizione, rafforzando la partnership e rendendola più affidabile e competitiva. È quindi una scelta strategica quella di coinvolgerli, ma ha anche un effetto positivo su tutte le aziende che scelgono di seguire questa iniziativa. Naturalmente, le piccole e medie imprese hanno meno risorse. E una delle scelte che le grandi aziende possono o potranno prendere in considerazione è quella di investire per condividere conoscenze e competenze con i fornitori. Oltre a questo, gli strumenti fanno la differenza. Come ad esempio il codice etico, il codice di condotta per i fornitori e tutti i software che possono essere utilizzati. È necessario condividere indicatori comuni e fattori chiave che possano portare buoni risultati sia alla catena di fornitura che alla qualità della cooperazione.



[Guarda l'intervista completa](#)



Le nuove sfide

Per avere una catena di fornitura che permetta di ridurre i rischi ambientali e sociali, è fondamentale **continuare a promuovere e monitorare la sostenibilità lungo tutta la filiera**.

Nel 2022 abbiamo previsto di aggiornare l'analisi del rischio svolta nel 2016 con una nuova analisi che permetta di verificare eventuali criticità in base all'evoluzione del mercato, della tecnologia, del quadro normativo e dello scenario ambientale e sociale. Inoltre, l'azienda ha definito quattro nuove direzioni di lavoro per rafforzare ulteriormente l'integrazione della sostenibilità nella catena di fornitura.

1. SISTEMA PREMIANTE

Coinvolgere e motivare con più forza il team acquisti a promuovere **una catena di fornitura etica e responsabile**, facendo leva sul sistema premiante.

A questo scopo, nel corso del 2022, Sofidel ha creato un pannello di controllo per monitorare i rischi legati alla sostenibilità della catena di fornitura, che prende in considerazione diversi parametri, come il grado di solvibilità del fornitore, il rating su TenP Paper, il fatturato e la concentrazione della spesa. Grazie a questo nuovo pannello di controllo, sarà possibile fissare degli indicatori di performance (KPI), qualitativi e quantitativi, per le persone che lavorano nell'ufficio acquisti.

In questo modo, Sofidel potrà:

- legare, **in modo chiaro e trasparente**, i riconoscimenti, le promozioni e gli aumenti della remunerazione al miglioramento delle performance di sostenibilità dei fornitori;
- definire la strategia e il piano di miglioramento per le situazioni che non raggiungeranno i risultati stabiliti.

2. CATENA DI SUBFORNITURA QUALIFICATA

Per stimolare la sostenibilità lungo tutta la filiera, è importante estendere il **sistema di prequalifica TenP Paper ai fornitori di secondo e terzo livello**. Sofidel intende iniziare con i fornitori delle materie prime strategiche, in particolare con i fornitori di cellulosa, che possono presentare fattori di criticità legati alla tipologia di prodotto e alla provenienza geografica. A questo scopo nel 2021 l'azienda ha iniziato un'attività di screening dei propri fornitori di primo livello, creando una sezione dedicata nel questionario di autovalutazione TenP Paper, in cui chiede di specificare:

- se fanno uso di sub-appaltatori;

- se dispongono di un processo codificato per la gestione dei sub-appaltatori;
- quali strumenti utilizzano per monitorare la propria catena di fornitura.

3. AUDIT ON SITE

Per garantire la corretta interpretazione del questionario di autovalutazione TenP Paper, oltre alle desktop audit, il Gruppo avvierà un **processo di audit in presenza**. L'attività sarà svolta in collaborazione con i propri fornitori, a partire da quelli che fanno parte delle categorie merceologiche con un più alto livello di criticità. A questo proposito, per il 2023, è già stato definito un accordo con tre fornitori di polpa per effettuare un audit sul campo.

4. AZIENDE DI PICCOLE DIMENSIONI

Il Gruppo continuerà a impegnarsi per **favorire la trasformazione in ottica sostenibile delle aziende di piccole e medie dimensioni** (con fatturato inferiore a 20 Mln €), che fanno parte della rete di fornitori Sofidel. A questo scopo, gli obiettivi del sistema premiante prevedono di coinvolgere un maggior numero di fornitori di piccole dimensioni e di sviluppare iniziative di formazione per sostenerli e ridurre il gap che li separa dagli altri fornitori Sofidel.

5. NUOVO CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

La strategia di sostenibilità di Sofidel è sostenuta dalla politica di approvvigionamento con cui l'azienda s'impegna a garantire processi produttivi che riducono il più possibile l'impatto ambientale, migliorando il ciclo di vita dei prodotti e promuovendo una maggiore circolarità. Per portare avanti questa politica con sempre maggiore impegno, nel 2022 Sofidel, in collaborazione con WWF, ha aggiornato il Codice di Condotta dei fornitori, definendo i requisiti richiesti ai fornitori di cellulosa per lavorare con Sofidel e le modalità di gestione di eventuali difformità rispetto alla politica di approvvigionamento forestale. Il Codice di Condotta sarà presentato ai fornitori nel corso del 2023, attraverso una serie di workshop che permetteranno di illustrarne i contenuti e di confrontarsi con i fornitori sulle condizioni di applicabilità. Dopo questo primo processo di condivisione, il documento entrerà definitivamente in vigore il primo gennaio 2024.

Il sito dedicato alla catena di fornitura

Sofidel ha creato un sito completamente dedicato alla catena di fornitura per condividere i principi di sostenibilità ambientale e sociale che guidano la selezione dei fornitori che lavorano con noi e promuovere un rapporto di collaborazione basato su fiducia e trasparenza (www.sustainable-procurement.sofidel.com).

Il sito vuole essere **un hub di informazioni e strumenti** per rendere la nostra catena di fornitura sempre più responsabile e sostenibile. Sul sito i fornitori hanno la possibilità di

registrarsi e **accedere alla piattaforma TenP Paper** per fare il rating che misura le loro performance in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Sul sito è anche disponibile la rivista **"FUTURE. Building a better world together"**, lo strumento di comunicazione dedicato alla catena di fornitura per approfondire temi di interesse comune, valorizzare le best practice dei nostri fornitori e creare una cultura condivisa sui temi ESG e sulle principali sfide che l'umanità dovrà affrontare nei prossimi anni.





3SAWARD Sofidel Suppliers Sustainability Award

Per promuovere e valorizzare la **gestione etica e responsabile della catena di fornitura**, Sofidel ha creato il "Sofidel Suppliers Sustainability Award" (3SAward), con l'obiettivo di promuovere la cultura della sostenibilità tra i propri fornitori e premiare quelli che più si **distinguono per impegno sociale e ambientale**.

Nato nel 2016 per motivare i propri fornitori a progredire sul fronte della sostenibilità, il premio ha una duplice funzione: da un lato offre riconoscimento e visibilità ai fornitori più sostenibili, dall'altro sostiene e incoraggia quelli che devono

ancora impegnarsi per migliorare le proprie performance. Il 3S Award, infatti, è un **momento di dialogo e confronto** con l'intera catena di fornitura, per costruire insieme un futuro migliore. Un'opportunità unica di crescita e aggiornamento, attraverso la condivisione di best practice e l'invito di esperti di livello internazionale per approfondire le sfide più urgenti che l'umanità si trova ad affrontare.

L'evento si svolge ogni due anni per lasciare il tempo ai fornitori di fare progressi significativi. La nuova edizione si terrà il prossimo anno.



I PREMI

Il 3S Award prevede tre diversi premi:

• The Best Supplier

Il premio assegnato ai fornitori che hanno ottenuto **il punteggio più alto** sulla piattaforma di autovalutazione TenP Paper.

• The Best Improver

Il premio dedicato ai fornitori che hanno **aumentato in modo significativo il loro punteggio** sulla piattaforma TenP Paper, adottando processi e procedure in linea con i principi di sostenibilità ambientale e sociale.

• The Best Sustainability Project

Il premio per i fornitori che hanno realizzato un progetto di sostenibilità, portando benefici concreti per la salvaguardia del pianeta e per promuovere un ambiente di lavoro più sicuro, equo e inclusivo.



Il coinvolgimento della catena di fornitura

Il ruolo di Sofidel nella sensibilizzazione e nel coinvolgimento della catena di fornitura è stato riconosciuto anche da **CDP (Carbon Disclosure Project)**, organizzazione non-profit internazionale che fornisce un sistema globale per la misurazione e la rendicontazione delle informazioni riguardanti l'impatto ambientale di aziende, città e paesi. Per riuscire a rispettare i limiti del pianeta, il coinvolgimento della catena di fornitura è fondamentale. In base alle analisi CDP (Global Supply Chain Report 2021), le emissioni di gas serra della

catena di fornitura sono più di **11 volte maggiori** di quelle dell'azienda¹⁰. Questo dato fa ben capire come, per promuovere un vero cambiamento, sia indispensabile **agire insieme ai propri fornitori** e spronarli a migliorare le loro performance di sostenibilità. Le aziende hanno una responsabilità importante: prendere la leadership del cambiamento. Nel 2022 CDP ha assegnato al Gruppo Sofidel il **rating A**, la valutazione più alta, per capacità di coinvolgimento della catena di fornitura **nelle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici**.

Progetto di bioeconomia in Amazzonia

Nel 2022 Sofidel ha lavorato con Suzano, uno dei nostri principali fornitori di cellulosa, per sviluppare un progetto di bioeconomia nel nord dell'Amazzonia, che prenderà il via il prossimo anno in occasione della giornata mondiale delle foreste.

L'obiettivo del progetto è quello di collaborare con la catena di fornitura per accrescere la nostra capacità di generare un impatto positivo nei territori dove ci approvvigioniamo di cellulosa. Ormai il 50% della cellulosa che utilizziamo proviene dal Brasile, da foreste certificate secondo schemi di custodia forestale (FSC e PEFC).

Il Brasile è un paese in via di sviluppo con un elevato tasso di povertà, dove milioni di persone vivono ancora in condizioni di estrema indigenza, con meno di 2,5 dollari al giorno. Una condizione di grande precarietà e disagio sociale, che significa non potersi permettere nulla, nemmeno il cibo per sopravvivere¹¹.

Per questo, insieme a Suzano e all'**Istituto Brasileiro per lo Sviluppo e la Sostenibilità**¹², abbiamo deciso di impegnarci in un progetto di bioeconomia che permetterà di restaurare 300 ettari di foresta degradata e di rafforzare l'attività dei piccoli agricoltori che vivono dei frutti della foresta.

Il progetto si svilupperà nel Bioma amazzonico, tra gli stati di Maranhão e Pará, vicino a un corridoio di biodiversità che mette in comunicazione parti di foresta ancora vergine, e permetterà di garantire la **sicurezza alimentare di 1400 persone** che ora vivono sotto la soglia di povertà.

Il progetto avrà una **durata di tre anni e prevede un investimento di 1 milione e duecentomila euro**. Ogni anno verrà definito un piano dettagliato di attività e a fine anno i risultati saranno certificati da Bureau Veritas Brasile. L'obiettivo è contribuire a promuovere sviluppo sostenibile e benessere sociale, **riducendo le disuguaglianze e restituendo dignità e un'opportunità di futuro** alle popolazioni indigene.



In particolare, si aiuteranno i piccoli agricoltori a creare **sistemi di gestione agroforestale** per la produzione del miele e per la coltivazione dell'açaí, un super food con forti capacità nutritive e antiossidanti, e della noce babassu, utilizzata per usi cosmetici e alimentari.

Con l'aiuto dell'istituto Brasileiro per lo Sviluppo e la Sostenibilità **rafforzeremo la catena del valore locale**, mettendo le popolazioni indigene in grado di provvedere al loro sostentamento e vivere dei prodotti della foresta, prendendosi cura dell'ecosistema naturale di cui fanno parte.

Il nostro Pianeta, nella sua interezza, funziona attraverso alcuni grandi sistemi che sono fondamentali per la

vita sulla Terra. L'Amazzonia è uno di questi. **È un tassello cruciale per gli equilibri climatici**, genera piogge localmente e a grandissima distanza, raffredda il pianeta, assorbe e immagazzina carbonio sottraendolo all'atmosfera, custodisce il 10% della biodiversità mondiale, contrasta la desertificazione, produce acqua, cibo e medicine. Questo territorio, inoltre, ospita straordinarie comunità indigene senza le quali, molte aree della foresta non sarebbero ugualmente protette e custodite.

Per tutti questi motivi, Sofidel ha deciso di impegnarsi, insieme a Suzano, per portare benefici concreti alle popolazioni indigene che vivono in una piccola area nel nord dell'Amazzonia.

¹⁰ "Engaging the chain: driving speed and scale", CDP global supply chain report 2021, pagina 3.

¹¹ Instituto Brasileiro de Desenvolvimento e Sustentabilidade, IABS. www.iabs.org. FGV Social Impact Report 2021. Associazione Italia Brasile 2022.

¹² Instituto Brasileiro de Desenvolvimento e Sustentabilidade, IABS. www.iabs.org

05

AMBIENTE





IL NOSTRO IMPEGNO PER LA CURA E IL RISPETTO DEL PIANETA SI TRADUCE IN UN APPROCCIO ALLA PRODUZIONE DI CARTA TISSUE ISPIRATO ALLA “CONVERSIONE ECOLOGICA”.

IL NOSTRO MODELLO PRODUTTIVO È STUDIATO PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSO IMPATTO DI CARBONIO E A RIDOTTO CONSUMO DI CAPITALE NATURALE. UN OBIETTIVO CHE PORTIAMO AVANTI ATTRAVERSO L'APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DI MATERIA PRIMA FORESTALE, L'UTILIZZO OCULATO DELLA RISORSA IDRICA E IL CRESCENTE IMPIEGO DI FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI. LAVORIAMO ALL'EFFICIENZA ENERGETICA DI IMPIANTI, PROCESSI E MACCHINARI, ALLA RIDUZIONE DEGLI SPRECHI E ALLA LIMITAZIONE DELL'USO DI PLASTICA CONVENZIONALE NEL PACKAGING DEI NOSTRI PRODOTTI.

CI GUIDA UN PROGETTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE IN LINEA CON L'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE.

Highlights 2022

100%

cellulosa certificata,
di cui 84,39% con FSC

-15,7%

riduzione della carbon intensity
rispetto al 2018

-38,2%

riduzione incidenza di plastica
rispetto al 2013

85%

prodotti con etichetta ecologica

**Power purchase
Agreement**

con Acciona e RWE per approvvigionamento
di energia rinnovabile





Conseguenze e orizzonti della crisi energetica



Dopo due anni caratterizzati dalla complessa gestione dell'emergenza Covid-19, l'Europa si è trovata di fronte una **nuova crisi imprevista**, che ha rimesso in discussione l'European Green Deal e il piano di transizione ecologica al 2030.

Le tensioni geo-politiche nell'Europa dell'Est, che avevano già caratterizzato la fine del 2021, sono sfociate in un aperto conflitto tra Russia e Ucraina a partire da Febbraio 2022. Uno scontro che ha causato pesanti reazioni politico-economiche, con ripercussioni su un'economia ancora in recupero dagli effetti della pandemia e già costretta a fare i conti con problemi di disponibilità di materie prime. Il risultato **è stato una crisi energetica di portata mai vista**, con la messa in discussione della fornitura di combustibili fossili da parte della Russia, da cui provenivano oltre il 40% del gas naturale, il 46% del carbone e il 27% del petrolio utilizzati nell'Unione Europea. La discontinuità del flusso di gas naturale ne ha fatto lievitare il prezzo, superando i 300 €/MWh, oltre 20 volte il prezzo pre-crisi. La minore disponibilità di gas naturale, unitamente agli alti costi, ha costretto molti Stati a rivedere la propria politica energetica per garantire la fornitura di energia elettrica a tutte le utenze industriali e domestiche. Per questo motivo sono state adottate varie strategie emergenziali, oltre alla ricerca, nel medio e lungo periodo, di altre opportunità di approvvigionamento di gas.

Secondo gli scenari dell'Outlook IEA (International Energy Agency) 2022, e se si prende in considerazione l'analisi Stated Policies (STEPS), che include solo gli obiettivi già decisi a livello globale, le nuove politiche nei principali mercati energetici aiuteranno a spingere gli investimenti annuali in energia pulita a **oltre 2mila miliardi di dollari entro il 2030**, con un aumento del 50% rispetto a oggi. Questo nuovo flusso di investimenti dovrebbe consentire un aumento della produzione di elettricità rinnovabile, **riducendo la necessità dei combustibili fossili**. L'energia pulita diventa così un'enorme opportunità di crescita e occupazione e un'importante arena per la concorrenza economica internazionale.

L'ENERGIA PULITA RAPPRESENTA UN'ENORME OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E OCCUPAZIONE.

La tutela della risorsa forestale e le certificazioni



LA PROTEZIONE DELLE FORESTE

La Cop 15, la Conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità, ha raggiunto alla fine di quest'anno un accordo storico per la tutela del pianeta. La parte più significativa dell'intesa è l'impegno a **proteggere**

il 30% delle terre e delle acque considerate importanti per la biodiversità entro il 2030. Questo permetterà di salvaguardare gli ecosistemi dal collasso, nel rispetto dei diritti delle popolazioni indigene e delle comunità locali. Riconoscere i diritti territoriali dei popoli indigeni e metterli al centro della conservazione e delle azioni per il clima è un modo efficace di combattere la perdita di biodiversità e i cambiamenti climatici. La consapevolezza del ruolo che le foreste svolgono per la protezione dell'ambiente globale e per il mantenimento e l'arricchimento della biodiversità, hanno spinto il Gruppo Sofidel ad adottare una nuova **politica per l'acquisto responsabile di materia prima di origine forestale**: il documento è stato redatto in collaborazione con lo staff di WWF Italia e WWF Internazionale e si è ispirato alle linee guida elaborate all'interno dell'iniziativa denominata **Accountability Framework (AFI)**. Il testo integrale è disponibile nel sito web di Sofidel e prevede alcuni importanti obiettivi, tra cui:

- Avere una catena di fornitura che non induca, in nessuna delle sue fasi, **fenomeni di deforestazione** (Zero Deforestazione)¹³.
- Sviluppare una catena di fornitura che non causi o con-

tribuisca a provocare, in ognuna delle sue fasi, la conversione o il degrado ambientale degli ecosistemi naturali.

- Verificare che la propria attività di approvvigionamento sia **conforme al Codice di Condotta dei Fornitori** e non leda i diritti umani dei portatori d'interesse coinvolti nella catena di fornitura, dai lavoratori alle comunità indigene, direttamente o indirettamente influenzate dalle attività di approvvigionamento forestale.
- **Sviluppare azioni di mitigazione e prevenzione** in collaborazione con i propri fornitori in caso di gravi violazioni dei diritti umani, oppure di evidenze di degrado ambientale nelle aree di approvvigionamento della materia prima, non solo nella filiera di approvvigionamento del Gruppo Sofidel, ma anche nelle altre aree in cui nostri fornitori operano.
- **Effettuare controlli attivi** nei Paesi ad alto rischio per assicurare la legalità delle operazioni di silvicoltura, taglio, trasformazione e commercio del legno.
- Verificare che non siano presenti Organismi Geneticamente Modificati (OGM) nelle specie da cui trae origine la materia prima, in modo da assicurare una catena di fornitura priva di OGM.
- Privilegiare forniture e produttori in grado di esibire validi certificati di gestione e catena di custodia forestali, ottenuti dall'applicazione di standard di buona gestione forestale, credibili e riconosciuti a livello internazionale, emessi da enti terzi indipendenti a fronte di periodiche attività di controllo.

Forest Forward

Unitamente alla nuova politica, Sofidel ha voluto partecipare a un'iniziativa di salvaguardia forestale, organizzata da WWF Internazionale e denominata Forest Forward. Il progetto coinvolge aziende, comunità e organizzazioni in tutti i settori (specialmente quelli legati all'utilizzo di materie prime derivanti dalle foreste) e intende accelerare gli impegni in termini di zero-deforestazione e zero-conversione degli

ecosistemi naturali, combattere il degrado e favorire il ripristino delle foreste, con l'obiettivo di migliorare la gestione di 150 milioni di ettari di foresta a livello globale entro il 2030. L'iniziativa pone inoltre un'attenzione specifica alla gestione delle foreste dei Paesi tropicali e subtropicali, tutelando il ruolo delle comunità locali nella conservazione delle foreste.

¹³ Per deforestazione si intende la perdita di foreste naturali dovuta alla conversione della superficie forestale in attività agricole o per altri usi non forestali, la conversione in piantagioni di alberi o la creazione di condizioni di severo e continuo degrado.



SOFIDEL E LE CERTIFICAZIONI FORESTALI

Nel corso del 2022 Sofidel ha acquistato complessivamente **1.190.571 tonnellate di fibra vergine**, di cui ben l'84,39% certificato con catena di custodia FSC (Forest Stewardship Council). La restante quantità (15,39%) ha ricevuto la certificazione di catena di custodia PEFC (Program for Endorse-

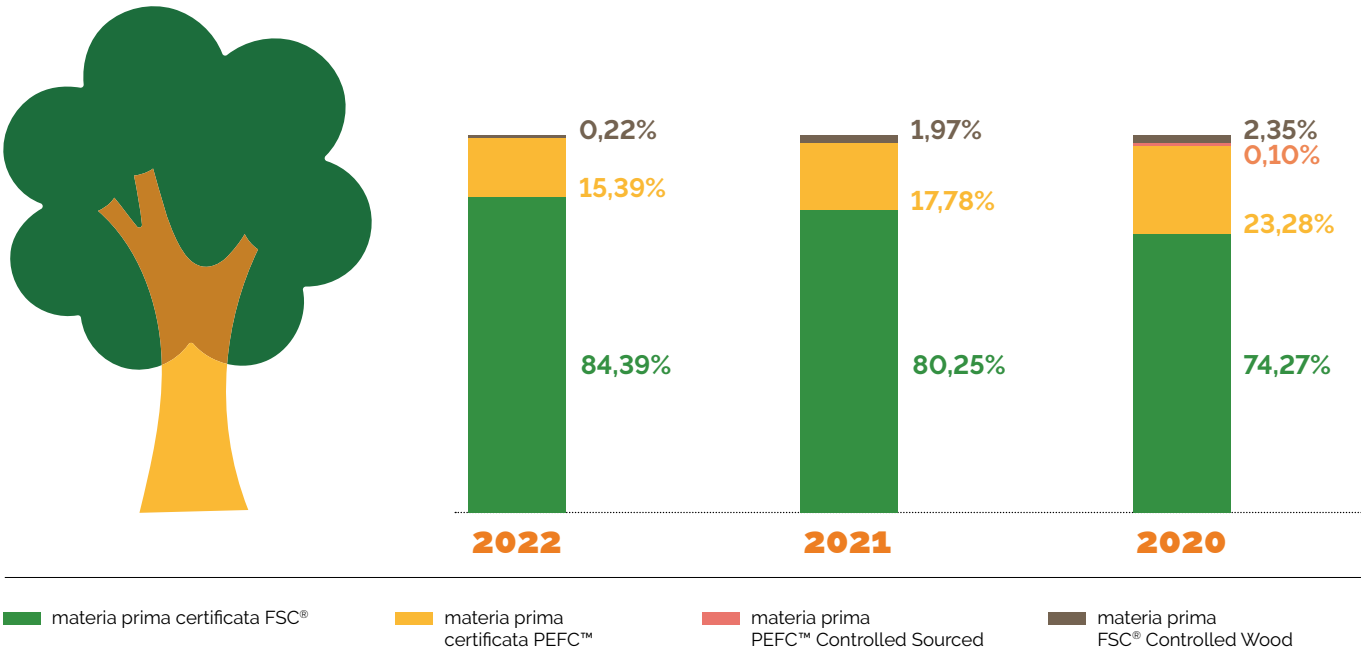
ment of Forest Certification) e lo 0,22% del totale ha ricevuto la certificazione con lo standard FSC Controlled Wood. Nel 2022, quindi, la totalità della materia prima fibrosa ha ricevuto almeno una certificazione di buona gestione forestale.

CDP Report - Forests

La combinazione della politica di approvvigionamento e i dati in continuo miglioramento delle certificazioni forestali, hanno valso a Sofidel un **punteggio A- con il prestigioso rating CDP Forest** per l'anno 2022. Un risultato degno di nota se si considera che la media delle aziende europee si ferma a B-.

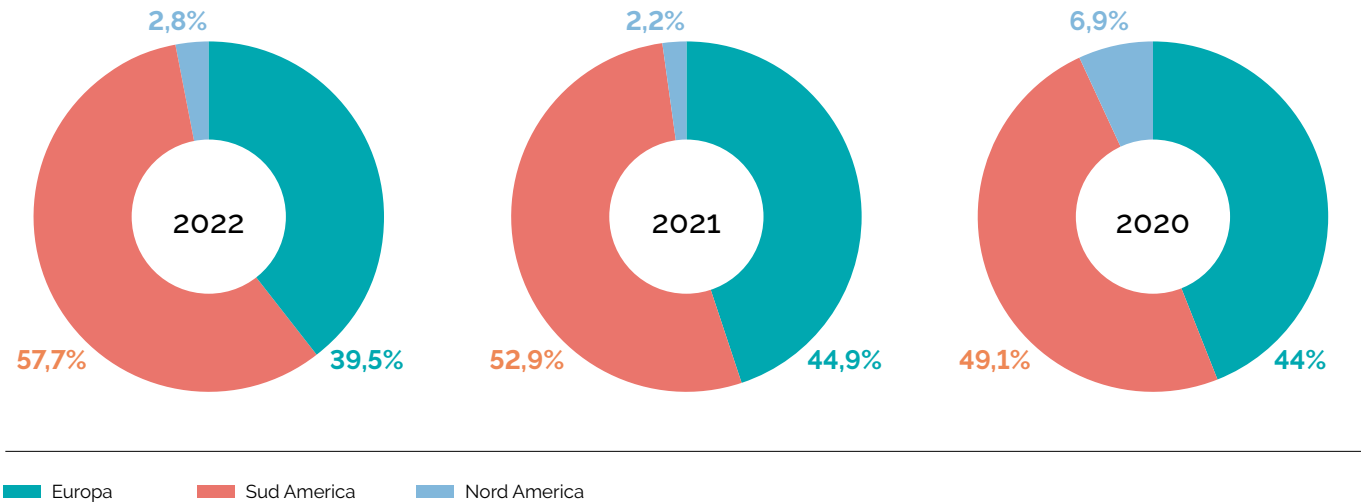
Agendo per oltre 680 investitori con asset superiori a 130 trilioni di dollari, CDP Forest fornisce un quadro d'azione per le aziende per **misurare e gestire i rischi e le opportunità legati alle foreste**, riferire in modo trasparente sui progressi e impegnarsi in azioni di prevenzione e mitigazione per il ripristino delle foreste e degli ecosistemi.

Acquisti di materia prima fibrosa vergine per schema di certificazione forestale



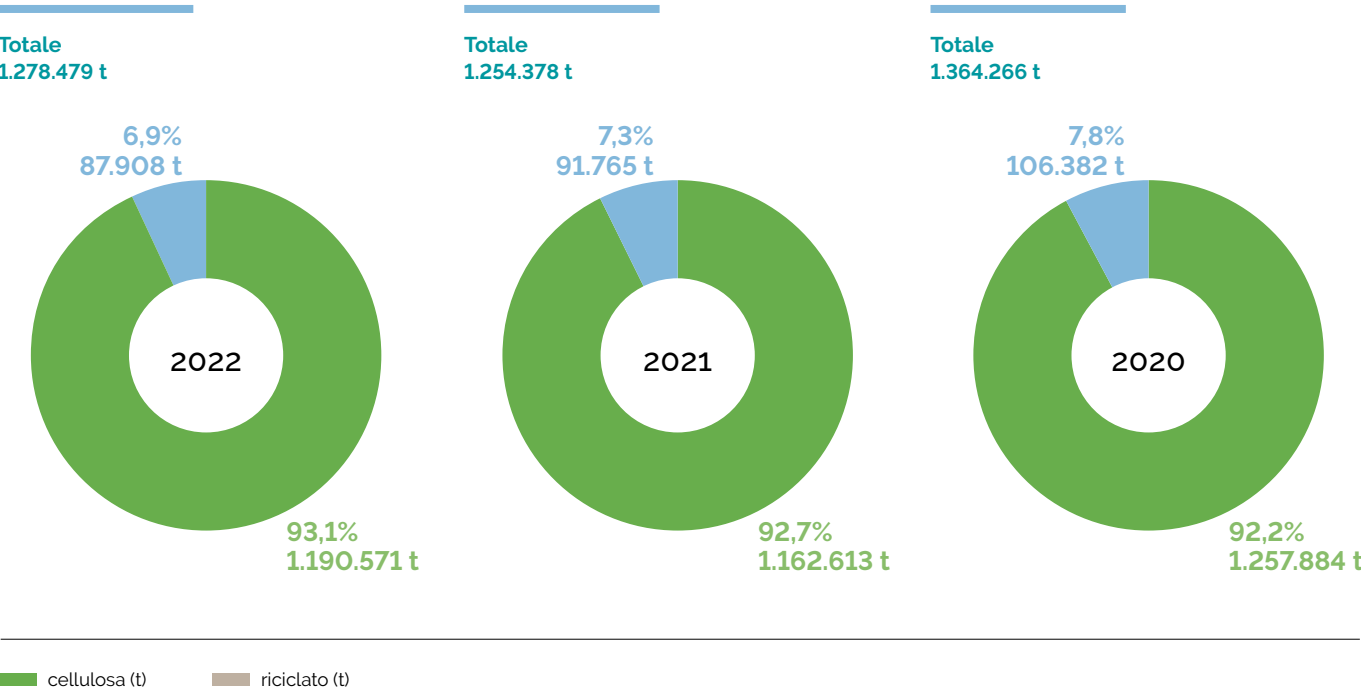
Fonte interna Sofidel, estrapolazione da SAP.

Paesi di provenienza della cellulosa vergine acquistata



Fonte interna Sofidel, estrapolazione da SAP.

Acquisti di materia prima fibrosa vergine e riciclata



Fonte interna Sofidel, estrapolazione da SAP.

CLIMA E NATURA: DUE CRISI INTERCONNESSE

Il rapporto Living Planet del WWF fotografa lo stato di salute del Pianeta al 2022



LA PERDITA
DI BIODIVERSITÀ
CI RIGUARDA COME
ESSERI UMANI
PERCHÉ SIAMO
UNA PARTE
DELLA NATURA.

MARCO GALAVERNI
Direttore Programma
& Oasi WWF Italia



Come spiega l'importanza del lavoro di ricerca fatto per il rapporto Living Planet 2022 e quali sono state le motivazioni principali che hanno spinto a commissionare gli studi?

Innanzitutto, se vogliamo proteggere la biodiversità per il bene del pianeta e delle persone, abbiamo bisogno di un indice solido per tracciare le tendenze della biodiversità a livello globale. E poiché la raccolta dei dati è tutt'altro che banale, il Living Planet Index è una fonte di informazione assolutamente preziosa prima di assistere alla perdita di intere specie e popolazioni. È fondamentale osservare le loro tendenze, il loro andamento e se stiamo agendo bene o male per la conservazione della biodiversità a livello mondiale.

Secondo il rapporto, dal 1978 le popolazioni globali di animali selvatici sono crollate in media del 69%. Perché questo sconcertante tasso di declino è una statistica così preoccupante? E quali sono gli altri risultati significativi del rapporto?

Come è facile intuire da questa abnorme riduzione delle dimensioni medie delle popolazioni di vertebrati in tutto il mondo, stiamo perdendo una parte significativa della biodiversità sulla Terra. E se andiamo a vedere i risultati più specifici, vedremo che la perdita di biodiversità, o meglio, la diminuzione delle popolazioni nell'America meridionale e centrale ha raggiunto, in media, il 94% in meno di 50 anni. Un dato incredibile. Significa che stiamo letteralmente perdendo milioni di individui di specie molto importanti nell'arco di pochi decenni. Per quanto riguarda gli habitat, i vertebrati che vivono nelle acque dolci sono diminuiti in media dell'83% in meno di 50 anni. Spesso ci dimentichiamo dell'importanza delle acque dolci, ma questo indice evidenzia un trend davvero impressionante.

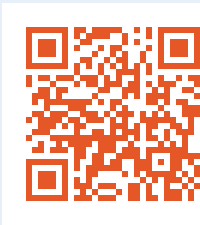
Perché non si può parlare solo di questione ambientale, ma occorre parlare anche di sistemi economici, di sviluppo e di sicurezza sociale, morale ed etica?

Pensiamo ai terreni fertili che devono produrre il nostro cibo. Essi dipendono dalla natura. La componente organica del suolo è prodotta da un'azione duratura dell'ecosistema, che fornisce quel terreno fertile. Allo stesso modo, tutta la nostra economia si basa, anch'essa, sulla natura. Pensate ad esempio ai tessuti. La maggior parte di essi proviene dalla natura. In generale, quasi tutto quello su cui basiamo la nostra economia proviene dalla natura. Ribadisco, prendersi cura della natura è centrale, a meno che non vogliamo ostaco-

lare i nostri bisogni futuri e la sostenibilità dei nostri sistemi economici e sociali.

Come si legge nel rapporto, sebbene gli sforzi di conservazione stiano certamente aiutando, è necessaria un'azione urgente se vogliamo invertire la perdita di natura in questo decennio. Di che cosa c'è ancora bisogno? Quali sono gli interventi da mettere in campo?

Naturalmente le misure di conservazione sono fondamentali e i nuovi obiettivi, fissati di recente dalla Conferenza delle Parti della Convenzione sulla Diversità Biologica a cui ho partecipato di recente a Montreal, sono impegnativi, come la scadenza al 2030, perché significa arrivare a conservare almeno il 30% del nostro pianeta, sia terrestre che marino. Dobbiamo cercare di migliorare il nostro impegno nel ripristino della natura laddove abbiamo impoverito l'habitat e gli ecosistemi. Ma questo non è ancora sufficiente. A meno che non riusciamo a mettere in atto un vero e proprio cambiamento trasformativo nell'intero sistema in cui produciamo e consumiamo beni e risorse naturali, a meno di non cambiare davvero il nostro modo di concepire l'economia, non solo affrontandola ma anche prendendoci cura di tutti gli impatti, sia positivi che negativi. Ciascuna delle nostre scelte di consumo e produzione influenzerà il nostro futuro qui sul pianeta Terra. Il problema, quindi, è di carattere sistemico.



[Guarda l'intervista completa](#)

Il bilancio energetico e la riduzione delle emissioni climalteranti



IL BILANCIO ENERGETICO

Sofidel è seriamente impegnata nella modernizzazione dei propri impianti e processi produttivi per accompagnare la **transizione energetica**, con soluzioni che consentano una progressiva decar-

bonizzazione e una maggiore efficienza.

In Italia, nel 2020, è stato avviato un progetto ambizioso di ammodernamento degli impianti di **generazione combinata di energia elettrica e vapore** presso la società Soffass. Il progetto, gestito con il supporto di una società di servizi energetici, consiste nella sostituzione di tre turbine a gas con impianti più moderni ed efficienti. A gennaio 2022 è stata messa in funzione la nuova turbina installata nello stabilimento di Soffas, in Via Lazzareschi. Mentre, entro marzo 2023, è prevista l'installazione di un **nuovo motore endotermico** presso lo stabilimento di Soffass in Via Leccio.

Nello stabilimento inglese di Baglan è stato fatto un importante investimento (1,8 milioni di euro), in collaborazione con la società Valmet, per l'installazione di due tecnologie denominate ViscoNip e ReDry. Questa innovazione permette di **ottimizzare il processo di asciugatura della carta**, con un significativo risparmio di combustibile, e consentirà a Sofidel di ridurre le proprie emissioni di 2.600 tCO₂ e annue. Inoltre, ViscoNip garantisce di ottenere una carta di maggiore volume e capacità di assorbimento oltre che caratteristiche più uniformi.

Da segnalare investimenti per oltre 350mila euro in nuove lampadine a LED per risparmiare energia nei vari stabilimenti del Gruppo.

Questi investimenti si inseriscono nella strategia che sta adottando Sofidel per ridurre le emissioni di gas climalteranti e si aggiungono agli oltre 100 milioni di euro impiegati per l'ottimizzazione delle risorse energetiche dal 2008 al 2022.

Oltre a questi investimenti in modifiche impiantistiche per il miglioramento dell'efficienza, Sofidel punta anche sulla diffusione di una cultura ambientale e sull'introduzione di Sistemi di Gestione dell'Energia. Il percorso di certificazione secondo lo standard **ISO 50001** (Sistema di Gestione dell'Energia) è iniziato nel 2012 presso gli stabilimenti tedeschi e svedesi ed è proseguito con la certificazione dei nostri stabilimenti di Sofidel Belgio, Sofidel Regno Unito, Soffass, Sofidel Francia Frouard e Sofidel Grecia. Nel 2022 ha ricevuto la certificazione anche il nostro sito produttivo in Spagna.

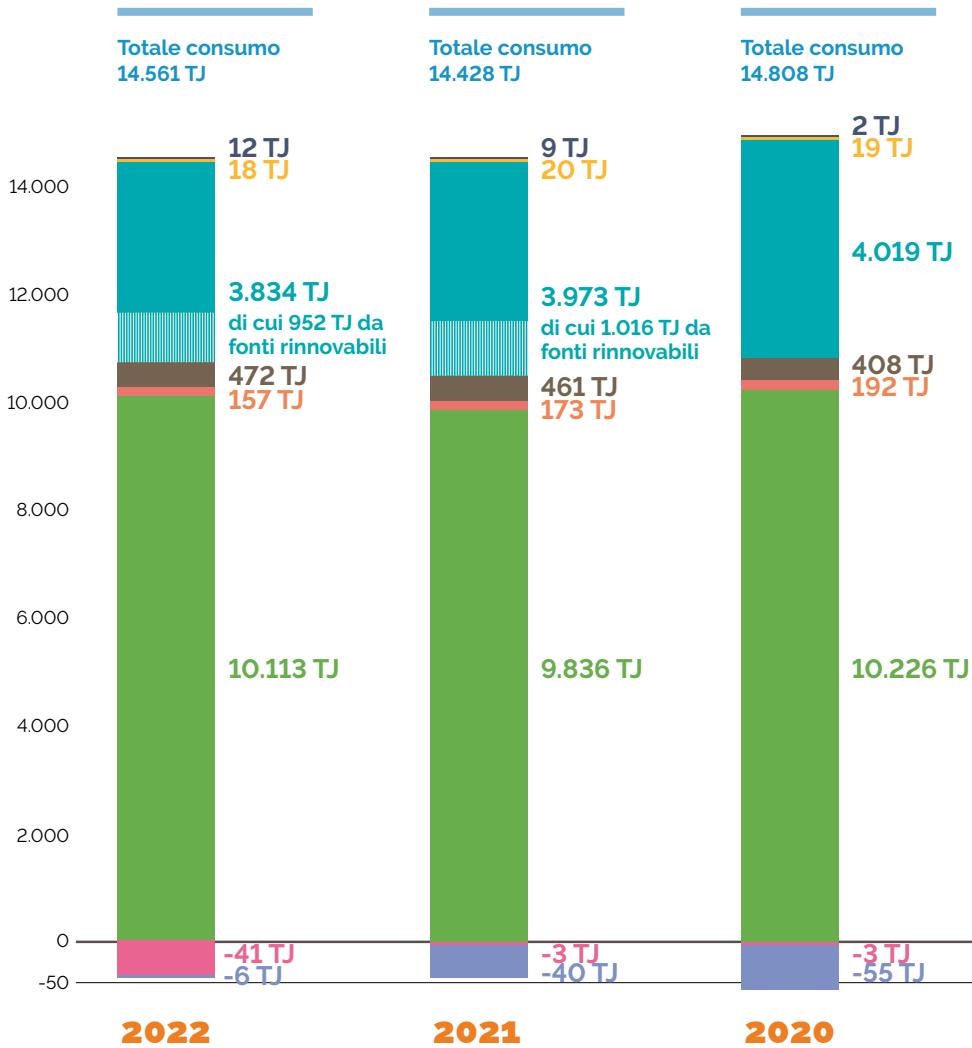
Nel 2022, la richiesta di energia del gruppo è stata di **11,5 GJ/t carta** con un miglioramento di 0,2 GJ/t rispetto al 2021.

SOFIDEL È FORTEMENTE IMPEGNATA NELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E INVESTE IN SISTEMI DI ENERGIA AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI.





Bilancio energetico del Gruppo Sofidel



Combustibili fossili

- gas naturale (TJ)^{1,2}
- altri combustibili fossili (TJ)

Combustibili ottenuti da fonti rinnovabili

- biomassa legnosa (TJ)

Energia elettrica

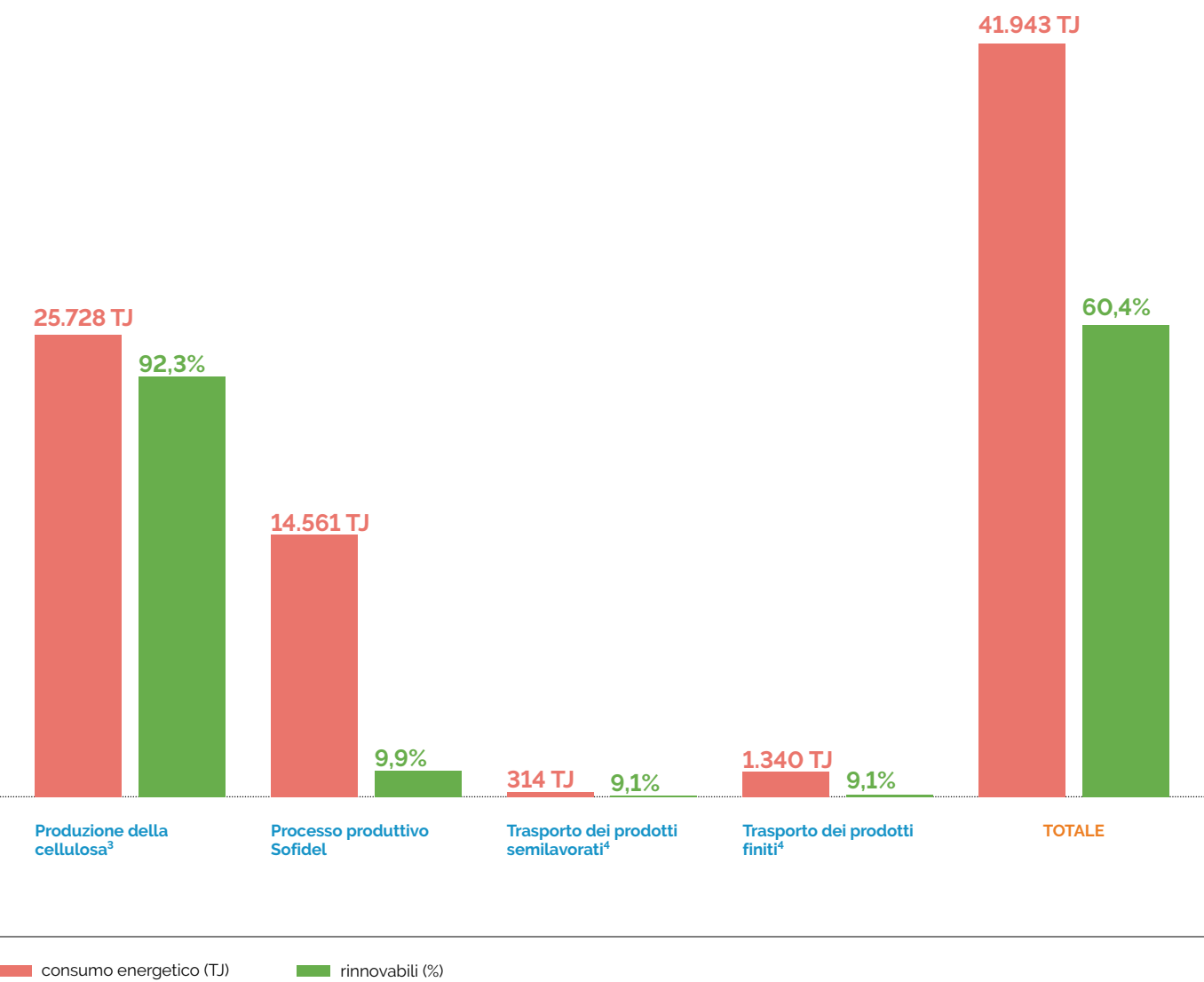
- acquisto di energia elettrica da rete nazionale (TJ)
- autoproduzione da impianti fotovoltaici e idroelettrici (TJ)
- energia elettrica ceduta alla rete (TJ)

Energia termica

- acquisto di energia termica (TJ)
- energia termica ceduta alla rete (TJ)

1. Energia calcolata tramite PCI (Potere Calorifico Inferiore).
2. I dati sono calcolati usando come fonte le fatture disponibili. Si segnala che per quanto riguarda i consumi degli stabilimenti di Werra, Omega, THP si fa riferimento alle letture interne di dicembre, non essendo disponibili tutte le fatture del 2021.

Consumo energetico filiera Sofidel – 2022



3. I dati sono stati ricavati utilizzando i questionari più aggiornati compilati dai nostri fornitori (99% del totale, il restante 1% è stato ottenuto utilizzando una media dei dati posseduti).
4. Coefficienti di consumo ricavati da GHG Protocol-Mobile Guide v.1.3 (21/03/2005). La percentuale di energia rinnovabile è ricavata da "Share of Energy from Renewable Source in Trasport". Fonte: Eurostat.



SOFIDEL E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La COP 27 si è conclusa senza significativi passi avanti, con il mantenimento dell'impegno a proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura entro 1,5°C, cosa che non era più scontata dopo le difficoltà economiche che si sono susseguite in questi ultimi due anni. Degna di nota è l'istituzione di un **fondo Loss & Damage** per garantire strumenti adeguati alle economie più deboli e vulnerabili per crescere in modo sostenibile e far fronte alle perdite e ai danni derivanti dal cambiamento climatico. In via di principio si tratta di un accordo rivoluzionario, anche se, per adesso, resta da formalizzare come e quali stati dovranno contribuire e quali paesi ne beneficeranno.

Altro aspetto importante nella dichiarazione finale è stata la mancanza di progressi rispetto agli impegni sui combustibili fossili: resta la riduzione (ma non l'eliminazione) del carbone, senza però l'estensione di tale obiettivo anche a petrolio e gas naturale. L'Unione Europea, nonostante la scarsa incisività della COP 27, prosegue verso i propri obiettivi formali per raggiungere **entro il 2050 un'economia a zero emissioni di carbonio**, sostenibile, libera dalle sostanze tossiche e completamente circolare.

Gli impegni SBTi

In un simile contesto, aziende di grandi dimensioni come Sofidel si sentono necessariamente investite della **responsabilità, etica ed economica**, di collaborare a questo nuovo corso. E proprio per questa assunzione di responsabilità Sofidel aderisce al programma internazionale **Science Based Targets initiative (SBTi)**, un progetto nato dalla collaborazione tra l'organizzazione internazionale non profit CDP, il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il World Wide Fund for Nature (WWF). Nel 2020, gli obiettivi di riduzione delle emissioni climateranti derivanti dalle attività del Gruppo Sofidel (scopo 1 e 2) sono stati approvati da Science Based Targets initiative (SBTi) e riconosciuti coerenti con le riduzioni necessarie per limitare il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2 °C, secondo quanto richiesto dall'Accordo di Parigi.

Nello specifico, questi obiettivi prevedono:

- una riduzione delle emissioni di CO₂ di scopo 1, 2 e di scopo 3, relativamente alle attività di produzione di polpa di cellulosa dei propri fornitori, **pari al 40% per tonnellata di carta entro il 2030** rispetto all'anno base 2018.
- una riduzione delle emissioni di CO₂ di scopo 3, **pari al 24% per tonnellata di carta entro il 2030** rispetto all'anno base 2018.

Il perimetro dell'obiettivo include le **emissioni biogeniche** e gli **assorbimenti di carbonio** derivanti dall'impiego di energia per la manifattura delle materie prime fibrose.

Un crescente uso di energia rinnovabile

L'impegno di Sofidel nel 2022 si è concentrato su un **consistente impiego di energia elettrica rinnovabile**: la nuova strategia ha permesso a Sofidel di utilizzare per gli stabilimenti del Regno Unito, del Belgio e della Spagna una fornitura di energia elettrica - fino al 100% nel caso degli ultimi due Paesi - prodotta tramite fonti rinnovabili.

La partnership con RWE

Inoltre, in Italia, Sofidel ha firmato con RWE un contratto di fornitura di lungo periodo (valido da aprile 2021 fino al termine del 2030) per la fornitura di energia rinnovabile. Si tratta di un Power Purchase Agreement (PPA) che permetterà al Gruppo di utilizzare l'energia eolica prodotta dal parco eolico Alcamo II di RWE in Sicilia (13,6 MW di potenza). In tutto saranno assegnati al Gruppo **26 GWh all'anno**, che alimenteranno gli stabilimenti italiani di Soffass, dove quest'anno sono stati prodotti con il vento **150 milioni di Rotoloni Regina**. L'accordo ha consentito a RWE di realizzare il nuovo sito, senza dover ricorrere a sussidi statali e permette a Sofidel di proseguire verso il raggiungimento dei suoi ambiziosi obiettivi a tutela del clima.

Nel corso del 2022, Sofidel ha rafforzato la partnership con RWE, stringendo un altro accordo per la costruzione di un impianto fotovoltaico in Grecia, che sarà in grado, a partire da metà 2024, di fornire **21 GWh all'anno** per dieci anni.

La partnership con Acciona

Un ulteriore contratto PPA è stato siglato con Acciona in Spagna: lo stabilimento, a partire dal 1° Gennaio 2023, potrà utilizzare circa **90 GWh all'anno** di energia elettrica prodotta tramite fonti rinnovabili. Questo importante accordo, valido per i prossimi dieci anni, rafforza il nostro impegno per un futuro sostenibile, per le persone e il pianeta.

La partnership con Meva Energy

Infine, Sofidel, dopo aver siglato a fine 2021 un accordo di lungo periodo (dieci anni) con Meva Energy per la realizzazione di un impianto di generazione di **bio-syngas** presso il sito di Kisa in Svezia, nel 2022 ha avviato i lavori di realizzazione. Il nuovo impianto, che verrà completato nel corso del 2023, fornirà energia rinnovabile per sostituire la quasi totalità

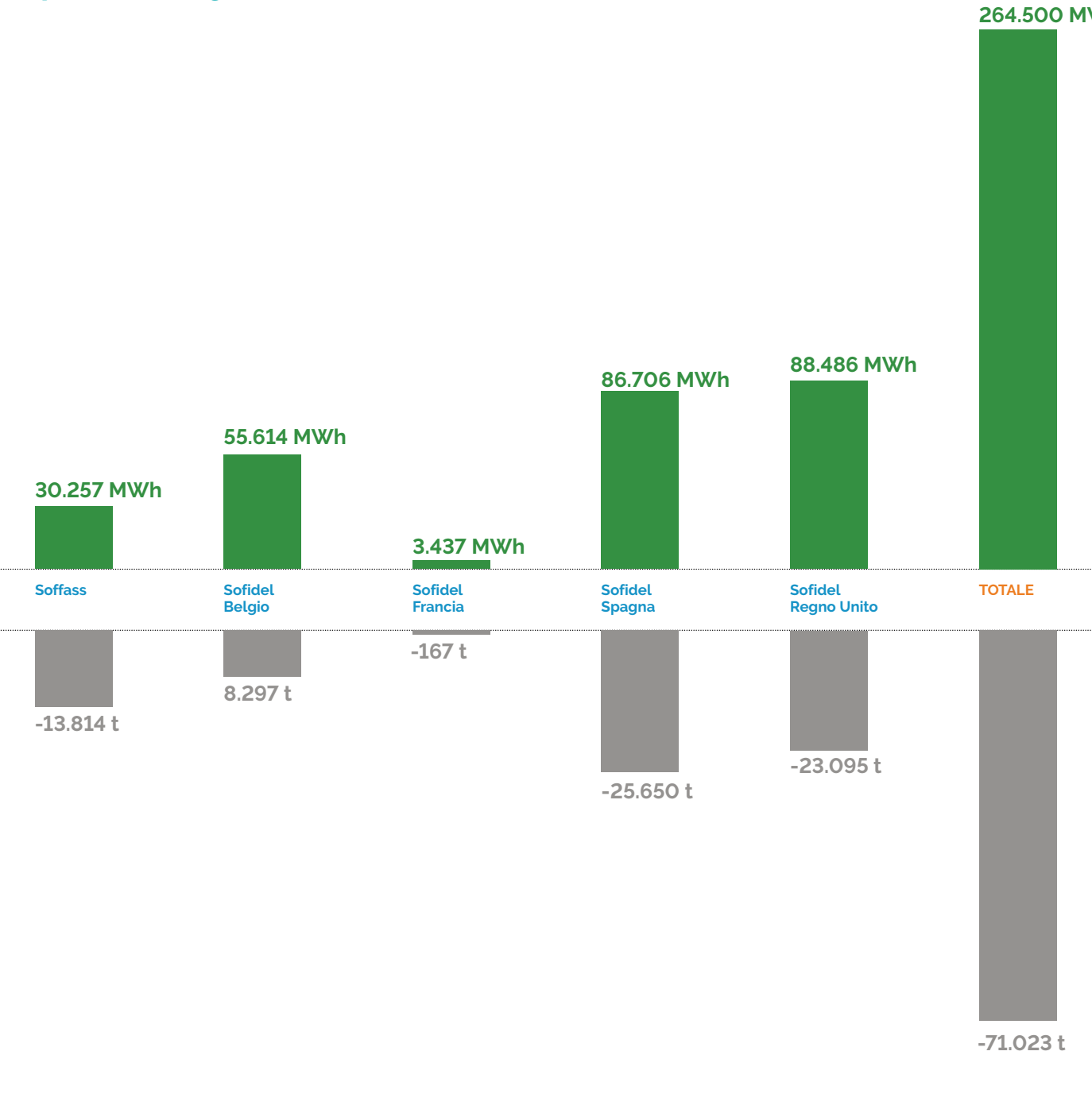
delle attuali fonti fossili. Oltre a fornire energia green, l'accordo consentirà al Gruppo una riduzione di ulteriori **8.500 tonnellate di emissioni di CO₂** rispetto all'attuale impronta di carbonio generata dal consumo di GPL. Meva Energy gestirà l'impianto che avrà una capacità di generazione pari ad almeno **4,2 MW**.

SOFIDEL SENTE LA RESPONSABILITÀ ETICA, AMBIENTALE ED ECONOMICA DI CONTRIBUIRE ALL'AMBIZIOSO PROGETTO EUROPEO DI DIVENTARE IL PRIMO CONTINENTE NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO ENTRO IL 2050.





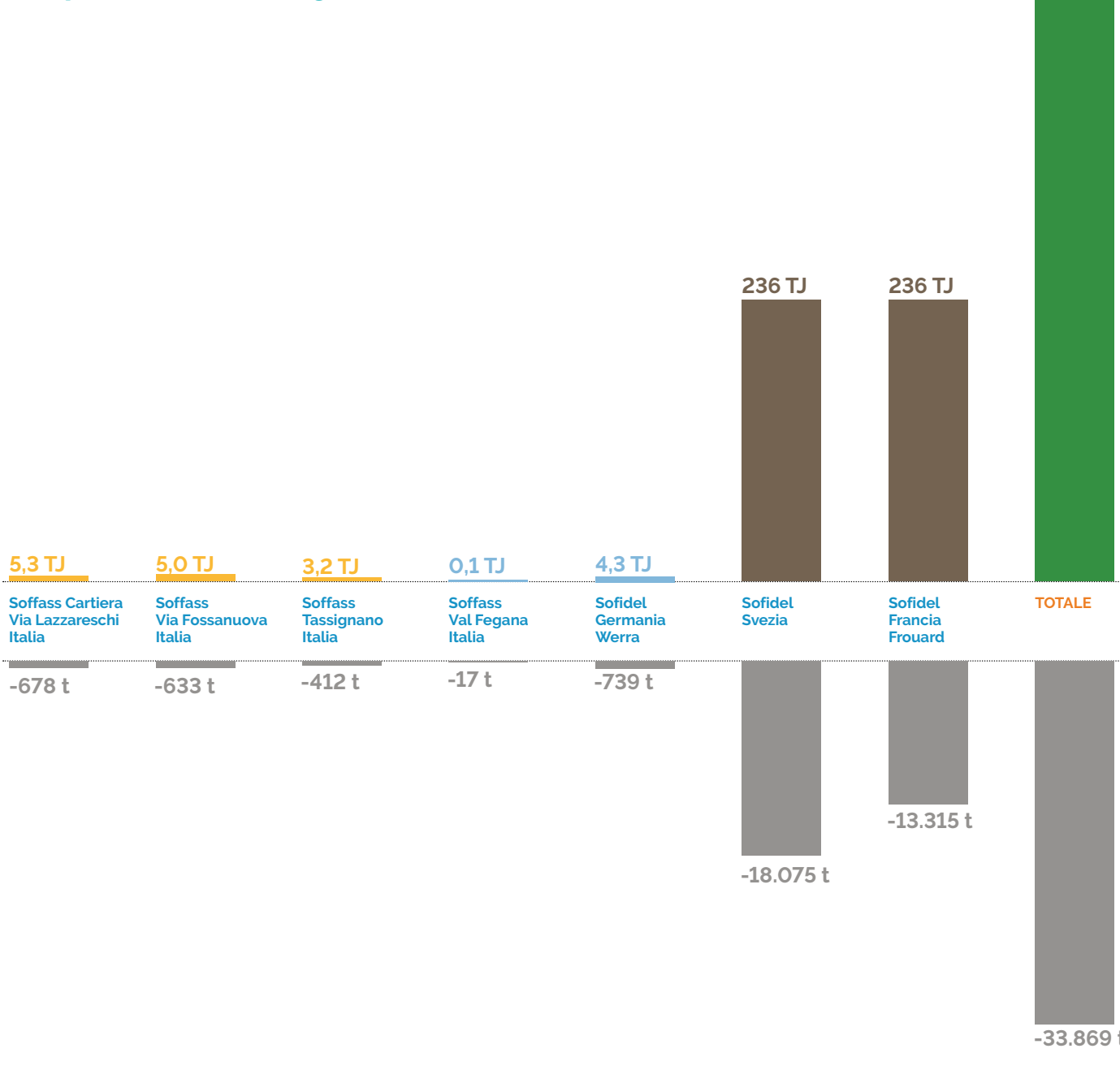
Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili - 2022



■ acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (MWh) ■ emissioni evitate⁵ (tCO₂e)

5. Le emissioni evitate collegate alla autoproduzione di energia elettrica, sono state calcolate usando un Approccio Market Based, utilizzando i coefficienti di emissione contenuti nella pubblicazione più aggiornata AIB European Residual Mix.

Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili – 2022



■ energia rinnovabile da fonte solare (Elettricità, TJ) ■ energia rinnovabile da fonte idroelettrica (Elettricità, TJ) ■ energia rinnovabile da biomassa (Vapore, TJ) ■ energia prodotta totale⁶ (TJ) ■ CO₂ annua evitata⁷ (t)

6. L'energia elettrica prodotta è calcolata tramite letture interne e contatori fiscali. Il contributo energetico della biomassa è calcolato a partire dalle fatture disponibili.
7. Le emissioni evitate collegate all'autoproduzione di energia elettrica, sono state calcolate usando un Approccio Market Based, utilizzando i coefficienti di emissione contenuti nella pubblicazione più aggiornata AIB European Residual Mix. Le emissioni evitate con l'utilizzo di biomassa, sono state calcolate tramite i coefficienti descritti nella pubblicazione inventario nazionale UNFCCC 2021 per il gas naturale sostituito in Sofidel France Frouard e per l'olio combustibile sostituito in Sofidel Svezia.



Obiettivi Sofidel per il 2030

-40%

per tonnellata di carta
riduzione CO₂ di scopo 1, 2 e 3
per polpa di cellulosa

-24%

per tonnellata di carta
riduzione CO₂ di scopo 3

CDP Report – Climate Change

Nel 2022 Sofidel ha visto riconosciuta la sua **leadership nella lotta al cambiamento climatico ottenendo il rating A-** e posizionandosi sopra la media delle aziende europee (B) e di settore (B). CDP è l'organizzazione internazionale senza fini di lucro che valuta rischi e opportunità legati ai dati ambientali per supportare imprese, città e stati a perseguire i propri

obiettivi di trasparenza e miglioramento per uno sviluppo più sostenibile. Nel 2022 fanno riferimento a CDP oltre 680 investitori con asset superiori a 130 trilioni di dollari. La ricerca 2022 ha valutato oltre 15.000 società nel mondo. I criteri secondo i quali CDP rilascia il ranking si basano sul livello di trasparenza delle aziende e sulle loro prestazioni ambientali.

Metodi di calcolo per le emissioni di scopo 2

Secondo le regole contabili fornite da GHG Protocol, le emissioni di scopo 2 sono quelle imputabili all'acquisto di energia elettrica, vapore o altri flussi energetici per riscaldamento o raffreddamento. Il calcolo di tali emissioni per l'acquisto di energia elettrica dalle reti di distribuzione può essere effettuato con due diversi approcci. **Location-based:** questa metodologia di calcolo delle emissioni prevede l'utilizzo di fattori di emissioni medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. **Market-based:** questo approccio prevede l'utilizzo di fat-

tori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici strumenti contrattuali, è utilizzato il fattore di emissione relativo al mix residuo del fornitore di energia elettrica, dopo la rimozione della componente collegata a sistemi di tracciabilità dell'energia, quali Garanzie di Origine (GO) o altri sistemi di certificazione dell'energia rinnovabile (RECS). I fattori di emissione medi nazionali usati dall'approccio location-based sono di norma più bassi di quelli corrispondenti, calcolati sulla base dei mix residui richiesti dalla metodologia market-based.

INVENTARIO DELLE EMISSIONI SOFIDEL

Per poter monitorare la riduzione delle emissioni climateranti, il primo passo è redigere annualmente l'**inventario delle emissioni**. Sofidel applica un approccio di tipo market-based per il calcolo delle emissioni di scopo 2, una scelta compiuta per meglio evidenziare i risultati ottenuti dalla strategia di approvvigionamento energetico di Sofidel, che privilegia fornitori sulla base dei mix produttivi disponibili, favorendo le fonti rinnovabili o, in ogni caso, a minor impatto. Rispetto al dato di emissione registrato nel 2018 Sofidel è riuscita a ottenere nel 2022 una **riduzione delle emissioni di CO₂ per tonnellata di prodotto del 15,7%**. Il risultato è stato raggiunto grazie alla selezione dei fornitori di energia elettrica sulla base del loro mix energetico, favorendo l'utilizzo di elettricità prodotta a partire da fonti rinnovabili. Per quanto riguarda le emissioni indirette (scopo 3) di CO₂,

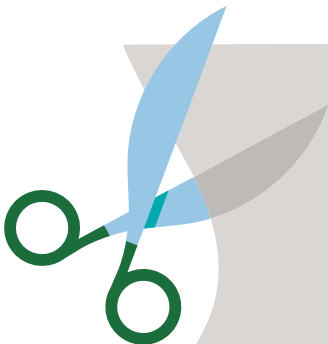
ossia quelle che non sono sotto il controllo gestionale di Sofidel (ad esempio, quelle relative alla produzione di materia prima, agli ausiliari alla produzione e ai trasporti), per il 2022 è stato possibile includere nella rendicontazione le componenti più significative a valle. Per quanto concerne le emissioni derivanti dall'utilizzo di packaging (scopo 3) abbiamo tenuto in considerazione sia le emissioni dovute alla produzione del packaging che alla gestione del fine vita dello stesso. Sono state così calcolate le emissioni dovute alla distribuzione sia dei prodotti semi lavorati sia dei prodotti finiti, per un totale di 153.616 t CO₂, corrispondenti a 134 kg CO₂/t carta¹⁴. Inoltre, è stato valutato l'**impatto dell'utilizzo degli imballaggi consumati** (imballaggi cartacei e plastici) pari a 190.662 t CO₂, corrispondenti a 167 kg CO₂/t carta.



¹⁴ I fattori di emissioni utilizzati sono stati ottenuti tramite DEFRA ("2008 Guidelines to Defra's GHG Conversion Factors: Methodology Paper for Transport Emission Factors"). La configurazione adottata per il calcolo comprende il viaggio di andata simulato a metà carico.

Emissioni di CO₂
Scopo 1 e 2 / market-based

2022	2021 ¹⁵	2020
Scopo 1 ¹⁶ 585.811 t	Scopo 1 564.615 t	Scopo 1 586.530 t
Scopo 2 ¹⁷ 294.662 t	Scopo 2 308.622 t	Scopo 2 375.836 t
Totale emissioni CO ₂ 880.473 t	Totale emissioni CO ₂ 873.237 t	Totale emissioni CO ₂ 962.366 t
Carbon intensity 700 kg CO ₂ /t carta	Carbon intensity 709 kg CO ₂ /t carta	Carbon intensity 765 kg CO ₂ /t carta
Riduzione -15,7%	Riduzione -14,6%	Riduzione -7,9%

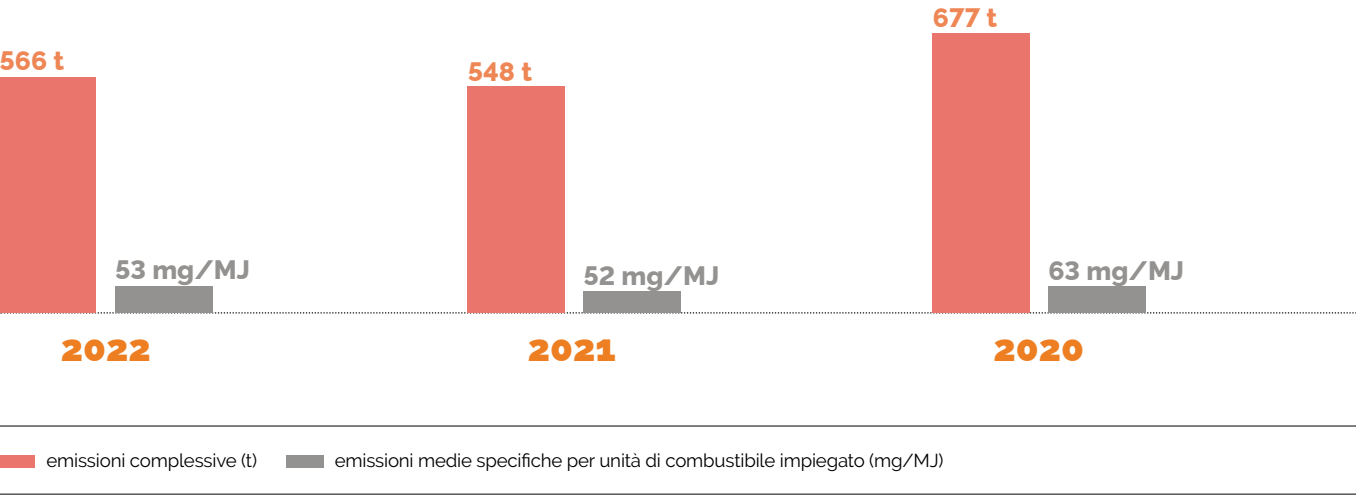


ALTRE EMISSIONI IN ARIA

Oltre alla CO₂, le altre emissioni significative derivanti dall'attività produttiva sono gli ossidi di azoto (NO_x), che vengono prodotti dagli impianti di combustione, ossia le caldaie e gli impianti di asciugatura della carta. Oggi, quasi tutte le apparecchiature a combustione degli impianti Sofidel sono a **base emissioni di NO_x** e rispettano già gli standard delle future normative per il controllo delle emissioni inquinanti dei medi impianti di combustione. Le emissioni riportate in questo report sono state stimate utilizzando un coefficiente di emis-

sione calibrato sulla quantità di combustibili fossili impiegati¹⁸. Sono stati inoltre emessi **743 kg di SO_x**¹⁹ correlati all'utilizzo di biomasse per l'alimentazione delle caldaie presso gli stabilimenti di Sofidel Francia Frouard e Sofidel Svezia. Sono stati emessi in quantità trascurabili, in quanto estranei alle attività caratteristiche del Gruppo, altri gas a effetto serra, come le perdite di **gas refrigeranti fluorurati** equivalenti all'emissione di circa 350 tonnellate di CO₂ e non si registrano perdite di gas a effetto lesivo contro l'ozono.

Emissioni di ossidi di azoto (NO_x) totali²⁰
e specifiche degli stabilimenti del Gruppo Sofidel



Fonte interna Sofidel.

¹⁵ I dati sono stati aggiornati rispetto al Report Integrato 2021 in seguito alla pubblicazione di coefficienti di emissione più aggiornati e all'inserimento di ulteriori fonti collegate a emissioni di CH₄ e N₂O.

¹⁶ Le emissioni dirette derivate dalla combustione presso gli stabilimenti produttivi (Scopo 1) sono calcolate in accordo con il sistema europeo di scambio di quote di emissione (European Union Emissions Trading Scheme - EU ETS) che regola le emissioni di CO₂ in Europa per i settori industriali caratterizzati da maggiori emissioni. Le emissioni di Scopo 1 degli stabilimenti non soggetti a ETS sono state stimate utilizzando il coefficiente UNFCCC 2022 dell'inventario nazionale italiano. Lo stesso coefficiente è stato applicato per il calcolo delle altre emissioni meno significative non regolamentate da ETS, quali quelle collegate all'utilizzo dei carrelli elevatori e al riscaldamento degli ambienti di lavoro.

¹⁷ Le emissioni di Scopo 2 sono state calcolate con approccio GHG market-based. Agli stabilimenti di Sofidel Regno Unito Lancaster, Sofidel Regno Unito Hamilton, Sofidel Regno Unito Baglan (luglio-settembre), Sofidel Germania, Sofidel Belgio e Sofidel Spagna sono stati attribuiti i coefficienti di emissione corrispondenti alla specifica fornitura di energia elettrica dichiarati dai fornitori. Le restanti emissioni sono state calcolate con i coefficienti dei mix residui. (Fonti: Green-e Residual Mix per gli stabilimenti negli Stati Uniti, AIB European Residual Mix per gli stabilimenti in Europa). Le emissioni di Scopo 2 calcolate con metodologia Location Based ammontano, per lo stesso perimetro, a 293.053 tCO₂e.

¹⁸ NAEI - Emission factors detailed by source and fuel 2020.

¹⁹ Valore stimato a partire da analisi effettuate nel corso del 2021-2022

²⁰ Dato calcolato a partire dai coefficienti di emissione NAEI UK e da fonti interne Sofidel



La gestione responsabile della risorsa idrica



L'IMPORTANZA DELL'ACQUA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il consumo globale dell'acqua è **aumentato di sei volte negli ultimi 100 anni**, e continua a crescere costantemente a un tasso di circa l'1% all'anno come risultato dell'aumento della popolazione, dello sviluppo economico e dei cambiamenti nei modelli di consumo²¹. Se si prende in considerazione l'obiettivo numero 6 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "Acqua pulita e servizi igienici e sanitari" per tutti, si vede che, nonostante qualche miglioramento, ben 107 nazioni continuano a restare indietro. Quasi **2,3 miliardi di persone abitano in Paesi sottoposti a stress idrico** e, di questi, ben 733 milioni sono localizzati in paesi particolarmente critici²².

Tra il 1970 e il 2019, 11.072 disastri sono stati ricondotti al cambiamento climatico. Escludendo le tempeste, la categoria che raccoglie siccità e alluvioni è stata la più costosa sia dal punto di vista di perdite di vite umane che economiche. Il numero e l'intensità di **fenomeni di siccità sono aumentati del 29%** dal 2000 in poi²³.

Nel corso del 2022, anche l'Europa ha sofferto, con un deficit di precipitazioni, combinato ad ondate di calore, che ha ridotto la portata di quasi tutti i fiumi. Le conseguenze sono state pesanti per il settore energetico, già sotto stress per il conflitto russo-ucraino: la riduzione delle risorse idriche fluviali disponibili ha causato non solo una forte diminuzione della produzione di energia idroelettrica, ma anche dell'efficienza degli impianti di raffreddamento delle centrali termoelettriche. Seppure interrotta da qualche precipitazione nei mesi di settembre e ottobre, la situazione resta critica, con **temperature superiori alla media** anche nei primi mesi autunnali del 2022.

GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO-SANITARIE.

SOFIDEL E LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

In un simile contesto, Sofidel da anni persegue **politiche e attività di riduzione dei consumi idrici**, sia per la salvaguardia ambientale sia per la protezione della continuità produttiva, soprattutto nei Paesi con uno stress idrico già elevato. L'obiettivo di riduzione del consumo di acqua è perseguito sia attraverso misure gestionali sia grazie a investimenti specifici su politiche di **razionalizzazione del consumo dell'acqua** e di **riutilizzo delle acque reflue** industriali. Sebbene si possano elencare diverse attività e investimenti finalizzati alla riduzione dei consumi di acqua, tra cui la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche presso lo stabilimento inglese di Baglan, ulteriormente potenziato nel corso del 2022, e l'impianto **Waste Water ReUse** di Soffass nella Cartiera di Via Lazzareschi, le attività che fino a oggi hanno consentito a Sofidel di raggiungere **livelli di consumo idrico ben al di sotto delle medie del settore** sono l'**ottimizzazione dei cicli produttivi** e l'**accurata progettazione degli impianti industriali**. Tutto il personale addetto alla produzione ha ricevuto un'attenta formazione sul tema del risparmio idrico e ogni stabilimento ha un proprio obiettivo di consumo idrico. I livelli di consumo specifico attualmente raggiunti rappresentano un punto di arrivo, oltre il quale non sarà facile vedere ulteriori

miglioramenti, se non con l'impiego di tecnologie molto sofisticate. I dati relativi al 2022 confermano le prestazioni degli anni precedenti. Relativamente alla **qualità degli scarichi idrici**, si è osservato un miglioramento rispetto a quanto rilevato negli anni precedenti. Questo è dovuto all'entrata a regime delle quattro nuove linee di produzione. L'ottimizzazione del processo ha avuto un impatto positivo anche nella gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue, con una progressiva riduzione di tutti i principali indicatori, in particolare del valore rilevato di BOD5 e dei solidi sospesi nelle acque in uscita. Il **tasso di riciclo di acqua** nelle cartiere Sofidel del 2022 si può stimare **superiore al 96,3%**²⁴.

L'ACQUA È UN DIRITTO DI BASE PER TUTTI GLI ESSERI UMANI: SENZA ACQUA NON C'È FUTURO. L'ACCESSO ALL'ACQUA È UN OBIETTIVO COMUNE. È UN ELEMENTO CENTRALE NEL TESSUTO SOCIALE, ECONOMICO E POLITICO DI UN PAESE. L'ACQUA È DEMOCRAZIA.



²¹ UN World Water Development Report 2021: Valuing water.

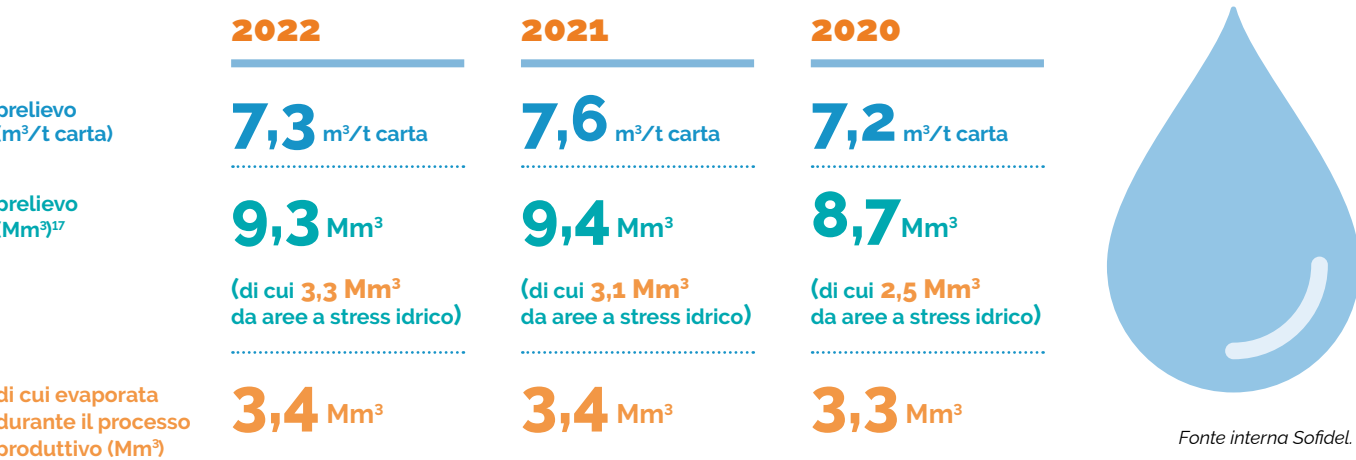
²² Summary Progress Update 2021 – SDG 6 – Water and sanitation for all.

²³ 2021 WMO State of Climate Services: Water.

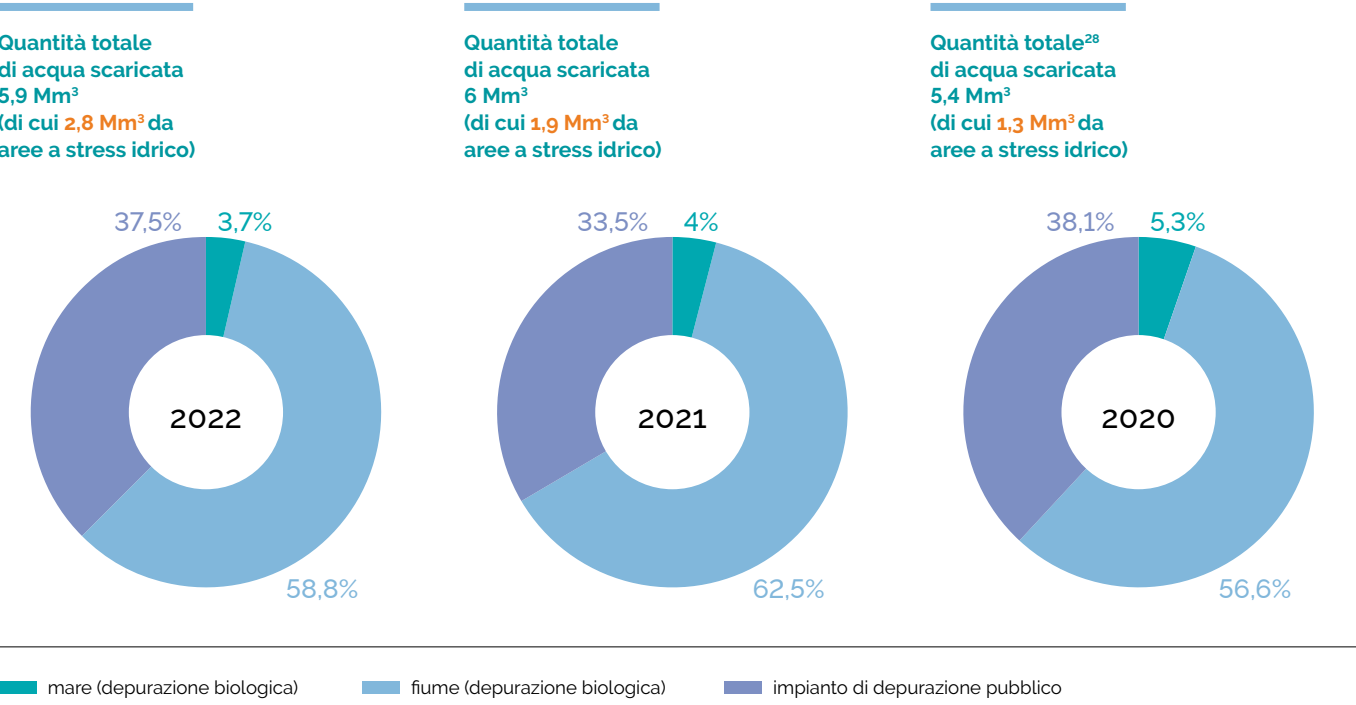
²⁴ Il tasso di riciclo è calcolato in base al metodo riportato nella pubblicazione "Metodi di misura del riciclo di acqua in cartiera" (Assocarta – Confindustria – Ati-celca), febbraio 2017.



Prelievo idrico annuo specifico degli stabilimenti del Gruppo Sofidel²⁵

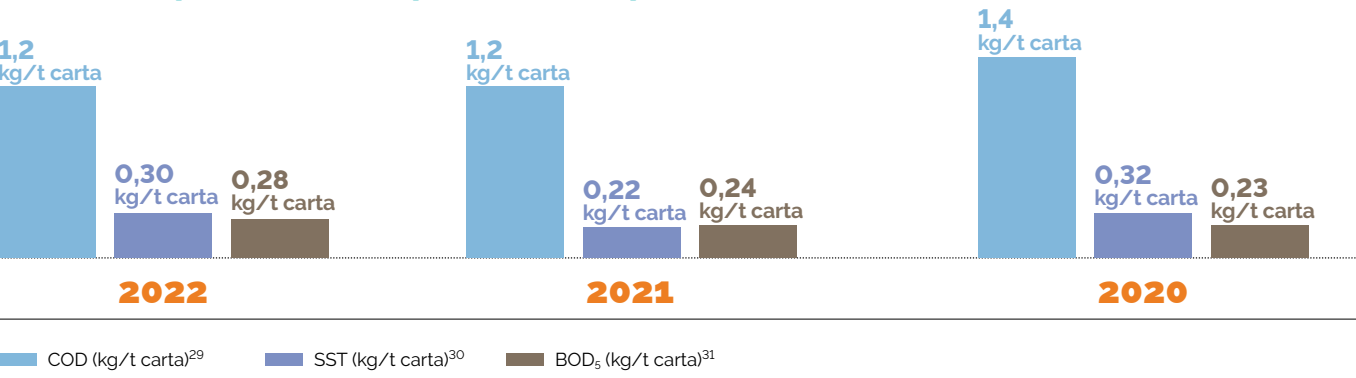


Quantità totale di acqua scaricata²⁷, destinazione e trattamento delle acque di scarico



Fonte: analisi interna sugli scarichi idrici.

Emissioni specifiche di inquinanti in acqua



Fonte: analisi interna sugli scarichi idrici.

²⁷ L'acqua scaricata è acqua dolce, ≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali (GRI 303).

²⁸ Il dato non include lo stabilimento americano di Inola.

²⁹ Per il 2022 i dati non includono gli stabilimenti americani di Haines City e Inola e di Sofidel Polonia. Per il 2021 e il 2020 i dati non comprendono gli stabilimenti americani di Haines City e Inola.

³⁰ I dati non includono lo stabilimento americano di Inola.

³¹ Per il 2022 i dati non includono lo stabilimento di Sofidel Spagna, Soffass Via Lazzareschi e lo stabilimento americano di Inola. Per il 2021 e il 2020 i dati non comprendono lo stabilimento di Sofidel Spagna, gli stabilimenti Soffass Via Lazzareschi e Soffass Via Leccio e lo stabilimento americano di Inola.

²⁵ L'acqua prelevata è acqua dolce, ≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali (GRI 303).¹⁷ Summary Progress Update 2021 – SDG 6 – Water and sanitation for all.

²⁶ Le aree a stress idrico sono identificate in base a WRI Aqueduct Water Risk Atlas.



Consumo e produzione responsabili



Il Green Deal europeo è una nuova strategia di crescita che mira a trasformare l'Unione Europea in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, sostenibile, competitiva e a **zero emissioni di gas serra entro il 2050**.

L'urgente trasformazione delineata nel Green Deal è un forte appello a **cambiare il modo in cui produciamo, commerciamo e consumiamo**. Uno dei contributi più importanti del Green Deal all'Agenda 2030 dell'ONU sarà il per-

seguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 12, che mira a sviluppare "modelli di consumo e produzione sostenibili". Per raggiungere questo traguardo la riduzione e il riciclo dei rifiuti da imballaggio sono due pilastri fondamentali. Per questo la Commissione europea, il 30 marzo 2022, ha formalizzato la proposta di Regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti (Ecodesign for Sustainable Products Regulation, o ESPR) con regole per **informare e responsabilizzare i consumatori nella transizione verde**.

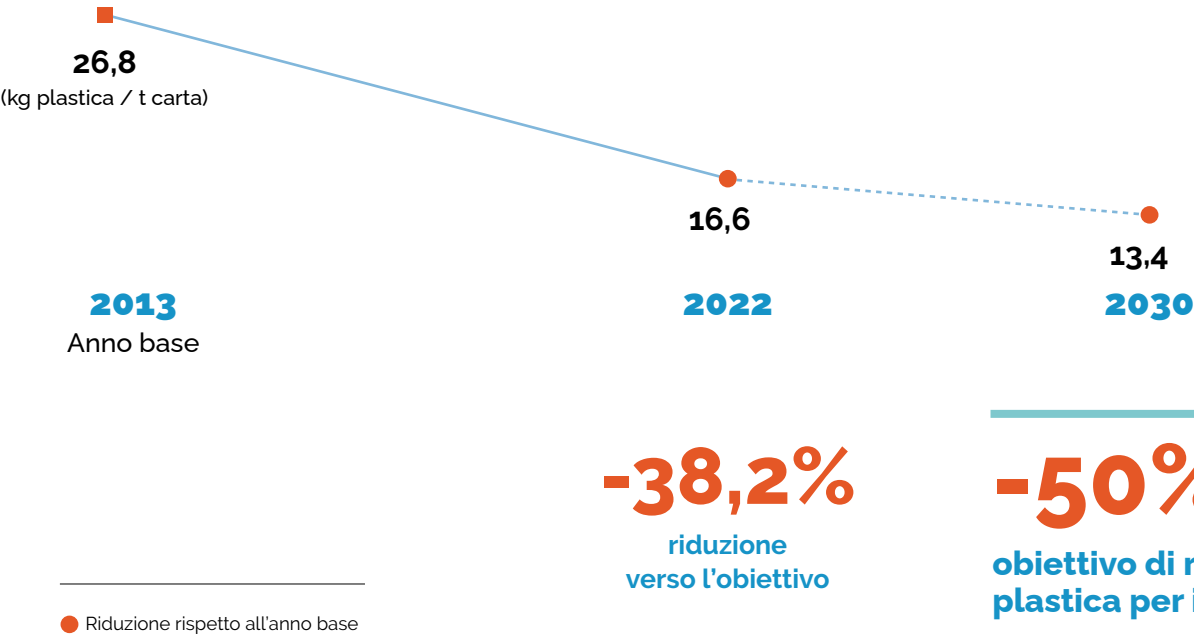
Entro il 2030, via il 50% di plastica dallo scaffale!

Per contribuire a proteggere l'ambiente e contrastare l'inquinamento da plastica, nel **2013** Sofidel ha iniziato a ridurre l'utilizzo di plastica vergine per gli imballaggi dei propri prodotti. D'allora, **l'azienda ha diminuito l'incidenza di plastica di quasi il 40%** e ha in programma un'ulteriore riduzione fino al 50% entro la fine del 2030. Un impegno che quest'anno ha permesso di **risparmiare oltre 11.700 tonnellate di plastica**.

Il primo passo è stato ridurre il consumo di imballaggi plastici, scegliendo **soluzioni con film plastico di ridotto spessore**. Oltre a ridurre il consumo, azione considerata prioritaria, nel corso degli anni Sofidel ha iniziato a introdurre plastiche riciclate negli imballaggi primari e secondari. Nel 2022, solo con questa attività, abbiamo **evitato l'introduzione sul mercato di circa 3.800 tonnellate di plastica vergine**, promuovendo al tempo stesso attività incentrate sull'economia circolare. L'innovazione più recente, oltre al progressivo impiego di pla-

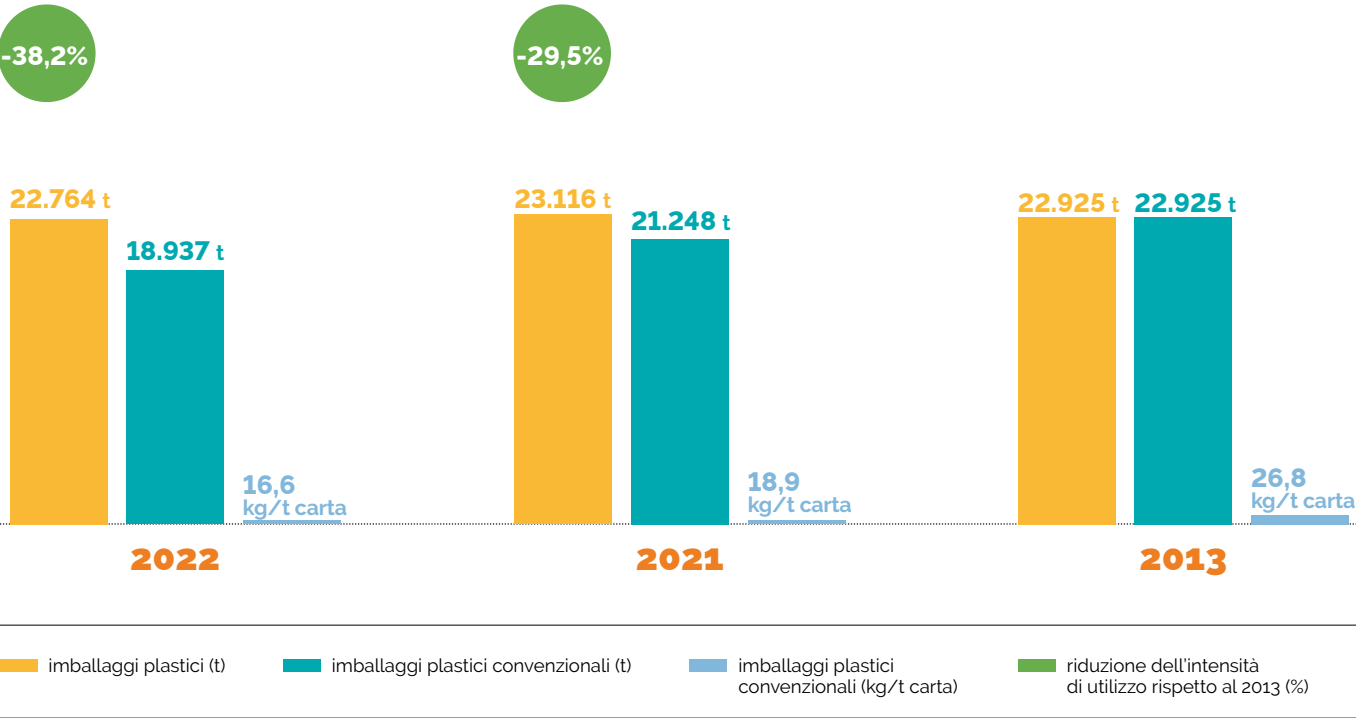
stiche riciclate e bioplastiche, è stata l'introduzione della carta **come materiale alternativo** per imballare molti dei nostri prodotti. La carta è il materiale più ampiamente riciclato, proviene da una risorsa rinnovabile e, se accidentalmente dispersa nell'ambiente, è biodegradabile in due o tre mesi. Nel 2022, il Gruppo ha continuato a sostituire la plastica vergine, aumentando il numero di linee di prodotto con imballaggi in materiali di origine rinnovabile. I risultati di queste scelte sono evidenti. Nel 2022 il consumo di imballaggi in plastica convenzionale **si è ridotto 38,2% rispetto all'anno base**, il 2013. Si tratta di un ottimo risultato, ben oltre il 3% di riduzione annuo necessario per raggiungere l'obiettivo del 50% fissato al 2030. L'impegno per ridurre l'utilizzo di plastica vergine è uno dei tanti modi con cui contribuiamo all'ambizioso programma europeo di costruire un'economia sostenibile, che rispetta i limiti del pianeta e si prende cura della natura.

Riduzione plastica 2013-2022
Incidenza degli imballaggi in plastica per tonnellata di carta prodotta (kg plastica / t carta)

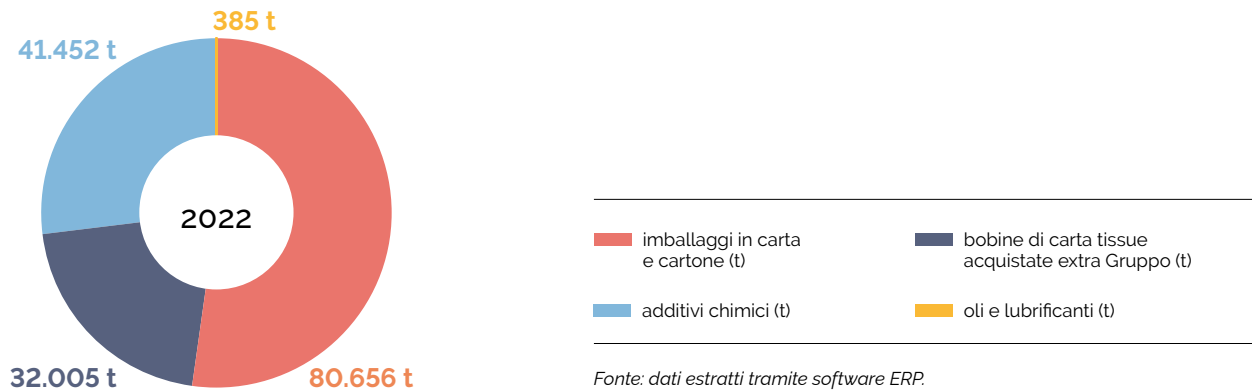




Consumo di imballaggi



Altri materiali - 2022



La selezione delle materie prime

Nel 2022 il totale delle materie prime ottenute da **fonti rinnovabili** è 1.391.140 tonnellate, corrispondenti al 95,6% del totale. Il contributo invece delle **materie prime riciclate** (carta da macero, carta e cartone per imballaggio) è stato di 172.391 tonnellate, ossia l' 11,8% sul totale³².

GARANTIRE MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI.

³² Il totale è computato sui consumi dei materiali elencati sommato al totale della materia prima fibrosa acquistata.



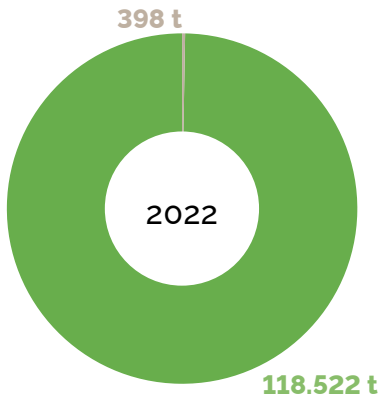
La gestione dei rifiuti

In linea con le politiche europee per la gestione dei rifiuti, Sofidel s’impegna a ridurre, riutilizzare e riciclare gli scarti della propria produzione. L’azienda produce principalmente carta a partire da cellulosa vergine, quindi genera un quantitativo di rifiuti limitato, che viene per la maggior parte riutilizzato. In particolare, gli sfridi di lavorazione a base di cellulosa vengono riutilizzati direttamente all’interno degli impianti produttivi, contribuendo a ridurre i rifiuti prodotti. In ogni stabilimento del Gruppo Sofidel **la gestione dei rifiuti segue dettagliate procedure** per suddividere i materiali in categorie omogenee e permettere il loro recupero. Il residuo principale prodotto dagli stabilimenti è costituito dai fanghi derivanti dal trattamento della fibra riciclata (carta da macero) e dagli impianti di depurazione posti a valle degli stabilimenti produttivi. Tali rifiuti sono recuperati principalmente nella produzione di manufatti per l’industria edile, in agricoltura o trattati in impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia. Solo una piccola quota viene destinata alla discarica. Un’altra parte di rifiuti è costituita da materiali che ven-

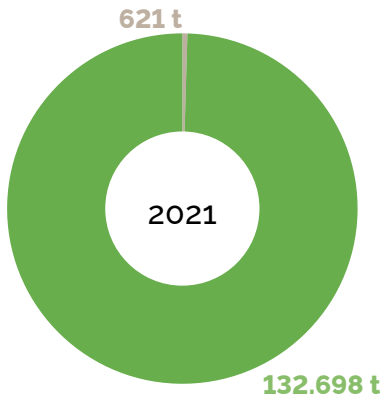
gono riutilizzati in altri cicli produttivi come carta, legno, metalli e polietilene. Il processo cartario comporta una produzione trascurabile di rifiuti pericolosi, che peraltro non sono caratteristici della lavorazione cartaria, ma sono tipici di tutti gli impianti industriali come ad esempio oli esausti, neon e batterie. Sofidel sottopone a frequenti controlli gli operatori che eseguono le attività di trasporto e intermediazione dei rifiuti pericolosi per verificare il loro operato sia presso gli stabilimenti, sia al di fuori di essi. Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo ha coinvolto nuovi fornitori specializzati nel trattamento dei rifiuti della filiera della carta, **riducendo di una percentuale consistente, quasi il 65%, i rifiuti non recuperabili e destinati allo smaltimento, circa 20.000 tonnellate annue.** Oltre ai rifiuti prodotti direttamente dalle attività riconducibili a Sofidel, se si adotta un approccio di analisi del ciclo di vita, possiamo affermare che la riduzione degli imballaggi plastici ha provocato un effetto virtuoso, consentendo al consumatore finale di produrre meno rifiuti.

Rifiuti prodotti dal Gruppo Sofidel

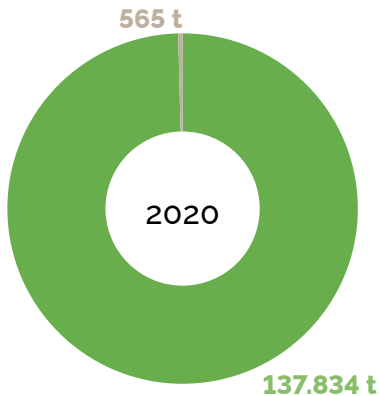
Quantità di rifiuti totali
118.920 t



Quantità di rifiuti totali
133.319 t



Quantità di rifiuti totali
138.399 t



■ quantità di rifiuti non pericolosi (t) ■ quantità di rifiuti pericolosi (t)

Quantità di rifiuti non pericolosi (t)

Quantità di rifiuti non pericolosi destinati al recupero (t)²⁸

2022
88.377 t
2021
98.427 t
2020
110.301 t

Quantità di rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento (t)²⁸

2022
9.081 t
2021
7.673 t
2020
10.167 t

Quantità di rifiuti pericolosi (t)

Quantità di rifiuti pericolosi destinati al recupero (t)³³

2022
228 t
2021
265 t
2020
366 t

Quantità di rifiuti pericolosi destinati a smaltimento (t)²⁸

2022
159 t
2021
351 t
2020
152 t

Fonte interna Sofidel.

³³ Le statistiche relative al destino finale dei rifiuti sono riferite ai trattamenti descritti negli allegati I e II della Direttiva 2008/98/EC. I dati non includono gli stabilimenti di Sofidel America.





I Sistemi di Gestione Ambientale e le etichette ecologiche



LE CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

Per garantire prestazioni ambientali costanti e minimizzare i rischi di inquinamento, è necessaria una robusta organizzazione, dotata di procedure e sistemi

correttamente formalizzati e periodicamente aggiornati. La conformità allo standard ISO 14001:2015 offre la garanzia di una corretta gestione volta al miglioramento continuo in ambito ambientale. Tutti gli stabilimenti del Gruppo hanno recepito la revisione della norma ISO 14001, che prevede una valutazione del rischio aziendale su tutti gli aspetti collegati all'ambiente (rischi legati a reputazione, continuità di fornitura, rapporti con le comunità locali, mercato ecc.). Un passo importante che ci permette di rafforzare la relazione con i portatori di interesse esterni all'azienda. Dal 2018, tutte le cartiere e gli stabilimenti integrati europei risultano certificati con questo standard internazionale. Per Sofidel il **continuo rinnovo dei sistemi di certificazione ambientale** è una priorità assoluta, perché garantisce la salute e il benessere non solo dell'ambiente ma di tutti gli interlocutori del Gruppo, dentro e fuori l'organizzazione, e indirettamente di tutti gli abitanti del pianeta. Proteggere e tutelare la salute di tutti è un'ambizione a cui un Gruppo globale come Sofidel non può sottrarsi.

I PRODOTTI ECOLOGICI

Nel 2016, l'anno del cinquantenario, Sofidel ha assunto un importante impegno nell'ambito dei prodotti a proprio marchio: portare tutti i prodotti Brand del Gruppo a mostrare il

marchio FSC®, garanzia di una gestione forestale sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale. Questo impegno è supportato dalla politica di approvvigionamento della materia prima, che da anni orienta gli acquisti verso cellulose certificate. Inoltre, la partnership con FSC è stata rafforzata anche con l'ingresso del Gruppo Sofidel nella Camera Economica di FSC International e di FSC Italia. L'azienda ha aumentato costantemente la produzione di prodotti con marchi di qualità ecologica (FSC®, PEFC™, Ecolabel, Swan Label, Blue Angel), **per senso di responsabilità** e per andare incontro alle richieste dei clienti, che si mostrano sempre più sensibili alle tematiche ambientali. **Oggi, oltre l'85% dei nostri prodotti finiti ha almeno un'etichetta ecologica.** Nel corso degli ultimi anni, Sofidel ha ampliato la gamma dei prodotti ecologici, introducendo dei nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni e della plastica convenzionale. Sugli scaffali si sono moltiplicati i prodotti con packaging in carta Kraft, di origine vegetale e quindi rinnovabile e facilmente riciclabile al posto della plastica vergine. Oppure prodotti che impiegano esclusivamente **energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili**. Beni che, dal punto di vista delle emissioni di carbonio, hanno una più piccola impronta ambientale.

PROTEGGERE E TUTELARE LA SALUTE DI TUTTI È UN'AMBIZIONE A CUI UN GRUPPO GOLBALE COME SOFIDEL NON PUÒ SOTTRARSI.

I numeri della gestione ambientale degli stabilimenti del Gruppo Sofidel

	Consumo idrico [m³]	Consumo combustibile fossile [TJ]	Energia derivante da biomasse [TJ]	Consumo di elettricità [TJ]	di cui acquistata da rete nazionale [TJ]	di cui autoprodotta per cogenerazione [TJ]	di cui autoprodotta da fonti rinnovabili [TJ]	Elettricità ceduta alla rete [TJ]	Calore acquistato da terzi [TJ]	Calore ceduto a terzi [TJ]	Emissione di COD [t]	Emissione di solidi sospesi [t]	Emissione di BOD ₅ [t]	Emissione di fosforo [t]	Emissione di azoto [t]	Emissione NO _x [t]	Emissione SO _x [t]	Emissione di CO ₂ scopo 1 [t]	Rifiuti smaltiti totali [t]
Soffass Via Lazzareschi	618.634	1284	-	371	79	288	5	2	0	0	106,4	16,8	ND	2,0	3,8	71	-	71703	1955
Soffass Tassignano	6.792	0	-	23	21	0	3	1	0	0	-	-	-	-	-	-	-	0	745
Soffass Via Leccio	230.318	598	-	173	63	110	0	0	0	0	19,4	1,8	3,3	0,0	0,6	33	-	33525	491
Soffass Via Fossanuova	15.668	1	-	31	27	0	5	1	0	0	-	-	-	-	-	-	-	65	1622
Soffass Valdottavo	187.529	367	-	100	25	108	0	33	0	0	13,2	1,6	0,8	0,1	1,2	20	-	20589	386
Soffass Monfalcone	189.713	352	-	107	22	86	0	0	0	0	4,5	0,5	1,3	0,0	0,4	19	-	19680	608
Soffass Val Fegana	107.731	212	-	53	9	43	0	0	0	0	4,7	0,7	0,4	0,0	0,8	12	-	11856	202
Sofidel Francia Frouard	486.961	585	236	442	442	0	0	0	0	0	19,3	2,8	1,7	0,3	1,6	32	0,15	33511	1699
Sofidel Francia Roanne	210.135	198	-	114	114	0	0	0	0	0	104,3	49,7	19,8	0,1	0,5	11	-	11147	470
Sofidel Francia Ingrandes	1.757	5	-	13	13	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	279	502
Sofidel Ungheria	2.751	3	-	9	9	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	147	1058
Sofidel Polonia	619.441	517	-	335	311	23	0	0	12	6	167,6	16,7	53,3	0,4	0,0	28	-	28352	2315
Sofidel Spagna	963.358	475	-	312	312	0	0	0	0	0	264,0	27,0	0,0	3,5	13,0	26	-	26597	2875
Sofidel Germania Arneburg	291.479	379	-	225	225	0	0	0	0	0	25,5	2,2	1,9	0,1	0,7	17	-	20815	1248
Sofidel Germania Werra	278.398	104	-	63	59	0	4	0	0	0	-	-	-	-	-	5	-	5803	19308
Sofidel Germania Omega	622.710	220	-	177	177	0	0	0	0	0	242,4	126,7	52,9	4,0	3,0	10	-	12339	41798
Sofidel Germania THP	199.087	173	-	124	124	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	8	-	9252	243
Sofidel Grecia	133.631	161	-	73	73	0	0	0	0	0	45,8	7,4	16,8	0,1	0,8	9	-	8949	160
Sofidel Belgio	777.888	439	-	217	217	0	0	0	0	0	27,0	1,9	1,3	0,3	3,2	24	-	24791	1512
Sofidel Romania	277.871	207	-	113	113	0	0	0	0	0	19,6	2,5	2,7	0,2	2,7	11	-	11395	13348
Sofidel Svezia	460.801	140	236	228	228	0	0	0	0	0	85,2	8,2	36,3	0,1	1,4	10	0,60	9783	1295
Sofidel UK Baglan	267.988	342	-	198	198	0	0	0	0	0	24,4	3,3	1,4	0,1	0,8	19	-	19281	1843
Sofidel UK Hamilton	420.575	473	-	225	225	0	0	0	0	0	76,7	61,9	53,6	0,6	1,0	26	-	26622	1136
Sofidel UK Rothley Lodge	9.652	2	-	30	30	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	149	526
Sofidel UK Lancaster	144.718	189	-	85	85	0	0	0	0	0	19,0	5,7	7,7	0,2	0,2	10	-	10776	187
Sofidel America Haines City	316.121	819	-	257	78	179	0	0	0	0	ND	12,0	14,4	ND	ND	45	-	46076	308
Sofidel America Circleville	554.366	1506	-	447	122	329	0	4	0	0	47,5	4,5	1,5	2,1	0,4	83	-	84800	3647
Sofidel America Las Vegas	12.291	0	-	20	20	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	0	7564
Sofidel America Hattiesburg	11.963	0	-	24	24	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	1	3194
Sofidel America Inola	868.756	666	-	361	361	0	0	0	0	0	ND	ND	ND	ND	ND	37	-	37485	3379
Sofidel America Green Bay	0	1	-	25	25	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	42	3298

cartiera converting stabilimento integrato (cartiera + converting)

06

PERSONE



IL NOSTRO MODO DI FARE IMPRESA E LE RELAZIONI CHE SVILUPPIAMO CON I NOSTRI STAKEHOLDER SI BASANO SUL RISPETTO DEI VALORI DI PROFESSIONALITÀ, CONCRETEZZA, ONESTÀ E TRASPARENZA.

NEL NOSTRO LAVORO QUOTIDIANO PROMUOVIAMO L'INCLUSIONE, LA CONDIVISIONE, LA PARTECIPAZIONE E LA CORRETTA INFORMAZIONE. QUESTI VALORI GUIDANO LE RELAZIONI CON I CLIENTI, CON LE COMUNITÀ LOCALI E CON LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE CON CUI OPERIAMO A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE.

UN APPROCCIO BASATO SULL'INTEGRITÀ E SUL RECIPROCO RISPETTO, ALIMENTATO DAL CORAGGIO E DALLA FORZA MORALE DI IMMAGINARE, TUTTI INSIEME, UN FUTURO POSITIVO PER LE PERSONE E IL PIANETA. E DI INIZIARE A COSTRUIRLO OGGI.



La cura del capitale umano e il benessere aziendale

Le persone sono il cuore e la forza dell'azienda. Siamo convinti che valorizzare le risorse umane e integrarle nella cultura organizzativa aziendale sia essenziale per **promuovere innovazione e flessibilità**, due caratteristiche sempre più importanti per competere con successo in un mercato globale.

La nostra politica di gestione delle risorse umane si fonda sui principi espressi dal **Codice Etico** e dalle linee guida di Gruppo per la Gestione delle Risorse Umane, che mettono il capitale umano al centro del processo di creazione del valore. Per Sofidel le persone sono un asset strategico dell'azienda, per questo promuoviamo il **rispetto delle pari opportunità**, la **diversità come una ricchezza da coltivare**, il trattamento equo di tutte le persone che lavorano con noi e lo sviluppo delle capacità individuali attraverso il lavoro di team e l'apprendimento continuo.

IL TELELAVORO E L'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE

Nel corso del 2022, a causa del proseguimento della pandemia da Covid-19 in tutti i Paesi in cui Sofidel opera, abbiamo continuato ad utilizzare lo strumento del **Telelavoro** per alcuni periodi, coinvolgendo buona parte degli impiegati e dei manager del Gruppo Sofidel.

Nel difficile scenario pandemico, segnato da continui periodi di lockdown che si sono susseguiti nei vari Paesi, lo strumento del telelavoro ha permesso di continuare a svolgere con regolarità i propri compiti, **azzerando il rischio di contagio** e garantendo la possibilità di gestire le proprie mansioni da remoto.

In questo periodo complesso e delicato, il Telelavoro ci ha permesso di **tutelare la salute** dei nostri lavoratori e portare avanti le attività quotidiane lavorando a distanza. Un'evoluzione possibile grazie all'innovazione digitale e alla capacità di Sofidel di puntare sulla collaborazione tra le persone e sull'integrazione tra i diversi uffici per continuare a crescere e sviluppare il talento di chi lavora con noi. In futuro l'azienda continuerà a utilizzare lo strumento del Telelavoro per salvaguardare la salute dei lavoratori e fronteggiare nuovi **periodi** di difficoltà legati all'andamento della pandemia.

WE4YOUTH E IL FUTURO DEI GIOVANI

In collaborazione con Fondazione Sodalitas, abbiamo continuato il progetto "We4Youth", un'iniziativa rivolta alle nuove

generazioni per **ridurre la distanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro**. L'obiettivo del progetto è pensare al futuro dei giovani, aiutarli a orientarsi e inserirsi nel mondo del lavoro, sviluppando quelle competenze trasversali sempre più richieste dalle aziende. In particolare, il progetto a cui Sofidel ha partecipato nel 2022 ha stimolato i giovani partecipanti ad allenare le loro capacità di comunicazione, creatività, lavoro di squadra e problem solving. Una **collaborazione virtuosa tra mondo della scuola e mondo aziendale**, per aiutare i giovani a prendere maggiore consapevolezza delle proprie soft skill, familiarizzando con le professioni oggi più richieste dalle imprese del settore cartario.

SOFIDEL PEOPLE

La **soddisfazione è alla base della motivazione** delle persone, del loro impegno e del loro spirito di iniziativa. Per garantire uno sviluppo solido e duraturo dell'azienda, è fondamentale poter contare su lavoratori soddisfatti, che condividono la strategia dell'azienda e sono orgogliosi di partecipare alla costruzione del suo futuro. Per questo anche quest'anno è proseguito "**Sofidel People**", il progetto avviato in seguito all'indagine sul benessere organizzativo svolta nel 2016. In particolare, ci siamo concentrati su tre aree di intervento: una migliore comunicazione interna, una maggiore conoscenza dei processi e delle procedure aziendali e una gestione più efficiente delle risorse umane.

Nel corso del 2022, Sofidel ha portato avanti anche il progetto "**Welfare**", che permette ai dipendenti di beneficiare della detassazione del premio di produzione e di accedere a un paniere di beni e servizi a condizioni interessanti.

PRENDERSI CURA DELLE PERSONE SIGNIFICA TUTELARE IL LORO BENESSERE FISICO, SOCIALE E PSICOLOGICO, CON UN'ATTENZIONE AL BELLO, AL BENE E AL BUONO. UN'AZIENDA RESPONSABILE HA UN CAPITALE UMANO UNITO E MOTIVATO.



Sofidel People. Creare una cultura condivisa

Per favorire la comunicazione interna e la partecipazione dei dipendenti alla vita aziendale, Sofidel si avvale di diversi strumenti di comunicazione:

- una **intranet** sempre aggiornata, in cui i dipendenti trovano informazioni sull'azienda, un'area dedicata alle risorse umane e una serie di strumenti per facilitare il loro lavoro quotidiano;
- la nostra rivista **"People & Paper"**, che viene pubblicata

tre volte l'anno per condividere la strategia e i piani di sviluppo del Gruppo e aggiornare tutti i dipendenti sulle ultime novità e le notizie più rilevanti;

- il **blog Soft & Green** per far crescere la cultura aziendale sui temi della sostenibilità;
- **Sofidel Channel**, il canale TV per gli schermi che si trovano negli stabilimenti italiani per raggiungere le persone che non lavorano negli uffici.

Sofidel People. Conoscere i processi e le procedure aziendali

Anche nel corso del 2022 il Gruppo Sofidel ha continuato a investire in iniziative volte a migliorare la conoscenza dei processi e delle procedure aziendali. Tramite la **piattaforma di e-learning**, sono stati veicolati in modo rapido, capillare e tracciato non solo le procedure aziendali ma anche regola-

menti e codici essenziali per la vita dei lavoratori. I progetti sono stati strutturati in modo da raggiungere tutti gli interlocutori interessati, a seconda delle tematiche della formazione e del ruolo svolto. Alcuni esempi di quest'anno riguardano il **Codice Antitrust** e il **Modello 231**.



Sofidel People. Migliorare la gestione delle risorse umane

Per Sofidel è molto importante che l'azienda abbia uno stile di leadership condiviso. Si tratta di un progetto sfidante e di lungo periodo, che ha l'obiettivo di favorire una maggiore uniformità nella gestione delle risorse umane e di migliorare l'organizzazione aziendale.

Nel corso del 2022, sono stati attuati e portati avanti i seguenti progetti:

- **Progetto "Recruitment"**, per rendere ancora più omogenei i processi di ricerca e selezione del personale all'interno del Gruppo. Grazie al nuovo portale di recruitment disponibile su **"SAP Success Factors"**, Sofidel migliora l'esperienza dei candidati, coinvolgendoli nelle varie fasi della selezione. Per facilitare la candidatura da smartphone, il sito è responsive e permette di inviare il curriculum, oppure di registrarsi per velocizzare un'applicazione futura. Le posizioni aperte si basano sul Manuale Organizzativo di Gruppo e definiscono in modo chiaro lo scopo, le principali responsabilità e i requisiti necessari per ricoprire il ruolo. Inoltre il portale di recruitment permette di creare un archivio digitale, in cui sono conservate tutte le informazioni e le valutazioni relative ai vari processi di selezione. Nel corso del 2022 abbiamo anche lavorato per potenziare il progetto Recruitment attraverso i canali social. In particolare, i team HR e comunicazione hanno sviluppato una nuova area dedicata alla

vita aziendale sulla pagina LinkedIn di Sofidel. Un progetto che coinvolge tutti gli uffici Sofidel per rafforzare l'Employer Branding e l'engagement dei dipendenti di tutto il mondo.

- **Progetto "Induction"**, per uniformare il processo di inserimento e formazione dei nuovi assunti. L'induction permette di presentare le diverse funzioni aziendali, spiegare i regolamenti e le procedure del Gruppo e di fornire tutte le informazioni relative all'assunzione e alla prosecuzione del rapporto di lavoro.
- **Progetto "Remote Management"**, per definire e condividere come gestire le persone che riportano gerarchicamente a un manager che si trova in un paese diverso da quello in cui svolgono la loro attività (ad esempio, colleghi esteri che hanno un Line Manager a livello corporate). Questo progetto si è rivelato molto utile anche per gestire le persone in telelavoro.
- **Progetto "Compensation"**, per raggiungere un processo di revisione dei salari codificato, basato su elementi oggettivi e condivisi a livello di Gruppo. Per farlo abbiamo utilizzato un apposito modulo del sistema di gestione **"SAP – SuccessFactors"**, che permette di uniformare i processi di revisione salariale e di gestire in modo corretto e strategico le risorse umane.

Welfare. A sostegno dei dipendenti

Con il progetto "Welfare" Sofidel mette a disposizione dei lavoratori un paniere di beni e servizi di prima necessità, che garantisce **sconti e vantaggi fiscali** (dall'istruzione, all'assistenza, alla salute, alla previdenza integrativa, al

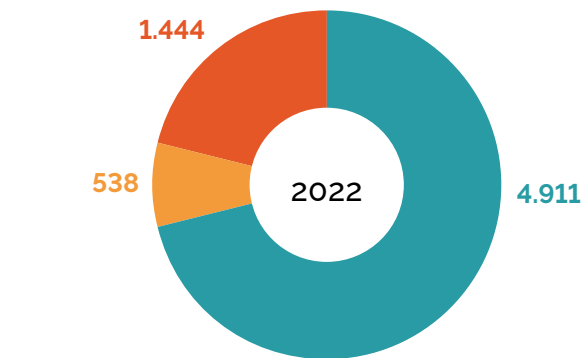
"carrello della spesa" che si può rifornire anche dal proprio fornitore di fiducia). Il progetto, avviato in Italia nel 2018, ha avuto molto successo e l'azienda sta valutando la possibilità di estenderlo a tutti gli uffici del Gruppo.

La composizione e la distribuzione del personale

Ai risultati del Gruppo Sofidel hanno contribuito 6.893 persone, di cui il 71,25% blue collar, il 20,95% white collar e il 7,80% manager. Le persone che fanno parte di Sofidel lavorano in **13 Paesi** e questo permette al Gruppo di avere una conoscenza diretta dei mercati in cui opera e di poter contare su una **molteplicità di culture e punti vista diversi**. Inoltre, il Gruppo Sofidel si impegna a sviluppare relazioni

con gli istituti scolastici dei territori in cui opera. Per questo motivo in più paesi sono presenti, oltre a stagisti e ragazzi in regime di alternanza scuola-lavoro, anche dipendenti con forme contrattuali definite "Apprentice" o simili. Al 31 dicembre 2022, i dipendenti con questo tipo di contratti, che non sono stati conteggiati nel numero totale dei dipendenti del Gruppo, sono 44, di cui 24 Blue Collar e 20 White Collar.

Suddivisone del personale del Gruppo Sofidel per qualifica

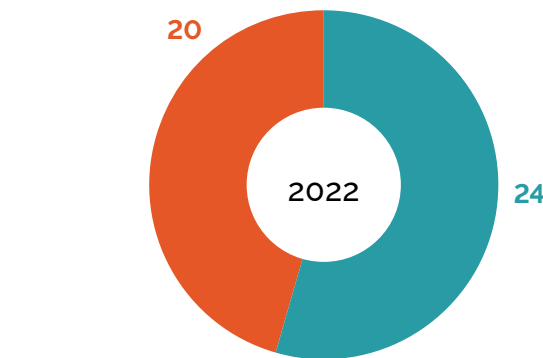


Dipendenti nel mondo: 6.893

■ blue collar ■ manager ■ white collar

Fonte interna Sofidel.

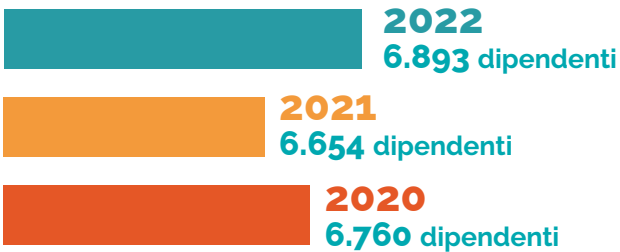
Suddivisone del personale del Gruppo Sofidel per qualifica-Apprentice



■ blue collar ■ white collar

Fonte interna Sofidel.

Il numero dei dipendenti negli anni



Fonte interna Sofidel.

LE PERSONE CHE LAVORANO IN SOFIDEL COMPRENDONO UN'AMPIA VARIETÀ DI TALENTI, ESPERIENZE E COMPETENZE, A TESTIMONIANZA DI UN GRUPPO SANO, IN CRESCITA E PRONTO ALLE SFIDE DEL FUTURO.

Report Integrato 2022



I dati evidenziano che il paese con il più alto numero di dipendenti sono gli Stati Uniti (25,08%). Seguono, con comunità numericamente consistenti, i dipendenti di Italia (19,10%), Regno Unito (11,59%) e Germania (10,98%).

Anche per l'anno 2022 si conferma lo **stretto legame dell'azienda con il territorio**. Sofidel, infatti, preferisce assumere lavoratori

che appartengono alle comunità in cui svolge la propria attività, per contribuire alla crescita dell'occupazione e del reddito del territorio e raggiungere un più elevato livello di sostenibilità grazie a tragitti casa-lavoro più brevi. L'azienda ha sempre puntato a valorizzare le persone che vivono vicino agli stabilimenti, cercando di reperire le professionalità più preparate: basti considerare che l'**80% dei senior manager appartiene alle comunità locali**.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica e area geografica – 2022

	Belgio	Francia	Germania	Grecia	Irlanda	Italia	Polonia	Romania	Spagna	Svezia	UK	Ungheria	USA	Totale
Blue Collar	97	514	571	46	-	791	285	172	254	129	622	138	1.292	4.911
White Collar	40	109	159	8	-	411	158	45	59	41	122	40	252	1.444
Manager	25	58	27	6	1	115	14	4	29	9	55	10	185	538
Totale	162	681	757	60	1	1.317	457	221	342	179	799	188	1.729	6.893

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica e area geografica – 2021

	Belgio	Francia	Germania	Grecia	Irlanda	Italia	Polonia	Romania	Spagna	Svezia	UK	Ungheria	USA	Totale
Blue Collar	97	521	565	46	-	781	273	184	250	131	634	121	1.182	4.785
White Collar	43	113	149	8	-	403	142	45	56	41	106	40	266	1.412
Manager	25	60	28	7	1	107	16	6	29	8	57	11	102	457
Totale	165	694	742	61	1	1.291	431	235	335	180	797	172	1.550	6.654

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica e area geografica – 2020

	Belgio	Francia	Germania	Grecia	Italia	Polonia	Romania	Spagna	Svezia	UK	Ungheria	USA	Totale
Blue Collar	105	527	578	47	799	278	191	227	132	647	119	1245	4.895
White Collar	46	111	148	8	404	146	7	52	40	121	47	273	1.442
Manager	22	58	28	5	111	16	46	29	9	55	10	73	423
Totale	173	696	754	60	1.314	440	244	308	181	823	176	1.591	6.760

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica e area geografica – Apprentice 2022

	Germania	Francia	Regno Unito	Totale
Blue Collar	8	11	5	24
White Collar	8	12	-	20
Totale	16	23	5	44

Fonte interna Sofidel.

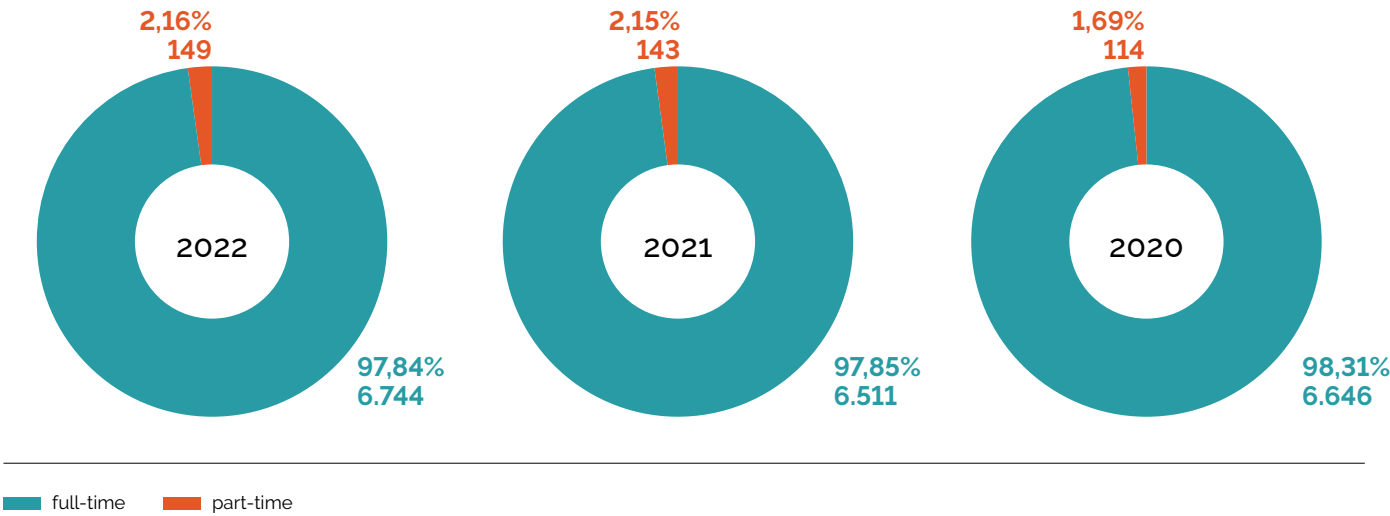


Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e tipologia contrattuale – Apprentice 2022

	FULL-TIME			PART-TIME			TOTALE DIPENDENTI INTERNI		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	1	23	24	-	-	-	1	23	24
White Collar	15	5	20	-	-	-	15	5	20
Totale	16	28	44	-	-	-	16	28	44

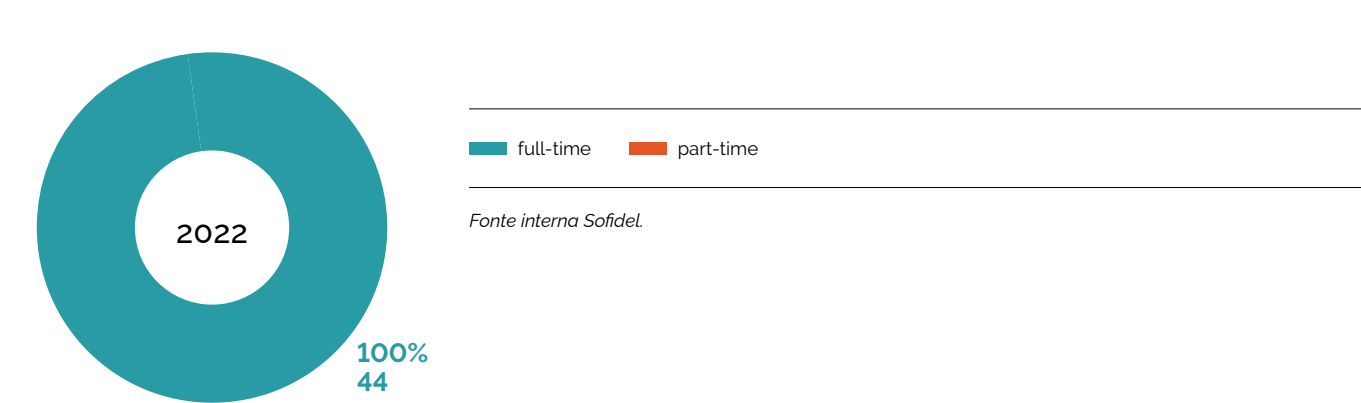
Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per tipologia contrattuale



Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per tipologia contrattuale – Apprentice 2022



Fonte interna Sofidel.

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI

La maggioranza assoluta dei contratti è a tempo indeterminato (96,31%) e la quasi totalità dei dipendenti (97,84%) lavora con contratto di tipo full-time. L'impiego part-time, così come disciplinato dai vigenti contratti di lavoro, è riconosciuto come uno strumento utile per dare una **risposta flessibile alle esigenze delle persone e all'organizzazione del lavoro**. Inoltre, le società del Gruppo utilizzano forme di lavoro interinale. Al 31 dicembre 2022 il numero totale di dipendenti

esterni è 246. La maggior parte dei lavoratori interinali presenti nel Gruppo sono Blue Collars, assegnati a mansioni relative alla produzione negli stabilimenti di cartiera e converting e alla gestione dei magazzini. Rispetto agli anni precedenti, il numero degli interinali nel 2022 è in linea con quello del 2021, mentre è in aumento rispetto al 2020, perché fino a tale anno questa tipologia di lavoratori non era tracciata a sistema per la società Sofidel America.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e tipologia contrattuale – 2022

	FULL-TIME			PART-TIME			TOTALE DIPENDENTI INTERNI		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	501	4.334	4.835	9	67	76	510	4.401	4.911
White Collar	553	823	1.376	63	5	68	616	828	1.444
Manager	106	427	533	4	1	5	110	428	538
Totale	1.160	5.584	6.744	76	73	149	1.236	5.657	6.893

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e tipologia contrattuale – 2021

	FULL-TIME			PART-TIME		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	450	4.269	4.719	10	56	66
White Collar	512	828	1340	65	7	72
Manager	90	362	452	5	0	5
Totale	1.052	5.459	6.511	80	63	143

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e tipologia contrattuale – 2020

	FULL-TIME			PART-TIME		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	438	4.424	4.862	7	26	33
White Collar	531	837	1.368	64	10	74
Manager	81	335	416	6	1	7
Totale	1.050	5.596	6.646	77	37	114

Fonte interna Sofidel.



Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per contratto di lavoro e area geografica – Apprentice 2022

PAESE	INDETERMINATO	DETERMINATO
Francia	-	23
Germania	-	16
Regno Unito	-	5
Totale	-	44



Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per genere e contratto di lavoro – 2022

INDETERMINATO				DETERMINATO			
	Donne	Uomini	Totale		Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	502	4.206	4.708		8	195	203
White Collar	592	806	1.398		24	22	46
Manager	108	425	533		2	3	5
Totale	1.202	5.437	6.639		34	220	254

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per genere e contratto di lavoro – Apprentice 2022

INDETERMINATO			DETERMINATO			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	-	-	-	1	23	24
White Collar	-	-	-	15	5	20
Totale	-	-	-	16	28	44

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per contratto di lavoro e area geografica – 2022

PAESE	INDETERMINATO	DETERMINATO
Belgio	159	3
Francia	681	-
Germania	703	54
Grecia	58	2
Irlanda	1	-
Italia	1.277	40
Polonia	406	51
Regno Unito	790	9
Romania	215	6
Spagna	278	64
Svezia	156	23
Ungheria	187	1
USA	1.728	1
Totale	6.639	254



CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

I giovani sono una risorsa fondamentale per portare energia fresca e nuove idee in azienda, per questo il Gruppo intende aumentare la loro presenza e dare spazio alle nuove generazioni. Al momento la maggioranza (54,68%) della popolazione Sofidel ha un'età media compresa tra i 30 e i 50 anni. Risulta significativo anche il numero dei lavoratori con età superiore ai 50 anni, che richiederanno in futuro strumenti di gestione adeguati. A questo proposito, grazie al laboratorio **"Lifelong Employability & Welfare Aziendale"**, promosso da Fondazione

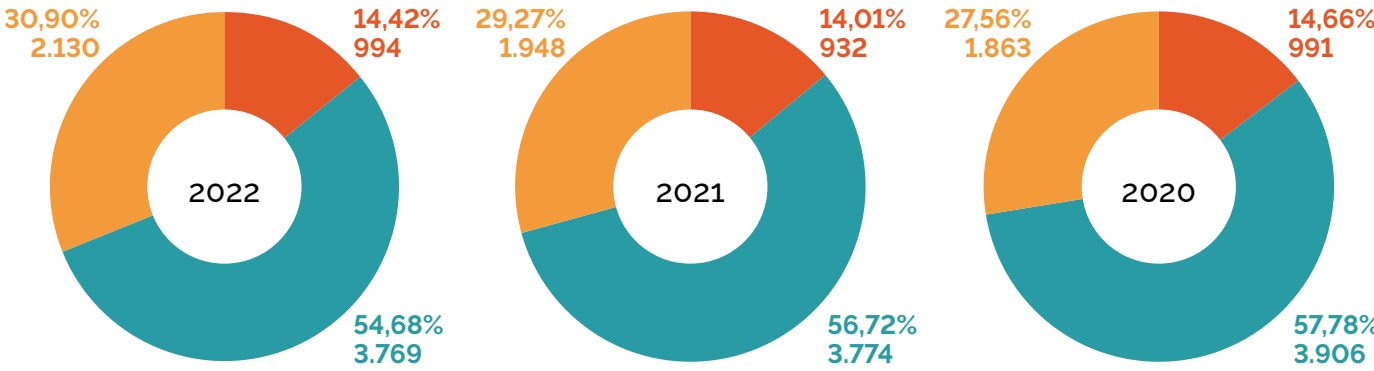
Sodalitas, Sofidel ha avuto l'opportunità di confrontarsi con molte best practice sviluppate in Italia e all'estero per aiutare i lavoratori più anziani a mantenere un **ruolo attivo in azienda** e un'**adeguata motivazione**. Si tratta di un'iniziativa a cui abbiamo partecipato negli scorsi anni, che ci ha offerto molti spunti e strumenti che continuiamo a utilizzare per promuovere un contesto aziendale positivo, in cui tutte le persone si sentano integrate, coinvolte e motivate.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e fascia di età – Apprentice 2022

	ETÀ < 30			ETÀ 30-50			ETÀ > 50		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	1	23	24	-	-	-	-	-	-
White Collar	14	5	19	1	-	1	-	-	-
Totale	15	28	43	1	-	1	-	-	-

Fonte interna Sofidel.

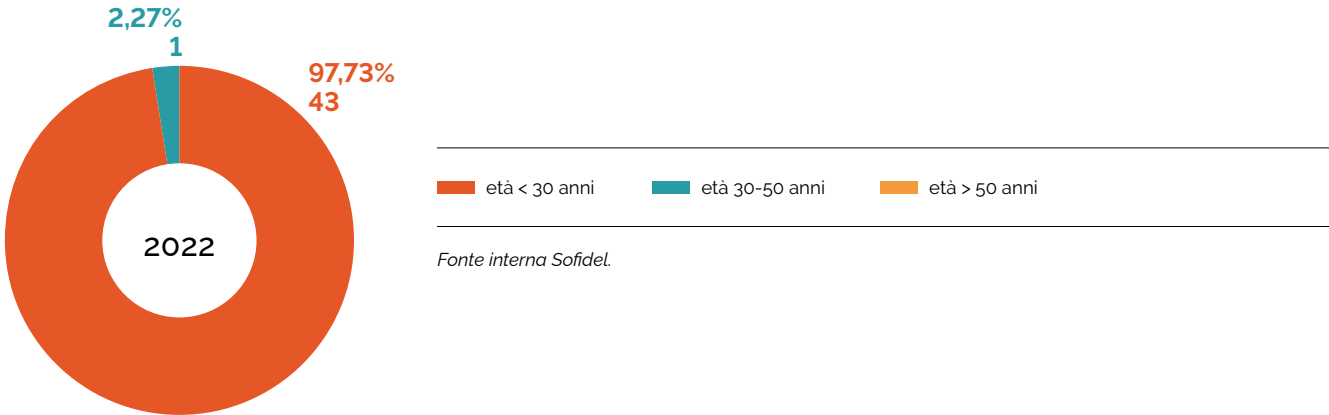
Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per fascia di età



età < 30 anni età 30-50 anni età > 50 anni

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per fascia di età – Apprentice



Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e fascia di età – 2022

	ETÀ < 30			ETÀ 30-50			ETÀ > 50		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	91	695	786	237	2.365	2.602	182	1.341	1.523
White Collar	87	102	189	389	478	867	140	248	388
Manager	6	13	19	66	234	300	38	181	219
Totale	184	810	994	692	3.077	3.769	360	1.770	2.130

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e fascia di età – 2021

	ETÀ < 30			ETÀ 30-50			ETÀ > 50		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	77	680	757	227	2.377	2.604	156	1.268	1.424
White Collar	73	94	167	386	521	907	118	220	338
Manager	2	6	8	63	200	263	30	156	186
Totale	152	780	932	676	3.098	3.774	304	1.644	1.948

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti delle aziende del Gruppo Sofidel per qualifica, genere e fascia di età – 2020

	ETÀ < 30			ETÀ 30-50			ETÀ > 50		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	68	738	806	224	2.490	2.714	153	1.222	1.375
White Collar	67	107	174	414	531	945	114	209	323
Manager	2	9	11	59	188	247	26	139	165
Totale	137	854	991	697	3.209	3.906	293	1.570	1.863

Fonte interna Sofidel.



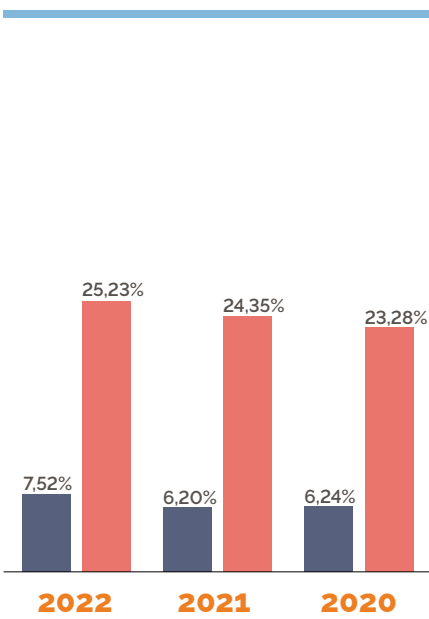
TURNOVER

Il tasso di turnover³⁴ del Gruppo è in linea con l'anno precedente, ma si rileva un valore percentuale più alto all'estero. A tale proposito, i dati relativi al turnover volontario delle aziende

estere sono aumentati negli ultimi anni soprattutto a causa della crescita del mercato statunitense, dove il frequente turnover del personale è una caratteristica fisiologica del mercato.

Tasso di turnover del Gruppo Sofidel per area geografica, per genere e per fascia di età – 2022

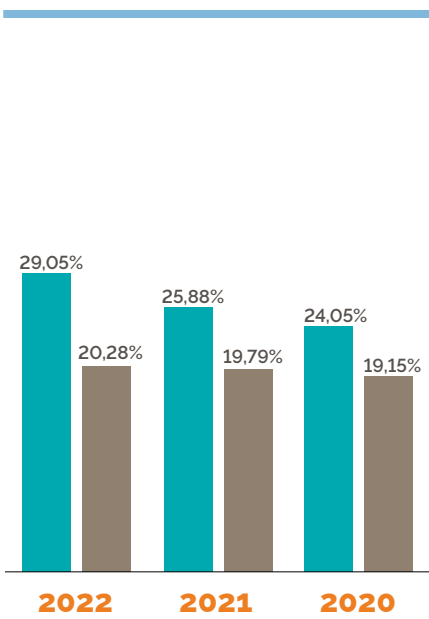
per area geografica



■ aziende italiane ■ aziende estere

Fonte interna Sofidel.

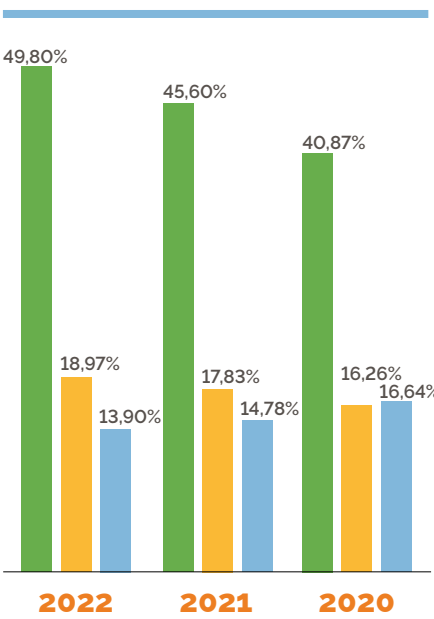
per genere



■ donne ■ uomini

Fonte interna Sofidel.

per fascia di età

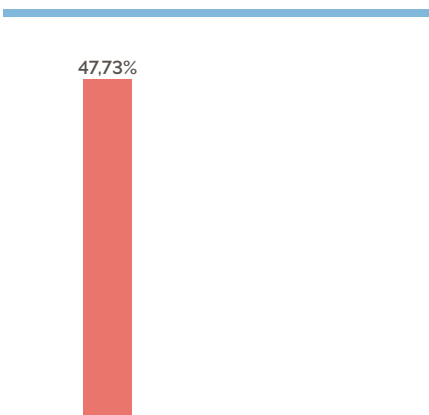


■ < 30 anni ■ 30-50 anni ■ > 50 anni

Fonte interna Sofidel.

Tasso di turnover del Gruppo Sofidel per area geografica, genere e fascia di età – Apprendice 2022

per area geografica

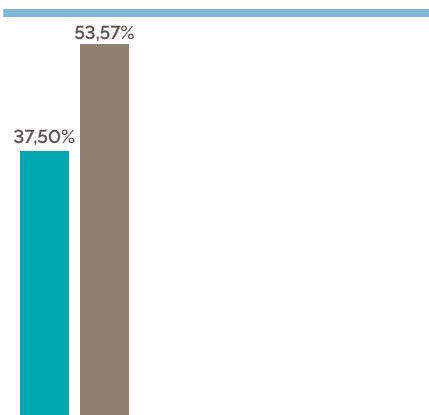


2022

■ aziende italiane ■ aziende estere

Fonte interna Sofidel.

per genere

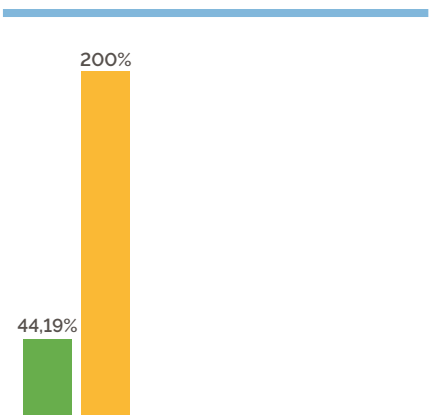


2022

■ donne ■ uomini

Fonte interna Sofidel.

per fascia di età



2022

■ < 30 anni ■ 30-50 anni ■ > 50 anni

Fonte interna Sofidel.

Persone che hanno lasciato l'azienda per area geografica, per genere e per fascia di età: valori assoluti – 2022

Persone che hanno lasciato l'azienda per area geografica

Paese	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
Italia	99	1.317
Estero	1.407	5.576
Totale	1.506 (che corrisponde al 21,85%)	6.893

Fonte interna Sofidel.

³⁴ Il tasso di turnover del personale è stato determinato considerando il numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione volontariamente, per pensionamento o per cessazione del rapporto di lavoro.



Persone che hanno lasciato l'azienda per genere

Genere	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
Donne	359	1.236
Uomini	1.147	5.657
Totale	1.506 (che corrisponde al 21,85%)	6.893

Fonte interna Sofidel.

Persone che hanno lasciato l'azienda per fascia di età

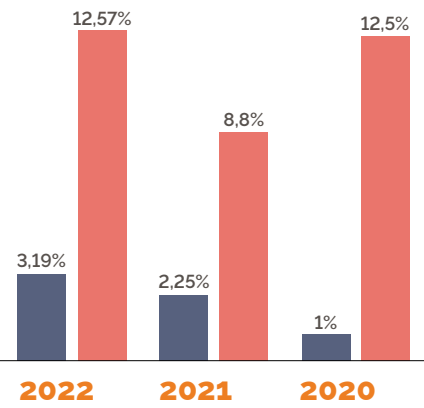
Fascia di età	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
<30 anni	495	994
30-50 anni	715	3.769
> 50	296	2.130
Totale	1.506 (che corrisponde al 21,85%)	6.893

Fonte interna Sofidel.

I dati qui sotto riportati sono stati calcolati sulla base delle dimissioni volontarie che si sono verificate tra i dipendenti del Gruppo Sofidel, divisi per area geografica.

Tasso di turnover del Gruppo Sofidel per dimissioni volontarie per area geografica, per genere e per fascia di età – 2022

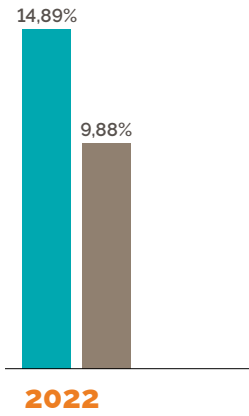
per area geografica



■ aziende italiane ■ aziende estere

Fonte interna Sofidel.

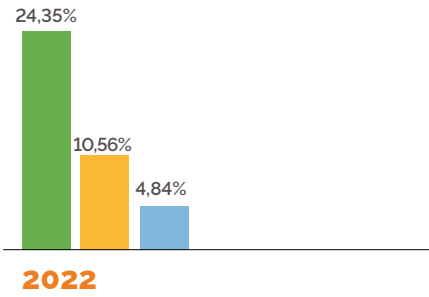
per genere



■ donne ■ uomini

Fonte interna Sofidel.

per fascia di età



■ < 30 anni ■ 30-50 anni ■ > 50 anni

Fonte interna Sofidel.

Tasso di turnover del Gruppo Sofidel per dimissioni volontarie per area geografica, genere e fascia di età

per area geografica



2022

■ aziende italiane ■ aziende estere

Fonte interna Sofidel.

per genere



2022

■ donne ■ uomini

Fonte interna Sofidel.

per fascia di età



2022

■ < 30 anni ■ 30-50 anni ■ > 50 anni

Fonte interna Sofidel.



Numero di dimissioni volontarie nel Gruppo Sofidel per area geografica, per genere e per fascia di età: valori assoluti – 2022

Numero di dimissioni volontarie nel Gruppo Sofidel per area geografica

Paese	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
Italia	42	1.317
Estero	701	5.576
Totale	743	6.893

Fonte interna Sofidel.

Numero di dimissioni volontarie nel Gruppo Sofidel per genere

Genere	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
Donne	184	1.236
Uomini	559	5.657
Totale	743	6.893

Fonte interna Sofidel.

Numero di dimissioni volontarie nel Gruppo Sofidel per fascia di età

Fascia di età	Dipendenti che hanno cessato la collaborazione	Dipendenti totali
<30 anni	242	994
30-50 anni	398	3.769
> 50	103	2.130
Totale	743	6.893

Fonte interna Sofidel.



Numero totale e tasso di nuove assunzioni dei dipendenti del Gruppo Sofidel per fascia di età, genere e area geografica – 2022

Numero totale e tasso nuove assunzioni nel Gruppo Sofidel per fascia di età

Fascia di età	Assunti 2022	Organico	Tasso di assunzione
< 30 anni	683	994	68,71%
30-50 anni	831	3.769	22,05%
> 50 anni	232	2.130	10,89%
Totale	1.746	6.893	25,33%

Fonte interna Sofidel.

Numero totale e tasso nuove assunzioni nel Gruppo Sofidel per genere

Genere	Assunti 2022	Organico	Tasso di assunzione
Donne	462	1.236	37,38%
Uomini	1.284	5.657	22,70%
Totale	1.746	6.893	25,33%

Fonte interna Sofidel.

Numero totale e tasso nuove assunzioni nel Gruppo Sofidel per area geografica

Paese	Assunti 2022	Organico	Tasso di assunzione
Belgio	15	162	9,26%
Francia	37	681	5,43%
Germania	59	757	7,79%
Grecia	3	60	5,00%
Irlanda	-	1	-
Italia	127	1.317	9,64%
Polonia	67	457	14,66%
Romania	14	221	6,33%
Spagna	42	342	12,28%
Svezia	46	179	25,70%
UK	191	799	23,90%
Ungheria	97	188	51,60%
USA	1.048	1.729	60,61%
Totale	1.746	6.893	25,33%

Fonte interna Sofidel.

Numero totale e tasso di nuove assunzioni dei dipendenti del Gruppo Sofidel per fascia di età, genere e area geografica: – Apprentice 2022

Numero totale e tasso nuove assunzioni nel Gruppo Sofidel per fascia di età

Fascia di età	Assunti 2022	Organico	Tasso di assunzione
< 30 anni	22	43	51,16%
30-50 anni	-	-	-
> 50 anni	-	-	-
Totale	22	44	50%

Fonte interna Sofidel.

Numero totale e tasso nuove assunzioni nel Gruppo Sofidel per genere

Genere	Assunti 2022	Organico	Tasso di assunzione
Donne	9	16	56,25%
Uomini	13	28	46,43%
Totale	22	44	50%

Fonte interna Sofidel.

Numero totale e tasso nuove assunzioni nel Gruppo Sofidel per area geografica

Paese	Assunti 2022	Organico	Tasso di assunzione
Germania	7	16	43,75%
Francia	13	23	56,52%
Regno Unito	2	5	40%
Totale	22	44	50%

Fonte interna Sofidel.

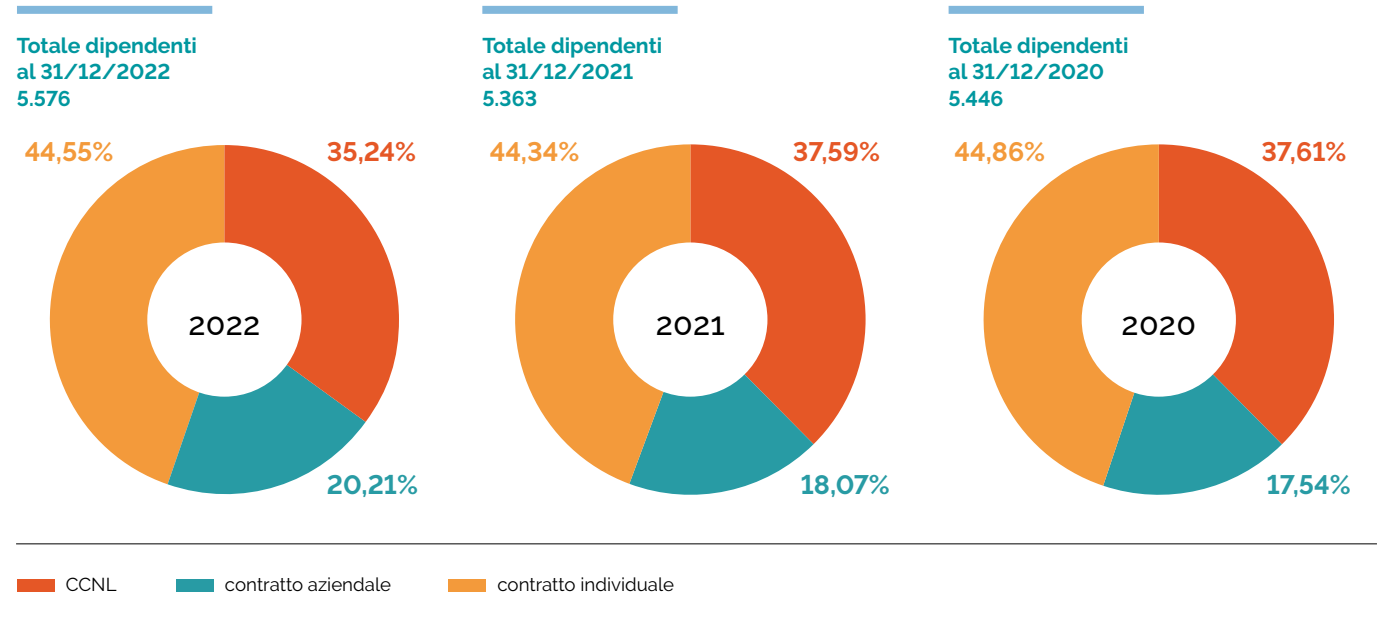


RELAZIONI INDUSTRIALI

Sofidel ha un sistema di relazioni industriali basato su un **confronto aperto, costante e costruttivo** con le Organizzazioni Sindacali dei vari paesi in cui opera. Nelle aziende italiane del Gruppo Sofidel, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) viene applicato alla totalità dei dipendenti, in conformità a quanto previsto dalla legge vigente. Nelle altre aziende del Gruppo il rapporto di lavoro dei dipendenti è regolamentato da forme di contrattazione collettiva nazionale nella misura del 35,24%, mentre al resto dei lavoratori vengono applicate forme di contrattazione individuale o aziendale. Il CAE (Comitato Aziendale Europeo) è l'Organismo previsto

dalla Direttiva Europea 94/45/CE per favorire l'informazione e la consultazione transnazionale dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di dimensioni comunitarie. Le parti, pur condividendo le finalità dell'Istituto e la reciproca volontà di attivarlo, si stanno confrontando sulle concrete modalità di funzionamento si stanno confrontando per trovare un accordo sulle modalità di funzionamento. Le società del Gruppo non erogano contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni, di carattere politico o sindacale, né ai loro rappresentanti, e si astengono da qualsiasi pressione, diretta o indiretta, su partiti politici.

Ripartizione dei dipendenti delle aziende estere del Gruppo in base alla tipologia di contratto (CCNL, contratto aziendale, contratto individuale)



Fonte interna Sofidel.

Preavviso in caso di cambi organizzativi

In tutti i Paesi in cui opera, il Gruppo Sofidel rispetta i periodi minimi di preavviso previsti per i cambiamenti operativi o organizzativi che potrebbero avere un impatto significativo sull'azienda e sui propri dipendenti. In particolare, i periodi di preavviso possono differire di Paese in Paese, in quanto disciplinati da normative, regolamenti e accordi locali, che variano da un minimo di una-due settimane

fino a due-tre mesi, sulla base delle materie e dei Paesi di volta in volta coinvolti. Inoltre, anche nei Paesi in cui la legislazione locale non prevede un periodo minimo di preavviso formale per questo tipo di comunicazioni, l'azienda s'impegna comunque ad applicare dei termini ragionevoli, al fine di gestire le situazioni di cambiamento e gli eventuali impatti ad essi conseguenti **nel rispetto delle parti interessate**.

PARITÀ DI GENERE, POVERTÀ E GIUSTIZIA CLIMATICA

L'impegno di Oxfam nel contrasto alle disuguaglianze

“

SE VOGLIAMO VINCERE LA LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, ABBIAMO BISOGNO DELLA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE ALL'AZIONE PER IL CLIMA.

ARETA SOBIERAJ
Global Citizenship Education Lead,
Oxfam Italia

”



Cosa significa prendersi cura delle comunità oggi?

Promuovere cambiamenti trasformativi che permettano di sradicare la povertà e le disuguaglianze nel lungo periodo è l'elemento fondante della missione di Oxfam. Gli individui e le comunità che hanno vissuto la povertà, l'ingiustizia, l'esclusione e le crisi sono al centro del lavoro di Oxfam. Prendersi cura delle comunità e degli individui significa sostenerli economicamente o con beni di prima necessità, come acqua, cibo, attrezzature, ma anche attraverso attività di formazione e assistenza tecnica.

Prima ancora significa dare voce a comunità e singoli individui, mettendoli in condizione di reclamare i loro bisogni e i loro diritti, e di partecipare alla definizione di politiche e programmi che rispondano a tali bisogni. Prendersi cura delle comunità significa quindi attivare e rafforzare i legami tra i diversi attori che le compongono.

Prestare particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili come le organizzazioni femminili, il terzo settore, le persone LGBT+ e creare spazi per la loro partecipazione alla definizione di politiche e programmi a livello locale. È per questo motivo che un approccio comunitario e multi-stakeholder caratterizza gran parte del nostro lavoro in tutto il mondo. Come i programmi volti a rafforzare le organizzazioni femminili e il terzo settore, o i programmi di risposta e prevenzione delle crisi umanitarie.

Aumentare l'attenzione per l'impegno verso la comunità e la sua dimensione locale è, a nostro avviso, anche uno dei modi per contribuire all'effettivo raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Nel percorso verso l'equità e la parità di genere, quali sono le principali sfide e quale fase stiamo vivendo?

La parità di diritti, indipendentemente dal sesso o dal genere, è un diritto umano inalienabile. Tuttavia, secondo il Global Gender Gap Report del World Economic Forum del 2022, l'uguaglianza di genere è ancora lontana dal realizzarsi. Ci vorranno altri 132 anni per colmare il divario globale di genere. Con l'aggravarsi delle crisi, i risultati delle donne nella forza lavoro ne risentono, così come la parità di genere. L'ultimo indice di uguaglianza di genere dell'EIGE dipinge un quadro altrettanto sconcertante, con un aumento del punteggio di appena 0,6 punti all'anno.

Ecco alcune delle sfide che il mondo deve affrontare attualmente in materia di equità e parità. Le donne rappresentano meno del 24% dei parlamentari del mondo e il 5% dei sindaci. Quasi due terzi dei 781 milioni di adulti analfabeti del mondo sono donne. Una percentuale che è rimasta invariata negli ultimi due decenni. 153 Paesi hanno leggi che discriminano le donne dal punto di vista economico. In 18, tra questi Paesi, i mariti possono impedire legalmente alle mogli di lavorare. Mentre in tutto il mondo, è stato stimato che una donna e una ragazza su tre subiranno violenza o abusi nel corso della loro vita.



[Guarda l'intervista completa](#)

L'attenzione alle persone

DIRITTI UMANI, PARI OPPORTUNITÀ, E CATEGORIE PROTETTE

Sofidel ispira il proprio operato alla **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** (ONU), ai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e ai criteri etici enunciati nelle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali.

L'azienda considera il riconoscimento della dignità di ogni essere umano e dei diritti, uguali e inalienabili, di ogni persona il **fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo**. Questa visione è parte integrante della cultura e della strategia dell'azienda e sostiene il nostro impegno per promuovere il benessere dei dipendenti e delle comunità in cui operiamo.

Codice Etico

Il nostro Codice Etico sancisce il pieno rispetto dei diritti umani, della salute e sicurezza delle persone e del benessere delle comunità locali in cui operiamo. Inoltre, condanna il lavoro minorile o forzato e qualsiasi discriminazione di genere, religiosa, culturale, etnica o sessuale, oppure maltrattamenti fisici, psicologici, verbali o molestie sessuali.

Policy dei diritti umani

Sofidel ha sviluppato una Policy per i diritti umani che si ispira ai Principi Guida delle Nazioni Unite e alle principali convenzioni internazionali tra cui:

- le politiche e gli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro per promuovere condizioni di lavoro dignitose e rispettose dei diritti umani;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia;
- i Women's Empowerment Principles per promuovere l'uguaglianza di genere e sostenere la consapevolezza delle donne;
- i Dhaka Principles per garantire la dignità dei lavoratori migranti e che siano trattati in modo rispettoso in tutte le fasi dalla selezione, alla fine del contratto.

Sofidel è molto attenta al rispetto dei diritti umani nella propria organizzazione e in tutte le situazioni che riguardano gli interlocutori coinvolti nelle proprie attività: clienti, fornitori e collettività. Inoltre, l'azienda chiede ai propri fornitori di sottoscrivere il **Codice di Condotta dei Fornitori** per garantire che si comportino in modo etico e responsabile, in base ai principali standard internazionali per i diritti umani.

Le persone al centro

In base alla policy sui diritti umani, le persone sono al centro dell'attività dell'azienda, come dipendenti e collaboratori, ma anche come comunità del territorio in cui l'azienda opera. Sofidel si impegna a offrire un ambiente di lavoro privo di pregiudizi, nel rispetto della personalità e dignità dei lavoratori, e libero da molestie. La selezione, l'assunzione, la formazione e i piani di crescita del personale avvengono **senza discriminazioni di alcun tipo**. Al riguardo, ha adottato specifici regolamenti contro le discriminazioni e le molestie sessuali sul luogo di lavoro e il mobbing. Al fine di prevenire eventi discriminatori di qualunque natura, tutte le aziende del Gruppo sono coinvolte in attività di formazione e sensibilizzazione e sono dotate di specifici **meccanismi di segnalazione anonima** (whistleblowing), che consentono ai lavoratori di manifestare eventuali episodi di violazione dei diritti umani. **Nel corso dell'anno non sono pervenute segnalazioni di discriminazioni**. Compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, l'azienda favorisce quelle flessibilità nell'organizzazione dell'attività lavorativa che facilitano l'**equilibrio tra vita privata e professionale**, come orari di lavoro flessibili e contratti di lavoro part-time.

Inoltre, ai lavoratori è riconosciuto il **diritto di costituirsi e associarsi in sindacati** o altre organizzazioni per la contrattazione collettiva, così come di astenersi dall'associazione a tali organizzazioni.

Diversità e Pari Opportunità

Il Gruppo Sofidel promuove il rispetto della diversità come **elemento da coltivare**, in coerenza con i principi e i valori espressi nel Codice Etico e nella Policy per la tutela dei Diritti Umani. L'obiettivo è superare ogni stereotipo culturale e identificare le barriere che impediscono alle persone una piena inclusione lavorativa. Per il Gruppo è fondamentale stimolare un ambiente di lavoro **collaborativo, solidale, aperto ai contributi di tutti** per aumentare la fiducia delle persone e in generale la coesione della società civile.

La diversità arricchisce e apre a nuove idee, moltiplicando le possibilità di generare soluzioni innovative. Persone provenienti da culture e background sociali differenti e con età, abilità, competenze ed esperienze diverse rappresentano un valore distintivo, che apre al confronto con molteplici



prospettive e consente di riflettere e anticipare i bisogni dei clienti e degli stakeholder di riferimento.

Le categorie protette

Per quanto riguarda le **categorie protette**, il Gruppo, nei Paesi in cui opera, assolve agli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia. Nel 2022, i dipendenti appartenenti a tali categorie sono stati 65, di cui 12 donne e 53 uomini. La maggior parte delle categorie protette sono attualmente assunte in Italia.

Uguaglianza di genere e congedi parentali

All'interno del Gruppo Sofidel la presenza femminile è pari al 17,93%, con percentuali del 20,44% tra i manager, del 42,66% tra i white collar e del 10,38% tra i blue collar. La prevalenza di uomini, soprattutto tra i blue collar, è dovuta alle caratteristiche delle mansioni svolte.

Nel 2022 tutti i dipendenti Sofidel avevano diritto al congedo parentale (6.893). Le persone che ne hanno usufruito sono state 68 in Italia, di cui 30 donne e 38 uomini, mentre nelle aziende estere il numero di congedi è stato pari a 79, di cui 50 donne e 29 uomini. Al termine del periodo di maternità, 7 lavoratori del Gruppo hanno deciso di lasciare il proprio posto di lavoro.

Rispetto al 2021 il numero di congedi parentali è aumentato perché le famiglie hanno ripreso i normali ritmi di vita precedenti alla pandemia e tra i dipendenti del Gruppo sono aumentate le nascite e le maternità. Inoltre, nel corso del 2021 molti lavoratori avevano usufruito del Telelavoro a causa del Covid-19 e questo ha limitato le richieste di periodi di congedo facoltativi oltre alle ore di ferie e ai permessi retribuiti. In tutti i Paesi in cui opera, l'azienda rispetta le normative previste in materia di congedi di maternità, di paternità e, più in generale, ogni forma di astensione obbligatoria o facoltativa, che viene concessa ai lavoratori con figli. Inoltre, favorisce forme di flessibilità nella fruizione dei congedi, al fine di venire incontro alle esigenze dei propri dipendenti, sempre nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti a livello locale.

LA CULTURA D'IMPRESA DI SOFIDEL ADOTTA COMPORTAMENTI ETICI E SOCIALI CHE GARANTISCONO UNA PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE, SICURA, EQUA E INCLUSIVA ALL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

Lavoratori che hanno usufruito del congedo parentale – 2022

	Donne	Uomini
Italia	30	38
USA	10	0
Francia	2	1
Germania	8	16
Ungheria	11	0
Polonia	6	0
Romania	1	1
Spagna	2	4
Svezia	7	7
UK	3	0
Totale congedi	80	67

Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora in azienda nei 12 mesi successivi al rientro – 2022

	Donne	Uomini	TOTALE
Ancora attivi 12 mesi dopo il rientro	34	55	89

Fonte interna Sofidel.

Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale – 2022

	Donne	Uomini	TOTALE
Tasso di rientro a lavoro	83,33 %	100%	93,27%

Fonte interna Sofidel.

Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione, dopo aver usufruito del congedo parentale – 2022

	Donne	Uomini	TOTALE
Tasso di retention	97,14%	93,22%	94,68%

Fonte interna Sofidel.

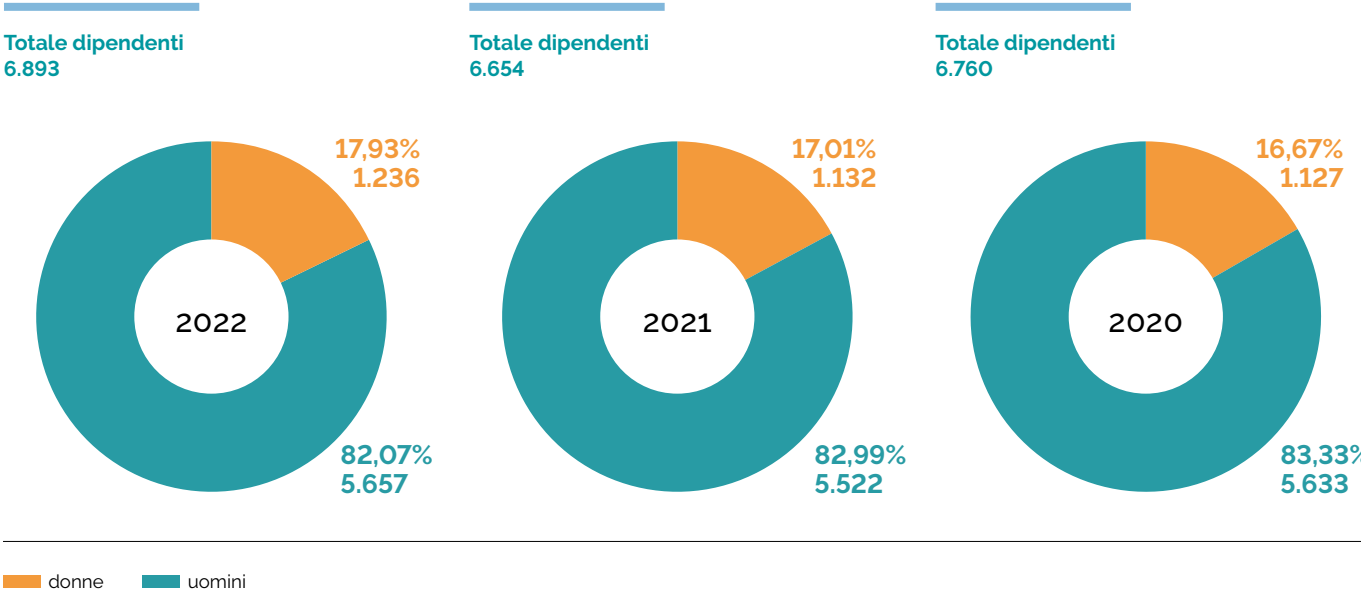
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione, dopo aver usufruito del congedo parentale – 2022

	Donne	Uomini	TOTALE
Dipendenti rientrati in azienda	42	62	104

Fonte interna Sofidel.



Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per genere



Fonte interna Sofidel.





La politica per la remunerazione

Sofidel ha sviluppato una **Politica per la remunerazione** per definire in modo chiaro e trasparente il processo che determina il compenso dei più alti vertici aziendali e dei propri dipendenti. La **remunerazione del Consiglio d'Amministrazione** è decisa dall'Assemblea dei Soci, di cui fanno parte gli azionisti, sulla base dell'impegno e delle competenze richieste per definire le linee strategiche che indirizzano lo sviluppo e il futuro della società.

Per quanto riguarda i dipendenti, la Politica di remunerazione si applica ai **White Collar e Manager** di tutte le aziende del Gruppo. Per garantire un processo trasparente ed evitare scelte discrezionali, gli aumenti e le remunerazioni vengono **definiti sulla base di un budget annuale**, che viene condiviso con i vertici aziendali e approvato dall'Amministratore Delegato.

Il processo di revisione salariale coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione e prende in considerazione diversi elementi, tra cui:

- la performance individuale dei dipendenti
- gli equilibri e la coerenza interna dell'organizzazione
- i benchmark retributivi che vengono forniti da una società esterna, indipendente dall'organizzazione, per essere in linea con lo scenario economico e l'evoluzione del mercato del lavoro.

Inoltre, il sistema retributivo aziendale è determinato anche dalle negoziazioni che avvengono in ogni paese con stakeholder importanti, quali le organizzazioni sindacali e di categoria. Per quanto riguarda il rapporto tra il compenso totale annuo della carica più alta del Gruppo Sofidel (la persona più pagata) e la mediana delle retribuzioni dei dipendenti (cioè il salario al centro tra il salario più alto e il salario più basso), **questo rapporto è pari a 41,32**.

Il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della carica più alta e l'aumento percentuale medio della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti è uguale a 0.

REMUNERAZIONE E INCENTIVI

Il Gruppo Sofidel determina la retribuzione dei propri dipendenti in base a **criteri di equità e trasparenza**.

In quasi tutte le aziende del Gruppo esistono **programmi di "Performance Evaluation"** per ogni dipendente, tra cui il sistema premiante per i manager europei e i white collar italiani. A fine anno questi dipendenti hanno un colloquio con il proprio responsabile, sulla base di un questionario che considera sia le soft skill che i diversi aspetti della prestazione lavorativa. L'obiettivo è creare un **momento di confronto aperto e collaborativo** per dare un feedback chiaro alle persone e definire obiettivi di miglioramento per il futuro che siano misurabili, raggiungibili e condivisi. La valutazione delle performance è una responsabilità dei manager delle diverse aree aziendali e **comprende anche performance di sostenibilità**, come la riduzione delle emissioni di CO₂ e il contenimento dei consumi energetici e idrici.

Nel 2022, il **90% dei dipendenti delle aziende del Gruppo ha ricevuto incrementi della propria retribuzione** e il 90% ha ricevuto premi o bonus. I benefit concessi ai dipendenti sono erogati senza alcuna distinzione tra impiegati full-time e part-time. Il rapporto di lavoro con Sofidel si contraddistingue anche per la pluralità di istituti e iniziative a favore dei lavoratori. Per i dipendenti di Italia, Francia, Regno Unito, Germania e Stati Uniti, ad esempio, sono presenti forme di **previdenza complementare** che operano attraverso l'attivazione di appositi fondi pensionistici, dove i dipendenti delle aziende hanno la possibilità di contribuire con differenti percentuali di partecipazione. La percentuale varia in base a quanto stabilito dai singoli regolamenti aziendali. Inoltre, in Italia è presente un apposito **Fondo di Solidarietà**, promosso tramite il CRAL Italia, che ha la funzione di offrire un sostegno a coloro che si trovano in situazioni di grave necessità.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per qualifica e genere – 2022

	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	510	4.401	4.911
White Collar	616	828	1.444
Manager	110	428	538
Totale	1.236	5.657	6.893

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per qualifica e genere – 2021

	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	460	4.325	4.785
White Collar	577	835	1.412
Manager	95	362	457
Totale	1.132	5.522	6.654

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per qualifica e genere – 2020

	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	445	4.257	4.702
White Collar	586	814	1.400
Manager	64	287	351
Totale	1.095	5.358	6.453

Fonte interna Sofidel.

Suddivisione dei dipendenti del Gruppo Sofidel per qualifica e genere - Apprentice 2022

	Donne	Uomini	Totale
Blue Collar	1	23	24
White Collar	15	5	20
Totale	16	28	44

Fonte interna Sofidel.

Performance Evaluation Program

La valutazione qualitativa della performance si basa sulla valutazione costante di una serie di parametri che misurano la prestazione: **impegno individuale**, competenze e professionalità, **capacità di risolvere i problemi** e di **collaborazione** (lavoro di squadra), comunicazione e capacità relazionali, **spirito d'iniziativa**, delega, controllo e **sviluppo dei collaboratori**. Quest'approccio comportamentale si è rivelato molto efficace, perché collega la strategia aziendale ai comportamenti che permettono di metterla in atto e svilupparla. La valutazione, inoltre, garantisce alla risorsa

un monitoraggio periodico della propria prestazione, nonché una verifica dei progressi e la possibilità di adottare modifiche e correzioni utili a migliorarla. La percentuale totale dei dipendenti coinvolti in processi formalizzati di valutazione della performance e dello sviluppo professionale è pari al 33,72%. I processi di assessment formalizzati riguardano prevalentemente la categoria dei White Collar e dei Manager e sono svolti indistintamente per uomini e donne, sulla base dei programmi previsti nei singoli Paesi di appartenenza (nella tabella sotto).

Dipendenti che ricevono una valutazione periodica della performance - 2022

	Donne	Uomini	Blue Collar	Manager	White Collar
Totale dipendenti con Performance Evaluation	590	1.734	1.050	334	930
Totale dipendenti Gruppo	1.236	5.657	4.911	538	1.444
Percentuale dei dipendenti coinvolti (rispetto al totale dipendenti del Gruppo Sofidel 6.654)	47,73%	30,65%	21,38%	63,94%	64,40%

Fonte interna Sofidel.

RAPPORTO TRA IL SALARIO STANDARD DI UN NEOASSUNTO PER GENERE E IL SALARIO MINIMO LOCALE

Il Gruppo Sofidel garantisce il rispetto dei salari minimi locali in tutti i Paesi in cui operano i propri dipendenti, siano essi neoassunti o persone con maggiore esperienza professionale. Inoltre, nessuna differenza è applicata tra i salari minimi di uomini e donne.

	Salario minimo nel Paese	Rapporto tra salario minimo aziendale e salario minimo legale per Paese
America	100%	213%
Belgio	100%	167%
Francia	100%	102%
Germania	100%	111%
Grecia	100%	100%
Italia	100%	100%
Polonia	100%	100%
Romania	100%	100%
Spagna	100%	135%
Svezia	100%	100%
UK	100%	116%
Ungheria	100%	101%



RETRIBUZIONI UOMO E DONNA

Il tema dell'equità e della parità di trattamento fra uomo e donna è molto importante per Sofidel. A questo scopo l'azienda ha sviluppato regole di compensation e sviluppo delle competenze **basate su criteri di equità e parità** per evitare e ridurre il più possibile le differenze di retribuzioni tra uomini e donne.

I dati presentati nelle tabelle della pagina seguente, suddivisi in base alle qualifiche Blue Collar, White Collar e Manager, non permettono di offrire una fotografia reale e completa dell'azienda, perché si tratta di categorie molto ampie che comprendono **ruoli diversi per perimetro di responsabilità, esperienza e competenza**. Questi dati evidenziano che, pur in presenza di politiche basate sull'equità e la parità di trattamento fra uomo e donna, le donne ricoprono posizioni di minore responsabilità e per questo hanno retribuzioni più basse rispetto agli uomini. Per migliorare questa situazione e sostenere le donne nel loro percorso di carriera e sviluppo professionale, il Gruppo Sofidel si è dotato di regolamenti che prevedono orari flessibili in entrata e in uscita dall'azienda e ha aderito alla **Carta delle Pari Opportunità sui luoghi di lavoro** promossa dalla Fondazione Sodalitas.

L'impegno del Gruppo sul fronte della parità delle retribuzioni si vede meglio nelle due tabelle a p. 196, che prendono in considerazione dati con una grana più fine e permettono

di **mettere a confronto la retribuzione degli uomini e delle donne a parità di ruolo e mansioni**. A questo proposito, per dare una fotografia aggiornata dell'azienda, abbiamo messo a confronto le retribuzioni degli uomini e delle donne **assunti negli ultimi tre anni**, tenendo conto della specificità del ruolo. Questo ci permette di rappresentare la situazione attuale e verificare i frutti del nostro impegno sul tema della parità di genere e dell'equità delle **retribuzioni tra uomini e donne a parità di ruolo ed esperienza**. In questo caso i dati evidenziano una situazione più equilibrata e in alcuni paesi, come la Svezia, la Germania e la Polonia, si è già raggiunta una sostanziale parità di trattamento. Per il futuro il Gruppo Sofidel intende impegnarsi per colmare completamente il gap tra le retribuzioni degli uomini e delle donne e realizzare pienamente la propria politica delle pari opportunità sui luoghi di lavoro.

Per promuovere questo percorso nel 2022 l'azienda si è associata a **Valore D**, la prima associazione di imprese che promuove **l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva** per la crescita delle aziende e del Paese. Grazie a Valore D, l'azienda avrà la possibilità di partecipare a talk e percorsi di formazione aperti a tutti i dipendenti, condividere best practice e confrontarsi con altre aziende che come noi s'impegnano per promuovere e raggiungere una piena uguaglianza di genere.



Rapporto tra le retribuzioni uomo/donna a parità di qualifica – salario base - 2022³⁵

	Salario base medio lordo (euro/mese)	Percentuale salario base donna in rapporto all'uomo	Scostamento
Blue Collar	2.597,32 €		
Donne	2.469,86 €	94,56%	-5,44%
Uomini	2.612,09 €		
Manager	7.048,22 €		
Donne	5.743,57 €	77,79%	-22,21%
Uomini	7.383,52 €		
White Collar	3.297,26 €		
Donne	2.987,12 €	84,67%	-15,33%
Uomini	3.527,99 €		
TOTALE	3.091,34 €		

Fonte interna Sofidel.

Rapporto tra le retribuzioni uomo/donna a parità di qualifica – remunerazione totale (comprensiva della parte variabile)³⁵

	Remunerazione totale media lorda (euro/mese)	Percentuale remunerazione totale donna in rapporto all'uomo	Scostamento
Blue Collar	2.672,89 €		
Donne	2.544,23 €	94,66%	-5,34%
Uomini	2.687,80 €		
Manager	8.877,24 €		
Donne	7.160,53 €	76,84%	-23,16%
Uomini	9.318,46 €		
White Collar	3.523,67 €		
Donne	3.151,23 €	82,91%	-17,09%
Uomini	3.800,75 €		
TOTALE	3.335,37 €		

Fonte interna Sofidel.

³⁵ I dati presentati nella tabella evidenziano che le donne ricoprono posizioni di minore responsabilità e per questo hanno retribuzioni più basse rispetto agli uomini. Le qualifiche Blue Collar, White Collar e Manager comprendono infatti ruoli molto diversi per perimetro di responsabilità, esperienza e competenza e per questo prevedono retribuzioni diverse a seconda dei ruoli.



Nuovi assunti negli ultimi 3 anni

Rapporto tra le retribuzioni uomo/donna a parità di ruolo – salario base - 2022³⁶

	Percentuale remunerazione totale donna in rapporto all'uomo	Scostamento
Belgio	-	-
Francia	100%	-0,13%
Germania	101%	0,86%
Grecia	-	-
Italia	141%	41,09%
Polonia	103%	2,74%
Regno Unito	96%	-3,57%
Romania	96%	-4,02%
Spagna	96%	-3,99%
Svezia	103%	2,87%
Ungheria	99%	-1,18%
USA	97%	-2,69%

Fonte interna Sofidel.

Nuovi assunti negli ultimi 3 anni

Rapporto tra le retribuzioni uomo/donna a parità di ruolo – remunerazione totale (comprensiva della parte variabile - 2022³⁶

	Percentuale remunerazione totale donna in rapporto all' uomo	Scostamento
Belgio	-	-
Francia	100%	0,38%
Germania	101%	0,90%
Grecia	-	-
Italia	154%	53,53%
Polonia	103%	2,74%
Regno Unito	96%	-3,57%
Romania	96%	-3,93%
Spagna	96%	-3,99%
Svezia	103%	2,87%
Ungheria	104%	4,04%
USA	97%	-2,66%

Fonte interna Sofidel.

³⁶ Per ogni paese abbiamo preso in considerazione i ruoli per cui, negli ultimi tre anni, sono state fatte assunzioni sia di uomini che di donne. Quindi abbiamo calcolato il rapporto tra gli stipendi medi donna/uomo per ciascuna posizione e, successivamente, la media tra i rapporti stessi a livello di paese. Inoltre, abbiamo calcolato gli scostamenti tra salari medi donna e uomo e su questi abbiamo calcolato la media a livello di paese. La tabella riporta esclusivamente il dato medio per ogni paese, ma su richiesta sono disponibili i dati relativi ai singoli ruoli.



Formazione e sviluppo dei talenti

Il Gruppo Sofidel si impegna e investe nella formazione e nell'aggiornamento continuo dei propri dipendenti con l'obiettivo di **accrescere la creazione di valore in azienda**, sviluppare le capacità individuali, sia tecniche che trasversali, e potenziare lo sviluppo competitivo dell'azienda.

Nel 2022 l'azienda ha investito 1.227.161 euro e ha erogato **73.547 ore di formazione**, avvalendosi sia di docenti Sofidel, che hanno condiviso il know-how e l'esperienza maturati negli anni (42,03%), sia di esperti, docenti universitari ed altri enti qualificati con cui Sofidel collabora (57,97%)³⁷. Grazie all'affievolirsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 la maggior parte dei corsi è tornata in presenza. Tuttavia l'esperienza dei due anni precedenti, in cui abbiamo utilizzato diversi strumenti digitali, ci ha permesso di approfondire nuovi canali e di adottare soluzioni miste che coniugano incontri in presenza e lezioni on line per favorire lo scambio e l'interazione con il docente.

Non si è mai fermata, anzi ha ripreso nuova vita, la formazione dedicata alla **salute e sicurezza dei dipendenti**. Oltre alla **formazione sui rischi** che prevede esercitazioni e prove pratiche, nel 2022 abbiamo avviato un ambizioso progetto teso a valorizzare i **comportamenti sicuri** tramite l'approccio **Behaviour Based Safety**, di cui parleremo più approfonditamente nelle pagine dedicate alla salute e alla sicurezza. Il corso pilota si è svolto in due stabilimenti italiani, una cartiera e un sito di converting, e ha coinvolto 93 persone con sessioni formative dedicate.

Il Gruppo ha anche continuato a utilizzare la propria **piattaforma e-learning**, un sistema innovativo sviluppato già da alcuni anni, che mette a disposizione un'ampia varietà di contenuti, fruibili in modo comodo e flessibile. Questa piattaforma permette di diffondere in modo rapido, capillare e tracciato le procedure aziendali che hanno bisogno di for-

mazione, ma anche regolamenti e codici essenziali per la vita dei lavoratori. Nel 2022 Sofidel ha realizzato un **programma formativo dedicato al tema dell'Antitrust**, per diffondere in azienda l'importanza delle regole che tutelano il mercato e la competizione. Il progetto è composto da 12 moduli erogati tramite la piattaforma e-learning a tutto il personale che, nell'esercizio del proprio lavoro, è tenuto a conoscere questa tematica. Il progetto ha coinvolto un totale di 489 dipendenti a livello europeo.

È proseguita, inoltre, la formazione sul **modello organizzativo 231**. Dopo il coinvolgimento dei Director delle diverse funzioni, nel 2022 Sofidel ha esteso l'attività formativa a tutti i White Collar e i Manager italiani, con l'obiettivo di formarli sul modello di organizzazione, gestione e controllo 231 e sensibilizzarli sui rischi di corruzione relativi alle varie aree aziendali. Oltre a un modulo di formazione generale sul modello 231 sono stati elaborati 10 moduli specifici destinati alle singole funzioni coinvolte (es. selezione del personale, acquisti, vendite, ecc...). Anche nel 2022 sono stati realizzati corsi dedicati alle **politiche relative ai diritti umani** che hanno coinvolto il 5% dei dipendenti dell'azienda, per un totale di 199 ore.

La **trasformazione digitale** ha permeato molte delle attività formative e delle iniziative dedicate allo sviluppo di conoscenze tecniche e del processo produttivo, nonché al consolidamento delle conoscenze dell'area **Marketing&Sales**. A questo proposito, è proseguito anche nel 2022 il percorso dedicato al team vendite per accrescere la loro competenza in ambito **e-commerce e digital marketing** e, nello stesso anno, ha preso vita un nuovo progetto all'interno della direzione **Supply Chain**, con l'obiettivo di arricchire le competenze necessarie per realizzare il cambiamento richiesto dalla **transizione digitale**.

³⁷ L'azienda ha dedicato agli apprendisti 209 ore di formazione.

PROGRAMMI DI ASSISTENZA ALLA TRANSIZIONE

Il Gruppo Sofidel attua programmi di transizione per **agevolare la continuità lavorativa e la fine del percorso professionale**, sia per motivi di pensionamento che per la conclusione del rapporto di lavoro.

In particolare, quando una risorsa va in pensione, l'azienda valuta con congruo anticipo l'eventuale replacement della posizione coinvolta e, a seconda della complessità del ruolo e delle effettive necessità organizzative, vengono attuati **programmi di affiancamento**, di formazione e di **"training on the job"**, al fine di favorire la sostituzione della posizione nei tempi e nei modi corretti.

Se va in pensione una figura che ricopre una posizione stra-

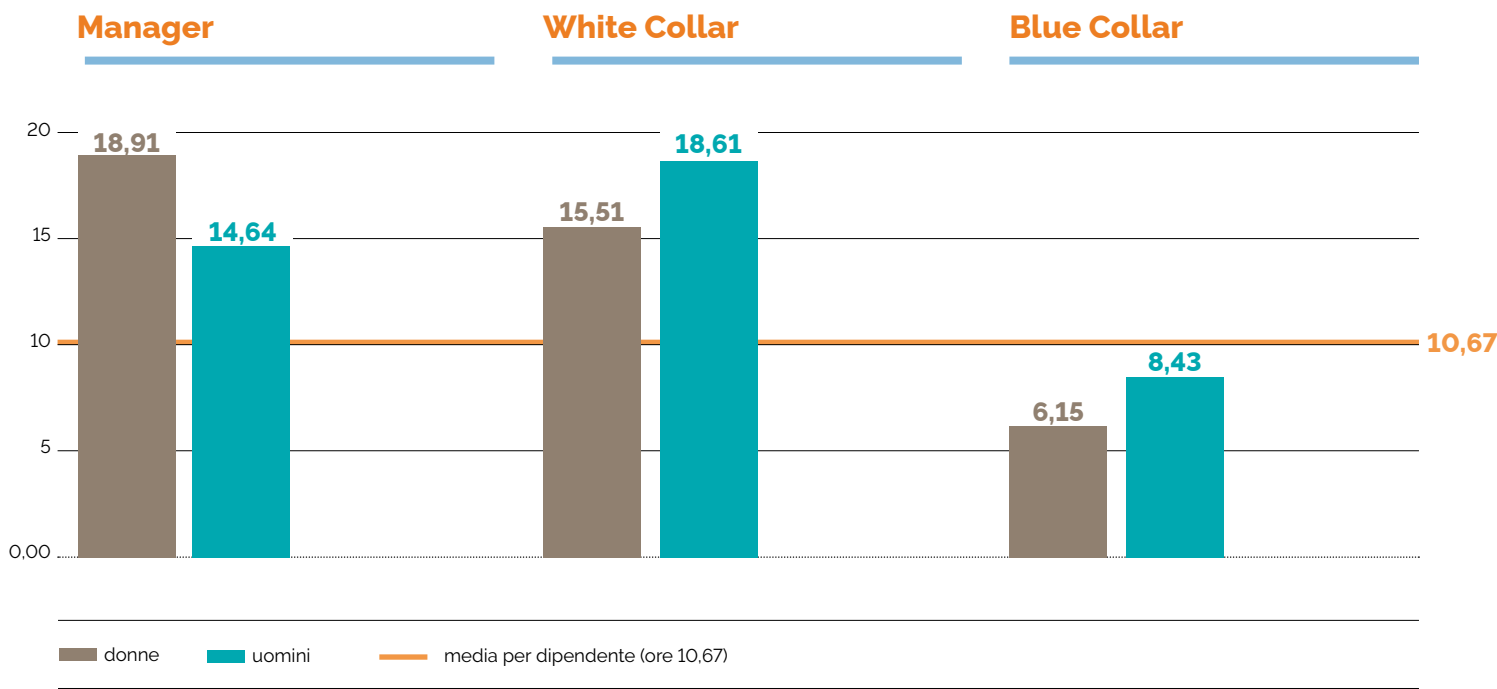
tegica, il Gruppo valuta prima se può trovare in azienda la risorsa che la sostituirà. Si aprono così opportunità di carriera per i dipendenti dell'azienda, per i quali vengono previsti appositi piani di sviluppo e di **job rotation**, strutturati sulla base delle effettive capacità e competenze, in un'ottica di crescita personale e professionale.

Inoltre, a fronte di situazioni particolarmente critiche o strategiche, legate all'uscita di alcuni dipendenti, l'azienda valuta la possibilità di offrire **programmi dedicati all'outplacement**, al fine di supportare il reimpiego nel mondo del lavoro dei dipendenti coinvolti e di favorirne la ricollocazione in tempi più rapidi.



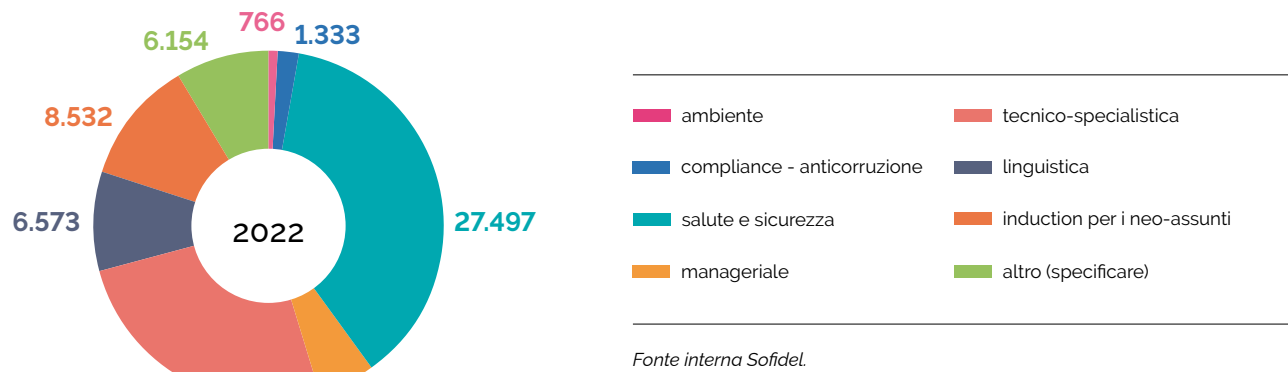


Ore medie di formazione del personale del Gruppo Sofidel per genere e qualifica – 2022



Fonte interna Sofidel, elaborazione dati da sistema gestionale.

Ore di formazione per argomento del Gruppo Sofidel



Fonte interna Sofidel.

LEADERSHIP PROGRAMME SOFIDEL AMERICA

Quest'anno, su richiesta del nostro Amministratore Delegato, Sofidel America ha iniziato un **programma per rafforzare la leadership dei propri manager** con strumenti e conoscenze utili a motivare i dipendenti, sviluppare la collaborazione e ottenere di più insieme, per essere più forti e competitivi sul mercato. Per raggiungere questo obiettivo, Sofidel America si è avvalsa dei servizi di Development Dimensions International (DDI), una società di leadership globale che aiuta le aziende a formare e sviluppare leader straordinari, capaci di avere successo nelle rispettive organizzazioni. Dai manager di prima linea ai dirigenti, DDI permette di trasformare risorse di talento in leader di successo. Nel primo anno abbiamo coinvolto 100 manager e supervisori di prima linea in tutti i sei gli stabilimenti americani, coinvolgendo sia la cartiera che il converting. Il programma prevedeva momenti di formazione in aula e corsi da seguire via web su quattro diversi temi: **"The Leadership Journey", "Leading Teams", "Communications" e "Driving Change"**. Il feedback ricevuto dai partecipanti è stato molto incoraggiante e positivo. Siamo molto entusiasti di questo progetto e abbiamo l'intenzione di portarlo avanti anche l'anno prossimo per coinvolgere i manager delle altre aree organizzative.

SOFIDEL 2030

Sofidel 2030 - il progetto creato nel 2021 in collaborazione con il MIP Politecnico di Milano per progettare il futuro del Gruppo e promuovere la creatività e la capacità d'innovazione in azienda – si è sviluppato nel 2022 con nuove attività. Il progetto ha coinvolto un gruppo di 20 persone che fanno parte delle principali funzioni, con l'obiettivo di diventare gli **ambasciatori di un nuovo modo di lavorare insieme**, innovare l'organizzazione aziendale e **accelerare lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi**. Le lezioni prevedevano laboratori in presenza e workshop online di condivisione e approfondimento, per dare una forte spinta al lavoro in team, alla creatività e alla ricerca di nuovi significati e direzioni per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi. Ogni anno i team che partecipano a Sofidel 2030 propongono all'Amministratore Delegato una selezione di progetti d'innovazione da sviluppare l'anno successivo.

CYBER SECURITY AWARENESS PROGRAMME

Negli ultimi anni, la formazione sulla consapevolezza delle minacce informatiche si è trasformata da utile attività a necessità imprescindibile nell'ambito di una strategia di si-

curezza globale per le organizzazioni di tutto il mondo. Per rispondere a tale esigenza, nel corso del 2022, Sofidel ha ideato un **percorso di apprendimento stimolante e coinvolgente**, mirato a trasformare i comportamenti delle persone e proteggere l'azienda dai rischi provenienti dalla rete. Sviluppato in collaborazione con Knowbe4 - la più grande piattaforma integrata di training sulla sicurezza informatica e simulazione di phishing - il **Cyber Security Awareness programme** offre una formazione continua, che viene lanciata a tutti i dipendenti in possesso di un account email. L'obiettivo è **aumentare la consapevolezza sull'utilizzo dei sistemi IT**, attraverso video, moduli interattivi e vere e proprie mini serie in stile Netflix, disponibili nelle lingue dei paesi dove Sofidel è presente. Strumenti in grado di mantenere un alto livello di coinvolgimento, grazie a tecniche innovative come la **gamification**. I contenuti del training comprendono, fra le altre, tematiche come la password e il social engineering, con **campagne di phishing** pianificate nell'arco dell'anno e **test di valutazione** periodici per verificare quanto è stato appreso.

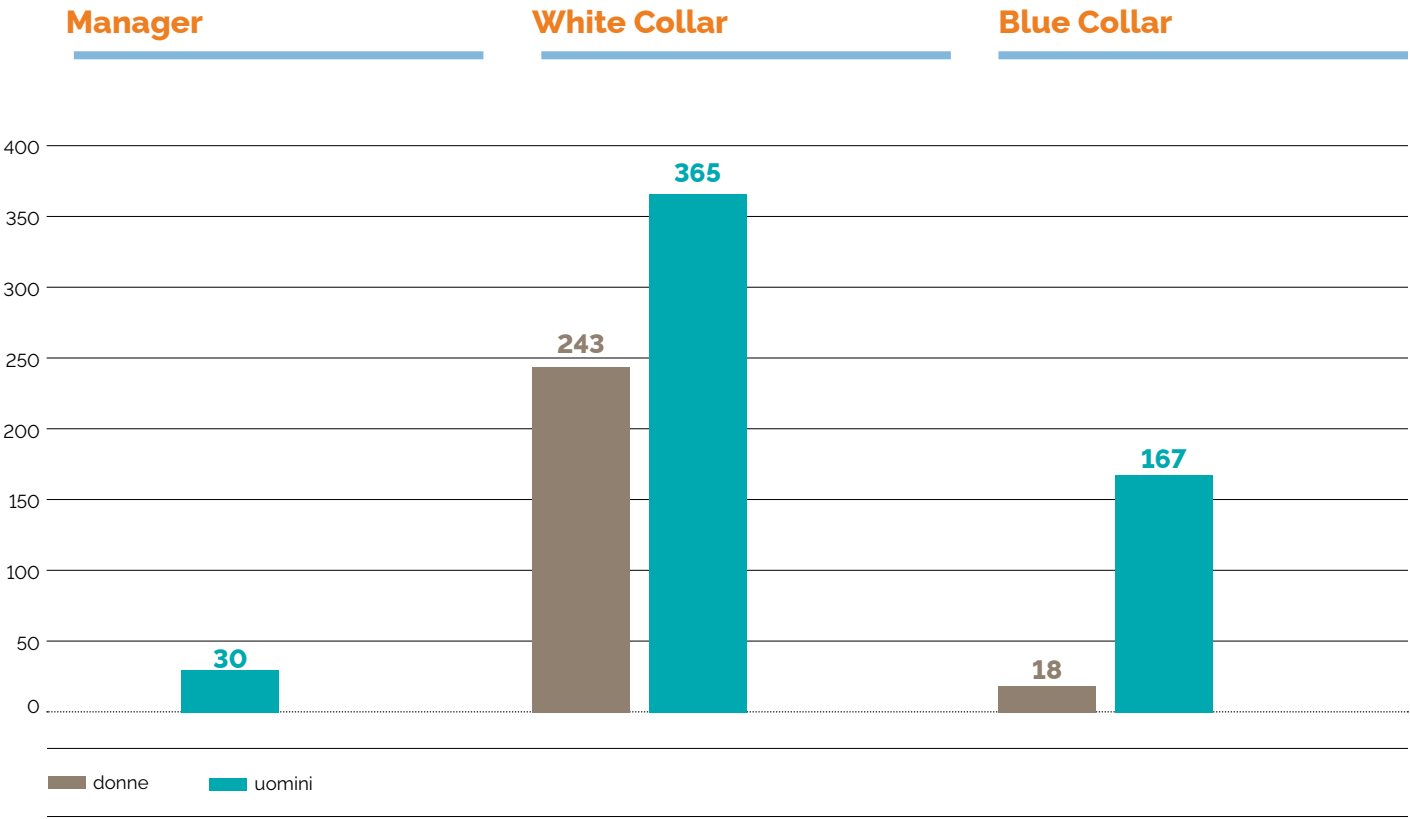
PROFESSIONE SOSTENIBILITÀ

Il team che in azienda si occupa di Responsabilità Sociale d'Impresa ha avuto la possibilità di partecipare al master executive **"Professione Sostenibilità"**, il Corso di Alta Formazione organizzato da ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Punto fondamentale del percorso è stato il confronto costruttivo con docenti esperti che ha permesso di contribuire ai piani di sostenibilità sviluppati in azienda. Lo scambio di idee e proposte con altri manager e professionisti è stata la base di un'attività di networking con accademici ed esperti del settore. Inoltre, il corso ha permesso di apprendere competenze utili **per migliorare l'efficacia delle politiche esistenti** in tema di sostenibilità. L'**aggiornamento continuo** è una delle chiavi strategiche su cui Sofidel fa leva per sviluppare, motivare e mantenere nel tempo i propri talenti.

LE PERSONE SONO IL CUORE E LA FORZA DELL'AZIENDA. COLTIVIAMO IL LORO TALENTO E SVILUPPIAMO LE LORO COMPETENZE TECNICHE E MANAGERIALI PER POTER CONTARE SU RISORSE CAPACI E MOTIVATE.



Numero dipendenti del Gruppo Sofidel formati in materia di anticorruzione per qualifica e genere – 2022



Fonte interna Sofidel.

Salute e sicurezza sul lavoro

Per Sofidel la salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono elementi essenziali per progettare uno sviluppo equo e duraturo che rispetti le persone.

Per raggiungere questo obiettivo ci siamo dotati di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza che risponde alla **norma internazionale ISO 45001**, con cui ci impegniamo a garantire la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti e di tutti gli altri stakeholder che interagiscono con l'azienda. Tutte le attività aziendali sono comprese nel **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza**, sia quelle dei lavoratori dipendenti sia quelle dei lavoratori somministrati e dei lavoratori di ditte appaltatrici.

Il nostro Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza si basa su un'accurata mappatura dei rischi, tracciata nel **Documento di Valutazione dei Rischi**. Questo documento rappresenta l'asse portante di una nuova filosofia in materia di tutela della salute dei lavoratori, in base alla quale **siamo tutti responsabili e protagonisti attivi di un efficace sistema di prevenzione**. Dal Datore di Lavoro al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dal Medico Competente ai Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza, fino ai dirigenti, ai preposti e ai singoli lavoratori. Questa nuova filosofia è il perno intorno al quale ruota il sistema aziendale per la prevenzione degli infortuni.

La valutazione dei rischi permette di evidenziare la **gravità e la probabilità di accadimento** degli eventi rischiosi per ogni ruolo aziendale e per tutte le attività svolte dai nostri dipendenti. Sofidel, nell'ottica del **miglioramento continuo** e della partecipazione attiva di tutta l'organizzazione aziendale, ha implementato una procedura sulla rilevazione e segnalazione dei mancati infortuni negli stabilimenti italiani. Quest'attività è uno strumento essenziale per prevenire e ridurre gli infortuni in modo efficace, perché l'impegno di ogni persona è importante per adottare comportamenti sicuri, che permettono di

migliorare e garantire elevati livelli di salute e sicurezza in tutti i nostri stabilimenti.

Come accennato nella sezione dedicata alla formazione, nel corso del 2022 è stato sviluppato il progetto pilota **"Osservatorio comportamenti Sicuri"**, che si basa sull'approccio **Behaviour Based Safety**. I primi stabilimenti coinvolti sono stati quelli di Soffass in Via Fossanuova e di Soffass in Via Leccio. Il progetto prevedeva che i lavoratori si osservassero a vicenda nello svolgimento delle loro attività per valorizzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi e sicuri e per segnalare le pratiche che possono mettere a rischio la salute e la sicurezza degli operatori. Un vero e proprio progetto di osservazione sul campo per aumentare l'attenzione e la consapevolezza sui temi della salute e della sicurezza, che ha dato vita a un confronto partecipato tra i lavoratori per condividere feedback e spunti di miglioramento. Questo progetto innovativo è stato sviluppato in collaborazione con Confindustria Toscana Nord, INAIL dipartimento territoriale di Lucca e CO.CO.PRO INAIL Lucca.

La tutela dei lavoratori e di tutte le persone che collaborano con Sofidel è assicurata attraverso il monitoraggio costante degli ambienti di lavoro, lo sviluppo di numerosi programmi di formazione per promuovere la cultura della sicurezza e l'implementazione dei migliori standard di protezione sulle macchine e sugli impianti. A questo scopo, dedichiamo particolare attenzione alla scelta dei **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)**, di cui verifichiamo l'efficienza e miglioriamo continuamente l'efficacia, in modo da garantire sempre **maggiori livelli di comfort e protezione**.

Anche nell'ambito delle relazioni commerciali, Sofidel assicura la prevenzione e la mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza attraverso l'applicazione dei Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza.



L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Ogni anno, in tutte le sue aziende, Sofidel sviluppa un piano di formazione dedicato al tema della salute e della sicurezza. Nel 2022, sono state erogate 27.497 ore di formazione, dedicate sia ai dipendenti che ai nuovi assunti. I diversi moduli hanno trattato i principali aspetti richiesti dalle normative nazionali:

- i rischi legati alle mansioni e le conseguenti misure di prevenzione e protezione
- l'utilizzo delle attrezzature di lavoro
- la gestione delle emergenze e degli incendi
- il primo soccorso
- i diritti e doveri delle varie funzioni aziendali.

In ogni stabilimento, per ciascuna categoria di lavoratori, Sofidel svolge programmi di formazione e addestramento "on the job" per sensibilizzare sul tema della sicurezza. Inoltre, è proseguita la nostra partnership con l'Agenzia Europea per la Sicurezza e Salute sul Lavoro (EU-OSHA), attraverso l'adesione alla campagna biennale (2020-2022) dedicata alla prevenzione dei **disturbi muscoloscheletrici**. Su questo tema è importante non abbassare la guardia perché queste

patologie coinvolgono tre lavoratori su cinque e sono tra le tecnopatie più comuni e diffuse in Europa³⁸. Il 72,2% dei lavoratori del Gruppo è rappresentato dai Comitati per la Salute e la Sicurezza, costituiti da rappresentanti della Direzione e rappresentanti dei lavoratori a livello di stabilimento, con l'obiettivo di diffondere tra i lavoratori la conoscenza e le pratiche di comportamento corrette.

INDICI DI MISURA DELL'ANDAMENTO INFORTUNISTICO

Sofidel monitora l'andamento degli infortuni nei vari stabilimenti attraverso una serie di indici, tra cui i più significativi sono l'Indice di Frequenza³⁹ (IF) e l'Indice di Gravità⁴⁰ (IG).

Nel corso del 2022, l'ufficio Salute e Sicurezza ha migliorato la rendicontazione degli infortuni, standardizzando la raccolta dei dati di ogni Paese. Questo ha permesso di avere dati confrontabili e di maggior dettaglio, che trovate nelle tabelle delle pagine seguenti.

Inoltre, nel periodo 2020-2022, le ditte esterne con cui collaboriamo hanno dichiarato che negli stabilimenti Sofidel non si sono verificati incidenti.



³⁸ Fonte Inail.

³⁹ Indice di Frequenza (IF): numero di infortuni/ore lavorate x 1.000.000.

⁴⁰ Indice di Gravità (IG): giorni di assenza per infortunio/ore lavorate x 1.000.

Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti⁴¹ - 2022

Infortuni sul lavoro dei dipendenti	Totale	Indici infortunistici dei dipendenti	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro	201	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	17,39
Sul luogo di lavoro	201	Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,17
Sul luogo di lavoro	0		
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	2		
Sul luogo di lavoro	2		
NUMERO ORE LAVORATE		11.561.321	

Fonte interna Sofidel.

Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori interinali - 2022

Infortuni sul lavoro dei lavoratori interinali	Totale	Indici infortunistici degli interinali	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro	4	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	8,08
Sul luogo di lavoro	4	Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0
Sul luogo di lavoro	0		
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0		
Sul luogo di lavoro	2		
NUMERO ORE LAVORATE		495.268	

Fonte interna Sofidel.

Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti - 2021

Infortuni sul lavoro dei dipendenti	Totale	Indici infortunistici dei dipendenti	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro	160	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	13,63
Sul luogo di lavoro	158	Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
In itinere	2	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,09
Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0		
Sul luogo di lavoro	0		
In itinere	0		
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	1		
Sul luogo di lavoro	1		
In itinere	0		
NUMERO ORE LAVORATE		11.594.956	

Fonte interna Sofidel.

⁴¹ Per il 2022-2021 sono stati inclusi tutti gli infortuni sul lavoro che hanno provocato o giorni di assenza o superiori. Per il 2020 non sono stati inclusi nella tabella gli infortuni che hanno provocato o giorni di assenza. Per tutti i 44 Apprentice non si sono verificati infortuni sul luogo di lavoro, né fatalità o infortuni con gravi conseguenze.

Numero totale degli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti - 2020

Infortuni sul lavoro dei dipendenti	Totale	Indici infortunistici dei dipendenti	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro	133	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	11,35
Sul luogo di lavoro	131	Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
In itinere	2	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,17
Numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0		
Sul luogo di lavoro	0		
In itinere	0		
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	2		
Sul luogo di lavoro	2		
In itinere	0		
NUMERO ORE LAVORATE		11.717.023	

Fonte interna Sofidel.

Indice di Frequenza (IF) e di Gravità (IG) delle aziende del Gruppo per Paese (infortuni con assenza maggiore di 3 gg.)⁴²

	IF			IG		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Belgio	10,68	16,77	0	0,84	0,50	0
Francia	16,70	8,42	11,90	0,47	0,10	0,31
Germania	18,96	26,70	17,14	0,62	0,76	0,21
Grecia	0	18,07	0	0	0,19	0
Irlanda	0	0	0	0	0	0
Italia	11,38	7,52	7,12	0,43	0,37	0,35
Polonia	10,25	13,05	24,05	0,32	0,72	0,94
Romania	0	0	0	0	0	0
Spagna	16,54	30,54	21,29	0,53	1,15	0,35
Svezia	11,17	17,70	0	0,42	0,28	0
Regno Unito	4,12	6,43	10,22	0,05	0,43	0,43
Ungheria	13,20	13,94	23,76	0,44	0,44	0,48
Stati Uniti	7,30	6,86	5,50	0,19	0,35	0,18

Fonte interna Sofidel.

⁴² Nel triennio di riferimento negli stabilimenti e negli uffici del Gruppo Sofidel non sono occorse fatalità.

Indice di Frequenza (IF) e di Gravità (IG) per infortuni con assenza inferiore o uguale a 3 giorni

	IF			IG		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Totale	7,18	7	2,07	0,002	0,030	0,001

Fonte interna Sofidel.

RISCHI DI INFORTUNIO E AZIONI DI MITIGAZIONE

Nella tabella a seguire abbiamo evidenziato i pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi con-

seguenze e le azioni intraprese dall'azienda per eliminare e ridurre al minimo questi rischi utilizzando la gerarchia dei controlli.

Tipologia infortuni	Azioni
Cadute in piano e scivolamenti	Redazione di H&S standard, controlli operativi sui siti produttivi, informazione e formazione specifica ai lavoratori.
Schiacciamento e intrappolamento	Redazione di H&S standard relativi ai controlli da effettuare sui dispositivi di sicurezza dei macchinari e delle attrezzature.
Stress fisico sul sistema muscoloscheletrico	Investimenti mirati, volti alla riduzione della movimentazione manuale dei carichi, informazione e formazione specifica ai lavoratori.



La battaglia contro il Covid-19

AL FIANCO DELLE PERSONE NELLA GESTIONE DELLA PANDEMIA

Nel corso del 2022, gli stabilimenti del Gruppo hanno mantenuto e aggiornato le misure anti contagio per proteggere la salute dei lavoratori e delle loro famiglie in base alle normative vigenti locali. Inoltre, le regole di sicurezza anticontagio

sono state oggetto di continuo monitoraggio da parte della direzione aziendale. Per tutto il periodo l'azienda si è impegnata per fornire informazioni utili a prevenire il contagio e condividere indicazioni di buon comportamento.

Workplace Health Promotion (WHP)
Il programma dedicato alla promozione della salute

Il Gruppo, in adesione ai principi dell'European Network for Workplace Health Promotion, ritiene che si possa raggiungere un miglioramento reale e duraturo del livello di salute e benessere dei lavoratori solo attraverso la combinazione dei seguenti elementi: miglioramento dell'ambiente di lavoro, promozione della partecipazione attiva, incoraggiamento dello sviluppo personale e assunzione di stili di vita più salutari. In Italia, nel corso degli anni, Sofidel ha sem-

pre aderito al programma "Workplace Health Promotion" (Promozione della salute nei luoghi di lavoro), il progetto pluriennale, promosso dalla Regione Toscana, che sostiene l'adozione di buone pratiche in materia di alimentazione, attività fisica, lotta alle dipendenze (alcol fumo, ludopatie) e sicurezza stradale. Il programma sarà riattivato nel corso del 2023, andando ad implementare buone pratiche nei vari paesi del Gruppo.

ASSICURAZIONE SANITARIA INTEGRATIVA

I dipendenti del Gruppo Sofidel possono accedere a diversi vantaggi in tema di salute e benessere personale. Un esempio per tutti è il programma di assicurazione sanitaria integrativa presente in Italia. Uno strumento importante che consente di integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale con ulteriori servizi per ricevere un'assistenza completa, personalizzata e di alta qualità.

Grazie a questo programma è possibile:

- richiedere i rimborsi per visite specialistiche in ospedale,

ambulatori e studi medici;

- ricevere il pagamento anticipato direttamente presso la struttura convenzionata;
- prenotare visite e analisi on line e ottenere consulenza medica. Inoltre, registrandosi all'assicurazione sanitaria Salute Sempre (www.salutesempre.it) è possibile accedere all'app Unisalute, che permette di gestire le polizze, attivare i servizi e richiedere informazioni direttamente on line, con qualsiasi dispositivo mobile.

Le immagini del calendario We, Sofidel



Anke, Germany



Ben, United States



Els, Belgium



Teodoro, Italy



Dafni, Greece



Fabrice, France



Naida, Italy



Mircea, Romania



Esther, Spain



Dan, Sweden



Gábor, Hungary



Magdalena, Poland



Comunità e territori

Oggi viviamo un tempo complesso, caratterizzato da incertezza e grandi trasformazioni. Attraversiamo una transizione di portata epocale, ecologica e digitale insieme, che sta cambiando l'economia e la società. L'invasione russa dell'Ucraina si protrae e ci confrontiamo con una crescente instabilità geopolitica a livello internazionale e con ripetute violazioni dei diritti umani in molti paesi.

In questo scenario, Sofidel sente la responsabilità di impegnarsi nella ricerca di nuovi modelli produttivi, capaci di coniugare gli obiettivi del profitto e della crescita con una rinnovata attenzione alle persone, all'impatto sociale e allo sviluppo del territorio. Ci interessa avere un'influenza positiva nella realtà in cui operiamo e a questo scopo ci impegniamo in diverse direzioni **per promuovere il benessere delle persone e la salvaguardia del Pianeta.**

Prima di tutto costruendo relazioni forti con i nostri stakeholder, ascoltando le loro esigenze e alimentando un dialogo costante basato su principi di onestà, trasparenza e collaborazione. In questo periodo i nostri stakeholder e tutte le persone che lavorano con noi si sono dimostrate una risorsa preziosa per affrontare con fiducia le sfide e le difficoltà che l'umanità si trova a fronteggiare.

Sofidel lavora per rafforzare una cultura condivisa in azienda, capace di coinvolgere e motivare le proprie risorse. Si impegna per sostenere i giovani che si affacciano sul mondo del lavoro e collabora con il WWF per creare consapevolezza sulle sfide ambientali più urgenti, in modo che le persone possano fare scelte responsabili nella loro vita quotidiana. Infine è vicina ai territori in cui opera e lavora per promuovere il loro **sviluppo economico, sociale e ambientale.**

LA CULTURA CONDIVISA DEL GRUPPO È CARATTERIZZATA DA UNA FORTE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DOVERI DI RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE E IL PIANETA.





Passione e cultura condivisa

Le aziende sono fatte di persone, delle loro passioni e del loro talento. Della loro competenza e della loro capacità di immaginare nuove soluzioni e possibilità. Riuscire a coinvolgere e motivare tutte le persone che lavorano con noi è la sfida più importante, giorno dopo giorno.

In un grande Gruppo come il nostro dobbiamo confrontarci con culture, esigenze e percorsi personali e professionali molto diversi, con generazioni che hanno vissuto esperienze e momenti storici differenti, con tutto quello che questo comporta a livello di valori, stili di vita e ambizioni per il futuro. È un percorso accidentato, fatto di momenti in cui la sintonia e la coesione sono più forti e di momenti più difficili, in cui la motivazione e il senso di appartenenza vanno costruiti. A questo scopo abbiamo creato alcune iniziative di comunicazione interna che ci aiutano a informare e mettere in contatto le persone che lavorano con noi per **far circolare le idee, condividere i successi e creare spirito di squadra e senso di**

appartenenza. In una parola, a tener alta la passione!

IL CALENDARIO WE, SOFIDEL

Il progetto "We, Sofidel. Our Passions Fuel Our Future" nasce per dare vita a un calendario 2023 partecipato dalle persone che lavorano con noi, quelle che arricchiscono ogni giorno, con talento e passione, la vita aziendale. Ai colleghi del Gruppo è stato chiesto di raccontare con foto e video le proprie passioni, **affinché potessero diventare fonte di ispirazione per il nuovo anno.** Una giuria esterna, composta da esperti di comunicazione e del mondo del lavoro, ha selezionato le 13 passioni ritenute più rappresentative di Sofidel e più utili a creare un ambiente di lavoro positivo e motivante. A Pietro Paolini, affermato fotografo italiano, è stato affidato il compito di reinterpretarle attraverso l'obiettivo della sua macchina fotografica. Da questo percorso condiviso è nato un calendario in cui i colleghi provenienti da tutti i Paesi Sofidel, con la loro unicità e le loro passioni, sono i protagonisti del 2023⁴³.



⁴³ A pagina 210-211 del Report Integrato 2022, le immagini dei protagonisti del Calendario We, Sofidel.

IL MAGAZINE PEOPLE & PAPER

Nel 2022, con cadenza quadrimestrale, abbiamo pubblicato il magazine "People & Paper", uno strumento di comunicazione interna per condividere informazioni e **sviluppare senso d'appartenenza e una cultura condivisa.** Con il magazine vogliamo far conoscere a chi lavora con noi i valori, la strategia, le persone, le scelte, i risultati e i momenti significativi che danno sostanza alla vita aziendale. Il magazine è tradotto in 10 lingue e distribuito in 12 Paesi.

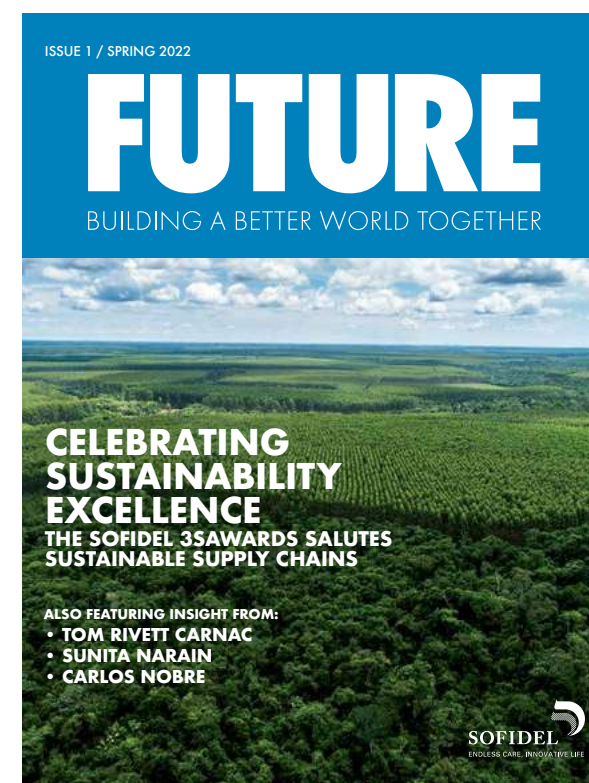
IL BLOG SOFT & GREEN

Anche nel 2022, abbiamo affrontato sul blog "Soft & Green" argomenti legati alla sostenibilità ambientale e sociale, per dar voce a temi e progetti di attualità, a noi vicini per cultura e modus operandi aziendale. Cerchiamo di farlo in modo chiaro, semplice e piacevole, per contribuire a creare **il valore della conoscenza condivisa.** Un impegno concreto per creare consapevolezza e promuovere un cambiamento nelle abitudini e nelle scelte delle persone.

IL MAGAZINE FUTURE

A inizio 2022, abbiamo lanciato "FUTURE – Building a Better World Together", il magazine dedicato alla nostra catena di fornitura. La rivista, in formato digitale e cartaceo, propone storie di sostenibilità da tutto il mondo **per condividere "buone pratiche" e promuovere il dialogo tra i fornitori del Gruppo.** Un'iniziativa per motivarli a diventare sempre più responsabili e fieri di collaborare con Sofidel.

LA NOSTRA COMUNICAZIONE SI BASA SUI VALORI DI ONESTÀ, INCLUSIONE E CORRETTA INFORMAZIONE, E SU QUELLE AZIONI CHE POSSONO AVERE UN IMPATTO POSITIVO PER LE PERSONE E IL PIANETA.





Il dialogo con gli stakeholder e l'impegno a favore della società

Sofidel dialoga e si confronta continuamente con il mondo accademico e alcune tra le principali organizzazioni no profit internazionali per aggiornarsi e condividere visioni e riflessioni sui problemi più urgenti che l'umanità deve affrontare. Uno scambio che ci permette di approfondire le nostre conoscenze e trarne segni di speranza e incoraggiamento per il futuro.

RAFFORZATO L'IMPEGNO CON IL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE

Il prossimo anno saranno 15 anni che Sofidel collabora con la Fondazione Global Compact Network Italia, l'ufficio italiano del Global Compact delle Nazioni Unite. Nel 2022 Sofidel ha partecipato alla stesura del Position Paper **"La gestione sostenibile delle catene di fornitura: tra responsabilità e opportunità per le imprese"**, presentato a Sharm el-Sheikh in occasione della COP27, la Conferenza delle Nazioni Unite sul Clima.

Le catene di fornitura sono il motore dell'economia globale. Oggi si stima che l'80% del commercio globale dipenda dalla supply chain⁴⁴. I mercati aperti hanno consentito alle imprese di approvvigionarsi e di esternalizzare la produzione a fornitori che operano in Paesi in via di sviluppo, creando maggiori opportunità di crescita socio-economico, ma anche aumentando il rischio di pratiche socialmente poco responsabili. In Sofidel siamo convinti che la gestione sostenibile della catena di fornitura sia una delle leve più importanti per creare un impatto positivo a livello sociale e ambientale⁴⁵. Per il futuro è fondamentale coinvolgere la catena di fornitura nella lotta al cambiamento climatico e nella creazione di condizioni di lavoro che rispettino i diritti umani e promuovano una società più equa e inclusiva.

Insieme a Sofidel hanno partecipato alla realizzazione del documento più di 30 aziende italiane, provenienti dai settori più rappresentativi del tessuto imprenditoriale. Ogni azienda ha avuto la possibilità di presentare, sotto forma di business-case, il proprio impegno, dando vita a un confronto molto interessante, da cui imparare prendendo spunto dalle pratiche migliori.

15 ANNI INSIEME A WWF

Nel 2022 Sofidel ha celebrato **15 anni di partnership con il WWF**. Una collaborazione che ci ha reso **più forti e consapevoli** del nostro ruolo d'impresa responsabile. Più forti nel-

la difesa di biodiversità ed ecosistemi naturali, nella lotta al cambiamento climatico e nel far capire ai più giovani quanto sia fondamentale vincere le sfide ambientali. Un confronto che ci ha spinto a darci traguardi ambiziosi, come quello di ridurre del 40% le emissioni entro il 2030, di usare in modo sempre più responsabile le risorse naturali e di ridurre drasticamente l'uso di plastica. Grazie al WWF, noi di Sofidel rinnoviamo ogni giorno il nostro impegno per un mondo più sano, più equo e più sostenibile.

SOFIDEL4TALENT, IL CORSO PER FORMARE I PROFESSIONISTI DELLE FORESTE

Per celebrare 15 anni di partnership, Sofidel e WWF Italia hanno lanciato "Sofidel4Talent", un **corso di formazione applicata in conservazione e gestione forestale**, per formare i giovani professionisti che in futuro si prenderanno cura delle foreste italiane. Realizzato con il patrocinio di RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), "Sofidel4Talent" si è svolto a fine maggio nel Museo della Biodiversità WWF di Monticiano e nella Riserva Naturale dell'Alto Merse in provincia di Siena. Il bando per aderire all'iniziativa ha permesso di selezionare **15 giovani laureandi e neolaureati in discipline scientifico-naturalistiche**, molto interessati a partecipare a un'esperienza formativa sul campo. In totale sono state ricevute oltre 160 candidature.

IL PROGETTO RENATURE ITALY DI WWF E LE OASI BY NIGHT CON SOFIDEL

Un'altra iniziativa con cui Sofidel ha celebrato i 15 anni di partnership con WWF è il progetto **ReNature Italy. Rigeneriamo la natura d'Italia**. L'obiettivo di "ReNature Italy" è tutelare e rigenerare il capitale naturale del nostro Paese, invertendo la perdita di biodiversità e favorendo la coesistenza tra uomo e natura, a beneficio delle generazioni attuali e future. Sofidel partecipa a Renature Italy con il marchio Regina, prendendosi cura di 15 oasi WWF. Inoltre, durante l'estate, ha organizzato insieme a WWF Italia l'iniziativa **"Oasi by Night"**, una serie di appuntamenti e visite alla scoperta delle 15 Oasi WWF che Regina sostiene. Tra gli appuntamenti: "Sulle tracce del Lupo - Wolf Howling Night", "Le Lacrime di San Lorenzo", "Voli nella Notte" e "In oasi al tramonto".



⁴⁴ Fonte: La gestione sostenibile delle catene di fornitura: tra responsabilità e opportunità per le imprese, Global Compact Network Italia, 2022, pagina 6.

⁴⁵ In base a uno studio di Carbon Disclosure Project, svolto nel 2020 su più di 8.000 aziende a livello globale, le emissioni che avvengono nella catena di approvvigionamento sono in media 11,4 volte più alte delle emissioni dirette. Per questo, fissare obiettivi per ridurre le emissioni lungo tutta la catena del valore sta diventando una nuova priorità aziendale.



hanno affrontato il tema del **valore delle partnership tra profit e non-profit**, partendo dall'esperienza dei progetti di sostenibilità portati avanti da Sofidel e WWF Italia per proteggere la natura e creare consapevolezza sulla crisi ambientale e su come affrontarla. Inoltre, Sofidel ha portato la propria testimonianza nel Master in "Forme e strategie della comunicazione" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e nel Master in "Comunicazione della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa" di 24Ore Business School, coinvolgendo gli studenti in due project work sulle iniziative di sostenibilità dell'azienda.

SOFIDEL AL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

Sofidel ha preso parte all'evento **"Connessioni sostenibili"**, la decima edizione del "Salone della CSR e dell'innovazione sociale", uno dei principali incontri in Italia dedicati al tema della sostenibilità e della Corporate Social Responsibility (CSR). Durante l'evento, Sofidel ha partecipato con due interventi. Il primo, si è svolto all'interno del dibattito **"Filieri resilienti: grandi imprese e PMI a confronto"**, a cui Sofidel ha invitato a partecipare Plastylenia, il fornitore con cui ha sviluppato le confezioni in carta dei propri prodotti. Il secondo è stato ospitato nella sessione **"Dall'erogazione alla co-progettazione"**, dedicata alle esperienze positive di collaborazione tra aziende e organizzazioni del Terzo Settore.

SOFIDEL E LA GREEN WEEK

Nel mese di maggio Sofidel ha partecipato alla **Green Week** di Parma, l'evento dedicato ai temi della green economy. La partnership si è articolata in due momenti: le **Fabbriche della Sostenibilità**, un viaggio alla scoperta delle realtà produttive italiane più innovative e sostenibili, dove Sofidel ha accolto un centinaio di giovani tra studenti, dottorandi e ricercatori provenienti dalle migliori università del paese; il **Festival della Green Economy**, un evento che coinvolge importanti esponenti dell'economia, della finanza e delle istituzioni attenti ai temi della sostenibilità, dove l'Amministratore Delegato di Sofidel, Luigi Lazzareschi, ha partecipato all'incontro **"Materie prime, inflazione, energia: la sostenibilità è ancora una priorità?"**.



MI CURO DI TE: CON LA SCUOLA PER L'AGENDA 2030

Sofidel ha rinnovato il progetto di educazione ambientale "Mi Curo di Te", promosso in collaborazione con WWF Italia e il proprio marchio Regina. Rivolto alle scuole italiane primarie e secondarie di primo grado, "Mi Curo di Te" è un **programma didattico gratuito**, pensato per trasmettere ai ragazzi l'amore per il nostro pianeta e sensibilizzarli sugli **obiettivi dell'Agenda ONU 2030**. Nato nel 2014, "Mi Curo di Te" ha coinvolto quasi 800 mila bambini e ragazzi attraverso approfondimenti sui temi **Foreste, Acqua e Clima**. Il progetto si integra con le linee guida ministeriali sull'insegnamento di Educazione Civica. L'edizione 2022/2023 approfondisce il **tema dell'acqua e dell'inquinamento da plastica** nei nostri mari, oceani, laghi e fiumi.

SOFIDEL "MAIN SPONSOR" DI PIANETA TERRA FESTIVAL

Sofidel ha sostenuto, in qualità di "Main Sponsor", la prima edizione di **"Pianeta Terra Festival – Una rivoluzione per la sostenibilità"**, un evento progettato e organizzato da Editori Laterza con la direzione scientifica di Stefano Mancuso. Una manifestazione multidisciplinare, che si è svolta a Lucca dal 6 al 9 ottobre 2022, con la partecipazione di scienziati, biologi, esperti di geologia e scienze naturali, ma anche filosofi,

scrittori e giornalisti. L'obiettivo del Festival è contribuire a creare consapevolezza sui temi della transizione ecologica e delle disuguaglianze sociali, **affinché le persone diventino motori di cambiamento**. Due gli incontri che hanno visto Sofidel protagonista: "Tutto è vivente. Ricominciamo da una nuova ecologia del sé" e "Transizione energetica. La sfida da vincere per le imprese".

CONTINUA LA PARTNERSHIP CON L'AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO

Sofidel ha aderito alla campagna biennale (2020 – 2022) **"Ambienti di lavoro sani e sicuri. Alleggeriamo il carico!"** realizzata dall'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul lavoro (EU-OSHA). L'obiettivo della campagna è porre l'attenzione sui **disturbi muscoloscheletrici** (DMS) legati al lavoro, con un programma di azioni ed eventi per sensibilizzare su questo tema che riguarda milioni di lavoratori in tutta Europa.

IL PROGETTO NEXTGEN NELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

È proseguito anche quest'anno il progetto "NextGen". Sofidel e WWF Italia hanno partecipato insieme a otto incontri organizzati in altrettante università italiane. Tutti gli incontri



I progetti per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro

Sofidel crede nei giovani, una risorsa straordinaria per costruire un futuro migliore. Da anni l'azienda è al loro fianco, con progetti e collaborazioni nel mondo dell'educazione, per sostenere la formazione delle nuove generazioni e **favorire l'occupazione giovanile**.

In Toscana, Sofidel collabora con scuole secondarie, Istituti Tecnici Superiori e Università per contestualizzare nell'industria cartaria le nozioni teoriche dei programmi scolastici. L'obiettivo è **dare concretezza alla formazione scolastica**, fornendo agli studenti competenze utili al loro ingresso nel mondo del lavoro.

Nel 2022, con l'allentarsi dell'emergenza pandemica, Sofidel ha portato avanti numerosi progetti. I tirocini in preparazione della tesi di laurea e dei percorsi ITS sono tornati a essere in presenza, portando ancora più valore all'esperienza degli studenti. E anche l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, con il progetto **"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"** (PCTO), si è svolta in presenza per quasi tutti i progetti.

INNALZARE IL LIVELLO DELLE COMPETENZE

Anche nel 2022 Confindustria ha riconosciuto l'impegno di Sofidel nell'erogazione di percorsi formativi di alta qualità e **nel contrasto al fenomeno del mismatching delle competenze**, cioè quel disallineamento tra domanda e offerta nel mondo del lavoro che rallenta lo sviluppo economico e sociale del Paese.

In particolare, Confindustria ha valorizzato il nostro impegno nella formazione delle nuove generazioni, riconoscendo a Sofidel due bollini: il **Bollino per l'Alternanza di Qualità** (BAQ) e il **Bollino Impresa in ITS** (BITS).

Il BAQ premia le imprese che si distinguono per la qualità dei percorsi di **Alternanza scuola-lavoro**, promuovendo collaborazioni virtuose con scuole secondarie di secondo grado e centri di formazione professionale.

Il BITS premia le imprese impegnate **nella diffusione della cultura tecnica e delle discipline STEM**, grazie al sostegno e alla promozione delle Fondazioni ITS presenti sul territorio nazionale.

I PROGETTI PAPERGEAR22 E PAPER21

Nel 2022, si è conclusa la prima edizione del progetto PAPERGEAR22 – Tecnico Superiore per l'innovazione dei processi e delle macchine nel settore cartario, un corso innovativo che ha l'obiettivo di **formare tecnici altamente specializzati nelle aree tecnologiche della meccanica cartaria**. Sofidel ha partecipato al progetto in qualità di socio della Fondazione ITS Prime, mettendo a disposizione la competenza dei propri manager per le lezioni e accogliendo gli studenti in stage. Inoltre, è proseguita la realizzazione della seconda edizione del percorso biennale PAPER21 – Tecnico superiore per la gestione della produzione nel settore cartario, a cui Sofidel ha partecipato coinvolgendo i propri esperti per docenze e seminari tecnici.

PROMUOVERE LA FORMAZIONE ALL'ESTERO

L'impegno in formazione dell'azienda non si ferma in Italia, ma coinvolge tutti i Paesi in cui Sofidel opera. Nel 2022 Sofidel ha proseguito il **progetto pilota denominato Sofidel. EDU**, con l'obiettivo di creare anche all'estero forti relazioni con il mondo educativo, come è stato fatto in Italia. A questo scopo, l'azienda sta lavorando per **elevare l'offerta e la qualità didattica**, sviluppando progetti di orientamento e di alternanza scuola-lavoro, ma anche tirocini e project work in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie. Come in Italia, la volontà è quella di aprire ai giovani le porte del mondo del lavoro e, contemporaneamente, formare le professionalità necessarie all'industria cartaria per continuare a crescere e svilupparsi.



L'impegno a favore delle comunità e dei territori

Sofidel è attenta alle **esigenze delle comunità locali e dei territori** in cui opera. Nel 2022, abbiamo portato avanti interventi in campo sociale a favore di persone in condizioni di difficoltà, con l'obiettivo di sostenere le comunità più colpite dall'emergenza sanitaria da Covid-19, da eventi climatici estremi o dalla guerra. Inoltre, abbiamo continuato a sviluppare collaborazioni con partner di riconosciuto valore e credibilità, per sostenere **programmi di salvaguardia della natura e di tutela della salute e del benessere delle persone**.

EMERGENZA UCRAINA: SOFIDEL SI ATTIVA IN UNGHERIA, POLONIA E ROMANIA PER DONARE CARTA AI PROFUGHI IN FUGA DALLA GUERRA

Sofidel ha risposto all'emergenza umanitaria causata dalla guerra in Ucraina donando i propri prodotti nei paesi più impegnati nell'accoglienza dei profughi, in cui sono giunti migliaia di civili in fuga dal conflitto.

L'iniziativa ha riguardato le società controllate Sofidel Ungheria (associazione coinvolta: Nagycsaládosok Országos Egyesülete - **Organizzazione Nazionale delle Famiglie**), Sofidel Polonia (associazioni coinvolte: Croce Rossa Polonia e Caritas Polonia) e Sofidel Romania (associazione coinvolta: **Croce Rossa Romania**).

L'ammontare complessivo della donazione equivale a circa 130mila rotoli di carta igienica. Un modo per Sofidel per esprimere vicinanza e testimoniare solidarietà a persone in condizioni di grande difficoltà materiale e profonda sofferenza psicologica.

LE INIZIATIVE A FAVORE DEL TERRITORIO IN ITALIA

In occasione del **Natale**, il Gruppo ha donato **600 pacchi alimentari** a favore delle famiglie che si trovano in una condizione di disagio sociale ed economico. I pacchi sono stati distribuiti da alcune organizzazioni di volontariato che operano sul territorio: Caritas di Lucca, Caritas di Pescia, Croce Verde di Porcari, Misericordia di Borgo a Mozzano. Inoltre, per sostenere l'economia locale, per il consueto pacco natalizio per i dipendenti si sono scelti **solo prodotti provenienti dal territorio**.

A **Pasqua**, Sofidel ha effettuato una donazione a favore di **AIL Lucca**, la sezione locale dell'Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma, e ha acquistato mille delle tradizionali uova di cioccolato AIL. Le uova sono state con-

segnate alle famiglie che attraversano situazioni di difficoltà economica e sociale.

Infine, in occasione della **Festa della Mamma**, Sofidel ha rivolto un gesto di attenzione alle neo-mamme del Comune di Porcari, regalando un'"**Azalea della Ricerca**" per sostenere il lavoro dei ricercatori AIRC nella lotta contro il cancro.

LA FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZARESCHI

Fortemente voluta dalla famiglia Lazzareschi, la Fondazione nasce nel 2003 in memoria del padre Giuseppe, fondatore insieme a Emi Stefani di Sofidel. L'obiettivo della Fondazione è **promuovere la crescita culturale, sociale e imprenditoriale del territorio lucchese**, sede storica del Gruppo, e della regione Toscana in generale.

Figura determinante per lo sviluppo economico della città di Porcari e molto attento alle problematiche ambientali e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, Giuseppe Lazzareschi ha costruito la sua vita e la sua attività imprenditoriale sui valori **di onestà, rispetto e lealtà**. Questi principi animano anche l'attività della Fondazione che, con la collaborazione del Comune di Porcari, è diventata un punto di riferimento per tutte le realtà che operano sul territorio. Motore di crescita e valorizzazione del patrimonio culturale, sociale e imprenditoriale del territorio, negli anni la Fondazione si è impegnata a realizzare mostre, eventi, convegni e fiere, coinvolgendo un pubblico sempre più ampio.

Nel 2022, con il rallentare della pandemia, la Fondazione ha ripreso a pieno ritmo la sua attività, con gli appuntamenti ormai fissi nel suo calendario - Obiettivo Zero e Porcari in Fiore - e con due eventi completamente nuovi.

Il progetto sulla sicurezza **Obiettivo Zero** ha premiato le cartiere e le cartotecniche italiane che hanno raggiunto i migliori risultati nello sforzo di azzerare gli infortuni sul lavoro. **Porcari in Fiore**, l'evento dedicato alla primavera e all'ambiente, ha coinvolto la comunità in una festa allegra e colorata, con fiori, piante, mercati artigianali, artisti di strada e le immancabili postazioni street food. Il tema di quest'anno, "Il nostro futuro senza plastica", ha permesso alla Fondazione di **sensibilizzare la comunità sulla lotta alla plastica monouso**, ospitando numerose tavole rotonde con le scuole e incontri con esperti e rappresentanti di aziende virtuose.

Le novità 2022 sono state invece, **Cartacea**, la festa del Tissue, del cartone e della carta, e il ciclo di **incontri di Cinefo-**



SOFIDEL AMERICA CON OCEAN CONSERVANCY PER LA PULIZIA DEGLI OCEANI

È continuata nel 2022 la partnership con l'associazione non-governativa statunitense Ocean Conservancy. Sofidel America è al fianco dell'associazione per contribuire a **proteggere gli oceani** e le comunità che su di essi fanno affidamento per vivere. Insieme a Ocean Conservancy l'azienda si impegna nella **lotta alla plastica e al cambiamento climatico**, che provoca improvvisi aumenti delle temperature e fenomeni di acidificazione che possono portare alla perdita di habitat e specie marine. Nel corso del 2022, Sofidel America ha sponsorizzato due eventi "Coastal Clean Up": il primo ha coinvolto migliaia di volontari nella pulizia dei rifiuti in plastica abbandonati nei laghi, nei fiumi, sulle coste e sulle spiagge degli Stati Uniti; il secondo si è svolto in Texas a South Padre Beach.

SOFIDEL, CON NICKY, AL FIANCO DI TELETHON IN ITALIA

Sofidel, attraverso i prodotti a marchio Nicky, ha rinnovato per l'undicesimo anno la sua partnership con Fondazione Telethon, impegnata nel **sostegno alla ricerca sulle malattie genetiche rare**. Dal 2012 Sofidel supporta Fondazione Telethon con un'importante donazione e promuove i progetti della fondazione sulle confezioni dei prodotti Nicky, oltre che sul sito web e sulle pagine Facebook e Instagram.

SOFIDEL, CON NICKY, A SUPPORTO DI WOODLAND TRUST NEL REGNO UNITO

Grazie alla collaborazione di Nicky con Woodland Trust, l'organizzazione per la conservazione del patrimonio boschivo del Regno Unito, Sofidel ha sostenuto la **piantumazione di**

250.000 alberi autoctoni e si impegna per la protezione di 1200 aree boschive nel Regno Unito. Il Regno Unito è uno dei Paesi meno boscosi in Europa⁴⁶: solo il 13,2% rispetto a una media del 37% nel resto d'Europa.

SOFIDEL INSIEME A TALEA PER UN PROGETTO DI FORESTAZIONE URBANA A LUCCA

Anche quest'anno Sofidel ha sostenuto il **progetto "Nuovi Alberi"**, l'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Associazione Talea e il Comune di Lucca per **piantare tremila alberi autoctoni entro il 2023**, di cui 750 finanziati da Sofidel. Talea è un'associazione creata da alcuni giovani di Lucca per promuovere e organizzare sul territorio eventi, progetti e iniziative ispirate all'educazione e alla sostenibilità ambientale.

SOFIDEL E I BAMBINI DELLE FATE

È proseguito anche nel 2022 il sostegno di Sofidel ai Bambini delle Fate, un'impresa sociale che dal 2005 si occupa di sostenere **progetti e percorsi di inclusione sociale** dedicati a nuclei familiari con **persone affette da autismo e altre disabilità**.



⁴⁶ Fonte: Woodland Trust 2022



rum in collaborazione con il circolo "Ezechiele" di Lucca. Con Cartacea la Fondazione ha voluto celebrare il distretto cartario, con una tre giorni completamente dedicati alla carta e al cartone. Sul palco della "Cittadella della Carta", allestita in piazza Orsi grazie alle **coloratissime installazioni in cartapesta dei maestri carristi viareggini**, si sono alternati talk show, sfilate, musica dal vivo, incontri e spettacoli. Inoltre, la

Fondazione ha dedicato un premio alla memoria di Luca Boschi, grande esperto di fumetti a livello mondiale, prematuramente scomparso. Infine, in collaborazione con il circolo Ezechiele di Lucca, la Fondazione Lazzareschi ha inaugurato un ciclo di proiezioni dedicate al **grande regista Luchino Visconti**: quattro film con dibattito finale, molto apprezzati dal pubblico.

07

RISULTATI FINANZIARI





IL NOSTRO MODO DI OPERARE SI BASA SU VALORI COMUNI A TUTTO IL GRUPPO – INTEGRITÀ, ONESTÀ E CORRETTEZZA – E SU AZIONI CHE HANNO UN IMPATTO POSITIVO SULL’AMBIENTE E SULLA SOCIETÀ.

UN APPROCCIO ORIENTATO ALLA TRASPARENZA DEI RISULTATI, ALL’ANALISI PUNTUALE DELL’ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL BUSINESS, AL PRESIDIO E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E A UNA RENDICONTAZIONE COSTANTE DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, VOLTI A PERSEGUIRE UNA CRESCITA E UNO SVILUPPO REALMENTE SOSTENIBILI.

IN SOFIDEL CREDIAMO CHE LE AZIENDE SIANO CHIAMATE A SVOLGERE UN RUOLO FONDAMENTALE NON SOLO IN TERMINI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI BENI E SERVIZI, MA ANCHE NEL GARANTIRE BENEFICI ECONOMICI, SOCIALI E AMBIENTALI DURATURI (VALORE CONDIVISO) PER TUTTI GLI STAKEHOLDER, LUNGO TUTTA LA CATENA DI CREAZIONE DEL VALORE.

Highlights 2022

2.801 €/mln

Net Sales
(vs 2.095 euro/mln 2021)

390 €/mln

EBITDA
(vs 218 euro/mln 2021)

13,94%

EBITDA / Net Sales %
(vs 10,42% 2021)

242 €/mln

Cash Flow operativo netto
(vs 235 euro/mln 2021)

8,63%

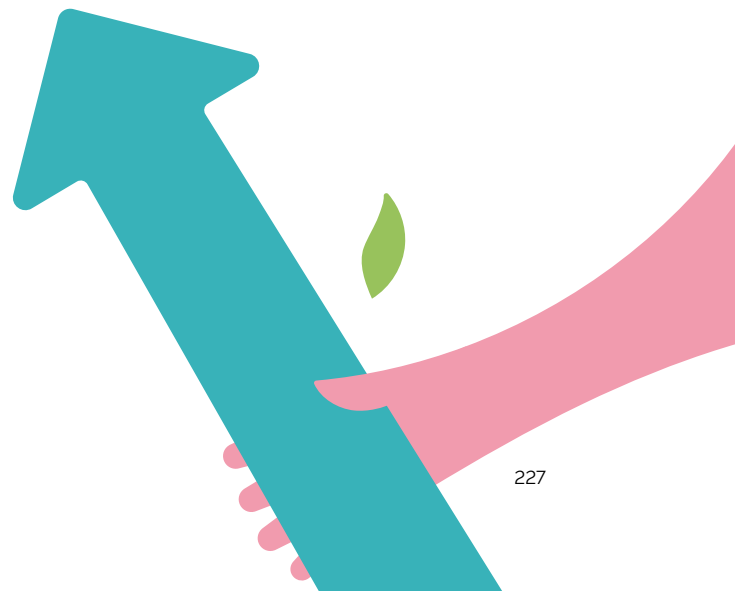
Cash Flow operativo netto/Net sales
(vs. 11,24% 2021)

2,72

PFN/EBITDA
(vs 4,67 2021)

1,1

PFN/Patrimonio Netto
(vs 1,11 2021)





L'andamento dell'economia mondiale

Il 2022 è stato caratterizzato, quasi ovunque, da un elevato livello del tasso di inflazione, oltre che da un clima di generale incertezza legato al notevole aumento dei costi dell'energia nell'area dell'euro, alle possibili conseguenze del conflitto tra Russia e Ucraina e a periodiche recrudescenze del coronavirus. I forti livelli inflazionistici hanno spinto le principali banche centrali a deliberare ripetuti incrementi dei tassi di interesse e contrazioni delle politiche monetarie.

L'ANDAMENTO ECONOMICO GLOBALE

A livello globale, il primo trimestre del 2022 ha mostrato segnali di rallentamento, dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Nel secondo trimestre, ai persistenti vincoli dal lato dell'offerta, si è associato anche un rallentamento della domanda globale. Il PIL è tornato a crescere nel terzo trimestre, almeno in alcuni Paesi, per poi rallentare di nuovo nel quarto trimestre dell'anno, in parte a causa delle misure imposte a ottobre e novembre in Cina per contenere la recrudescenza della pandemia da Covid-19.

Gli andamenti sono stati però diversi da area ad area.

L'ANDAMENTO ECONOMICO NEGLI STATI UNITI

Negli Stati Uniti il PIL si è ridotto nei primi due trimestri dell'anno, riflettendo la contrazione degli investimenti e della spesa pubblica: a pesare sono stati il debole andamento delle esportazioni, l'ulteriore ondata pandemica e la riduzione dei consumi privati. È poi tornato a crescere dal terzo trimestre per una ripresa della domanda interna. A fine anno l'inflazione, in risposta alle misure adottate dalla Federal Reserve, è moderatamente diminuita.

L'ANDAMENTO ECONOMICO NELL'AREA EURO

Nell'area dell'euro l'attività economica è cresciuta nei primi nove mesi dell'anno, ancorché in maniera non omogenea tra i diversi Paesi, spinta dalla ripresa degli investimenti e dei consumi delle famiglie, cresciuti entrambi più delle attese. A caratterizzare i primi nove mesi è stato però l'elevato livello dei costi dell'energia, che ha mantenuto alto il tasso di inflazione e alimentato un diffuso clima di incertezza. Nell'ultimo trimestre l'attività economica ha subito un rallentamento e, con essa, anche le quotazioni dell'energia, che è comunque rimasta su valori storicamente alti.

L'andamento economico e finanziario del Gruppo

PREZZI DI VENDITA

I prezzi di mercato delle principali commodity necessarie alla produzione della carta hanno registrato gli andamenti che commentiamo sotto.

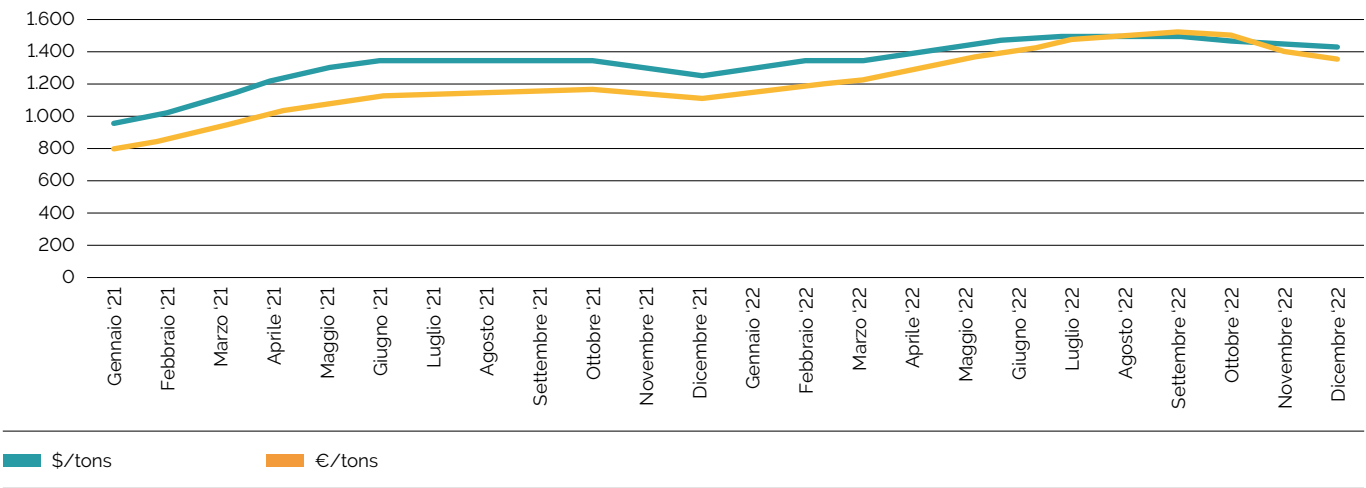
CELLULOSA

Durante il 2022 il prezzo di acquisto della cellulosa ha continuato il suo trend di crescita rispetto alla fine del 2021, raggiungendo i massimi storici. Tra le fibre utilizzate dal gruppo,

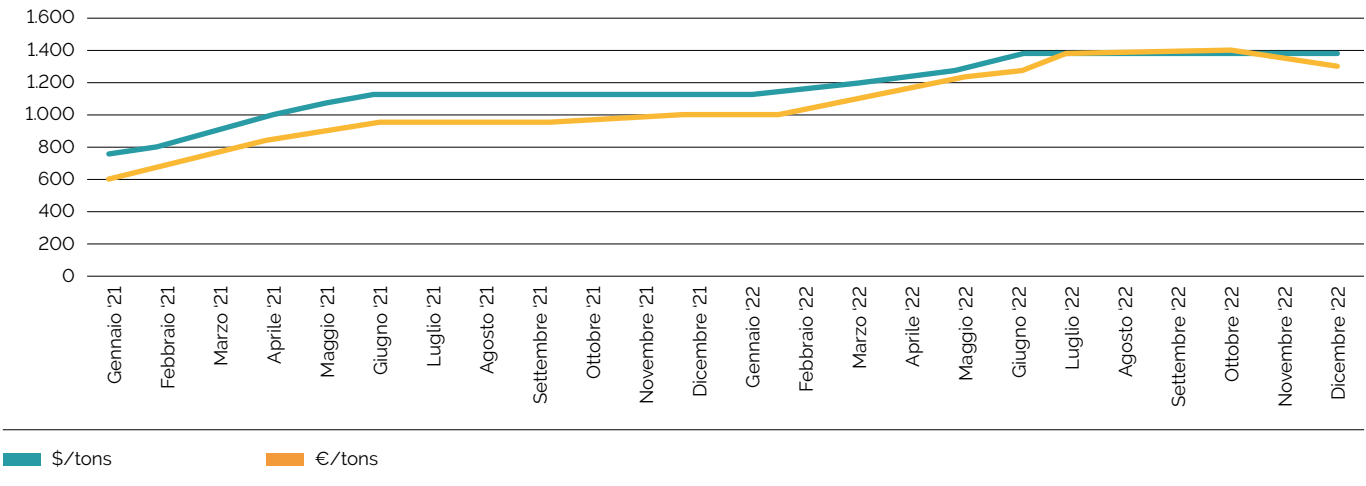
quella corta ha avuto un incremento maggiore rispetto alla fibra lunga e comunque entrambe hanno superato i livelli di costo registrati nel 2021.

Per quanto riguarda la materia prima fibrosa i seguenti grafici mostrano l'evoluzione delle quotazioni (esprese in USD americani) sia per la fibra lunga che per la fibra corta e, congiuntamente, l'andamento in Euro. (Fonte "Price Watch Market Pulp PPI").

NBSK (fiibra lunga)



Eucalipto (fiibra corta)



Fonte: Banca d'Italia, bollettini economici 2/2022, 3/2022, 4/2022, 1/2023; Banca Nazionale Svizzera, bollettini economici: 2/2022, 3/2022, 4/2022.





LE ALTRE MATERIE PRIME

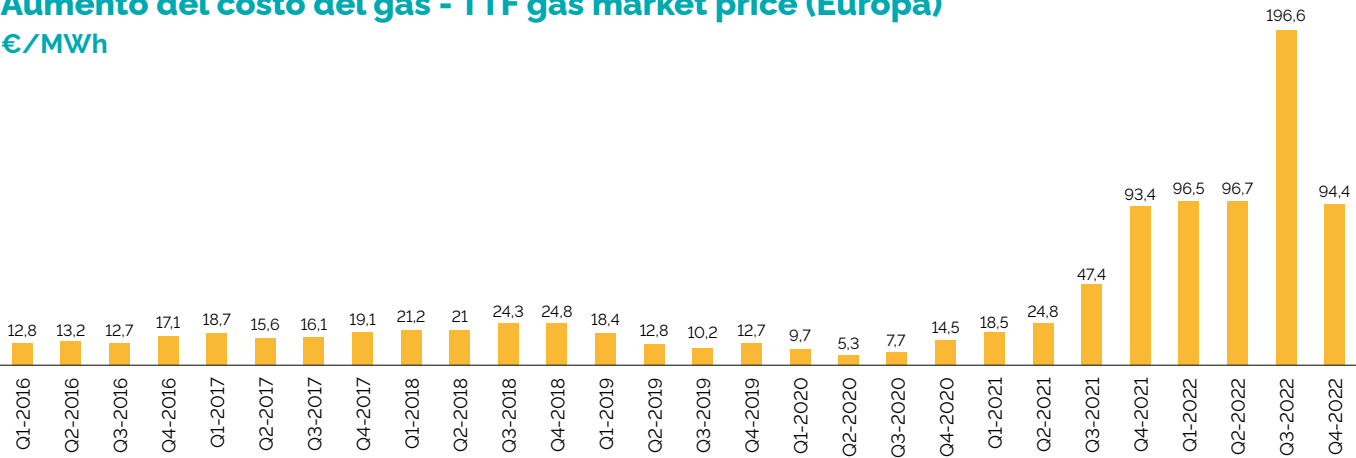
Come la cellulosa, anche le altre materie prime utilizzate nella produzione sono aumentante nel corso del 2022. I fenomeni inflattivi hanno portato a **forti incrementi del prezzo di acquisto del cartoncino**, dei **prodotti in plastica** e dei **prodotti chimici**.

ENERGIA

Il **costo dell'energia nel 2022 è incrementato esponenzialmente**. Prendendo i valori di mercato per trimestre, il prezzo del Gas è sensibilmente cresciuto, come emerge dal primo grafico che segue. Stesso trend si è avuto anche per l'elet-

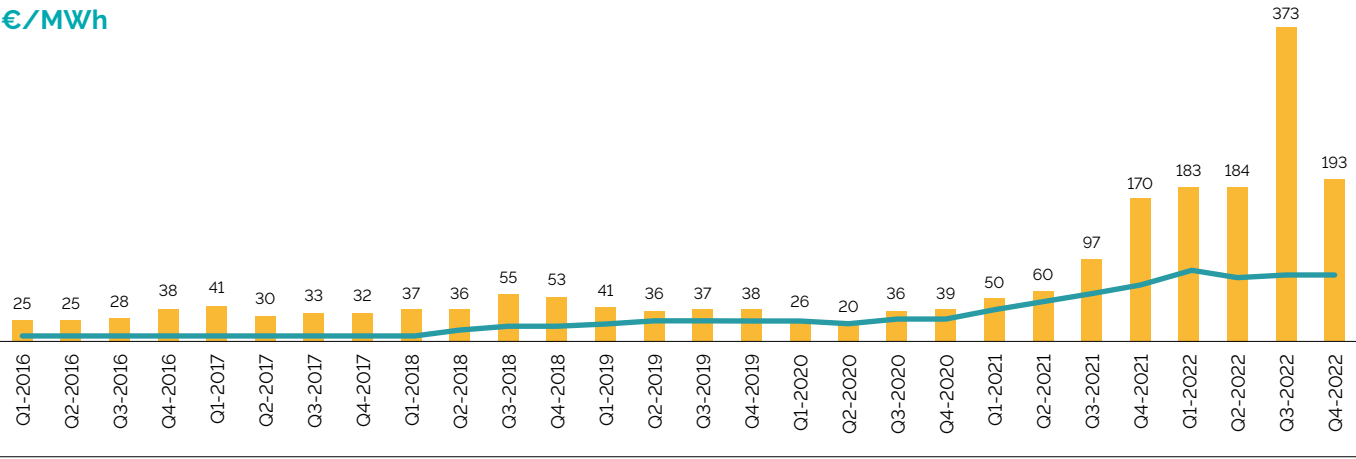
tricità come si vede dal secondo grafico che segue. Questi incrementi, in un settore energivoro come quello cartario, sono difficilmente assorbibili nel medio/lungo termine senza una politica di aumento prezzi adeguata del prodotto finito. In America, invece, dove hanno una minor dipendenza energetica rispetto all'Europa, i costi energetici hanno registrato incrementi leggermente più contenuti rispetto all'Europa; il gas, sempre in America, durante l'arco del 2022 è più che raddoppiato (terzo grafico che segue).

Aumento del costo del gas - TTF gas market price (Europa)
€/MWh



Fonte: Kinect

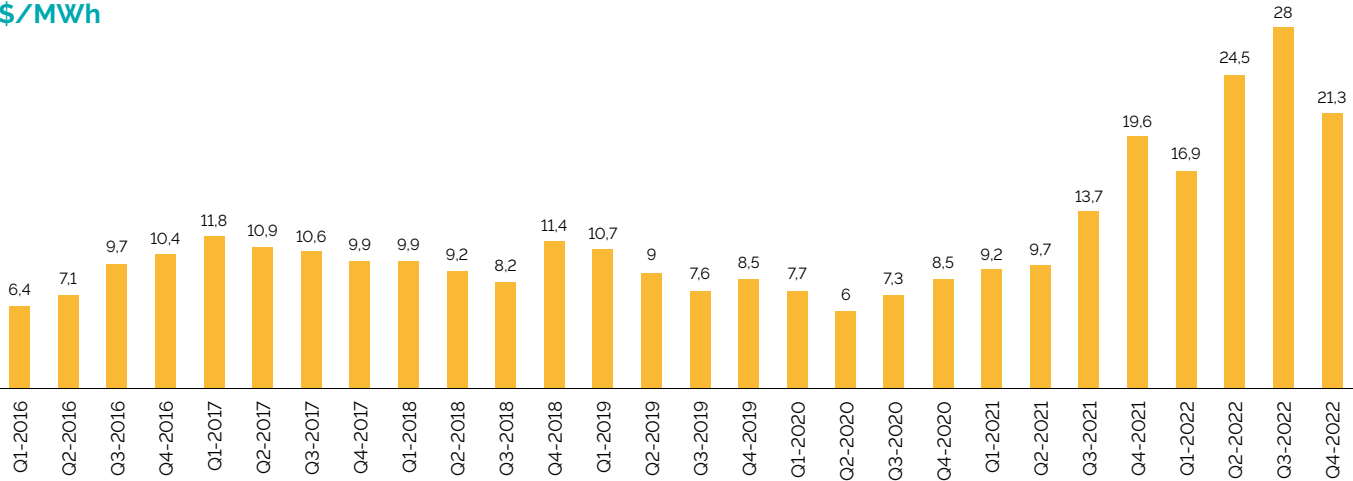
Aumento del costo dell'elettricità - Power DE market price
€/MWh



CO₂ price €/t

Fonte: EEX

L'andamento dei costi energetici negli Stati Uniti
\$/MWh

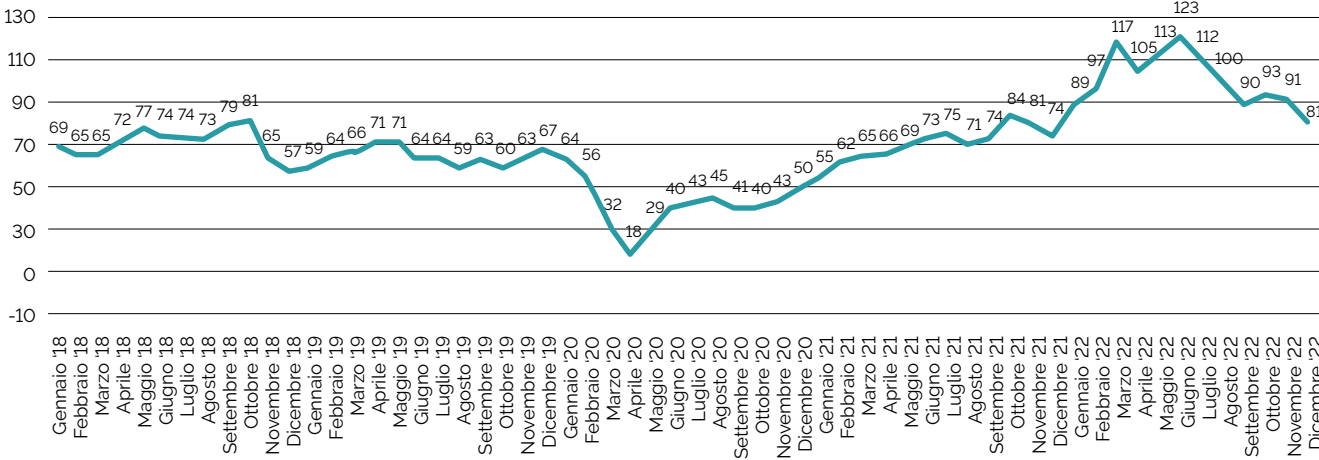


Fonte: Henry Hub

PETROLIO

L'indice del prezzo del petrolio nel 2022 ha raggiunto l'importo più alto degli ultimi anni, riversandosi sul trasporto, come emerge dal grafico che segue.

Andamento del prezzo del petrolio - Brent Oil
Prezzo al Barile \$

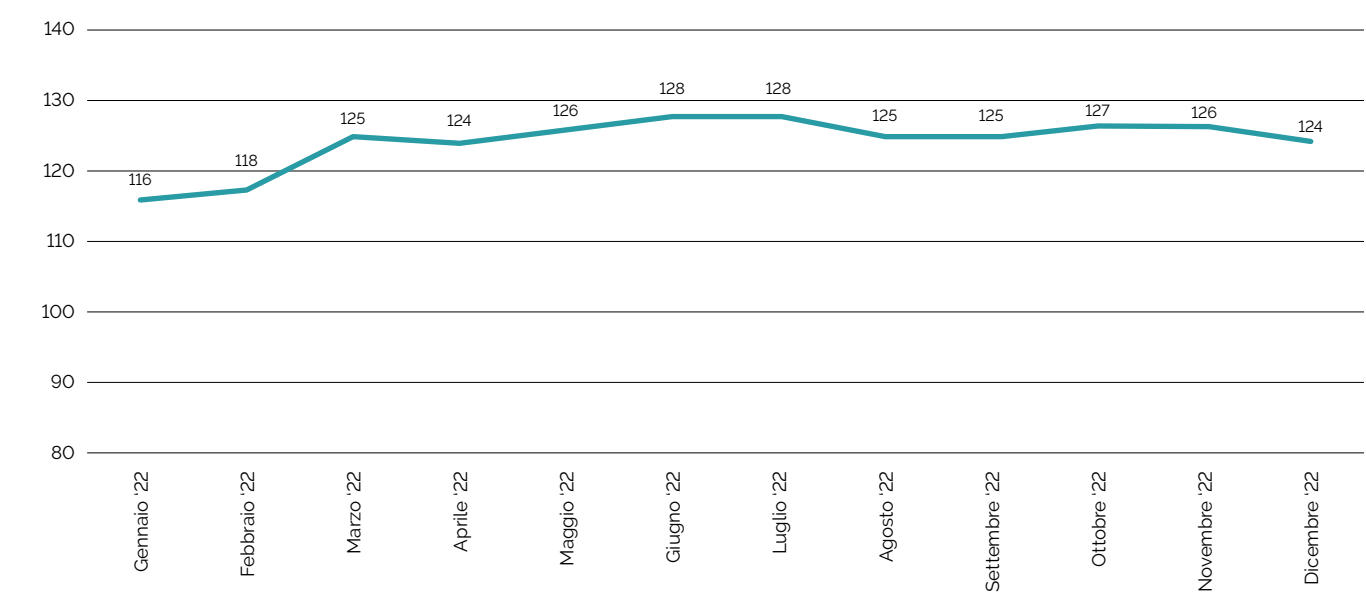


Fonte: EIA

In aggiunta all'incremento del costo del carburante, il mercato dei trasporti è colpito da una mancanza di reperibilità di trasportatori, facendo lievitare ulteriormente il prezzo del servizio.

Di seguito, il grafico illustra il trend crescente del costo in Europa durante il 2022.

Andamento del costo dei container - Transport Index



Fonte: Trading Economics - European Union CPI Transportation.



L'andamento gestionale, economico e finanziario del Gruppo – tabelle di approfondimento

Performance economiche e finanziarie

Le tabelle che seguono sono estratte dal Bilancio Consolidato 2022.

Stato patrimoniale consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Attività non correnti			
Immobili impianti e macchinari	1	1.828.233	1.829.279
Investimenti immobiliari	2	6.461	6.402
Avviamento e attività imm a vita utile indef	3	87.445	83.012
Marchi ed altre attività immateriali	4	45.825	45.418
Diritto d'uso per leasing	5	38.613	38.094
Partecipazioni	6	1.900	1.854
Altre attività finanziarie non correnti	7	3.513	10.568
Imposte differite attive	8	165.815	154.417
Totale attività non correnti		2.177.805	2.169.044
Attività correnti			
Rimanenze	9	561.041	434.202
Crediti commerciali	10	169.408	77.812
Altre attività correnti	11	21.338	17.291
Crediti tributari	12	17.459	10.528
Altre attività finanziarie correnti	13	50.775	1.956
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	29.982	140.683
Totale attività correnti		850.004	682.472
Attività possedute per la vendita		0	0
Totale attività		3.027.809	2.851.516



(In migliaia di Euro)	Note	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Patrimonio netto			
Capitale sociale		33.000	33.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		1.500	1.500
Riserva legale		7.159	7.159
Altre riserve		773.085	853.408
Risultato di Gruppo		142.003	22.303
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		956.748	917.370
Capitale e riserve di terzi		66	62
Risultato di pertinenza di terzi		6	(4)
Totale Patrimonio Netto di Terzi		72	58
Totale patrimonio netto		956.820	917.428
Passività non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale	16	11.750	14.736
Imposte differite passive	17	128.131	108.695
Fondi rischi e oneri	18	1.036	884
Passività finanziarie non correnti	19	741.687	865.950
Passività per leasing non correnti	20	27.490	29.022
Ricavi differiti per contributi in conto capitale	21	12.715	16.110
Altre passività non correnti	22	0	0
Totale passività non correnti		922.809	1.035.397
Passività correnti			
Debiti commerciali	23	672.590	553.096
Passività finanziarie correnti	24	129.088	50.327
Quota entro l'es. debiti fin. lungo termine	25	239.431	217.715
Passività per leasing correnti	26	9.747	8.481
Altre passività correnti	27	81.534	64.027
Debiti tributari	28	15.791	5.046
Totale passività correnti		1.148.181	898.691
Totale patrimonio netto e passività		3.027.809	2.851.516



Conto economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Ricavi da contratti con clienti (vendite nette)	30	2.800.889	2.095.373
Fitti attivi	31	834	695
Altri ricavi e proventi	32	68.196	28.248
Totale Ricavi		2.869.920	2.124.316
materie prime, prodotto finito, variazione rimanenze	33	(1.254.718)	(979.912)
Servizi	33	(749.107)	(501.481)
Godimento di beni di terzi	33	(36.874)	(30.572)
Altri costi operativi	33	(29.238)	(27.427)
Costi del personale	33	(409.562)	(366.663)
Margine Operativo Lordo		390.421	218.260
Ammortamenti e Svalutazioni	33	(164.644)	(160.036)
Accantonamento per rischi	33	(2.501)	(2.708)
Risultato operativo		223.276	55.517
Proventi finanziari	34	808	226
Oneri finanziari	34	(34.533)	(30.330)
Utili e perdite su cambi	34	(8.078)	(2.768)
Totale Proventi e oneri finanziari		(41.803)	(32.872)
Risultato prima delle imposte		181.473	22.645
Imposte correnti	35	(31.294)	(13.977)
Imposte differite (anticipate)	35	(8.169)	13.632
Utile (Perdita) dell'esercizio		142.009	22.299
Attribuibile a:		0	0
Terzi		6	(4)
Gruppo		142.003	22.303



Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	31 Dicembre 2022	31 Dicembre 2021
Utile (perdita) dell'esercizio		142.009	22.299
Imposte sul reddito	35	39.463	345
Oneri / Proventi finanziari	34	33.725	30.104
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		215.197	52.748
Rettifica ricavi non monetari	32	(14.230)	(12.663)
Ammortamento	33	164.310	159.938
Accantonamenti	33	2.836	2.805
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		368.113	202.828
Variazione dei crediti commerciali		(91.596)	34.915
Variazione delle rimanenze		(126.839)	(41.664)
Variazione dei debiti commerciali		103.309	117.569
Variazione altre attività/passività a breve		24.295	(18.671)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		277.281	294.977
Variazione fondi e crediti imposte anticipate		(2.440)	(10.258)
Imposte sul reddito (pagate)		(31.294)	(13.977)
Interessi pagati per passività per leasing		(1.215)	(1.434)
Altre variazioni		(29.266)	(45.216)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		213.066	224.092
Cessioni immobilizzazioni materiali e immateriali	1	627	3.603
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	1	(100.749)	(72.354)
Acquisto (cessione) altre immobilizzazioni finanziarie		(46)	(6)
Interessi capitalizzati	3	1.264	202
Variazione debiti fornitori investimento		16.185	8.203
plusvalenze da cessioni immobilizzazioni		452	685
Flusso finanziario della attività di investimento (B)		(82.267)	(59.667)
Accensione finanziamenti a m/lungo termine		115.686	465.721
Rimborsi finanziamenti a m/lungo termine		(219.160)	(465.807)
Variazione finanziamenti a breve		73.977	(56.970)
Rimborso finanziamento soci		0	(30.000)
Variazione altre attività/passività finanziarie		(37.863)	18.905
Interessi incassati/(pagati)		(33.774)	(30.715)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(131.283)	0
Pagamenti del capitale di passività per leasing		(10.730)	(8.791)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(243.147)	(108.158)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		(112.347)	56.768
Disponibilità liquide iniziali		140.683	81.177
Differenze di cambio saldo iniziale		1.647	2.738
Disponibilità liquide finali		29.983	140.683



Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio effettuati dal Gruppo sono stati i seguenti:

Descrizione (valori in migliaia di euro)	Importo
Diritti e marchi	1.296
Immobilizzazioni (immateriali) in corso	1.015
Terreni e fabbricati	10.082
Investimenti immobiliari	266
Impianti e macchinari	50.870
Attrezzature industriali e commerciali	657
Altri beni (materiali)	2.761
Immobilizzazioni (materiali) in corso e acconti	33.802
Totale	100.749

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato in valore per circa il 34% Sofidel America e per il 22% Sofidel UK e per il restante tutte le altre società del Gruppo, in particolare:

- negli Stati Uniti sono stati effettuati investimenti in nuove linee produttive e altre migliorie per circa 25 euro/mln;
- in UK sono stati effettuati investimenti in nuove linee produttive, una nuova sottostazione elettrica e altre migliorie

per circa 19 euro/mln;

- avanzamento della costruzione del magazzino automatico in Polonia.

In generale, tutti gli altri investimenti realizzati si riferiscono ai continui miglioramenti in tutti i processi produttivi, in linea con le strategie di consolidamento e crescita del gruppo.

Calcolo e distribuzione del Valore Aggiunto Globale

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

Creare valore significa prendersi cura dell'ambiente e costruire una relazione positiva con i propri stakeholder, siano essi individui e famiglie, comunità e territori, società e pianeta nel suo complesso. Il Valore Aggiunto Globale⁴⁷ generato dal Gruppo nel 2022 è pari a 2.870 mi-

lioni di euro, di cui il 8,1% risulta come quota parte trattenuta all'interno dell'azienda, mentre il restante 91,9% è distribuito verso gli stakeholder esterni, tra Stato, Aziende fornitrici di beni e servizi, Fornitori di capitale e Consumatori e Lavoratori.

Descrizione (valori in migliaia di euro)	2022	2021
Valore economico generato	2.870.728	2.124.542
Valore economico distribuito	2.684.687	1.953.131
Costi operativi (fornitori)	2.052.452	1.523.068
Valore distribuito ai dipendenti	409.562	366.663
Valore distribuito ai fornitori di capitale (Banche e azionisti)	173.894	33.098
Valore distribuito alla P.A.	47.123	29.054
Valore distribuito alla comunità	1.656	1.248
Valore economico trattenuto	186.040	171.411

⁴⁷ Il Valore Aggiunto Globale è una grandezza con valenza informativa di carattere sociale, che misura la ricchezza economico-finanziaria prodotta dal Gruppo con riferimento ai soggetti che partecipano alla sua distribuzione. Il Valore Aggiunto Globale viene determinato sottraendo dal valore della produzione, comprensivo dei ricavi da vendite e degli altri ricavi addizionali, i costi per servizi e per consumi di materie, fondi di accantonamento e gli altri oneri di gestione. Al Valore Aggiunto caratteristico lordo così ottenuto vengono sottratte le componenti straordinarie e accessorie.



NOTA METODOLOGICA

STANDARD APPLICATI

La dodicesima edizione del Report Integrato del Gruppo Sofidel è stata redatta, su base volontaria, in conformità a **GRI Universal Standards 2021** – opzione in accordance del Global Reporting Initiative (GRI).

I GRI Standards rappresentano i principali standard di riferimento globali per il Sustainability Reporting, rendicontazione della performance di sostenibilità di un'organizzazione/impresa. In particolare, il presente Report è stato redatto secondo i principi GRI di rendicontazione per la definizione dei contenuti e della qualità del report, quali inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza, nonché accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività.

Il Report Integrato è stato redatto tenendo in considerazione il **Framework dell'International Integrated Reporting Council (IIRC)**. L'<IR> framework si focalizza sulla capacità di un'organizzazione di creare valore nel breve, medio e lungo termine.

In tal modo esso valorizza:

- la sinteticità, il focus strategico, l'orientamento al futuro e la connettività di informazioni e capitali, con le reciproche interdipendenze;
- l'importanza del pensare integrato all'interno dell'organizzazione, che consiste nella considerazione delle relazioni tra le unità operative e le funzioni di un'organizzazione, così come dei capitali che quest'ultima utilizza o influenza.

Aspetti quali la descrizione del business model dell'azienda, la focalizzazione sulla leadership e la centralità del "sustainability context" testimoniano la volontà dell'azienda di andare verso un modello di rendicontazione più integrato e integrale, in cui la sostenibilità sia sempre più la leva per ripensare e ridefinire strategia e processi operativi, per affrontare il cambiamento e rispondere ai bisogni e alle aspettative del mercato e della società, con l'obiettivo ultimo di accrescere la propria innovazione, competitività e redditività.

Il documento è stato redatto prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo e per gli stakeholder del Gruppo presentate nell'ambito dell'analisi di materialità (si veda il paragrafo "L'analisi di materialità e i risultati 2022"). L'aggiornamento dei temi materiali ha seguito un approccio metodologico in linea con le novità introdotte dallo **Standard GRI 3 – Material Topics** idoneo ad integrare gli indirizzi per la costruzione della doppia materialità secondo la bozza degli standard EFRAG.

Sono stati presi come riferimento anche gli indicatori pubblicati dal **Sustainability Accounting Standards Board (SASB)**. Tali indicatori sono chiaramente identificati nella tabella del paragrafo "Indicatori di performance SASB" e sono da considerarsi aggiuntivi rispetto all'informativa predisposta in conformità ai GRI Universal Standards 2021.

In questo Report, in base alla convenzione italiana, i punti sono usati per separare le migliaia e le virgole per separare i decimali. L'informativa GRI del Report Integrato è stata sottoposta ad esame limitato da parte di EY S.p.A., secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information ("ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A. Inoltre, l'analisi dei temi materiali secondo il metodo della doppia materialità non è oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

PERIMETRO DEL REPORT

Il perimetro di rendicontazione del Report Integrato comprende tutte le società controllate dalla capogruppo Sofidel S.p.A., avente sede legale a Porcari (LU), in Via Giuseppe Lazzareschi 23. Il periodo di riferimento è rappresentato dall'esercizio 2022, coincidente con l'anno solare che va dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, salvo diverse indicazioni esplicitate in ciascun paragrafo. La periodicità della pubblicazione del Report Integrato è impostata con frequenza annuale. L'ultimo Report, riferito all'anno 2021, è stato pubblicato nel mese di aprile 2022. La metodologia di rendicontazione, in linea con quella utilizzata nella redazione del Report Integrato degli esercizi precedenti, permette la confrontabilità dei dati riportati nel presente Report. Eventuali riclassificazioni dei dati già presentati nell'edizione precedente del Report Integrato sono puntualmente giustificate nel testo.

Per informazioni relative al Report Integrato e al processo di reporting adottato:
Dott.ssa Elena Faccio (elena.faccio@sofidel.com)
Dott. Antonio Pereda (antonio.pereda@sofidel.com)

Indice dei contenuti GRI

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissioni	Omissioni	Omissioni
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-1	Dettagli organizzativi	p. 11, 15, 241		
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 241		
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 242		
	2-4	Revisione delle informazioni	p. 241		
	2-5	Assurance esterna	p. 249-241		
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di busines	p. 90-92, 96-129		
	2-7	Dipendenti	p. 170-177		
	2-8	Lavoratori non dipendenti	p. 172		
	2-9	Struttura e composizione della governance	p. 47-50		
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 48		
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	p. 56		
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 47, 48		
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 48, 49		
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 47-50		
	2-15	Conflitti d'interesse	p. 48		
	2-16	Comunicazione delle criticità	p. 47-50		
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 47-50		
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 48		
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	p. 193		
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	p. 193		
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 193		
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 7, 8		
	2-23	Impegno in termini di policy	p. 21-43		
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 21-43, 135, 188, 189		
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	p. 58-78		

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissioni	Omissioni	Omissioni
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 58-59		
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di non conformità a leggi e regolamenti		
	2-28	Appartenenza ad associazioni	p. 48-66		
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 34-43		
	2-30	Contratti collettivi	p. 185		
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	p. 34-43		
	3-2	Elenco di temi materiali	p. 38, 39		
PERFORMANCE ECONOMICA					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 227, 239		
GRI 201: Performance Economica 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	p. 239		
PRESENZA SUL MERCATO					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 194		
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	p. 194-196		
PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 121		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	p. 121		
ANTICORRUZIONE					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 59, 73, 74		
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	p. 59, 73, 74		

Standard GRI		Informativa	Ubicazione	Omissioni	Omissioni	Omissioni
MATERIALI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 136, 137			
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 136, 137			
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 136, 137			
ENERGIA						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 140, 144, 148, 149, 151			
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 142			
	302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	p. 143			
	302-3	Intensità energetica	p. 140			
	302-4	Riduzione del consumo di energia	p. 140			
ACQUA ED EFFLUENTI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 152, 153			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	p. 153			
	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	p. 153, 155			
	303-3	Prelievo idrico	p. 154			
	303-4	Scarico idrico	p. 155			
	303-5	Consumo idrico	p. 154			
EMISSIONI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 148, 151			
GRI 305: Emissions 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	p. 150			
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	p. 150			
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	p. 149			
	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 150			
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 150			
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	p. 151			

Standard GRI		Informativa	Ubicazione	Omissioni	Omissioni	Omissioni
RIFIUTI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 160			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 161			
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 160, 161			
	306-3	Rifiuti generati	p. 161			
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 114-115			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	p. 117			
OCCUPAZIONE						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 178			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 178-184			
	401-3	Congedo parentale	p. 189, 190			
GESTIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 185, 188			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	p. 185			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 203-204			

Standard GRI		Informativa	Ubicazione	Omissioni	Omissioni	Omissioni
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 203			
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p. 204			
	403-3	Servizi per la salute professionale	p. 209			
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	p. 203, 204, 209			
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 204			
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	p. 203, 204, 209			
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	p. 203, 204			
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 203, 209			
	403-9	Infortuni sul lavoro	p. 206-208			
FORMAZIONE E ISTRUZIONE						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 199, 200			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	p. 201			
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	p. 198			
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	p. 194			
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 188, 189			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 47			
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	p. 196			
NON DISCRIMINAZIONE						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 72, 188			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	p. 188 Durante il 2022 non sono avvenuti episodi di discriminazione			

Standard GRI		Informativa	Ubicazione	Omissioni	Omissioni	Omissioni
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 114, 115			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	p. 117			
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 85, 87			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	p. 87			
	416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi			
MARKETING ED ETICHETTATURA						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 87			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Nel corso del 2022 non si sono verificati episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi			
PRIVACY DEI CLIENTI						
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 92			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	p. 92, 93 Nel corso del 2022 non si sono verificate denunce comprovate riguardo violazioni della privacy e la perdita di dati dei clienti			

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissioni	Omissioni	Omissioni
REPUTAZIONE DEL BRAND					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 75		
RICERCA E INNOVAZIONE					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 78		
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI					
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	p. 72, 188		

Indicatori SASB

Per la rendicontazione delle performance ambientali del Gruppo Sofidel si è fatto riferimento anche agli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB). Si riporta, di seguito, la tabella di corrispondenza tra tali indicatori e la loro collocazione nel testo.

Tematiche materiali	SASB	Descrizione	Pagina
GENERAL STANDARD DISCLOSURE			
Corretta gestione delle risorse idriche	R R - P P - 140a.1.	(1) Acqua totale prelevata, (2) acqua totale consumata, percentuale di ciascuna in regioni con stress idrico di base elevato o estremamente elevato	p. 152-155
	R R - P P - 140a.2.	Descrizione dei rischi di gestione dell'acqua e discussione di strategie e pratiche per mitigare tali rischi	p. 152-155
Corretta gestione della risorsa forestale	R R - P P - 430a.1.	Percentuale di fibra di legno proveniente da (1) foreste certificate da terze parti e (2) che soddisfa altri standard di approvvigionamento di fibra	p. 135-137
	R R - P P - 430a.2.	Quantità di fibra riciclata e recuperata acquistata	p. 135-137
Climate change ed emissioni climalterant	R R - P P - 110a.1.	Emissioni globali lorde di Scopo 1	p. 140-151
	R R - P P - 110a.2.	Discussione della strategia o del piano a lungo e breve termine per gestire le emissioni di Scope 1, obiettivi di riduzione delle emissioni e un'analisi delle prestazioni rispetto a tali obiettivi	p. 140-151
	R R - P P - 120a.1.	Emissioni nell'aria dei seguenti inquinanti: (1) NOx (escluso N2O), (2) SO2, (3) composti organici volatili (VOC), (4) particolato (PM) e (5) inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	p. 140-151
	R R - P P - 130a.1.	(1) Energia totale consumata, (2) percentuale di elettricità di rete, (3) percentuale da biomasse, (4) percentuale da altre energie rinnovabili, (5) energia totale autoprodotta	p. 140-151

Relazione della Società di Revisione



Building a better working world

EY S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel: +39 055 552451
Fax: +39 055 5524850
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sui dati e le informazioni contenute nel Report Integrato 2022 richiamate nel "Indice dei Contenuti GRI"

Al Consiglio di Amministrazione della Sofidel S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") dei dati e delle informazioni contenute nel Report Integrato 2022 del Gruppo Sofidel (di seguito anche "il Gruppo") richiamate nel "Indice dei Contenuti GRI" relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (di seguito anche "Informativa GRI del Report Integrato").

Responsabilità degli Amministratori per l'Informativa GRI del Report Integrato 2022

Gli Amministratori della Sofidel S.p.A. sono responsabili per la redazione dell'Informativa GRI del Report Integrato in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Report Integrato 2022.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Informativa GRI del Report Integrato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Sofidel in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità dell'Informativa GRI del Report Integrato rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombarda, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice Fiscale e numero di iscrizione 0054005594 - numero R.E.A. di Milano 606156 - P.IVA 00891231003
iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 19/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

248

249



Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che l'Informativa GRI del Report Integrato non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sull'Informativa GRI del Report Integrato si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nell'Informativa GRI del Report Integrato, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nell'Informativa GRI del Report Integrato, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel nell'Informativa GRI del Report Integrato e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nell'Informativa GRI del Report Integrato.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Sofidel S.p.A. e con il personale di Soffass S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione dell'Informativa GRI del Report Integrato.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nell'Informativa GRI del Report Integrato, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la società Soffass S.p.A. (sito di Via Leccio), che abbiamo selezionato sulla base delle attività, del contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e dell'ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo



confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'Informativa GRI del Report Integrato del Gruppo Sofidel relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Report Integrato 2022.

Altri aspetti

Il Report Integrato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stato sottoposto ad un esame limitato da parte di una società di certificazione che, il 24 marzo 2021, ha espresso su tale Report Integrato una conclusione senza rilievi.

Firenze, 10 marzo 2023

EY S.p.A.

Andrea Eronidi
(Revisore Legale)

Progetto grafico: Amapola Srl Società Benefit
Illustrazioni: Stefano Marra

Finito di stampare nel mese di aprile 2023
da Grafica Metelliana S.p.A.

Sofidel S.p.A.
Via Giuseppe Lazzareschi 23
55016 Porcari (LU)
t +39 0583.2681 | www.sofidel.com



Questo documento è di proprietà del Gruppo Sofidel
che se ne riserva tutti i diritti.
Ogni riproduzione, anche se parziale, è vietata salvo
preventiva autorizzazione scritta.



Il Gruppo Sofidel, con sede a Porcari (Lucca), è uno dei leader mondiali nella produzione di carta per uso igienico e domestico. Fondato nel 1966, il Gruppo è presente in 13 Paesi – Italia, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Polonia, Regno Unito, Romania, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Ungheria – con oltre 6.000 dipendenti, un fatturato consolidato netto di 2.801 milioni di euro e una capacità produttiva di oltre un milione di tonnellate annue (1.440.000 tonnellate). **"Regina"** è il suo brand più noto, presente nella maggior parte dei mercati di riferimento. Altri brand includono: Softis, Le Trèfle, Sopalín, KittenSoft, Nalys, Cosynel, Lycke, Nicky, Papernet. Membro del **Global Compact** e del programma internazionale **WWF Climate Savers**, il Gruppo Sofidel considera la sostenibilità un fattore strategico di crescita ed è impegnato a ridurre gli impatti sul capitale naturale e a massimizzare i benefici sociali con l'obiettivo di creare valore aggiunto condiviso per tutti i suoi stakeholder. Gli obiettivi Sofidel di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al 2030 sono stati riconosciuti da **Science Based Targets initiative (SBTi)** in linea con i livelli richiesti per limitare il riscaldamento globale ben al di sotto di 2°C, secondo quanto richiesto dall'Accordo di Parigi.

www.sofidel.com

